

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



9 0920 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 20 SETTEMBRE 2009 - ANNO 107 - N. 34 - € 1,20**



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico
 Omologato
 DCOER0773
Posteitaliane

Affollatissimi gli stand delle 26 Pro Loco partecipanti. Successo del palio del brentau

Un mare di gente per la Festalunga manifestazione che non perde colpi

Acqui Terme. Un mare di gente ha invaso pacificamente la città termale nel fine settimana scorso.

Il bel tempo sia di sabato 12 che di domenica 13 settembre ha favorito la manifestazione che ha fatto registrare un'affluenza decisamente superiore a quella delle edizioni degli anni passati.

Lunghe file alle casse delle 26 Pro loco che non si sono fatte cogliere impreparate ed hanno soddisfatto tutte le richieste.

Successo anche del Palio del brentau, che si è svolto nel pomeriggio della domenica e dello Show del vino che si è tenuto nei locali dell'Enoteca regionale.

I servizi sono a pagina 2 (le foto della manifestazione), alle pagine 8 e 9 (le magnifiche 26 Pro Loco) ed a pag. 3 per il Palio del Brentau.



Scuola primaria e secondaria

Iniziato l'anno per 3.169 alunni



Acqui Terme. Sono tornati sui banchi di scuola in 3169 nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado ad Acqui Terme. Nella scuola primaria 871 alunni, nella scuola secondaria di primo grado 738, nella scuola secondaria di secondo grado 1560. Nella fotografia il primo giorno di scuola per i "primini" alla Saracco. A pagina 14 l'augurio di buon anno da parte dell'assessore Gelati ed il punto sulle mense scolastiche da parte del consigliere delegato Arcerito.

Sabato 19 e domenica 20 settembre

Corisettembre 2009 33ª edizione

Acqui Terme. Sono cinque, tutti italiani, i protagonisti della XXXIII edizione di *Corisettembre*.

Sabato 19 e domenica 20 sono giorni di canto.

E di in-canti. Di una pacifica invasione di voci; quelle della Corale messinese "Cantica Nova", del Coro "Sette Laghi" di Varese, della Chorale di Valgrisenche (Aosta), del Coro giovanile della Scuola Comunale di Musica di Mondovì.

A questi si aggiungeranno i cantori acquesi, che limiteranno a pochi pezzi di benvenuto il loro impegno artistico, in quanto messi alla prova da un "concerto organizzativo", ad uno sguardo superficiale forse poco visibile, ma certo fondamentale.

Dopo i due cori stranieri ospiti nel 2008, gli spettatori, quest'anno, potranno compiere un ideale viaggio musicale lungo lo stivale, assaporando le diverse sfumature del canto corale.

I complessi presenti, infatti, raccolgono espressioni musicali non solo lombarde o piemontesi, valdostane o sicule, ma anche friulane, toscane, trentine, venete...

E questo si può leggere, in filigrana, come una prova di maturità, poiché "il coro" (che spesso adotta il dialetto, la lingua d'area, rincorre giustamente le tradizioni, esalta le radici) non si chiude nello stretto regionalismo, nell'elogio del particolare, ma si apre ad una concezione larga della musica, "terra senza confini".

G.Sa

* continua alla pagina 2

• **Il comitato difesa finanze comunale sulla vicenda swap: quando un Comune gioca d'azzardo.**
pag. 10

• **Sinistra acquese: la pista ciclabile e pedonale è un lavoro incompleto.**
pag. 10

• **Sulla svendita delle Terme il Pdl attacca la Pistone e la Bresso.**
pag. 7

• **Per il sottopasso di via Crenna siamo alla fase di esproprio.**
pag. 7

• **Speciale Corisettembre.**
pagg. 18, 19

Numerosi altri intervenuti tra cui Raz Degan e Mara Maionchi

Iniziato "Dal Benessere al Bellesere" l'apertura affidata a Giampiero Mughini

Acqui Terme. Gli appuntamenti delle manifestazioni «Dal Benessere al bellesere» hanno preso il via venerdì 11 settembre, al Movicentro, con una *lectio magistralis* di Giampiero Mughini, presentato da Piero Amandola.

Per lo scrittore, giornalista e personaggio televisivo è stata anche l'occasione di presentare il suo libro «La collezione», editore Einaudi, cento anni di storia culturale ripercorsi partendo da quella che Mughini ha definito una malattia da cui non si guarisce, ma si sopravvive: la bibliofilia.

Il giornalista famoso al grande pubblico per la svizzerata passione per la Juventus, il pubblico presente al Movicentro si è trovato di fronte ad un Mughini con una fetta della vita dedicata a inseguire e a cacciare prime edizioni italiane del Novecento.

Una passione di venticinque anni passati a rovistare fra bancarelle e vecchie librerie e a cacciare le prime edizioni per placare la voglia di possedere un pezzo raro, a costi proibitivi.

Mughini collezionista e bibliofilo ha parlato della sua nuova pubblicazione, una sorta di romanzo, che passa dalla curiosa attività di autopromozione di Ungaretti, che distribui le 80 copie della prima edizione del Porto Sepolto ai suoi amici, agli sfortunati Canti Orfici di Campana, bruciati dagli inglesi per scaldarsi, dalle fatiche editoriali di Svevo ai legami tra futurismo e politica, e molto altro ancora.

C.R

* continua alla pagina 2



Tutto il programma del secondo week end

Acqui Terme. La manifestazione «Benessere e bellesere» comprende quattro week-end tematici, otto diversi generi di appuntamento (lezioni, dialogo, esperienze, cene del benessere, laboratori, workshop, libro, live set), per un totale di più di settanta incontri e più di cento ospiti partecipanti, coinvolgeranno lo spettatore in percorsi materiali e sensoriali dedicati allo star bene con se stessi e con gli altri e alla scoperta dei rapporti tra bellezza, benessere ed equilibrio. Dopo lo sviluppo del primo, dall'11 al 13 settembre «Il benessere del corpo», con scrittori, musicisti, chef stellati, studiosi, medici, naturopati, giornalisti e personaggi dello spettacolo, da venerdì 18 a domenica 20 settembre la città termale ospiterà

il secondo appuntamento della manifestazione. Restando al programma, venerdì 18 settembre, alle 17, al Movicentro, il vicedirettore del Tg1 Roberto Rossetti, presenterà il libro di Simonetta Bartolini «Il romanzo della vita» dedicato alla vita e alle opere del poeta e pittore toscano deceduto nel 1964. Alle 18 è previsto un dialogo su «La scena dei sensi» con Duccio Canestrini e Beppe Navello. Alle 19,30 per *live set*, Simona Nasi e Fabrizio Vespa in Reading da Free Karma food. In piazza Bollente, alle 21, Roberto Angelini in concerto e alle 21, al ristorante della Scuola alberghiera, cena del benessere «Le emozioni sensoriali in cucina: profumi e aromi».

C.R

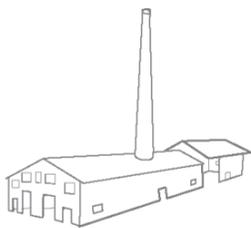
* continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora. pag. 29
- Feste alpine a Dego e Sassello. pagg. 30,40
- Musica e concerti a: San Giorgio Scarampi, Cortemilia, Carpeneto. pagg. 34,35,41
- Castelnuovo Bormida: 9ª sagra degli gnocchi. pag. 36
- Monastero: 5ª camminata sul sentiero del Moscato. pag. 35
- Aib da Bistagno, Merana-Montaldo, Mombaldone, Ovada a Genova per spegnere il fuoco. pag. 35
- Ovada: prezzi dell'uva in calo, si lavora sotto costo! pag. 49
- Ovada: consiglio comunale ricco di battibecchi. pag. 49
- Campo Ligure: festa del sottocomitato Croce Rossa Italiana. pag. 52
- 31 o 38 alunni? Son sempre troppi anche i problemi nelle scuole cairesi. pag. 54
- Canelli: contratto rivoluzionario della Canej. pag. 56
- Canelli: il ricordo del "canellese" Mike Bongiorno. pag. 56
- Nizza: un impegno a convocare l'osservatorio sanità. pag. 59
- Nizza: parcheggio e luna park il no dell'ex Carcione. pag. 59

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTE D'AUTUNNO

Magnifici premi con Buffetti Club

- N. 12 raccoglitori per fatture Basic cad. € 1,70 + iva
- N. 12 blocchi adesivi removibili Tak-to 76x76 cad. € 0,29 + iva
- N. 12 tubetti colla stick gr 20 cad. € 0,60 + iva
- N. 10 CD-R 700 Mb € 4,60 + iva
- N. 10 evidenziatori cad. € 0,39 + iva



Immagini dalla Festa delle Feste



DALLA PRIMA

Corisettembre 2009

Che *Corisettembre* possa celebrare, dunque, sin da quest'anno, il 150esimo dell'Unità d'Italia?

La sensazione è proprio questa, e si aggiunge alla soddisfazione per l'inserimento della manifestazione nella rilucente vetrina de *Acqui Terme. Dal benessere al benessere.*

E tutto ciò ha "sapore" di riconoscimento per la instancabile opera, anche e soprattutto didattico divulgativa del sodalizio, che si avvia al mezzo secolo di attività.

Il programma 2009

Si comincia, come tradizione, sotto le volte della Cattedrale. Il 19 settembre, alle ore 21.15. Dopo il saluto musicale della Corale "Città di Acqui Terme" diretta da Carlo Grillo, il concerto sacro sarà per gran di fatto tenuto dall'Ensemble Vocale "Cantica Nova" di Milazzo (Messina).

Quindi, domenica 20 settembre, un primo momento musicale si avrà con le esibizioni di tutti i cori ospiti, che accompagneranno le celebrazioni

ni nelle chiese parrocchiali della città. Ma al pomeriggio ci sarà la possibilità di ascoltarli tutti insieme presso il chiostro di San Francesco.

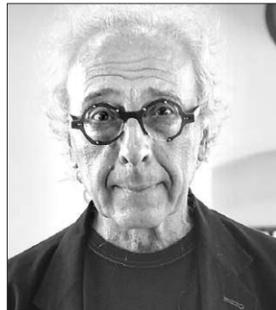
Dalle ore 16.30, sempre con ingresso libero, in cartellone un concerto della durata di oltre due ore, a costituire un intrigante contenitore musicale in cui si potranno trovare canti alpini, brani folk, cori del melodramma, colonne sonore del cinema rivisitate e canzoni della musica leggera...

Corisettembre è realizzato dalla Corale "Città di Acqui Terme" con l'appoggio del Comune di Acqui - Assessorati Cultura e Turismo e Manifestazioni, della Terme di Acqui, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della Associazione Cori Piemontesi.

Concorrono alla riuscita anche l'Associazione Alto Monferrato - Strade del Vino, l'Enoteca Regionale "Terme e Vino" di Acqui, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e l'AMAG.

DALLA PRIMA

Il programma



Durante la serata si terrà una presentazione della regione di Karlovy Vary (Repubblica Ceca), con musiche e danze tradizionali.

Sabato 19 settembre, al Movicentro, per la sezione Laboratorio «L'animazione olfattiva: la fisiologia dell'olfatto e le sue emozioni»; alle 15, «Atelier di profumeria» a cura di Caterina Roncati, come nasce un profumo; alle 16, è in programma «Dallo yoga della potenza alla metafisica del sesso» con Gianfranco De Turris e Marco Iacona. Quindi, allo Stabilimento Regina, workshop «Tai Chi», l'antica tradizione terapeutica cinese, con Roberto Mais, dalle 17 alle 20. Alle 17, al Movicentro, per il tema *esperienze*, «Bioenergetic Landscapes» con Marco Nieri, alle 18 «Medicina tradizionale cinese e agopuntura» con Federico Audisio di Somma e Renato Crepaldi; alle 19.30, «Le acque» dell'Est con Erika Chouda. Per *live set*, alle 21, concerto del Coro di Milazzo.

Domenica 20 settembre, al Movicentro, *dialogo*, «Cibo e benessere dei sensi» con Davide Scabin e Alfredo Russo; alle 16, proiezione del documentario «Il cibo dell'anima» di e con Piero Cannizzaro. Alle 16.30, al Chiostro di San Francesco, per *live set*, concerto della Corale Città di Acqui Terme, del Coro voci bianche scuola comunale di Mondovì, della Chorale Valgrisenche Pollein di Aosto, del Coro sette laghi di Varese, dell'Ensemble vocale Cantica Nova di Milazzo. Alle 17.30 al Movicentro, per *dialogo*, «Creatività tra i sensi» con Franco Battiato, Marco Ponti e Fabio Gela, moderatore Paolo Ferrarini; alle 19, per *dialogo*, «Superuomo della scienza. La tecnologia ti fa bello», con Marcello Cavallero, Damiano Galimberti e Filippo Ongaro.

Durante il week end, come annunciato dagli organizzatori, funzionerà un servizio di navetta gratuita fra il Movicentro e le altre sedi degli eventi, con passaggi ogni 20 minuti e servizio il venerdì dalle 10 alle 21, sabato e domenica dalle 16 alle 21. Programmi, orari, prenotazioni, informazioni ed eventuali variazioni su www.acquibenessere.it e al Numero Verde 0144 322.142 (lu-do, ore 9.30-12.30, 15.30-18.30). La nuova manifestazione ideata e organizzata dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e la Città di Acqui Terme assieme alla Regione Piemonte e alle Terme di Acqui e con il contributo di Provincia di Alessandria, Palazzo del Monferrato e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

DALLA PRIMA

Dal Benessere



Mughini si è soffermato sul valore dell'oggetto-libro in sé, ma la sua abbondante competenza sull'argomento gli ha consentito di spaziare su storie minime, marginali, sconosciute.

La lezione magistrale di Mughini è stata preceduta dalla cerimonia di inaugurazione della manifestazione, presenti il presidente della Fondazione per il libro, la musica e la cultura Rolando Picchioni, l'assessore regionale alla Cultura Giovanni Oliva, Claudio Simionelli, quindi gli assessori alla Turismo Anna Leprato e alla Cultura Carlo Sbrulati. A seguire, a cura dell'Enoteca regionale in collaborazione con la Scuola alberghiera si è svolto un aperitivo beneaugurale. La prima giornata «Benessere del corpo» si è conclusa, alle 21, al ristorante della Scuola alberghiera con una cena curata dal Centro di Formazione Professionale Alberghiero di Acqui Terme, in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Ac-

qui Terme. Menta, lavanda, timo ed erbe dell'acque arricchiranno i sapori e i profumi dei piatti proposti nella serata, dal lardo su crostaceo allo stornato di zucchini e Castelmagno, dal risotto allo Chardonnay, allo stinco di manzo stracotto.

La nuova manifestazione ideata e organizzata dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e la Città di Acqui Terme assieme alla Regione Piemonte e alle Terme di Acqui e con il contributo di Provincia di Alessandria, Palazzo del Monferrato e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nella suo primo week end, prevedeva, un momento dedicato ai documentari di viaggio di Raz Degan e l'esperienza musicale di Mara Maionchi, ma anche appuntamenti con scrittori, musicisti, chef stellati, studiosi, medici, naturopati, giornalisti e personaggi dello spettacolo. Tutto a ingresso libero (eccettuata le Cene del benessere).



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

I PRIMI VIAGGI D'AUTUNNO 

3-4 ottobre - LUCCA e la GARFAGNANA

17-18 ottobre - TREVISO e la "Strada del Prosecco"

 **SUDAFRICA e MAURITIUS**
16 - 31 GENNAIO 2010

Tour del Sudafrica con safari e soggiorno-mare alle isole Mauritius

JOHANNESBURG - CAPE TOWN
PENISOLA DEL CAPO - SOWETO
MPUMALANGA - PARCO KRUGER
ISOLE MAURITIUS

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSIVIAGGI.COM

"L'albero degli schiavi"
TOGO e BENIN 
8 - 17 GENNAIO

1° CROCIERA-INCONTRO GELOSO QUALITY CLUB
COSTA VICTORIA
28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE
VENEZIA-BARI-CORFU-MALTA-NAPOLI-SAVONA

Quote a partire da 444,00 € !!!

Inclusi trasferimenti, tasse portuali e assicurazione annullamento. Durante la navigazione avrà luogo la presentazione dei nostri viaggi in esclusiva per l'anno 2010.

TOUR della CALABRIA 

26 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE

LA SILA - LE CASTELLA - SOVERATO
ASPRMONTE - SCILLA - REGGIO
VIBO VALENTIA - TROPEA - PIZZO

"dal Sahara al Mediterraneo"
LIBIA 
20 FEBBRAIO - 2 MARZO

Portacolori della p.a. Croce Bianca

Il palio del brentau a Claudio Mungo



Acqui Terme. La «sfida» dei brentau si è risolta con la vittoria di Claudio Mungo, portacolori della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Acqui Terme. La gara competitivo-folcloristica si è svolta sullo scenario dell'isola pedonale, con partenza ed arrivo degli undici concorrenti, tra cui una «brentatrice» Greta Calabrese (Pro-Loco Carentino), con partenza e ritorno da piazza Bolente, esattamente dalla fonte, dalle due bocche dalle quali i brentau (brentatori) di un tempo attingevano l'acqua a 75 gradi per servire di acqua calda le famiglie acquesi.

Tornando alla gara, Mungo ha percorso il circuito predisposto dagli organizzatori in 3 minuti, 59 secondi e 77 centesimi senza incorrere in penalità, cioè durante il tragitto non ha perso acqua. Al secondo posto, quindi «vice campione brentau», distanziato di solo 2 secondi e 19 centesimi, si è classificato Danilo Pronzato, della Pro-Loco di Orsara Bormida. Al terzo posto, troviamo Alessio Gallo, della Pro-Loco Pareto. Le piazze d'onore sono state appannaggio di Sirio Borgarello (Pro-Loco Cremolino), Luigino Galliano (Pro-Loco Melazzo), Antonio Negrissolo (Pro-Loco Morsasco) e Valter Scarzo. Greta Calabrese ha effettuato il percorso in 5 minuti primi, 8 secondi e 88 centesimi.

I concorrenti hanno gareggiato con le stesse brente in lamiera zincata usate sin verso la fine degli anni Cinquanta. Tutti sono partiti con quaranta litri di acqua calda della bollente. Speaker e mossiere della competizione, Mauro Guala, personalità con notevole esperienza e capacità in ogni genere di manifestazioni spettacolo-

lari. Il coordinamento della gara è stato effettuato da Lino Malfatto e Carlo Traversa, rispettivamente presidente e vice presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, associazione organizzatrice della Festa delle feste e del Palio del brentau, in collaborazione con il Comune. Da segnalare l'apporto veramente efficace svolto dai volontari della Protezione Civile. Al termine della gara si è svolta la cerimonia di consegna dei premi ai vincitori e concorrenti, consegnati dagli assessori Anna Leprato, Paolo Bruno, Carlo Sbrulati e il vice sindaco Enrico Bertero, oltre che da Lino Malfatto e Carlo Traversa.

Una gran folla ha assistito alla gara folcloristico-sportiva ideata dalla Pro-Loco per mantenere vivo il ricordo di un mestiere artigianale scomparso, «divorato» dalla modernizzazione. Le aspettative della gente per lo spettacolo non sono rimaste deluse. Il Palio del brentau ha un suo fascino particolare.

È però doveroso riferire che la sua realizzazione ha avuto un momento di incertezza. Infatti nel programma della manifestazione «Benessere e Bellezza» era inserito, alle 16 domenica, stessa ora del palio, un concerto di una Big band con una decina di musicisti. Dal Comune non avevano considerato che le due manifestazioni allo stesso posto non era nemmeno pensabile potessero coesistere. Non deve anche essere dimenticato che il palio è anche celebrazione dell'acqua della Bollente ed esiste da poco meno di una ventina d'anni. Poi la situazione è tornata alla normalità, ed il «Palio del brentau» ha avuto ancora una volta un meritato successo. **C.R.**

Lo show del vino

Una grande vetrina delle nostre etichette

Acqui Terme. Mentre la vendemmia si sta rivelando qualitativamente e quantitativamente di ottimo livello, diciassette tra le più qualificate aziende singole e cooperative di Acqui Terme e dell'Acquese, sabato 12 e domenica 13 settembre si sono presentate alla ribalta dello Show del vino e riscosso un successo di notevole entità e prestigio. I dati della manifestazione sono eloquenti, basta ricordare le 5 mila circa degustazioni effettuate dai visitatori ed oltre un migliaio di bottiglie vendute. Interessante anche la considerazione di chi ha vissuto in prima persona le due giornate dedicate ai nostri vini di qualità Carlo Lazzeri: «Moltissimi visitatori avevano frequentato per la prima volta la nostra città ed hanno conosciuto l'Enoteca attraverso la manifestazione. Sono persone che poi, come già avvenuto nelle passate edizioni, ce li troviamo in Enoteca in diversi periodi dell'anno».

Lo Show del vino, allestito dall'Enoteca regionale Acqui «Terme & vino», in collaborazione con la Pro-Loco di Acqui Terme, ha fatto registrare una massiccia affluenza di pubblico, al punto da battere ogni precedente edizione. La vasta presenza di gente a degustare, a rendersi conto della potenzialità dei nostri vini doc e docg, è la vera forza che ha consentito all'evento di fine

estate non soltanto di durare nel tempo, ma anche di crescere sino a diventare per il pubblico della Festa delle feste un appuntamento irrinunciabile. L'evento continua ad essere appuntamento che rende partecipi giovani ed adulti, porta in scena il vino di classe, ed anche la cultura indispensabile per apprezzarlo. I produttori vitivinicoli presenti allo show, sono stati Antica azienda Cà dei Mandorli di Castel Rocchero; Azienda agricola Bertolotto di Spigno Monferrato; Azienda agricola il Cantino di Acqui Terme; Azienda agricola Contero di Strevi; Azienda agricola Tre acini di Agliano Terme; Azienda vinicola La Guardia di Morsasco; Azienda vitivinicola Costa dei Platani di Acqui Terme; Azienda vitivinicola Pizzorni Paolo di Acqui Terme; Cantina di Alice Bel Colle; Cantina di Nizza Monferrato; Cantina sociale Tre cascine di Cassine; Cantina sociale Tre castelli di Montaldo Bormida; Casa vinicola Campazzo Giancarlo di Morbello; Casa vinicola Marrenco di Strevi; Cascina Sant'Ubaldo di Acqui Terme; Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame; Vigne Regali di Strevi.

Si tratta di aziende che hanno portato alla ribalta, oltre a sua maestà il Brachetto d'Acqui Docg, Dolcetto, Barbera, Moscato, Cortese e Chardonnay.

Domenica 27 settembre a Milano

Anche Acqui alla festa della Asco De Angeli

Acqui Terme. «Asco De Angeli in festa». Si tratta di uno tra gli eventi più importanti che si svolgono a Milano e richiamano un vastissimo pubblico. L'iniziativa, che avviene annualmente nella De Angeli-Fiera Milano City e vie limitrofe nel 2009 si svolgerà domenica 27 settembre. La manifestazione ha il supporto di Unione del Commercio della Provincia di Milano e il patrocinio del «Consiglio di zona 7». Organizza l'avvenimento l'«Asco De Angeli», associazione dei commercianti di piazza De Angeli, presieduta da Rosangela Bistolfi, un'acquese che da decenni abita nel capoluogo lombardo.

Alla gran festa, tramite accordi intervenuti tra la dott.ssa Bistolfi e l'assessore al Commercio Anna Leprato, prenderanno parte imprenditori acquesi e della zona per esporre i loro prodotti, sia del settore agroalimentare che artigianale in genere. A Milano interverranno anche, istituzionalmente, l'Enoteca regionale di Acqui Terme, l'Associazione Alto-monferrato con una decina di imprenditori, Alexala, la Confindustria di Acqui Terme e logicamente il Comune della città termale. Altri imprenditori hanno presentato la loro adesione, ma chi vuole ancora partecipare può telefonare all'Ufficio commercio del Comune di Acqui Terme:

0144.770254.

Milano è «un gran Milan». Non è la citazione di un modo di dire, ma una realtà conclamata e per una città come Acqui Terme, per i suoi comparti commerciali, artigianali e di prodotti tipici, presentarsi su una «piazza» commerciale come quella milanese rappresenta un'iniziativa che accade rarissimamente. Ospite di «Asco De Angeli in festa» non ci si arriva per caso. Ci vogliono buoni auspici, nel caso quelli di Rosangela Bistolfi.

Utile a questo punto ricordare che Milano sarà sede di Expo 2015. Il conto alla rovescia è già cominciato e la macchina per l'Esposizione universale è già al lavoro. Ad Expo, Acqui Terme e l'Acquese riuscirebbero a trovare una porta aperta, il dialogo potrebbe iniziare con la presenza di «Asco De Angeli in festa» del 27 settembre. La zona interessata all'avvenimento coinvolge piazza De Angeli e le vie Marghera, Raffaello Sanzio, Ravizza, Faruffini e L. Sacco, strade che per l'occasione saranno chiuse al traffico. Vuole dire un'interminabile vetrina con negozi aperti e bancarelle. Quindi sono in calendario spettacoli vari e possibilità di visitare per l'intera giornata la casa di riposo G. Verdi. Gli artisti ospiti esporranno le loro creazioni in gazebo situati vicino alla stessa Casa. **C.R.**

Tanto interesse, ma in piazza Conciliazione...

I primi tre giorni di Benessere-Bellessere

Acqui Terme. Ma come è andato il primo fine settimana di Acqui Terme. Dal benessere al bellessere?

Un primo bilancio, con grande cautela, forse si può tracciare. Impossibile che fin dall'esordio, fin dai primi tre giorni ci fossero i grandissimi numeri.

Certo, Giampiero Mughini ha fatto il pieno di pubblico, ma si era all'apertura, in cui si segnalava un ricco *parterre* istituzionale (dall'Assessore regionale Gianni Oliva a Gianfranco Comaschi in rappresentanza della Provincia, da Mirko Pizzorni per il Comune a Gabriella Pistone per le Terme; in più anche la CR Alessandria).

Organizzatissimo il personale della Fondazione per il libro, la musica e la cultura: *totem* nei punti strategici della città, grandi plance affisse un po' ovunque. Cortesia e professionalità. Impossibile non accorgersi dell'aria nuova che spirava in città.

Poi «numeri variabili», ma sempre in relazione ad incontri intriganti: 15/20 persone per le erbe officinali, mezza sala Movimento scarsa per Raz Degan, non l'atteso tutto esaurito per Giovanni Cobolli Gigli presidente della Juventus, e quasi tutte le sedie occupate per il gran finale di domenica, con «il corpo in musica» osservato da Stefano Senardi e dai suoi ospiti: Mara Maionchi, Giulia Ottoneo, Loredana Furlan e Stefano Cabrera.

Ovvio, poi, che qualche disguido si sia verificato. Impreviste inversioni (Degan al mattino di domenica, Cobolli Gigli al pomeriggio), la defezione del Principe Emanuele Filiberto di Savoia. Forse anche lo stesso calendario era fin troppo fitto di momenti.



Vecchi errori Perseverare diabolicum

L'evento più spiacevole al concerto di Jesse Harris e Joanna Rimmer.

Piazza Conciliazione, sabato 12.

Dopo una partenza da panico (21.15: neppure trenta persone) il musicista newyorkese ha fatto un po' come il pifferaio di Brema: inanelando una canzone più bella dell'altra (pop cantautorale, mi suggeriva Paolo Archetti Maestri), ha richiamato un numero sempre più crescente di ascoltatori; si son arrivate a superare le cento unità. *Happy few*. Pochi e felici.

Una bella voce, la chitarra suonata con

bravura indubbia, un convincente contributo ritmico, e poi la novità di un repertorio - assolutamente non gridato, morbidosimo, carezzevole - che ad Acqui, dal vivo, non è proprio facile sentire.

I guai sono cominciati con la seconda parte della serata. Con Joanna Rimmer e il suo trio (in cui c'era anche Giampaolo Casati alla tromba).

Cosa è successo? Al quarto (o quinto pezzo) della *band* è cominciato un «controcanto» dalla piazza «bassa». Un disturbo. C'era (sorpresa!) un altro concerto.

«La Casa di Rò», chieste tutte le autorizzazioni - da un mese, ci ha specificato poi il titolare, il giorno successivo, da noi intervistato - aveva messo in cartellone una serata con il gruppo musicale degli «Showroom» (genere *cover*: Vasco Rossi e cantautori italiani).

La cosa sorprendente è che della «coincidenza» musicale le forze in campo si son accorte il giorno prima del concerto.

Ma, ci sentiamo di dire, era il Comune a dover coordinare (al momento giusto) la cosa, dal momento che aveva tutte le carte (le informazioni) in mano.

Alla fine il risultato è stato peggiore del famoso venerdì 4 settembre, quello dei due concerti (Fortunelli in Duomo, archi e organo in Sant'Antonio).

La una pezza, bene o male, si era riusciti a metterla.

Sabato invece, dopo aver aspettato le 23, ovvero due ore, gli «Showroom» hanno attaccato - come da accordi - il loro repertorio, e al Teatro Verdi il concerto jazz è stato interrotto.

Con mille scuse dell'Assessore Anna Maria Leprato. E l'incredulità dei presenti. **G.Sa**

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 20 settembre
**PESCHIERA DEL GARDA
VALEGGIO SUL MINCIO
e i giardini di Villa Sigurtà**

Domenica 27 settembre
LAGO D'ISEO e la FRANCIACORTA

Domenica 4 ottobre
**CARRARA visita alle cave di marmo
+ COLONNATA degustazione**

Domenica 11 ottobre
**VOLTERRA + mostra palazzo dei Priori
di Pieter de Witte**

Domenica 18 ottobre
ROVERETO + museo Depero e il Mart

Domenica 25 ottobre
**PADOVA + mostra "Telemaco Signorini
e la pittura in Europa"**

LLORET DE MAR - BARCELONA

Dal 5 al 10 ottobre - Dal 12 al 17 ottobre
Dal 19 al 24 ottobre - Dal 26 al 31 ottobre
6 giorni-5 notti - Viaggio in bus
Ottimo hotel- Pensione completa
e bevande incluse

STESSO PREZZO 2008
€ 280



I NOSTRI WEEK END

Dal 26 al 27 settembre
VENEZIA

€ 140

Dal 3 al 4 ottobre
GRADARA - URBINO - PESARO

Dal 10 all'11 ottobre
TRIESTE e L'ISTRIA

Dal 17 al 18 ottobre
LA MAREMMA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 014727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

SETTEMBRE

Dal 24 al 27 **COSTIERA AMALFITANA
SORRENTO e il VESUVIO**

Dal 28 al 30 settembre **LOURDES**

MERCATINI DI NATALE

Dal 28 al 29 novembre **SALISBURGO
ST. GILGEN e ST. WOLFGANG**

Dal 5 al 7 dicembre
RENARIA e BADEN-WUERTEMBERG

Dal 5 all'8 dicembre
BUDAPEST

Dal 5 al 6 dicembre
LUBIANA e KLAGENFRT

Dal 12 al 13 dicembre
ALSAZIA

Viaggio di un giorno ogni domenica
e festivi per i mercatini di Natale
nelle località più caratteristiche

OTTOBRE

Dal 2 al 4
**OKTOBERFEST EXPRESS
Festa della birra a MONACO DI BAVIERA**

Dal 5 al 12 ottobre
TUNISIA
Soggiorno mare
in villaggio 4 stelle
Formula all-inclusive
Trasferimento per aeroporto andata e ritorno
da Acqui Terme, Alessandria



Dall'11 al 18
**Tour della SICILIA
e ISOLE EOLIE**



Dal 19 al 21
**Luoghi cari a Padre Pio:
LORETO - SAN GIOVANNI ROTONDO**

Dal 26 al 28
LOURDES

TRIGESIMA

**Francesco IDELLI**

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 21 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Ida BENAZZO (Rina) ved. Brugnone di anni 97**

"Ci hai donato la vita, il tuo amore, per questo ti ringraziamo". Nel tuo caro ricordo sarà celebrata una messa di trigesima mercoledì 23 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. I figli Piero e Beppe uniti ai parenti tutti.

TRIGESIMA

**Ottavia CAVANNA ved. Pero di anni 107**

Ad un mese dalla scomparsa la nipote Adriana con il marito Ivo, la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 19 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe PARODI**

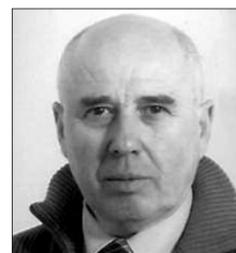
Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie Angela e la figlia Laura lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 19 settembre alle ore 18,30 nel santuario Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Cav. Matteo RAVERA**

"Padre nostro, che sei nei cieli, venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà". Nel 2° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanto vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Gian Piero NOVARESE (Gianni)**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Ippolito" in Nizza Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Rita VIAZZI in Cavanna**

Nel 4° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto il marito, il figlio, la nuora, la nipotina, la sorella ed i parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata domenica 20 settembre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Vittoria COLOMBO ved. Morielli**

Nel nono anniversario della sua scomparsa, i suoi cari la ricordano, con tanto rimpianto e tristezza, nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Mario BASILE**

"Nel nostro dolore ci conforta ciò che dura in eterno: il bene che ci hai donato ed i cari ricordi che il nostro cuore conserva". Con infinito affetto, nel 9° anniversario della sua perdita, la mamma, la sorella, i fratelli e quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano nella s.messa domenica 20 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO

**Guido ERODIO**

"Coloro che amiamo, non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 2° anniversario la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Defendente. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Redento TUDISCO**

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Franca GATTI**

Nel 13° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 21 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Sergio PISCHEDDA**

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 15° anniversario dalla scomparsa la moglie unitamente ai familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 22 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

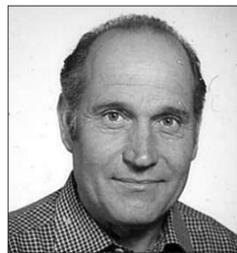
ANNIVERSARIO

**Pietro GALLONE**

Nel 2° e 10° anno della loro scomparsa, i familiari con immutato affetto li ricordano ed annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 27 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera ed al ricordo.

**Giuseppina COLLA**

ANNIVERSARIO

**Mario GIACOBBE**

1934-2004

"Noi cammineremo insieme la mano nella mano, anche nel regno delle ombre". (T.Mann) Domenica 20 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco sarà celebrata la santa messa in loro memoria. I familiari ringraziano cordialmente quanti parteciperanno al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

**Alessandro GIACOBBE**

1962-2001

**Rosa Anna ZERBINO**

ved. Giacobbe

1944-2007

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura***Onoranze Funebri
Fratelli Carosio**

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449****Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30
Acqui Terme****Acqui Garden** **FIORI e
PIANTE**
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO**Corso Italia 53 - Tel. 014479486****MURATORE**
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082**POMPE FUNEBRI** Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme**ORECCHIA**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA**Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757****Dolermo**
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Domenico SOLIA

Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 11,15 nella parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Davide Diego DANIELE

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i fratelli lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 21 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonella IVALDI

"C'è un paese dei vivi e un paese dei morti, e il ponte fra l'uno e l'altro è l'amore". (Th. Wilder). Nel 15° anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata a Cassine, nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, alle ore 17 di sabato 26 settembre, e ringraziano di cuore quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ubaldo CRESTA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 20° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, il nipote unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 26 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ponzone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui T. € 26 iva c.

Comunità del Duomo

Consiglio pastorale, gita e anniversari di nozze

Si è riunito martedì 15 settembre il Consiglio Pastorale parrocchiale del duomo. All'ordine del giorno la verifica dell'attività dell'anno precedente, la presentazione della lettera pastorale del Vescovo per l'anno 2009/2010, e la presentazione di una proposta di catechesi secondo lo spirito dei neo catecumenali, fatta al consiglio stesso da persone venute da Casale Monf. Il tema è stato molto interessante e dibattuto animatamente, ma non ha prodotto ancora risposte definitive. Si è concluso all'unanimità di pregare per essere illuminati in proposito.

Al termine del periodo estivo e prima dell'inizio delle scuole è fissata una gita parrocchiale alla sacra di San Michele e alla Reggia di Venaria. Dopo il bellissimo viaggio alle 5 terre del 1 maggio ci auguriamo che sia una giornata bella e serena nella fraternità vissuta e

nelle bellezze che si godono.

Diamo notizia da subito che domenica 4 ottobre, alla messa delle ore 12 si celebrano in Duomo gli anniversari di matrimonio. Una ricorrenza sempre bella e sentita. Al giorno d'oggi poi anche molto necessaria per sottolineare - nonostante tutto e nonostante numerose difficoltà - la "tenuta" della famiglia. Ricordiamo tutti gli anniversari, ma soprattutto quelli di 5 in 5 anni (5, 10, 15, 20, 25 ecc.). Son state fatte ricerche sui registri di matrimonio e all'anagrafe, ma è naturale che molti sposi non sarà possibile raggiungerli: confidiamo allora nel "passa parola" Al termine della messa sarà possibile pranzare insieme (tempo permettendo) nel chiostro della parrocchia (per questo si richiede però la prenotazione per potere preparare al meglio.)

dP

Venerdì 11 settembre

Visita d'eccezione alla sede de L'Ancora



Acqui Terme. Venerdì 11 settembre da registrare una visita di istruzione veramente eccezionale alla redazione ed al centro composizione del nostro settimanale. Ad effettuare la visita utenti ed educatori del Centro Diurno Disabili di Alessandria, che è gestito in Associazione Temporanea d'Impresa dalla coop. Sociale "Anteo" di Biella e dall'Associazione "A.I.A.S." sez. di Alessandria ed è strutturato su due piani. Attualmente gli utenti iscritti al Centro Diurno sono 59, la loro frequenza varia a seconda del progetto concordato con le famiglie quindi, può essere solo al mattino, solo il pomeriggio, a tempo pieno o solo alcuni giorni della settimana. I ragazzi ruotano tutti i giorni nei vari laboratori (cognitivo, informatico, botanico, teatrale, lab. autonomia e lab. super-abile). Al Centro Diurno sono da citare le attività di consulenza: neurologo, fisiatra, logopedista, fisioterapia, rieducazione motoria, danzaterapia, telaio e arteterapia; quindi le attività di movimento: area palestra e ginnastica espressiva; le attività sportive: basket e calcio; infine le attività tempo libero soggiorni estivi: campeggio presso i "Piani di San Lorenzo" e Arenzano colonia "Villa Figoli". Entusiasmo e soddisfazione per la visita sono stati espressi da tutti i partecipanti.

Il Rotaract Club ha inaugurato il nuovo anno sociale

Acqui Terme. Nella serata dei venerdì 11 settembre, il Rotaract Club "Alto Monferrato" ha inaugurato l'anno sociale 2009/2010 con la riunione programmatica tenutasi presso la sede sociale, il Caffè Mozart, di via Crimea 5, ad Acqui Terme.

La riunione, coordinata dal presidente Davide Testa, ha portato alla definizione di un ricco calendario di appuntamenti da realizzare durante l'anno, sempre nello spirito di service che contraddistingue il Rotaract nell'appartenenza al Rotary International.

Primo appuntamento sarà l'annuale concerto di beneficenza "Quattro mani aiutano più di due", che si terrà nel mese di novembre, sotto l'attenta direzione del past president dott.ssa Eleonora Trivella.

I soci invitano i simpatizzanti, e non solo, e gli eventuali aspiranti membri a prendere maggiori informazioni collegandosi alla pagina web <http://rtcaltomonfer.altervista.org> o al gruppo Rotaract Club "Alto Monferrato" sul social network Facebook attivo nei prossimi giorni.

Soddisfazione alla casa di riposo

Festa di fine estate alla "Ottolenghi"



Acqui Terme. Nel soleggiato pomeriggio di giovedì 10 settembre, nel déhor estivo della Casa di Riposo "Ottolenghi", gli ospiti hanno partecipato numerosi alla festa di fine estate organizzata dall'Ente. Si ringrazia sentitamente il vicesindaco Enrico Bertero per avere presenziato alla simpatica iniziativa e per avere offerto le deliziose paste e la squisita torta realizzate dalla pasticceria Antichi Sapori S.n.c. di Acqui Terme. E' sempre grande la soddisfazione degli ospiti nel trascorrere insieme ore liete e spensierate.

Si sono ritrovati in ventitre

Ragionieri del Quintino 40 anni dopo



I ragazzi diplomati nel '69. Oggi.

Acqui Terme. Quarant'anni dopo quei ragazzi che nel '69 hanno ottenuto la maturità tecnica all'istituto Quintino Sella, si sono ritrovati per festeggiarla. Un bel ricordo, molta meno tensione, più allegria tra i ventitre convocati per l'esame che è stato sostenuto presso i saloni del ristorante "Burg d'jangurd" di Ponti, di proprietà di un compagno d'esami. La giornata è iniziata con l'appuntamento ad Acqui dove chi arrivava era scrutato con attenzione per anticipare l'altro e pronunciare quel "... Tu sei...." che è poi diventato una costante. Si sono ripercorsi quegli anni, tracciati spezzoni di vita vissuta in classe, tra quei banchi che oggi non ci sono più perché il "Quintino" ha chiuso. Non i suoi ragazzi che si sono sparpagliati per il mondo, con diverse attività e diverse storie. I ragazzi di oggi, sessantenni o poco meno, si sono raccontati, hanno riso e scherzato, cantato, ma sempre ad ogni discorso che sfumava tornava quel «Ma ti ricordi di e che cosa fa il... ed il professor...» e se ai ragazzi è venuta spesso in mente la professoressa di francese le ragazze si sono ricordate di quel professore di diritto ed economia.

Gli alpini cercano coristi

Acqui Terme. La Sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Alpini sta organizzando la creazione di un Coro per voci maschili. C'è bisogno di coristi. Quello che si chiede è essere intonati, amare i canti degli Alpini e i canti di montagna, dedicare una sera alla settimana alle prove che durano un'ora e mezza (dalle 21 alle 22,30) nella sede di piazza Don Dolermo. Possono partecipare al coro sia Alpini che non Alpini, non solo acquesi ma anche dei paesi del circondario, l'importante è rispondere ai requisiti elencati. No perditempo.

Per l'adesione al coro rivolgersi presso la sede degli Alpini in piazza Don Dolermo, dalle ore 21 alle ore 23 dei giorni di mercoledì e venerdì, oppure telefonare al n. 0144-56030, oppure inviare una e-mail con i propri dati a: acquiterm@ana.it

Si prega rispondere entro il 30 settembre. Le audizioni dei nuovi coristi si svolgeranno venerdì 9 ottobre. Sarebbe bello che il nuovo coro facesse la sua prima uscita domenica 6 dicembre alla festa del gruppo di Acqui Terme.

Ricordando Giuseppina De Vizio

Ci scrive da Ovada Federico Sebastiano Barisione:

«Si è spenta, come una candela consumata dal tempo, dalla fiamma sempre accesa sopra il moggio, la vecchia Giuseppina».

Giuseppina De Vizio, la buona vecchina malata di cuore che tutti gli anni ci faceva avere un poco di soldi per pagare un viaggio ad un altro ammalato, si è spenta poco prima del pellegrinaggio a Lourdes.

Cara Giuseppina, ridotta ad un sacchetto d'ossa e di fede, gli occhi due punte di spillo che quasi non riconoscevano più, se non i grani del rosario.

Il suo piccolo corpo ha ceduto, il suo cuore malato non ha retto neppure i trenta chili di carne e ossa rimasti.

Come è vissuta si è spenta, nel silenzio orante, nella semplicità di una contadina, come Bernadette.

Era lei la "vedova nel tempio" di un mio antico articolo; era lei la persona che nel silenzio e nella povertà risparmiava tutti gli anni un gruzzoletto per poter mandare qual-

Estate ragazzi al Santo Spirito "basta poco per divertirsi"

Acqui Terme. Sull'"Estate ragazzi all'Istituto Santo Spirito" ci riferiscono gli animatori:

«Durante questa calda estate, sotto l'ombra della cupola dell'Istituto "Santo Spirito" ha preso vita l'estate ragazzi 2009.

Gli animatori, dopo aver affrontato un percorso formativo durante la primavera, hanno accompagnato i ragazzi per cinque settimane attraverso l'entusiastico viaggio dell'"extra time".

Questo percorso fantastico, filone conduttore per i centri estivi del GrEst, ha portato i giovani protagonisti, Giulia, Alo, Mac e Lisa, in un lungo viaggio nel tempo, passando dalle piramidi dell'Antico Egitto sino a giungere nel magico mondo futuro dell'anno 2069; uno straordinario viaggio che ha mostrato loro come le diversità dei compagni di gioco, anche ai nostri giorni, possono offrire preziosi insegnamenti.

Durante le mattinate di queste calde settimane, i ragazzi hanno svolto con impegno i compiti delle vacanze, assistiti, con cura e pazienza, dagli educatori e le suore, sempre presenti tra i ragazzi.

Nel corso del pomeriggio i ragazzi hanno potuto, con il sostegno degli animatori, cimentarsi in vari laboratori, sfoggiando le loro qualità nello sport, nella danza, nella recitazione, nel canto, nella realizzazione di braccialetti, e in molte altre attività, tanto care a Don Bosco e a noi tutti.

Il frutto dell'impegno di questi giovani artisti è stato poi mostrato a genitori, parenti e amici durante la festa finale. Il mercoledì di ogni settimana è stato dedicato alle gite, sempre nuove e divertenti; abbiamo così trascorso fresche giornate presso i parchi acquatici e affrontato un curioso ed entusiasmante viaggio tra gli animali del Safari Park.

Fiduciosi nel pensare che "Basta poco", come intonava l'inno dell'estate, per vivere sereni e divertirsi in modo sano, vi diamo appuntamento per l'inaugurazione del nuovo anno oratoriano, sabato 26 settembre alle ore 14 presso il cortile dell'Istituto; vi aspettiamo numerosi per ricordare insieme i momenti più belli trascorsi durante l'estate ragazzi e cominciare un nuovo anno con musica, giochi e tanta allegria».

cun altro al suo posto dalla Madonna di Lourdes.

Questi sono gli esempi fulgidi, i poveri in spirito che dobbiamo avere dinnanzi ai nostri occhi ogni volta che ci riempiamo la bocca del nostro servire.

Siamo lampade vuote, è il Signore a mettere l'olio, lo Spirito ad accenderlo e il Cristo ad aiutarci a stare in equilibrio sul moggio.

Spogliamoci di invidia, arroganza, violenza, guardiamo a questi esempi luminosi, che abbiamo avuto la fortuna di sfiorare, impariamo da loro a lavorare e pregare.

Giuseppina dal cielo ci sta guardando, il suo scarno dito indica ognuno di noi al Padre; quale giudizio avremo, noi ricchi contribuenti del tempio, che gettiamo le monete d'oro della nostra superbia nel tesoro?

Al ritorno da questo sofferto pellegrinaggio, da questo viaggio eterno che deve farci pensare, nel silenzio del nostro cuore uniamoci in preghiera a Giuseppina e facciamo ammenda dei nostri peccati».

Stanno iniziando i lavori in questi giorni

La chiesa parrocchiale di Incisa diventa memoriale nazionale del carabiniere

A dicembre del 2006 avevamo anticipato la notizia di un progetto che porrà la diocesi di Acqui all'attenzione nazionale. La notizia riguardava il restauro conservativo della chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di Incisa Scapaccino per renderla fruibile e dedicarla all'Arma dei Carabinieri, a ricordo di Giovanni Battista Scapaccino, prima Medaglia d'oro al Valor militare dell'Arma dei Carabinieri.

Una riunione importante per questo scopo si era tenuta ad ottobre dello stesso presso l'Opera Don Luigi Ferraro di Incisa Scapaccino. Erano presenti il vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi, l'ispettore regionale Franco Cardarelli, Generale dell'A.N.C., il sindaco di Incisa Scapaccino Fulvio Terzolo, presidente della sezione Carabinieri in congedo, il Ten. Col. Giacinto Prencepi, C.te del C.do provinciale CC di Asti, il Magg. Marco Bertossi, C.te del C.do Compagnia CC di Canelli, il Mar. A.s.Ups Davide Freda, C.te della stazione CC di Incisa Scapaccino, il prof. dott. Marco Pavese, storico locale.

Era stata l'occasione per uf-

ficializzare un'ipotesi che diventerà splendida realtà, quella di avallare l'idea del recupero della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista per farla diventare primo Santuario in Italia dedicato all'Arma dei Carabinieri.

L'obiettivo di restauro conservativo della chiesa di San Giovanni Battista è considerato anche quale doveroso gesto di gratitudine verso l'Arma dei carabinieri e l'Associazione dei "Carabinieri in congedo". L'edificio religioso diventerà quindi un "Memoriale nazionale del carabiniere" per fondere i nobili sentimenti di coloro che militano nell'Arma fin dalla sua istituzione e di quelli che continuano oggi ad operare per il bene della collettività.

La motivazione del progetto è seria e rilevante: nella chiesa stessa nel febbraio 1802 fu battezzato Giovanni Battista Scapaccino, che diventò carabiniere a cavallo e fu ucciso il 3 febbraio del 1834 da fuoriusciti italiani durante un tentativo di invasione del Ducato di Savoia. Per questo fu decorato con la prima Medaglia d'Oro al Valor Militare dell'Esercito italiano. Questa fu la motivazione

della medaglia: «Per aver preferito di farsi uccidere dai fuoriusciti nelle mani dei quali era caduto piuttosto che gridare "Viva la Repubblica!" a cui volevano costringerlo, gridando invece "Viva il Re!"».

Nell'ambito del recupero sarà realizzato un altare alla Virgo Fidelis protettrice dei carabinieri.

Per la realizzazione del progetto è stato costituito un comitato di lavoro "Santuario Virgo Fidelis" composto da Bruno Lanzano, professore di storia dell'arte presidente del comitato, Domenico Capocchia, maresciallo Anc. Fulvio terzolo, presidente Anc Incisa Scapaccino, Marcello Rota, maestro d'orchestra prnipote di Giovanni Battista Scapaccino, don Mario Montanaro, parroco pro tempore in Incisa Scapaccino, Teodoro Cunietti, architetto diocesano Bce.

Mentre andiamo in stampa apprendiamo che, dopo la redazione e l'approvazione del progetto, stanno iniziando i lavori per la grande opera. Contributi sono già arrivati da CrAt, sono stati promessi da Fondazione CrTo e si è in attesa di positivi riscontri da parte della

Fondazione San Paolo.

Grande soddisfazione da parte del Comitato e di tutta la comunità di Incisa Scapaccino, per un'opera che viene realizzata in un momento del tutto particolare, quello che vede la preparazione delle celebrazioni per il 150° dell'Unità

d'Italia, nel 2011. «Dalla coscienza e dall'orgoglio della nostra storia dobbiamo trarre l'energia per ritrovare slancio e fiducia in noi stessi» ha detto il presidente emerito della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel presentare lo spirito delle celebrazioni, di cui è presidente del Comitato garanti.

La storia di Incisa, l'eroico comportamento di Giovanni Battista Scapaccino ed il "Memoriale nazionale del carabiniere" faranno parte non secondaria dei momenti celebrativi nel 2011.

M.P.

Per donazioni: parrocchia San Giovanni Battista e N.S. del Carmine, Santuario della "Virgo Fidelis", piazza Mazzini 5, 14045 Incisa Scapaccino c/c Iban: IT98K060854746000000021622.

La storia della chiesa di San Giovanni Battista

Pubblichiamo la relazione storica relativa alla Chiesa San Giovanni Battista di Incisa Scapaccino.

Le note storiche sono state desunte e riassunte dalla pubblicazione dei "Quaderni dell'Erca" nel numero 9 del giugno 1998 - anno V.

Gioseffantonio Molinari, trattando nella sua Storia d'Incisa e del già celebre suo Marchesato, scrive che la chiesa di San Giovanni Battista era sorta nel luogo di un "tempio antico dedicato a Giove". Ma, come è noto, la prima memoria di un locus Incisiae risale al 27 dicembre 984 ed è quindi successiva all'evangelizzazione della regione che risale alla seconda metà del secolo IV; per cui l'affermazione del Molinari, priva di ogni fondamento, è da confinare.

Il riferimento di fonti attendibili impone di indicare quale prima testimonianza certa una sentenza del 2 maggio 1254 dal prevosto di Canelli don Bonifacio contro il prevosto d'Incisa don Raimondo a definizione di una causa sorta di diritti pretesi sulla chiesa di S. Nicola di Quinzano, attesta anche dell'esistenza della chiesa. Da un successivo documento del 4 agosto 1282 emerge che in S. Giovanni era presente un capitolo formato da un prevosto e tre canonici. La chiesa, che il documento induce a ritenere anch'essa esistente da molto tempo, sarà dunque da considerarsi coeva, se non anteriore, al castello, appartenente a quel Bonifacio, detto d'Incisa, figlio di Bonifacio del Vasto, dal quale discese il ramo marchionale. E da presumere infatti che contemporaneamente all'opera di incastellamento del colle della Villa i feudatari e la comunità abbiano avvertito l'esigenza di un luogo di culto, a ciò destinando una cappella preesistente, forse ampliata o, probabilmente, costruendo un nuovo edificio sacro. Potrebbe allora risalire ai marchesi l'iniziativa di chiamare i canonici ed il prevosto a prendere dimora presso la nuova chiesa che, sotto il titolo di S. Giovanni, assurse così a sede di prevostura. La chiesa della prevostura sorgeva sulla stessa area dove fu edificata quella attuale e lo spazio sul quale oggi si affaccia il sagrato era occupato dal cimitero.

Nel 1514, durante il saccheggio di Incisa e l'espugnazione della rocca, le artiglierie monferrine colpirono anche l'edificio sacro che fu abbattuto in totum excepto campanili. Del-



la fabbrica originaria non si dispone di alcuna raffigurazione. Alla ricostruzione non si poté provvedere se non molti anni dopo per diversi motivi, tra i quali fu determinante la confusa situazione politica in cui venne a trovarsi Incisa, contesa dal marchese di Monferrato, dai marchesi Boarello e Gian Giacomo, e, dopo il 1536 dai Gonzaga che aveva avuto in assegnazione il marchesato di Monferrato. Sul notevole ritardo influirono anche i dissidi sorti nel 1522 alla morte del prevosto per la nomina del nuovo parroco. Molto tempo ancora sarebbe trascorso prima che sulle rovine dell'antico tempio fosse innalzato quello nuovo. Sebbene nel disegno a penna ed acquarello datato 1568, appaia anche la chiesa come se fosse già ricostruita, tuttavia il primo documento che rivela un preciso impegno sia da parte del comune sia del prevosto è posteriore di cinque anni, risalendo al 21 ottobre 1573. Osservando la citata raffigurazione si nota che la tipologia esterna del fabbricato corrisponde a quella della futura chiesa: un edificio a capanna dalla facciata rivolta a mezzogiorno e quattro finestre che prospettano a ponente, come per il lato orientale da uno schizzo eseguito nel 1638. Si può quindi supporre che il progetto, già predisposto da tempo, fosse noto al disegnatore che lo utilizzò nella sua opera.

Il progetto, elaborato di comune accordo tra le autorità civili ed ecclesiastiche, prevedeva una decorosa costruzione ad una navata affiancata da due alae. I lavori, affidati a faber murarius Lorenzo Piana furono iniziati e proseguiti con sollecitudine. Il 2 maggio 1574 don Ainaridi, nel rilasciare ricevute di alcune somme, confermava il suo impegno di proseguire l'opera che fu portata a compimento nella primavera successiva.

Dalle relazioni dei parroci e da quelle che accompagnano le visite pastorali effettuate prima del successivo ampliamento del fabbricato completato nel 1732, la chiesa si presenta ad una sola navata con tre altari: quello maggiore e altri due eretti a ridosso delle pareti, di cui uno dedicato alla madonna del Rosario e l'altro riservato all'arciprete. Da una relazione vistata dal vicariato fatta nel mese di agosto 1679, "dalla parte della cappella del Rosario è venuta giù la maggior parte della volta che rende grandissima deformità" per cui il vicario ordina "al sig.ri Agenti del Comune" di farla riparare entro sei mesi e di "dar il bianco a tutta la Chiesa...". Benché si fosse provveduto alle riparazioni, al principio del sec. XVIII il fabbricato "minacciava di rovinare". La comunità ed il parroco, favoriti dal sopraggiungere di tempi più propizi e dall'incremento demografico, convenivano di ampliarla. Della primitiva costruzione si conservò soltanto la parte centrale cui furono affiancate le due navate laterali, mentre si innalzava una nuova facciata facendola avanzare di cinque metri verso il piazzale. A lavori ultimati la nuova chiesa misurava m. 31 in lunghezza e m. 16,50 in larghezza, all'iniziativa è legato il nome del prevosto Giovanni Francesco Straneo. I successori continuarono l'opera di rinnovamento della chiesa: il parroco Giovanni Battista Balbiano commissionava nel 1770 i quadri della Via Crucis al pittore alessandrino Morelli; -mentre era parroco don Sattagni nel 1782, il marchese Giovanni Galeazzo Serbelloni donava l'organo costruito dall'astegse Savina; -don Luigi Bracco commissiona da uno scultore di Saluzzo il fonte battesimale consacrato il 25 settembre 1831.

Anche con la nomina di mons. Giuseppe Onesti, a par-

roco nel 1843, gli interventi proseguirono con il consolidamento del fabbricato facendo costruire un "emiciclo" a sostegno della parte absidale, che qualche anno prima si erano manifestati smottamenti e frane lungo il pendio settentrionale del colle; la chiesa fu nuovamente consacrata il 22 ottobre 1898 dal vescovo di Acqui mons. Pietro Balestra.

Per molti decenni non si manifestano altre frane tanto da far sperare che il colle avesse trovato l'assestamento auspicato.

Nel 1978, a seguito di un nuovo dissesto del terreno che coinvolge il versante nord, si verificarono cedimenti nel pavimento del fabbricato e lesioni di tale gravità nelle strutture portanti da rendere inagibile la chiesa. Trasferite le funzioni nella chiesa Nostra Signora del Carmine, il parroco don Secondo Bellone non restò indifferente sollecitando gli enti competenti, ma le risposte non furono rassicuranti.

Dopo anni di inerzia nel 1995, con l'impegno di un comitato e l'iniziativa degli stanziamenti da parte del Ministero per i Beni Culturali, della regione Piemonte e del Comune si interviene con interventi di ristrutturazione e recupero statico delle strutture murarie e della copertura su progetto dello studio Castiglia di Torino.

Calendario diocesano

Domenica 20 - Il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi di Montechiaro, nella chiesa parrocchiale della Piana, alle ore 10

Alle ore 16,30 il Vescovo celebra la messa e presiede la processione nella parrocchia di Giusvalla in occasione della festa patronale di S. Matteo apostolo ed evangelista.

Lunedì 21 - Si riunisce alle ore 9 il Consiglio diocesano affari economici.

Martedì 22 - Fino a domenica 27 il Vescovo è in Visita pastorale nella parrocchia di Rocchetta Cairo.

Mercoledì 23 - In Seminario il Vescovo tiene la relazione in occasione del Simposio internazionale su San Giuseppe Marelli.

Giovedì 24 - Si riunisce in Seminario alle ore 20,45 il Consiglio pastorale diocesano.

L'avventura scout

Il frutto dell'esperienza acquisita durante l'attività dell'anno culmina con la route estiva, periodo generalmente di durata settimanale durante il quale si svolgono attività di cammino o di servizio.

Mai come quest'anno il binomio scout-montagna può essere così veritiero in quanto i rover e le scote hanno affrontato un faticoso periodo di escursioni tra le stupende montagne del Parco del Gran Paradiso.

Martedì 4 agosto, contenti di abbandonare per qualche tempo il clima torrido che ci ha accompagnato per tutta l'estate, muniti di zaini, tende e qualche vivanda per la prima sopravvivenza siamo partiti dall'ancora buia stazione di Acqui Terme pronti per affrontare il duro viaggio in treno che ci avrebbe portati fino ad Aosta.

Per rendere meno faticosa la route abbiamo organizzato un percorso a stella in modo da avere un appoggio sicuro per il pernottamento in un camping presso Valnontey e cercando di individuare alcuni sentieri che fossero percorribili durante le giornate. Fortunatamente il tempo è stato favorevole alle nostre spedizioni in alta quota che prevedevano scampagnate di sei-sette ore ciascuna.

La prima camminata ha avuto come meta le cascate di Lillaz le quali hanno catturato la nostra attenzione non ancora coscienti di quello chi ci avrebbe aspettato i giorni seguenti!

Muniti dei nostri fornellini le cene erano ovviamente costituite da prelibati piatti liofilizzati preparati per l'occasione dai miglior chef del nostro clan che si sono mostrati però poco abili con le bombole di gas!

Basti sapere che c'è voluto poco che il bosco andasse in fiamme!

La seconda escursione richiedeva maggiore impegno e volontà; l'Alpe Money rappresentava un'importante sfida per le nostre stanche gambe. Sentieri a picco sulla roccia caratterizzavano il percorso per cui non sono mancate le preghiere ai fini della nostra salvezza speranzosi di poter vedere la nostra amata tenda! Se dal punto di vista fisico l'impresa è costata molte caviglie e il menisco di MariaChiara, dal punto di vista naturalistico si poteva godere di un panorama non indifferente con una vista sui ghiacciai mozzafiato!

Stessa route, stesso posto, stesso campeggio di partenza! Stanchi dalla giornata precedente ci aspettava un'escursione che avrebbe messo a dura prova la nostra resistenza e il menisco del nostro capo. La meta prefissa era il Rifugio Sella a cui tutti gli escursionisti del luogo aspirano per poter trovare un'accogliente

luogo di ristorazione e poter gustare una magnifica polenta in alta quota!

Il problema era arrivarci! Se la prima parte del percorso si è mostrata maggiormente percorribile, dopo la metà una ripida montagna ci si parava davanti e proprio sulla vetta si poteva vedere la nostra meta! Il Sella si trova in una suggestiva conca dove è possibile riposarsi sui prati che circondano la struttura e rinfrescare i piedi nell'acqua gelida del torrente vicino; tutto questo ovviamente dopo aver mangiato la buonissima polenta caratteristica delle baite.

Fortunatamente il giorno seguente il nostro capo, non vuole ammetterlo ma anche perché le faceva male il menisco, ci ha lasciati riposare in un prato a valle dove abbiamo cominciato a decidere i prossimi programmi sul quale dovevamo lavorare. Uno di questi è la settimana comunitaria che ripetiamo quest'anno per la seconda volta.

Dopo un breve riposo pomeridiano culminato con il lancio di escrementi di mucca secchi eravamo pronti per tornare alla base sperando che l'indomani il tempo non permettesse di affrontare una nuova spedizione in alta quota.

Sentire dall'interno della nostra tenda la pioggia che cadeva è stato motivo di sollievo anche se non è bastato per farci passare il penultimo giorno "comodamente" coperti dal nostro sacco a pelo riparandoci dal freddo mattutino.

Dopo aver chiesto ad un signore del posto possibili percorsi a fondovalle in modo da non imbarcarsi nella nebbia abbiamo intrapreso un cammino che ci avrebbe portato a Cogne in maggior tempo.

Appena abbiamo sentito lo scampanello delle mucche in lontananza il ricordo immediato è stato quello di un toro, che da quanto ci hanno raccontato, incorna tutti i passeggeri! Sicuri che quella fosse la località indicata a gambe levate siamo tornati immediatamente indietro. Ovviamente quel toro si trovava da tutt'altra parte!

La giornata quindi è proseguita con una cupa camminata nelle varie frazioni di Cogne sperando di non imbarcarmi in un acquazzone.

La domenica la route poteva dirsi finita. Non ci aspettavano più camminate o il freddo glaciale della sera ma un "comodo" treno che ci avrebbe portati a casa. un'altra esperienza affrontata insieme poteva essere archiviata aspettando la tanto voluta settimana comunitaria!

Andrea Montrucchio

Il nostro indirizzo postale è Via Romita 16 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it

un vecchio scout

Vangelo della domenica

Nel brano del vangelo di Marco, della messa di domenica 20 settembre, Gesù chiarisce una caratteristica della fede cristiana: "Chi accoglie un bambino accoglie me e accoglie il Padre". Il paragone del bambino svela il segreto del Messia, la sua natura, la sua identità.

L'umiltà di Dio

Tutti gli uomini si agitano per migliorare il proprio futuro, si prevaricano vicendevolmente per primeggiare. Non ci si rende conto che il futuro di ognuno ha una meta certa e ineludibile, uguale per tutti: il silenzio livellatore della morte. Nell'abbraccio del bambino Gesù non vuole essere sdolcinato, ma vuole dare un segno tangibile della sua umiltà di Redentore, verso tutti, soprattutto i più poveri, i peccatori. E in questo capovolgimento del potere umano, che il Salvatore vola più alto di chiunque altro: non per essere servito, ma per servire.

Perché tristi?

"Se la buona novella della Bibbia fosse scritta anche sul volto dei cristiani, non sarebbe necessario ribadire l'autorevolezza unica di questa 'parola di Dio': le opere dei cristiani dovrebbero rendere quasi superflua la Bibbia, perché la testimonianza dei fedeli dovrebbe costituire la Bibbia nuova" F. Nietzsche. Gli apostoli parlavano tra loro di posti del potere e tra chi andavano distribuiti. Indubbiamente la tentazione della carriera alligna in modo tutto multuoso nel cuore di ogni uomo: politici, imprenditori, medici, docenti di vario grado, preti in carriera. L'annuncio del Messia della sua morte in croce non è messaggio di fallimento disperato, ma di certa speranza: dopo tre giorni risorgerà. Per questo il cristiano deve essere un testimone gioioso in tutta la propria vita: il suo destino è la resurrezione. d.G.

No alla svendita delle Terme

Il PdL attacca la Pistone e la Bresso

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Ratto, coordinatore cittadino del Pdl:

«La vicenda delle Terme di Acqui e della NewCo., la nuova società che avrebbe dovuto nascere, è sotto gli occhi di tutti. Preoccupazione ad Acqui dopo la dichiarazione ufficiale della Presidente della Regione Mercedes Bresso della messa in vendita della quota regionale delle Terme s.p.a. pari al 79,9%. Una decisione effettuata a seguito del confronto con il sindaco della città di Acqui, Danilo Rapetti che ha ritenuto opportuna la sospensione del bando che prevedeva un'offerta di denaro non adeguata per la gestione delle Terme.

Una società sana con un buon bilancio patrimoniale ma non in grado di trovare il gestore. Non sono bastati i 18 milioni d'investimento in questi anni dalla Regione Piemonte per le Terme acquesi e più di un'acquese si domanda come sono stati impiegati questi soldi e non è bastato il tentativo del Consiglio di Amministrazione di coinvolgere gli spagnoli del gruppo Sol Melia.

Appena dopo il fallimento della NewCo. è indicativo di un modo di governare istintivo e per simpatia quello che ha messo in campo la Presidente della Regione Bresso, cioè la ripicca della sua immediata proposta di vendita dopo aver proposto un bando poco trasparente. Un bando a cui ha aderito solo una offerta e per lo più scadente e si sono persi 9 mesi. Grazie alla miopia e all'incapacità della Bresso, e dei suoi emissari, le Terme di Acqui hanno perso 1 anno senza raggiungere nessun risultato. [...] Ma allora ora cosa succede? Siamo contenti di una gestione temporanea affidata a un gruppo locale ma basterà? Ora è il momento delle vere proposte e noi ne abbiamo qualcuna, condivisa da tutti i membri del Popolo della Libertà di Acqui. Una gestione da parte delle grandi catene del settore di fama internazionale senza escludere la collaborazione proposta dall'associazione degli albergatori acquesi. Resta comunque valida una proposta di vendita ma solo ad

imprenditori seri e solvibili, possibilmente locali. Chiediamo che il prossimo bando di gara non sia come il precedente. Un bando nebuloso ed impreciso con una trattativa privata, lunga ed inconcludente che ha visto la presidente delle Terme Gabriella Pistone chiudere la trattativa con la controparte offerente senza informazione per tutti, per i cittadini e pare anche per i suoi consiglieri del suo Consiglio d'amministrazione. Si veda, ad esempio, il bando delle altre città termali tra cui Fiuggi dove nel 2000 erano ben 14 a contendersi la gestione ed a Chianciano nel 2003 dove le risposte al bando ci sono state e pure tante. Il segreto dei grandi numeri nelle richieste sta nelle capacità del gruppo che gestisce il bando, il cosiddetto Advisor. Nel caso delle Terme nel Lazio il progetto per la costituzione del bando era stato messo a punto dallo studio Bonelli - Erede Pappalardo, uno dei più prestigiosi in Italia e per tale motivo forse con i contatti giusti. Ci auspichiamo come Pdl che il prossimo bando di gara per l'affidamento della gestione o della vendita delle terme veda quella chiarezza e garanzia fin'ora mancate e nel contempo confidiamo in una maggiore informazione locale e diffusione tra i media».

Assemblea congressuale Pd

Acqui Terme. Sabato 26 settembre presso la Sede PD di via Garibaldi, 78 si terrà l'assemblea degli iscritti al Circolo di Acqui Terme in preparazione alle Primarie del 25 ottobre prossimo.

L'apertura dei lavori è prevista per le ore 15,00 ed intorno alle 15,30 verranno brevemente illustrate le mozioni dei candidati alla Segreteria Nazionale: Bersani, Franceschini e Marino; seguirà una libera discussione e dalle ore 18 fino alle ore 20 tutti gli iscritti potranno esprimere la propria preferenza nei seggi allestiti in sede.

Ci scrive un lettore

Sulla privatizzazione delle Terme acquesi

Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

«Sul numero pubblicato domenica 13 settembre, sono comparsi due articoli aventi per argomento la privatizzazione delle Terme di Acqui. A modesto parere di chi scrive, è necessario aggiungere alcune puntualizzazioni. È menzionata la giusta opposizione da parte delle popolazioni interessate nei confronti di un decreto di privatizzazione risalente agli anni Ottanta del secolo scorso, così come la formula, del tutto equivalente all'enfiteusi, in virtù della quale il concessionario, cui spettano gli eventuali avanzi di gestione, s'impegna ad eseguire migliorie a fronte di cospicue riduzioni del canone d'affitto della struttura. Nota veramente stonata, invece, sono le parole della Presidente della Regione, la quale, a torto, afferma che la Pubblica Amministrazione non sia adatta a gestire attività economiche.

Fermo restando che le Terme, essendo un servizio primariamente sanitario, non dovrebbero costituirsi come attività d'impresa ordinaria finalizzata al solo scopo di lucro, ma, al contrario, dovrebbero essere in grado di fornire le prestazioni sanitarie in regime di convenzione (peraltro già in essere) e quelle parasanitarie, estetiche od alberghiere ad eque condizioni, pur senza andare in perdita, quanto affermato da Mercedes Bresso è di per sé irragionevole nei confronti della Pubblica Amministrazione, poiché l'oculata gestione, per la quale sono sufficienti l'onestà interiore e l'ordinaria diligenza del buon padre di famiglia, citate in giurisprudenza, senza fare ricorso ad alchimie finanziarie o borsistiche, dovrebbe essere l'obiettivo primario di ogni rappresentante dei cittadini, indipendentemente dal fatto che l'oggetto della gestione sia la macchina burocratica, piuttosto che la nettezza urbana, i trasporti o le stesse terme.

Anzi, a maggior ragione, i servizi gestiti direttamente dalla mano pubblica debbono essere, almeno per obbligo morale, efficienti ed autosufficienti,

pur senza imporre tariffe esosi agli utenti e, dettaglio non trascurabile, con certe cose non si fa mercato come con i polli. Piuttosto che pensare alla concorrenza con altre località, sarebbe meglio istituire un percorso a tema toccante località termali vicine, come, per esempio, l'itinerario Agliano - Acqui - Salice - Salsomaggiore: quattro stazioni termali in soli 236 km, da percorrere in più giorni visitando con calma i tesori locali e degustando le prelibatezze della zona, almeno per coloro che possono utilizzare l'automobile.

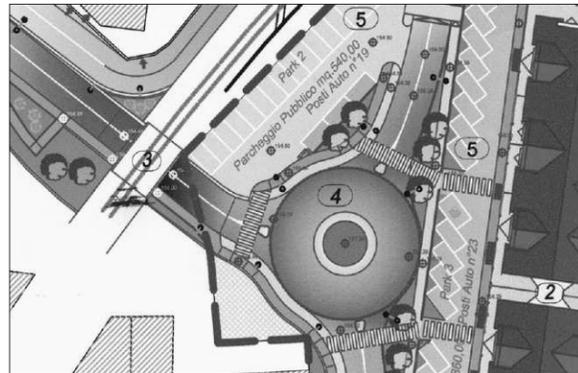
In altre edizioni si è fatto riferimento al passaggio della struttura dallo Stato centrale agli Enti locali, come, in questo caso, la Regione, che detiene la maggioranza del pacchetto, in nome del federalismo, parola di cui, troppi non conoscono il vero significato di patto (foedus, -eris), stretto fra più entità per formarne una di dimensioni maggiori, contrariamente all'errata accezione odierna di divisione o, sarebbe meglio dire, lottizzazione, di una Nazione in piccoli Staterelli regionali, ognuno con il proprio servizio sanitario e, in Piemonte, non ostante l'accertamento documentato della validità del termalismo quale strumento sanitario, s'intende alienare una delle realtà più prestigiose.

Ancora, nel citato numero, l'Avv. Pace scrive che Acqui non è collocata in area a vocazione turistica ed è altresì lontana dalle grandi città: evidentemente fa finta d'ignorare che il Monferrato è ricco di cultura e di arte, oltre ad avere un paesaggio naturale che non ha nulla da invidiare ad altre zone, blasonate o meno che siano; e sembra volutamente trascurare le brevi distanze che separano Acqui da Genova, Milano e Torino, le quali sono rese artificialmente lontane da collegamenti ferroviari, che, se fossero resi degni di questo nome, potrebbero trasportare verso le Terme anche i turisti stranieri facenti scalo aereo in uno degli aeroporti che servono le città sopra menzionate».

Segue la firma

Il progetto fu approvato sei anni fa

Sottopasso via Crenna la fase di esproprio



Acqui Terme. Continua l'iter espropriativo da parte dell'amministrazione comunale per la realizzazione del sottopasso ferroviario di via Crenna. Per queste motivazioni il dirigente dell'Ufficio tecnico ha deciso di affidare la dottor Maurizio Zailo, con studio professionale ad Alessandria, per un importo di 7.500,00 euro, l'incarico di assistenza per la procedura di esproprio riguardante la costruzione della struttura viaria.

L'attuazione del progetto inizia da lontano, per fare un esempio diciamo che il bimbo nato quando si parlò per la prima volta del sottopasso, oggi è iscritto alla prima elementare. Era il 1° agosto 2003, infatti, sei anni fa, non l'altro ieri, quando il Consiglio comunale approvò il Progetto definitivo di variante al Piano di recupero di Via M.Ferraris. Dal provvedimento, e dalla successiva Convenzione urbanistica, rogito notaio Torello (1° ottobre 2004) se ne ricava, come affermato nel documento odierno (14 agosto 2009), che le Società Montebianco e System Srl e Maggiolino Srl, avevano assunto l'onere di realizzare (ognuno per la propria pertinenza) quale opere a scomputo oneri di urbanizzazione, il completamento delle opere urbanizzazione primaria e di viabilità relativi al comparto urbano esistente tra Via IV Novembre, Piazza M. Ferraris, Via Buonarroti, Via Crenna, Via Bixio e Via Pavese.

Il documento si riferisce anche alla deliberazione del Consiglio comunale del 25 giugno

2008 con il quale si è approvato il progetto definitivo di variante parziale al Piano regolatore ai sensi dell'art. 17 7° comma della L.R. 56/77 s.m.i. riguardanti le variazioni alla viabilità di via Crenna e Piazza M. Ferraris. Accenna anche alla deliberazione della giunta comunale del 16/06/2009 di approvazione del Progetto Preliminare predisposto dallo Studio d'Ingegneria Erde S.r.l. con sede in Via Solari, 9 a Milano suddiviso in due subcomparti attuativi denominati Subcomparto N. 1/A e Subcomparto N. 2/A e dal quale risulta che le opere riguardanti il sottopasso (tratto Via Buonarroti fino all'innesto in rotatoria), l'esproprio e le opere per la demolizione del fabbricato sito in Via Buonarroti, le opere di adeguamento e sistemazione di Via Crenna in immissione sulla rotatoria sono a carico del sub comparto attuativo n. 2/A (dell'importo complessivo di € 1.373.504,00 IVA compresa) e che fanno capo alla Ditta Nordicom S.r.l. e che dette opere saranno realizzate a spese del soggetto attuatore come da Convenzione indicata il 01/10/2004.

Secondo la determinazione del settore Lavori pubblici e urbanistica del 9 gennaio 2009, al dottor Zailo, per un importo di 3.366,00 euro, veniva affidato l'incarico di consulenza ed assistenza per redazione di una perizia estimativa relativamente al valore venale dell'edificio abitativo in Via M. Buonarroti per i lavori in argomento al dottor Zailo.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA "CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA

Diretta da EVRI MASSA
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages

APERTURA CORSI MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE - ORE 16,30

VIA BELLA, 1 - ACQUI TERME
Tel. 347 1548539 - 347 4246482 - Email: massa_mauro@libero.it



*Entra anche tu
nel mondo
del golf*

Il Golf Club Acqui Terme propone CORSI PROMOZIONALI per giovani e adulti

con maestro federale e del PGA European Tour

Corso giovani (under 18): 6 lezioni € 60
Corso adulti: 6 lezioni € 120

*Tutti i corsi sono comprensivi
di attrezzature e palline per la pratica*

Le lezioni si svolgeranno di domenica
a partire dal 13 settembre 2009

Per informazioni Golf Club Acqui Terme
Tel. 0144 312537 - 347 8003889

Le magnifiche 26 Pro Loco della Festa



Acqui Terme



Arzello



Belforte Monferrato



Bistagno



Carentino



Castelletto d'Erro



Castelnovo Bormida



Cavatore



Ciglione



Cimaferle



Cremolino



Denice



Melazzo



Montaldo di Spigno



Montechiaro d'Acqui



Morbello



Moretti



Morsasco

delle feste - Festalunga edizione 2009



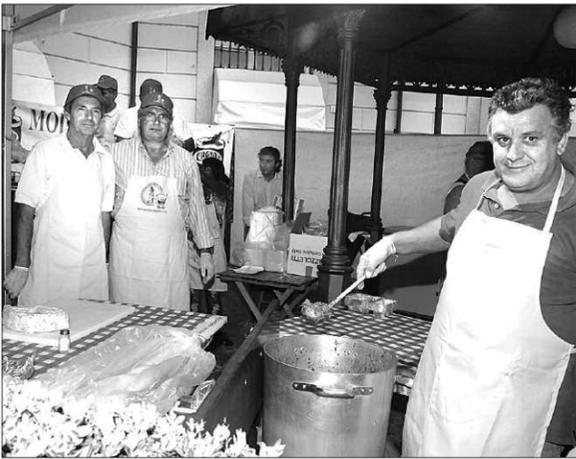
Orsara Bormida



Ovrano



Pareto



Ponti



Prasco



Strevi



Terzo



Visone

Le prelibatezze delle 26 Pro Loco

Pro-Loco Acqui Terme, cisrò, raviole fritte definite anche "acquesine", patatine fritte e "figassa" del brentau, torta della festa e spiedini di frutta glassata con cioccolato; *Arzello*, friciula d'Arsè ambuttia; *Belforte*, trofie al pesto; *Bistagno*, risotto al capriolo; *Castelletto d'Erro*, tagliatelle con i funghi; *Castelnuovo Bormida*, bruschette e crepes alla nocciola; *Carentino*, peperoni con bagna cauda e gnocchi con salsiccia; *Cavatore*, funghi fritti; *Ciglione*, frittelle; *Cimaferle*, filetto baciato, salamelle e formaggette di capra; *Cremolino*, coniglio alla cremolinense; *Denice*, bugie; *Melazzo*, spaghetti allo stoccafisso; *Montaldo di Spigno*, frittura di totani; *Montechiaro*, panini con acciughe; *Morbello*, arrosto di cinghiale, torta di castagne e torta di nocciole; *Moretti di Ponzzone*, pasta e fagioli; *Morsasco*, ravioli; *Orsara Bormida*, trippa "buseca e fasoi"; *Ovrano*, focaccina di Ovrano; *Pareto*, bollito misto con salsa verde; *Ponti*, polenta con cinghiale; *Prasco*, pollo alla cacciatora; *Strevi*, zabaione al moscato; *Terzo*, torta verde; *Visone*, porchetta e stinco.

... continua
Noi siamo sempre aperti
venerdì, sabato e domenica



DA ARGIA

AI VENERDÌ
pizza e piatti tipici

STASERA pasta e fagioli

SABATO e DOMENICA
menu alla carta
cucina tradizionale e casalinga

SU PRENOTAZIONE
tel. 348 1882975

PRASCO
Via Roma, 1 (piscina comunale)

LUNARDO
Immobiliare

AGENZIA IMMOBILIARE
geom. Lunardo Roberto

Piazza Matteotti 24 - ACQUI TERME
tel. 0144 322720 • cell. 349 5930152
e-mail: roberto.lunardo@cheapnet.it

ACQUI TERME (comodo al centro). Alloggio in ordine (recente ristrutturazione): ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno (vasca e doccia), dispensa, cabina armadi, cantina. Condominio in ordine, luminoso con vista. € 130.000 trattabili.

ACQUI TERME (città). Casa indipendente composta da 2 alloggi ristrutturati, autonomi (possibilità di 3° alloggio). Informazioni in agenzia.

ACQUI TERME. In residence condominiale, alloggio disposto su 2 livelli: ingresso su salone, cucina, bagno, terrazza abitabile; 2 camere, 2 bagni, posto auto (possibilità di box auto), parco condominiale.

ACQUI TERME (zona centrale). Alloggio in ottime condizioni (rifiniture di pregio): ingresso, grande salone, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, dispensa, box auto, cantina. Informazioni in agenzia.

ACQUI TERME. In palazzina di nuova costruzione, ultimo alloggio disponibile, di ampia metratura con box auto: ingresso su grande salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni; livello superiore da tramezzare su richiesta del cliente. Prezzo interessante.

ACQUI TERME (zona centrale). Alloggio in perfette condizioni: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, dispensa, cantina (possibilità di box auto).

ACQUI TERME (centro storico). Alloggio da ristrutturare. Informazioni e planimetrie in agenzia.

ACQUI TERME (centro storico). Alloggio in ordine: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno (ascensore, termoautonomo).

VISONE. Alloggio di recente ristrutturazione: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina (termoautonomo, bella posizione panoramica).

TERZO. In casa indipendente proponiamo alloggio da ristrutturare con giardino e lotto di terra. Posizione comoda, soleggiata e veduta panoramica. € 88.000 trattabili.

ACQUI TERME. Grande affare cedesi contratto di locazione di locale commerciale ristrutturato (zona centrale, basso canone mensile). Informazioni in agenzia.

MACELLERIA "LA FATTORIA"

ACQUI TERME - Viale Savona, 44
Adiacente Penny Market
Tel. 0144 312433



Carni - Salumi Formaggi

Fettine di vitellone	al kg € 9,90
Matamà	al kg € 9,90
Bollito con osso	al kg € 4,50
Macinato per ragù	al kg € 4,60
Braciolo di suino	al kg € 5,90
Salsiccia nostra produzione	al kg € 8,00
Petto di pollo	al kg € 6,50
Busti di pollo e coscine	al kg € 3,50
Coscine di tacchino	al kg € 3,65
Parmigiano Reggiano +24 mesi	al kg € 12,80

Novità carne di cavallo

PACCO FAMIGLIA
1kg di spezzatino - 1 kg macinato ragù
1 kg bollito con osso
€ 16

SERVIZIO BANCOMAT E TICKET

Ci scrive la Sinistra acquese

La pista ciclabile e pedonale in zona Bagni purtroppo è un lavoro incompleto



Acqui Terme. Ci scrive la Sinistra acquese:

«In una delibera della Giunta Comunale del settembre 2007 si sottolineava l'urgenza della realizzazione di un intervento di valorizzazione dell'area adiacente all'acquedotto romano. L'intervento denominato "Terme e Natura" prevedeva la realizzazione di un percorso naturalistico dislocato su due fasce con una pista ciclabile ed un percorso pedonale il cui sviluppo doveva avvenire parallelo affiancandosi lungo tutto il percorso.

Si trattava di un intervento ammesso nei finanziamenti della Regione Piemonte per 1.500.000 euro a fronte di una spesa complessiva di 2.354.581 euro. La differenza è stata finanziata con un mutuo messo a bilancio dalla Amministrazione Comunale.

Il progetto presentato dall'allora Assessore ai Lavori Pubblici, prevedeva una pista pedonale e una ciclabile di circa due chilometri di lunghezza estendendosi dagli Archi romani fino al confine territoriale

di Melazzo. Appunto per evitare problemi di coesistenza tra ciclisti e pedoni, ci fu spiegato dall'allora Assessore ai Lavori Pubblici, è stata prevista una pista ciclabile larga 2,50 metri e una pedonale larga 2 metri con un primo tratto del percorso illuminato per la utilizzazione nelle ore serali.

L'opera è stata iniziata nell'ottobre 2008 e il certificato di collaudo è stato predisposto il 23 giugno ultimo scorso, pertanto in conformità alle prescrizioni contrattuali e considerato che le opere sono state eseguite a regola d'arte, desumiamo che l'impresa appaltatrice sarà liquidata.

Abbiamo provato in questi giorni a percorrere il sentiero per godere anche noi delle bellezze naturalistiche della sponda destra del fiume Bormida. Grande è stato il nostro stupore quando abbiamo visto che dopo 500 metri le due piste improvvisamente finivano.

Dopo un ponticello prefabbricato in legno ci siamo trovati di fronte ad una sola pista tracciata della larghezza di

metri 2,50 con fondo in cemento grezzo in attesa della pavimentazione definitiva.

Cosa è successo? Come mai poco prima di San Guido si è parlato di inaugurazione e attivazione dell'opera?

Abbiamo proseguito il percorso a senso unico e scoprendo che dopo un lungo tratto in attesa di sistemazione definitiva, le due piste riprende-

vano a coesistere con i lavori di posa in opera di elementi autobloccanti in corso.

Restiamo ora in attesa della piantumazione delle essenze autoctone e delle trecento piante ad alto fusto che dovranno garantire la presenza di ombra per circa il 90% del tracciato tanto promesse dal precedente assessore ai lavori pubblici».

Neve bella ma salata...

Acqui Terme. Parlare di neve in piena calura pare un'incoerenza. È però ragionevole considerare la spesa di 403.815,00 euro per il servizio spartineve e spargimento del sale nell'intera stagione invernale 2008/2009. A questo si deve aggiungere la somma di 30.251,96 per l'acquisto del sale e di 33.337,17 per la retribuzione agli spalatori. Per i soli mesi di novembre e dicembre 2008 la spesa è stata di 179.723,39 euro.

Nella stagione invernale 2003/2004, la spesa per sgombero neve e spargimento sale era di 87.934,88 euro, e 6.858,52 per acquisto sale; nella stagione 2004/2005, di 67.260,22 più 11.355,59 per acquisto sale; nella stagione 2005/2006, di 192.684,67 più 12.336,00 euro per acquisto sale; nella stagione invernale 2006/2007 di 24.470,52 più 4.260,83 euro per acquisto sale; nella stagione invernale 2007/2008, di 143.376,51 più 9.456,13 euro per acquisto sale. La spesa media sostenuta negli ultimi 5 anni in merito a sgombero neve spargimento ed acquisto sale è stata di 11.998,97 euro.

Vicenda swap

Quando un Comune gioca d'azzardo

Acqui Terme. Sulla vicenda swap interviene il Comitato Difesa Finanze Comunali:

«Signor direttore, il nostro comune è invischiato nella ragnatela degli Swap, strumenti finanziari tanto sofisticati quanto pericolosi per le finanze comunali. Quando abbiamo denunciato la vicenda all'opinione pubblica su questo giornale il Comune aveva una perdita virtuale di 2.300.000,00 euro. L'ineffabile amministrazione comunale, nelle persone del sindaco e dell'assessore al bilancio, ha negato l'evidenza fin quando possibile mentre si poteva fare fronte comune verso la banca avvalendosi delle nostre perizie commissionate a consulenti indipendenti e del supporto legale dei nostri avvocati. Scoppiato il bubbone hanno pensato bene di farsi supportare da un ex venditore di swap e da un avvocato milanese nonché di ricorrere all'autotutela, uno strumento amministrativo assolutamente inapplicabile per i contratti tanto che la banca ci ha messo ben poco con i suoi avvocati a smontarla ed anzi ha minacciato un bel decreto ingiuntivo per morosità nonché il recesso unilaterale dai tre contratti sottoscritti il che vuol dire una mazzata per i cittadini di Acqui che la banca ha quantificato in 1.812.263,00 euro al 29/05/2009. Siamo curiosi di conoscere chi ha suggerito al comune questa strada strampalata e palesemente autolesionistica. A questo punto un'altra Caporetto della giunta che sospende l'autotutela dando incarico ai due professionisti assoldati di trovare un accordo con la banca incentivandoli con la percentuale del 10% del risparmio conseguito sul debito di 1.812.263,00 euro. I risultati dell'azione degli amministratori è sconfortante ed esaminando le carte in nostro possesso appare chiaramente che il comune subirà la soluzione prospettata dalla banca transando sui soldi pubblici invece di inchiodare Unicredit sull'ipotesi di irregolarità contrattuali che potrebbero configurare reati come emerge nella vicenda swap del comune di Milano dove la Magistratura ha sequestrato 476 milioni di euro alle banche rinviate a giudizio. Questa era la linea da seguire dal comune che non può certo sostenere di non essere stato informato perché il nostro comitato ha segnalato ripetutamente tutti gli elementi utili per percorrere la strada

milanese. Vista però l'inerzia e l'imperizia dei nostri amministratori abbiamo ritenuto di doverci sostituire nell'interesse dei cittadini acquesi presentando un esposto-denuncia alla Magistratura (ed alla Corte dei Conti) dalla quale attendiamo le decisioni che pensiamo ormai prossime. Sconcerta ancora oggi l'ansia che leggiamo nelle azioni degli amministratori acquesi che pare volta a pagare supinamente alla banca per un torto subito invece di farsi parte attiva a difesa delle finanze comunali. Ma c'è di più.

La valutazione, richiesta dal nostro comitato in data 14 settembre 2009 agli analisti indipendenti di Consultique, quelli di Report, conferma un dato spaventosamente difforme da quello comunicato da Unicredit al Comune solamente tre mesi fa: 1.812.263,00 Euro sono nel frattempo divenuti 761.667,56 Euro. Una bella differenza, dove il Comune limita i danni ma solo perché il mondo si è girato sottosopra per la crisi mondiale.

Ora, sarebbe interessante conoscere se l'entità per il compenso ai consulenti comunali (ricordiamo, pattuito in percentuale del 10% sul "risparmio" del Comune) avrà come base di commisurazione il valore indicato dalla banca (1.812.263,00 Euro) oppure quello aggiornato valutato non certo da Unicredit o dai consulenti.

I "numeri", almeno in questo caso, scrivono da soli buona parte della storia e dimostrano come un Comune non possa "giocare d'azzardo" con il denaro pubblico. Dai 2,3 milioni di un anno fa la variazione dei tassi in discesa libera ha comportato il deprezzamento dei contratti a circa 760 mila euro. Pensate solamente se qualcuno avesse avuto la brillante idea di transare allora!

Anche adesso, però, i "numeri" sono, guarda caso, incoerenti e sempre a sfavore delle casse comunali. Come si dice, guarda il caso... mai che l'errore sia favorevole a chi deve pagare, se mai dovesse farlo.

Speriamo comunque in un atto di ravvedimento da parte dell'amministrazione che eviti una transazione che costerà molto denaro pubblico per pagare banca e consulenti, denaro che verrà sottratto quindi alla manutenzione di strade, scuole e servizi per importi milionari».

Stemma della città che brutto rattoppo



Acqui Terme. La fotografia è eloquente. Da sola basterebbe ad indicare una soluzione per chiudere un buco formatosi nello stemma della città che nessuno praticherebbe a casa propria. Siamo nello spazio situato di fronte all'ingresso di Palazzo Levi, sede del Municipio. Anni fa è stato realizzato lo stemma della città della Bollente con ciottoli di piccola dimensione in bianco di Carrara e altri di colore nero. Si tratta di un grande mosaico che aveva perso alcuni pezzi lasciando scoperti due spazi. Invece di ripristinarlo con alcune manciate di ciottoli, è bastata una passata di calce con una cazzuola, e vai. Il risultato è visibile a tutti, anche a tutte le personalità che frequentano Comune e Palazzo Robellini.

REGIONE PIEMONTE

*tante buone Regioni per incontrarci a Canelli
gustoso itinerario enogastronomico*

degustazione vini e piatti delle Regioni ospiti, visita alle "cattedrali sotterranee"
cantine storiche di Canelli, visita ai paesaggi viticoli e alle aziende agricole
del territorio, degustazione prodotti locali, mostre, musica e cultura

26 e 27
settembre
09

CANELLI
la città
del vino

Informazione Accoglienza Turistica
Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato
Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida

via G.B. Giuliani 29 - 14053 Canelli
tel. e fax +39 0141820280
iat@comune.canelli.at.it
www.comune.canelli.at.it

ITINERARI
D'ARTE
IN PIEMONTE

REGIONE
PIEMONTE

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051


NAUTICA
WATCHES


HAMILTON
THE AMERICAN BRAND SINCE 1892
OROLOGI

BOCCADAMO


SWEET YEARS®
OROLOGI


Chronotech
OROLOGI


Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse


BACI & ABBRACCI
OROLOGI


OTTAVIANI
1945
ARGENTI


GLYCINE
SWISS
OROLOGI


Gabiella Rivolta
oro miniato


BREIL
TRIBE


KIENZLE
1822
OROLOGI


Pensieri Felici
GIOIELLI


D&G
DOLCE & GABBANA
TIME


1 CLASSE®
ALVIERO MARTINI
TIME TRAVEL
OROLOGI


DINI
GIOIELLI



ULTIMI GIORNI
fino al 27 settembre
approfitta dell'occasione
per i tuoi regali di Natale

Liquidazione totale
per rinnovo locali
SCONTI
dal 30 al 50%

SIAMO
APERTI
ANCHE LA
DOMENICA
POMERIGGIO

*Vorrei avere al posto della penna delle note
perché ciò che ho nel cuore è musica.*

Vorrei avere dei pennelli perché l'armonia che sento è colorata.

*Vorrei poter usare del profumo
perché ciò che esprimo possa entrarti dentro a fondo.*

*E ti porto al mare, perché le onde possano suonare per me,
ti faccio vedere i tramonti
perché non c'è pittore che possa darti il cielo,
ti regalo le rose, perché tu possa sentire in esse il "profumo" del creato.*

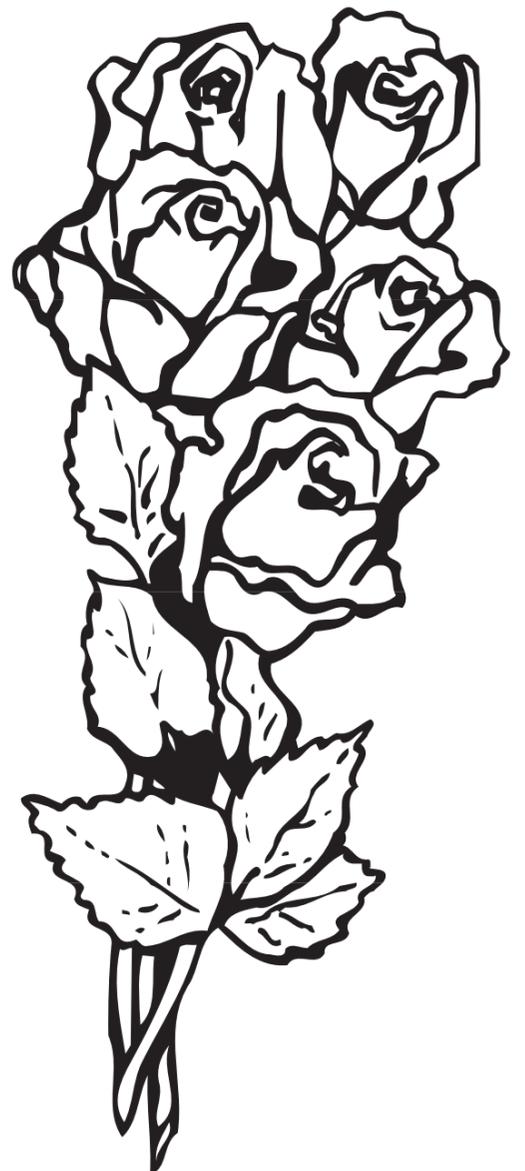
*Vorrei ascoltare sempre il tuo respiro,
guardare nei tuoi occhi per trovare più di tutto ciò che ho intorno,
sentire il profumo della tua pelle che nessun fiore può eguagliare.*

*Vorrei vederti fremere sempre per le gioie più semplici,
vorrei che in ogni momento i tuoi occhi potessero brillare
e il tuo cuore custodire dei sogni...
vorrei che la tua vita fosse solo AMORE!*

*Quando ti ho conosciuta temevo di svegliarmi
e accorgermi di aver fatto solo un sogno.
Non mi era mai capitato.
Prego Dio che lo alimenti sempre!
Mi sento di nuovo bambino
perché solo allora credevo nei sogni come ora.
Mi sento anche uomo perché mi fai venir voglia
di esserne uno migliore ogni giorno.*

*Vorrei aiutarti a credere, ad avere Fede,
perché credo sia il regalo più grande che puoi aprire.
Scartalo pian piano! È un po' come questa dedica,
per conoscere l'Autore devi prima credere sia per te!*

Buon Compleanno!



Emessa dal sindaco

Un'ordinanza contro comportamenti incivili

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale, nella persona del sindaco, dott. Danilo Rapetti, informa i cittadini, che mercoledì 16 settembre, è stata adottata un'ordinanza sindacale, al fine di contrastare episodi vandalici e il deturpamento dei beni pubblici e privati.

L'adozione di tale provvedimento, è stata dettata dal fatto che, anche nella nostra città, si riscontrano, purtroppo, dei comportamenti non consoni alle comuni regole di convivenza civile. In tale ottica, il Sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo, tenuto conto delle normative in materia di Sicurezza Pubblica, a partire dalla Legge 125/2008 e il successivo D.M. 5/8/2008 del Ministero dell'Interno, fino ad arrivare alla recente Legge 94/2009 in vigore dal mese di agosto, ha ritenuto di adottare una specifica ordinanza, che sottoposta all'accoglimento da parte della Prefettura, intende perseguire i comportamenti indecorosi, che specie in ore notturne sono nocivo per la quiete pubblica e devianti dalle comuni regole di rispetto per i beni pubblici e privati. Si pensi soltanto al danno che tali atti possono causare alla collettività, l'insozzamento delle strade, il danneggiamento di panchine, l'imbrattamento di facciate di edifici pubblici e privati, il deturpamento del verde cittadino, l'abbandonare rifiuti e non da ultimo il disdicevole comportamento che con urla e schiamazzi, disturba l'ordinata convivenza civile e il riposo delle persone.

Entrando nello specifico del provvedimento, si evidenzia che "nell'intero territorio comunale, è vietata qualsiasi attività incompatibile con la conservazione dei beni pubblici e privati, compiendo atti vandalici e comportamenti dannosi, volti a deturpare la città compromettendone il decoro, arrecando molestia, disturbo alle persone o danno alle cose e pregiudicando nel complesso il livello di sicurezza pubblica".

In particolare è vietato insozzare le pubbliche vie, imbrattare le stesse con getto di rifiuti da veicoli, deturpare e imbrattare con graffiti disegni ecc. i monumenti, gli edifici pubblici e privati e in generale tutti i beni comunali mobili ed immobili. È vietato inoltre abbandonare qualsiasi genere di rifiuto, al di fuori degli appositi cassonetti, usare i luoghi pubblici come luogo di deiezione, disturbare la quiete pubblica con schiamazzi, grida, rumori molesti, prodotti da veicoli e/o impianti stereofonici ecc.

Le sanzioni previste per l'inosservanza di tali divieti, consistono in una pena pecuniaria di 500 euro e da 500 a 1000 euro per il caso specifico di insudiciamento delle strade mediante getto di cose da veicoli in movimento o in sosta. Fermo restando le eventuali violazioni al Codice Penale che possono derivare da taluni comportamenti, è altresì imposto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e l'immediata cessare della condotta vietata.

Lo spirito di questa ordinanza, «non vuole essere la repressione fine a se stessa, non si vuole limitare la libertà dei cittadini e in particolare di quei giovani, che giustamente, si divertono, in modo pacifico e rispettoso, ma si vuole porre un freno a tutti i comportamenti dannosi per una società, che suole definirsi civile, ma che per esserlo veramente ha bisogno di regole certe, che vengano rispettate, in modo che ognuno di noi, possa sentirsi libero cittadino, senza nuocere alla libertà e alla convivenza altrui».

Riflessioni del Comitato Centro Storico

Il benessere negato

Acqui Terme. Per motivi di spazio, una parte del comunicato del Comitato per il Centro Storico, non era riuscita ad entrare sulle colonne del passato numero del giornale.

Come i lettori ricorderanno, sul banco degli imputati l'eccesso dei decibel e la continuità, l'insistenza dei concerti in piazza, con serate particolarmente "lunghe" (ovvio: dopo la musica il rumore delle operazioni di smontaggio degli apparati di palco), che terminano in piena notte, quando va bene tra l'una e le due.

In questo ultimo contributo si riapre un'altra questione: quella della mancata destinazione di un immobile che, in teoria avrebbe dovuto avere ben altro destino...

G.Sa

"Nel frattempo gli immobili del Tribunale, sgomberati per andare ad occupare le scuole medie di piazza San Guido, si sono trasformati in magazzino delle sedie e delle attrezzature che ogni pomeriggio ed ogni notte il personale del comune tira fuori e tira dentro... l'ex tribunale è diventato la cucina per le Sagre, lo spogliatoio ed il bagno per le Band..."

Ci chiediamo: quanto costa

tutto ciò al cittadino?

Le situazioni di disturbo alla quiete e al sonno degli abitanti si protrae ormai dal mese di maggio ogni fine settimana.

Ma il turismo termale non è eleganza, parchi, alberi, giardini, pulizia, relax, shopping, musica soave [corsivo nostro], aperitivi, spazi per bambini, gelati, sicurezza, bellezza e benessere...?

Quest'estate gli abitanti del Centro Storico hanno vissuto serate di inferno. Il Comitato per il Centro Storico si augura che siano presto individuati spazi, occasioni e modalità per fare musica per tutti e nel rispetto di tutti, e magari anche per i ragazzi di Acqui che ad oggi aspettano ancora un luogo adeguato per riunirsi, fare prove, esibirsi ed educarsi alla musica [molti ricorderanno l'ipotesi, che non è stata realizzata, di provvedere l'ultimo piano del Parcheggio Garibaldi proprio del locale cui allude la lettera; un peccato poi che non si parli più della Sala della SOMS, dalle potenzialità straordinarie, ma bisognosa di un dispendioso intervento di recupero]. Chi ci volesse contattare e aderire può scrivere a centrostorico.acqui@libero.it."

Spaziodanza Acqui

Nuovo anno accademico con importanti novità



Acqui Terme. Importanti novità con l'avvio del nuovo anno accademico per Spaziodanza Acqui diretto da Tiziana Venzano; la scuola acquese è infatti stata selezionata dall'International Dance Association per un percorso formativo didattico al termine del quale gli allievi riceveranno un diploma di livello professionale e potranno proseguire la loro carriera direttamente alla Dance Professional School con l'obiettivo di diventare insegnante e alla Ida Ballet Academy per chi vorrà avviarsi alla carriera di ballerino e questo sotto la direzione artistica di Steve La Chance. Continua inoltre la proficua collaborazione

con i maestri di fama internazionale Virgilio Pitzalis e Jon B che seguiranno i ragazzi nella preparazione di jazz contemporaneo e tecnica di prese e creeranno per loro apposite coreografie per rassegne e concorsi. Le altre discipline proposte sono classico, moderno, musical, hip hop e propedeutica a partire dai tre anni di età; tutto ciò fa della scuola acquese un chiaro punto di riferimento per coloro che vogliono intraprendere un completo studio della danza.

Lezione gratuita di prova presso la palestra Sport Colle di via Morandi 8 angolo via Nizza. Info 340 6870891.

Note a margine del libro di Luisa Rapetti

Leggere il tempo osservando lo spazio

Acqui Terme. Presentato proprio il 13 settembre - a Mantova nell'ambito del Festivalletteratura 2009 - un volume, il cui contenuto è stato largamente anticipato dalle pagine culturali di alcuni quotidiani. Soprattutto sarà presentato a Mantova un volume che sembra fatto apposta per "commentare" l'opera dedicata dalla prof.ssa Luisa Rapetti all'ultima sopravvivenza ebraica della città. (Alludiamo a *Il cimitero ebraico di Acqui Terme* - Editrice Impressioni Grafiche, pp.333, 20 euro).

Si tratta di *Leggere il tempo nello spazio* - edizione italiana curata da Bruno Mondadori e, verrebbe da aggiungere, non a caso - che si deve allo studioso tedesco Karl Schlögel. Un libro da invitare all' "Acqui Storia" 2010. "Una scorribanda in territori spesso ignorati dagli storici", chiosa l'insero del Sole 24 ore di domenica 6: e subito dopo segue l'elenco dei luoghi dimenticati. I primi? "Suoli e sottosuoli". Ecco: basta aggiungere la parola "recinto" e si avrà l'identificazione del cimitero.

Quello israelitico di Acqui misura una superficie - grande, decisamente ampia, - di 3460 metri quadrati, da cui si possono dedurre già le aspettative

della Comunità. Che non immaginava certo l'azzeramento. Ma si aspettava di rimanere a lungo inserita nella comunità acquese. E così dalla prospettiva europea, con analisi che riguardano Mosca e Berlino, l'Hotel Lux e gli stradari della capitale del Reich, l'orizzonte si stringe sulla nostra città. Su quel muro alto tre metri. Che - come ha detto ricordato il prof. Marco Dolerio - sarebbe sbagliato "tradurre" in volontà di isolamento. I segnali di contaminazione cattolica, infatti, anche nell'arte funeraria, nella trasgressione iconografica, sono evidenti. Ma i due libri sono accomunati non solo dalla volontà di operare uno zoom che riguarda l'oggetto, ma anche da una "filosofia storica". Già: perché vale davvero l'approccio di Walter Benjamin per cui *scrivere di storia significa dare alle date la loro fisionomia*. Sbagliato pensare che la cronologia possa esser bastevole: lo spazio è tanto importante quanto il tempo. Senza contare la differenza forte, fortissima: ecco il tempo che scorre inesorabile, ma che - nello spazio - sedimenta sopravvivenze che spettano poi all'uomo conservare o meno.

La salvezza di carta

Curioso: Acqui che ha mantenuto sul greto della Bormida gli Archi Romani, non è riuscita a conservare la sinagoga. E neppure il Teatro Garibaldi che pure era memoria ottocentesca. E che, per curioso scherzo del destino, venne edificato sulla superficie del "vecchio" sepolcro degli ebrei, identificato tra le odierne vie Trucco, Ghione e il primo tratto di Corso Bagni. E forse (ma si dovrebbe dire assai probabilmente) Acqui coprirà gli scavi romani di Via Maggiorino Ferraris, così come ha cementificato le tombe medioevali di Piazza Conciliazione, rinunciando alla possibilità di un parco archeologico. E, come è stato ricordato in sede di presentazione del volume di Luisa Rapetti, il processo di deterioramento del cimitero ebraico risulta inesorabile. Alla fine si scopre che anche "leggere il tempo nello spazio" è operazione ben delicata e leggera.

Da cui c'è il rischio - senza il conforto di un libro, che fissa per sempre la memoria, in questo caso delle rilevanti epigrafi, e delle immagini - di emergere, alla fine, delusi.

Come a dire che nelle pagine c'è la salvezza. G.Sa

A.C. SPAZIODANZAACQUI

Diretto da TIZIANA VENZANO
Tel. 340 6970891

MODERNO • CLASSICO
MUSICAL • HIP-HOP

Corsi a partire dai 3 anni
Lezioni di prova

Centro International Dance Association
Riconoscimenti nazionali ed internazionali

Presso
Associazione Sportiva Dilettantistica

SPORT COLLEGE
FITNESS CLUB

Body building - Fitness - Pump
Ginnastica dolce - Tonificazione

Acqui Terme - Via Morandi 8, angolo via Nizza
Tel. 0144 322467

PROMOZIONE D'AUTUNNO

Per tutto il mese di settembre

oliveri

ogni 100 grammi
di funghi secchi
acquistati

VI REGALA

un chilo di farina
di polenta Cagnolo

oliveri

PRODOTTI TIPICI del PIEMONTE

Via Carducci 14, ang. via Mazzini
Acqui Terme - Tel. 0144 322558

Studio immobiliare "Rag. E. Bertero"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

Il mattone
non tradisce mai...

INVESTI NEL NUOVO:
abbiamo moltissime
e interessanti proposte,
sia per abitare,
sia per investire...

Ti aspettiamo
per una chiacchierata...
Senza impegno!

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su internet al seguente indirizzo:
www.immobiliarebertero.it
info@immobiliarebertero.it

È iniziato l'anno scolastico per gli alunni acquesi

Sono tornati sui banchi in 3.169 nella scuola primaria e secondaria

Acqui Terme. Sono tornati sui banchi di scuola in 3169 nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado ad Acqui Terme. Nella scuola primaria 353 alla Saracco (53 in prima), 314 a San Defendente (58 in prima), 78 alla Fanciulli (14 in prima), 126 all'Istituto Santo Spirito (28 in prima). Nella scuola secondaria di primo grado 626 alla media Bella (210 in prima) e 112 all'Istituto Santo Spirito (32 in prima).

Nella scuola secondaria di secondo grado 352 al Liceo scientifico (81 in prima), 194 al Liceo classico (43 in prima), 173 all'Istituto d'arte (53 in prima); 208 al Torre (48 in prima), 296 all'itis (58 in prima), 191 all'Isc (43 in prima), 146 al Fermi (29 in prima).

Per l'inizio dell'anno scolastico pubblichiamo l'intervento dell'assessore Giulia Gelati:

«Come assessore all'Istruzione, ho il desiderio di esprimere tutti i miei migliori auguri di buon inizio di anno scolastico».

È un momento importante per tutti i giovani e per l'intera comunità scolastica, perché riparte e si rinnova il periodo di formazione, che concorre alla costruzione dei caratteri, delle personalità, in una parola all'educazione dei cittadini e dei professionisti del futuro.

La scuola, in questo viaggio formativo, ha un ruolo importante, strategico, insostituibile, perché deve soddisfare la voglia di socializzazione, di apprendimento, di conoscenza, di sperimentazione degli studenti e, al tempo stesso, stimolare l'aspirazione dei giovani a sognare, a cambiare, a credere in un mondo migliore e più giusto. Sento il dovere di rivolgere a tutti i Dirigenti scolastici, agli educatori, a tutti gli operatori del mondo della scuola il mio pensiero e il mio incitamento, affinché continuino con passione e positività, con scienza e coscienza, a svolgere il loro ruolo così qualificante e decisivo per la formazione delle nuove generazioni.

Infine, un augurio di cuore di buon lavoro e di un sereno e proficuo anno scolastico a tutti gli studenti; questo anno sarà una tappa importante nel vostro cammino, tutti vi saranno vicini in questo percorso formativo: la famiglia, i docenti, le istituzioni. Buon lavoro!

Colgo l'occasione per fare il punto della situazione degli iscritti di questo anno 2009/10: la scuola elementare Saracco vede 353 alunni, mentre quella di San Defendente 314 e 78 l'elementare Fanciulli. Invece, 126 sono gli iscritti al Santo Spirito. Le scuole medie han-

no 626 alunni presso la sede Bella e 112 sono quelli del Santo Spirito. Non si rileva né un incremento, né un calo rispetto alla media dello scorso anno, in sintonia con quanto già prospettato nel mese di gennaio.

Sono, comunque, numeri importanti, che ci rendono responsabili del futuro di tanti giovani.

I servizi di trasporto sono già attivi per quanto riguarda lo scuolabus e il trasporto nelle palestre, mentre quello dai Bagni alla sede della mensa, prenderà l'avvio dalla prossima settimana in concomitanza dell'apertura della mensa scolastica.

A breve ci sarà la convocazione per stabilire il trasporto verso la piscina, in caso di attivazione dei corsi di nuoto.

L'ufficio dell'Assessorato, presso palazzo Robellini, è a disposizione per i tesserini necessari all'acquisto dei buoni pasto e per qualsiasi tipo di supporto.

Assicuriamo la volontà dell'Assessorato, che mi vede chiamata in causa in due vesti, in quanto assessore, ma anche insegnante, di adoperarci al meglio per risolvere gli eventuali problemi e dare l'avvio a un percorso di collaborazione sinergica con Dirigenti, famiglie e docenti, al fine di

agevolare la formazione educativa e didattica, fondamentale per la crescita di una società.

Mi preme, a questo punto, fare la cronaca della riunione del 14 settembre, a palazzo Robellini, che ha permesso l'incontro tra rappresentanti della Provincia e quelli del mondo della scuola (dirigenti, docenti, assessore all'istruzione, psicologo, assistenti sociali) per discutere i cambiamenti determinati dalla nuova legge regionale, la L. 28/2007, che ha determinato il passaggio delle competenze in merito al trasporto e all'assistenza all'autonomia dei disabili, dalla Regione alla Provincia.

La dr. Tacchino ha illustrato i dettagli della normativa e ha prospettato il percorso che potrebbe essere intrapreso.

In primis, si partirà con Accordi di Programma che stabiliscano un metodo partecipativo di lavoro. Significa coinvolgere tutti gli addetti ai lavori, comprese le famiglie degli alunni disabili per trovare soluzioni migliorative che offrano un servizio didattico-educativo di alto livello, pur nel contenimento dei costi, reso necessario dai nuovi tagli.

L'elemento che deve assumere rilevanza è la sinergia tra istituzioni, che deve fondarsi sul presupposto di studiare singolarmente le necessità legate ai vari gradi e diversità di disabilità.

La prof.ssa Luisa Rapetti, dirigente scolastica, che partecipava all'incontro si è detta lieta di accogliere questo progetto di sinergia come un'op-



portunità perché la scuola diventi sempre più accogliente e fulcro di attuazione concreta di collaborazioni, al fine di realizzare una sincera e autentica integrazione, che elimini qualsiasi realtà in cui qualcuno sia figlio di un Dio minore.

Anche altri due enti devono assumere la rilevanza che meritano: la famiglia, con il patto di responsabilità, mirato alla persona, ma anche con la valorizzazione sociale del suo ruolo, che la vede protagonista nel percorso formativo e l'Ufficio Scolastico Provinciale, che sempre ha speso la massima attenzione ed energia in queste problematiche.

A questo proposito, sempre la Dirigente Luisa Rapetti evidenzia che, pur lavorando in condizioni di estrema sufficienza di rapporto tra numero di alunni e docenti, rapporto che potrebbe essere incrementato in funzione alle necessità particolari di ogni alunno, i docenti hanno creato una rete protettiva che permette di aumentare l'assistenza mediante la disponibilità di tre ore supplementari destinati ai ragazzi. Si resta in attesa di una eventua-

le integrazione, attraverso la strutturazione di organico, da parte dell'Ufficio Provinciale, con utilizzo delle quote di docenti precari, indicate dal Ministro Gelmini.

Come assessore all'Istruzione, ma soprattutto ai Servizi socio-assistenziali, che al momento sostengono con l'impegno di ingenti risorse umane ed economiche, sia il trasporto, che l'assistenza all'autonomia degli alunni disabili, non posso che dirmi soddisfatta della disponibilità palesata dalla Provincia. Disponibilità, che ora dovrà tradursi in modalità operative e programmatiche che consentano lo stesso livello di prestazioni offerte fino ad oggi, nell'ottica prospettata di un percorso collaborativo e di relazioni incrociate che vada verso un'offerta di qualità sempre più efficace.

Dal canto nostro, continueremo a condividere il carico di problemi legati all'argomento, rendendoci sempre disponibili nel valutare le necessità delle famiglie e della scuola, come fino ad oggi abbiamo dimostrato con il considerevole supporto offerto».

Comunicati i dati da Franca Arcerito

Mense scolastiche acquesi questo lo stato attuale

Acqui Terme. Il Consigliere Comunale Franca Arcerito, con delega ai rapporti con l'utenza Asilo Nido e mense scolastiche, con l'inizio del nuovo anno 2009/10 comunica le innovazioni riguardanti le mense.

«Voglio ricordare che il nostro Comune è ancora uno dei pochi che offre un servizio mensa di eccellenza, vale a dire non cibi precotti e confezionati, bensì pasti cucinati giornalmente con i migliori prodotti della nostra zona e da personale altamente qualificato: le nostre cucine (sono due i punti di cottura: scuola elementare di via XX Settembre che fornisce il servizio oltre che per sé per la scuola materna di via Nizza e via Savonarola; la scuola elementare di via San Defendente che cucina anche per la materna attigua. Ovviamente l'Asilo Nido di via San Defendente ha una cucina completamente indipendente per la particolarità dei piccoli e neonati con menù totalmente differente da quello degli altri bambini). Si cucinano circa 850 pasti al giorno, ovviamente sotto stretto controllo da parte del S.I.A.N che ha stilato il menu nella persona del dr. Marco Tabano e dr.ssa Elena Seksick.

I menù vengono formulati settimana per settimana (tabellone esposto e sito internet www.comuneacqui.com). Da notare la sensibilità nel considerare le esigenze etniche differenti oltre a quelle di chi possiede intolleranze e allergie (in questo caso sono i pediatri di famiglia a fornirci le indicazioni). Nel caso di bambini musulmani che non mangiano carne di maiale, abbiamo previsto pietanze differenti. Con particolare entusiasmo comunico inoltre la continuità del progetto "Merenda o colazione" in fase sperimentale dell'anno precedente, per cui i



bambini delle scuole materne ed elementari riceveranno gratuitamente due volte la settimana mattina o pomeriggio la colazione o la merenda (fruttabiscotti-mousse) tale progetto è stato molto gradito dai genitori che hanno fatto richiesta di mantenere tale progetto su iniziativa dell'Unione Europea, per contrastare sovrappeso e obesità ed invogliare i bambini ad una corretta e sana alimentazione.

Per questo ed altri motivi derivanti dall'adeguamento dei prezzi dei pasti e generi alimentari aumentati nei corsi di questi anni, ivi compreso l'impiego del personale addetto alla somministrazione dei cibi per poter dare peraltro un servizio migliore dell'anno precedente avvalendoci di una cooperativa, che l'amministrazione Comunale ha deciso di apportare delle modifiche al costo dei buoni pasto.

Per cui:
indicatore ISEE superiore a euro 5164,57 costo euro 4,00 (2,00 per ulteriori figli)
indicatore ISEE da 4028,37 a 5164,56 euro 3,00 (ulteriori figli 1,50)
indicatore ISEE sino a 4.120,36 euro 1,00.

Per i non residenti la tariffa unica senza applicazione di reddito è di euro 5,50».

Per ogni questione in merito il consigliere Arcerito Franca è sempre disponibile e riceve a Palazzo Robellini previo appuntamento telefonico al n. 340.1728945.

Ponti: micronido comunale ancora posti liberi

Ponti. Rimangono ancora alcuni posti liberi nel micronido comunale di Ponti per i bambini dai 3 mesi ai 3 anni. La struttura sarà gestita dalla Cooperativa "Donne in Valle" di Acqui Terme che già da diversi anni si occupa di assistenza ai minori. Data la situazione di mancanza di posti nei nidi del territorio, la cooperativa si mette a disposizione delle famiglie che hanno particolare necessità di sistemare i loro bimbi.

Il Nido è situato nel paese di Ponti direttamente sulla statale che lo attraversa in una graziosa e comoda sede completamente ristrutturata e dotata di area verde attrezzata per i giochi all'aperto. Il Nido è aperto a tutti i bambini del territorio tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 8 alle ore 16, ma con possibilità di venire incontro a particolari esigenze di orario dei genitori (eventuali prolungamenti di orario). Possibilità di utilizzare la struttura come baby parking al sabato. Chi è interessato è pregato di rivolgersi, al più presto, alle sedi sotto citate, dato il numero limitato dei posti disponibili. Le iscrizioni sono aperte presso il Comune di Ponti (tel. 0144 596142) oppure Cooperativa Donne in Valle, in via Crispi 25 ad Acqui Terme (tel. 0144 325600).

BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

con giardino o terrazzi

composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6116786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Recensione ai libri finalisti della 42ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Giorgia Lepore

L'abitudine al sangue

Fazi Editore

«Il giorno sta per finire, a oriente è già notte».

Inverno. L'atmosfera è quella del crepuscolo, i contorni oscuri delle montagne si aprono sulla valle. Soffia un vento gelido. Presto inizierà a nevicare.

Un uomo, un monaco, forse finalmente pacificato, ripercorre la sua breve, tormentata esistenza.

Il suo nome è Giuliano, figlio secondogenito dell'imperatore di Bisanzio, messo dal padre a capo dell'esercito imperiale.

«Il tuo futuro non è oggetto di discussione, né ora, né mai. Il mese prossimo verrai avviato alla carriera militare.»

Nonostante il desiderio profondo di condurre una vita di contemplazione, Giuliano si è sottomesso al volere del padre e, giovanissimo, ha imparato bene il mestiere delle armi: da audace e scaltro condottiero ha guidato vittoriosamente l'esercito imperiale, ha combattuto battaglie efferate, annientato avversari, distrutto accampamenti e villaggi, ha ucciso nemici e visto cadere tanti suoi uomini su campi neri del sangue versato.

Ma le brutalità della guerra e l'orrore per le vite perdute sono divenute per Giuliano sempre più insopportabili.

«L'ultimo uomo che ho ucciso in battaglia, almeno lui, forse, avrei potuto risparmiarlo. [...] Si voltò di scatto, sorpreso, a guardarmi: non lo avevo mai visto prima, eppure mi sembrò di riconoscerlo, come se appartenesse da sempre alla mia vita [...]»

Il piano di attacco è stato studiato in ogni dettaglio. L'accerchiamento è completo e gli uomini in posizione attendono solo il segnale. È il momento decisivo per la repressione degli eretici. Giuliano decide di evitare altre morti e ordina la ritirata dell'esercito.

«Tu! Serpe velenosa che ho creduto mio figlio! Come osi comparirmi davanti ancora vivo? Non hai avuto nemmeno il buon gusto di impiccarti, come si conviene a un traditore!»

L'ira dell'imperatore è tremenda: la sua vendetta si consuma tra carcere e atroci torture e la morte pare l'epilogo più probabile. Invece per Giuliano è solo l'inizio di un imprevedibile percorso di rinascita, un cammino doloroso e ritorto al cui termine cercare la riconciliazione con sé e con Dio.

Giuliano è l'io narrante di questa dolente vicenda in cui la guerra, l'opposizione alla guerra, è pretesto per esplorare il conflitto, tutto interiore, tra la resa ad un destino imposto, conforme alle logiche del potere, e la coraggiosa ricerca di una identità annidata nel profondo.

Altri personaggi, tutti ben disegnati, accompagnano il racconto: il fratello Costantino, il generale Teofilo, i monaci Cristoforo e Johannes.

E Eucheria, la prostituta, per amore della quale Giuliano trova il coraggio di ribellarsi al padre. C'è introspezione psicologica e sensibilità nel tratteggio dei caratteri a dare spessore a queste figure. Ci sono violenza, amore, morte e compassione a rendere intense le loro storie.

Giorgia Lepore, pugliese di Martina Franca, è archeologa e ricercatrice presso la cattedra di Archeologia e Storia dell'Arte Paleocristiana e Altomedievale dell'Università di Bari.

«L'abitudine al sangue», suo romanzo di esordio, è un romanzo storico sui generis: senza date, quasi privo di riferimenti topografici.

La vicenda è collocata in un tempo remoto e in uno spazio

indeterminato dello sterminato Impero d'Oriente. I luoghi, i personaggi e la loro vicenda sono di fantasia.

In essi l'autrice ha però «distillato» le proprie profonde conoscenze storiche creando un affresco credibile, non privo di seduzione.

Diversi sono anche i riferimenti storici precisi quali la lotta contro l'eresia dei Pauliziani tra VII e IX secolo e la distruzione di un intero popolo vissuto nella zona dell'Armenia. Per i personaggi di Giuliano e del fratello Costantino l'autrice svela di aver tratto ispirazione da Basilio II e Costantino visutti nel X secolo. Tanti dunque i dettagli storici che sostengono il racconto.

Ma la divulgazione non è l'intento di Giorgia Lepore: il suo scrivere dell'epoca bizantina è fantasticare sul terreno delle proprie passioni, è creare «un passaggio dalla storia alla favola».

Al centro della favola il conflitto interiore di Giuliano, la sua ribellione alle scelte obbligate, al conformismo, all'omologazione, il suo rifiuto della logica dell'odio e del sangue.

Ivano A. Antonazzo

Orazio Cancila

"I Florio" Storia di una dinastia imprenditoriale

Bompiani

«C'era una volta! Così cominciano tutte le favole. La nostra non è una favola, ma potrebbe sembrarlo, anche se delle favole non ha il lieto fine». Con questa sintesi dolcemente amara Orazio Cancila, ordinario di Storia Moderna nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, introduce la storia della dinastia imprenditoriale siciliana che per più di duecento anni ha segnato il progresso e l'apertura ai commerci internazionali dell'isola.

Il lavoro di ricerca e di documentazione è trattato con cura e con la massima attenzione ai dati storici, privati e politici che le varie generazioni e famiglie dei Florio hanno tracciato con le loro imprese; la capacità di modernizzazione e lungimiranza di alcuni capostipiti, come Vincenzo e Ignazio Florio, sono state l'avvio di una fortuna che, purtroppo, nel tempo si è poi scontata con le scelte sbagliate di altri discendenti che hanno dissolto la fama e la consistenza patrimoniale accumulate negli anni migliori.

Al punto che il nome Florio è rimasto rappresentativo solo più per il prestigio della Sicilia nel mondo della belle époque e per il grande sviluppo della navigazione a vapore, mentre l'impero economico della famiglia si è dissolto in modo disastroso.

Oggi dei Florio si ricordano il famoso Marsala e la «Targa Florio», celeberrima corsa automobilistica istituita nel 1906 da un Vincenzo, destinato ad essere uno degli ultimi esponenti della grande dinastia.

Nel frattempo, bisogna ricordare che il nome dei Florio è stato presente all'Esposizione Nazionale del 1891 qualificando l'immagine imprenditoriale moderna della Sicilia; è stato legato ai vertici dell'high-society internazionale; ha creato delle grandi compagnie di navigazione (da cui nascerà ai primi del '900 la Compagnia Tirrenia), ha operato dall'iniziale commercio delle droghe alla pesca e conservazione del tonno, nei vini, nell'industria dello zolfo, nella fabbrica chimica, nella filanda, nelle fonderie e poi soprattutto nella modernizzazione della navigazione, nonché nei traffici bancari e nell'industria alberghiera.

Molteplici sono stati i suc-

cessi e le imprese fortunate, anche per merito delle relazioni e degli appoggi politici avuti con i ministri borbonici e fino al nuovo governo italiano con Crispi, Umberto I, Giolitti e fino a Mussolini.

Ma la fine della bella favola e gli splendori della famiglia Florio si spegneranno lentamente ma inesorabilmente, arrivando ai debiti e alla miseria nel 1935, per tutta una serie di scelte sbagliate e di tracolli finanziari.

Il libro riporta precisi e dettagliati dati di archivio della Banca d'Italia, dell'ex Banca Commerciale Italiana (oggi Intesa-San Paolo) e dell'IRI, istituzioni anche creditrici che cercarono di ricomporre il dissesto della famiglia Florio, ma invano.

Come recita un famoso aforismo americano, riportato nel libro stesso, anche i Florio, come tante famiglie di immigrati «che iniziarono in maniche di camicia, nel corso di tre generazioni, si ritrovarono in maniche di camicia».

Proprio come già certi loro antenati calabresi e forse come altri emigranti italiani che proprio la grande avveniristica flotta Florio aveva portato verso un nuovo mondo di modernità e di presunta facile ricchezza.

G.P.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte dell'elenco dei volumi partecipanti alla 42ª edizione del premio Acqui Storia, disponibili in biblioteca civica per il prestito gratuito.

Sezione scientifica

Cristina Baldassini, *L'ombra di Mussolini - L'Italia moderata e la memoria del fascismo (1945 - 1960)*, Rubbettino Editore; Andrea Riccardi, *L'inverno più lungo. 1943 - 44: Pio XII, gli ebrei e i nazisti a Roma*, Editori Laterza; Sergio Romano, *Storia di Francia - Dalla Comune a Sarkozy*, Longanesi; Carla Moruzzi Bollo, *Generale Romeo Bozzetti: uno dei Mille - Un garibaldino a Borgoratto*, Caesar Editore; Dorena Caroli, *Un Welfare State senza benessere. Insegnanti, impiegati, operai e contadini nel sistema di previdenza sociale dell'Unione Sovietica (1917 - 1939)*, EUM Edizioni Università di Macerata; Giovannino Guareschi, *La Grande Diario - Giovannino cronista del Lager 1943 - 1945*, Rizzoli; Mario Gonnella, *La Grande Guerra e l'origine dei totalitarismi*, De Ferrari; Pejman Abdolmohammadi, *La Repubblica Islamica dell'Iran: il pensiero politico dell'Ayatollah Khomeini*, De Ferrari; Sandro Antoni, *Storia della Liguria durante il Fascismo - 4. L'età aurea del Regime: 1930 - 1936*, De Fer-

rari; Giuseppe Conti, *Una guerra segreta - Il Sim nel secondo conflitto mondiale*, Il Mulino; Rolf Wörsdörfer, *Il confine orientale - Italia e Jugoslavia dal 1915 al 1955*, Il Mulino; Paolo Frascani, *Il mare*, Il Mulino; Roberto Vivarelli, *Fascismo e storia d'Italia*, Il Mulino; Leonardo La Puma, *Giuseppe Mazzini democratico e riformista europeo*, Leo S. Olschki; Arrigo Petacco, *La strana guerra - 1939 - 1940: quando Hitler e Stalin erano alleati e Mussolini stava a guardare*, Mondadori.

Sezione romanzo storico

Giuseppe Crescimbeni, *San Francesco d'Assisi*, Reverdito Edizioni; Salvo Sottile, *Più scuro di mezzanotte - Una storia di mafia*, Sperling & Kupfer; Antonella Sbelzel Carignani, *Greta Vidal - Una storia di passioni nella Fiume di D'Annunzio*, Frassinelli; Giuseppe Pederiali, *La Vergine Napoletana*, Garzanti; Gian Carlo Celano, *Non avrai le mie ossa - Il lungo esilio di Scipione l'Africano*, Bianchini Editore; Raffaele Nigro, *Santa Maria delle Battaglie*, Rizzoli; Giancarlo Patris, *Mezzana*, De Ferrari; Nicoletta Agricoli, *La Signorina*, Pagnini Editore; Luca Simoncini, *Qanat - L'eredità dei Beati Paoli*, Luca Simoncini; Emiliano D'Alessandro, *La collina dei fuochi fatui*, Edizioni Solfanel-

li; Stelio Cro, *Mezzadri in guerra*, Todariana Editrice; Cinzia Tani, *Lo stupore del mondo*, Mondadori.

Sezione divulgativa

Vittorio Pezzuto, *Applausi e sputi - Le due vite di Enzo Tortora*, Sperling & Kupfer; Corrado Guerzoni, Aldo Moro, Sellerio; Thelma De Finetti, *Anni di guerra 1940 - 1945*, Hoeppli; Marco Iacona, 1968 - *Le origini della contestazione globale*, Edizioni Solfanelli; Benigno Roberto Mauriello, *La guerra russo - giapponese (1904 - 1905)*, Edizioni Solfanelli; Emilio Renzi, *Comunità concreta - Le opere e il pensiero di Adriano Olivetti*, Alfredo Guida Editore; Aldo A. Mola, *Declino e crollo della monarchia in Italia*, Mondadori; Massimo Franco, *Andreotti - La vita di un uomo politico*, la storia di un'epoca, Mondadori; Pasquale Chessa, *Dux - Benito Mussolini: una biografia per immagini*, Mondadori.

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

ORIGINAL MARINES
Chi vive original, veste original!

MY SUPER JACKET
la giacca impermeabile che protegge da ogni imprevisto
in omaggio con 60€ di acquisto

domenica pomeriggio aperti!

promozione valida dal 1° al 30 settembre su sconti univo fino ad esaurimento scorte

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme

Gli incontri del Benessere/Bellessere

Raz Degan, il monaco laico



Acqui Terme. Il benessere dello spirito trova quali portavoce, nel primo week end di Acqui Terme. Dal benessere al bellessere, i volti - notissimi - di piccolo e grande schermo.

Sembra quasi un paradosso. Ecco a voi i Percorsi di Luce di Fiorella Pierobon, in mostra a palazzo Robellini, ad evocare il pellegrinaggio. E poi le meditazioni di Raz Degan ("modello: un'etichetta che non mi scrollerò più di dosso") che oggi non vive in una lussuosa villa con piscina, ma in un trullo. E sente il bisogno di fare l'orto, di vivere dei prodotti della terra. Frutta e verdura. La sua. La mattinata che non ti aspetti cade domenica 13 settembre. Dalle trenta alle quaranta persone nella sala del Movicentro. Tutti ben oltre i 40 d'età. Il tempo delle ragazzine, dei gridolini è finito. E

quasi quasi provi rammarico. Perché l'ideale film - nella conversazione che va in scena con Rolando Piccioni e con il pubblico - ha questo titolo: *Raz, l'antidivo*. Sarebbe potuta essere una prima lezione, di quelle choc, per il nuovo anno scolastico.

Essere vs apparire

Anzi sembra proprio che del personaggio anni Novanta non sia rimasto niente. "Cine e tv mi facevano assomigliare a un prodotto. Non volevo diventare un burattino. A un tratto ho mollato tutto. Sono andato a New York per studiare. E lì ho scoperto la ricchezza della vita mistica. La forza delle dottrine yoga. E tutto il resto". Primo tempo: una confessione autobiografica, ad alta voce. Il riconoscimento che i suoi valori erano decisamente quelli materialistici. Che lo hanno portato

ad una crisi esistenziale. Secondo; una requisitoria contro il tempo presente. "Noi che non pensiamo, ma siamo pensati; il tempo che manca, il vivere succubi di uno stile di vita che frulla tutto e tutti perché impone ritmi frenetici; la migrazione vietata agli uomini, quando è propria dell'altro creato", pesci e uccelli. La paura e la violenza come elemento caratterizzante del XXI secolo. Il bisogno di attribuire sempre la colpa a qualcuno. Terzo tempo: le buone pratiche, gli incontri, i digiuni. La meditazione. Piantare quattro alberi, cercare lo stato di grazia, l'armonia. Che comincia dalla semplicità. Raz Degan oggi gira documentari. Le sue immagini non sono state, purtroppo, proiettate. Ma nei soggetti, India e Etiopia, oltre alla sua passione di viaggiatore, il fascino dei mondi spirituali.

"L'energia divina si è manifestata, nella storia, in tante proiezioni: Budda, Maometto, i profeti, Cristo... Come se fossero tanti fiumi. Di cui mi piace andare alla sorgente". E ancora: "A mio parere siamo in un'epoca magica: perché un tempo i libri sacri erano di pochi; oggi la circolazione è maggiore". E Degan - monaco laico lo definirà in conclusione Rolando Piccioni - non fa mistero di credere alle attese millenaristiche del dicembre 2012.

La soluzione

Quella di evadere dalle nostre prigioni, dalle rassicuranti barriere di sicurezze che l'ego - il peggior nemico - si crea. La sfida con cui cominciare? Trovare cinque minuti al giorno, di primo mattino per meditare. Che poi vuol dire ascoltare il proprio respiro. Il resto verrà da sé. **G.Sa**

Gli incontri di Benessere/Bellessere

Salvia e Co. i segreti delle erbe



Acqui Terme. La tastiera del PC non è mai stata così profumata. Merito dell'incontro di sabato mattina al Movicentro. Che recitava nella sua insegna *Storie, miti, leggende e verità sull'uso proprio e improprio delle piante officinali*.

Non solo uno spargimento di parole. Ma anche di profumi. Già. Perché Caterina Roncati, che lo coordinava, ha presto provveduto a distribuire, alla quindicina di presenti, nei momenti opportuni, i cartoncini preparati con le essenze distillate dalla Farmacia del Castello di Genova. Che a distanza di due giorni continuano a tener compagnia. Sembra di aver l'orto sulla scrivania.

Così la mattinata in onore di salvia, lavanda e rosmarino - cui han contribuito con ricchi contributi la preparatissima Valentina Siciliani, e Michele Serano, che si è soffermato sugli usi in cucina - è ben più di un ricordo. Pubblico quasi interamente femminile, e pronto a prendere appunti, in particolare per le ricette: dai biscotti limone rosmarino ai flan, dai risotti lavanda e rosmarino ai sali aromatizzati, alle carni steccate, alle focacce, agli oli aromatici... Su tutto un consiglio: quello di usare le erbe "all'ultimo", per non consumare in cucina quanto potrebbe essere convenientemente esaltato sulla tavola.

La parte storica culturale (che forse ci è più congeniale...) non dimentica nulla: Il *Decameron* e Cleopatra, Columella, Leonardo e D'Annunzio... Si comincia dalla *salvia*. Che porta con sé i significati della buona virtù domestica femminile, della vecchietta serena, della semplicità. "Che salva". Ma da cosa? Dai veleni. Dalle pestilenze. E così torna alla ribalta il famoso aceto dei quattro ladroni (salvia, ovviamente; più timo rosmarino e lavanda) che permise ad una banda di sciacalli di spogliare senza timori di contagio i cadaveri degli appestati di Tolosa. L'anno, combinazione, è il 1630. Ma non di sfuggire alla giustizia: ai malviventi si promise un salvacondotto se avessero rivelato la formula; ma poi i giudici li condussero alla forca. Tra le più belle leggende quella della Vergine, che cerca di portare in salvo il Bambino. E chiede aiuto alle piante. Ingenerose. La rosa ha paura di sguaiare i petali (e sarà punita: il fiore appassirà in fretta, verranno le spine).

La vite teme per i suoi tralci. Un contrappasso dantesco ante litteram: verrà il potatore. Anche il cardo sarà altezzoso, e sarà punito.

La docile salvia si presta all'aiuto, lei dispensatrice del sonno, benedetta perché ca-

pace di tener lontani icubi e visioni. Il *rosmarino*, "rugiada di mare" ci porta alla vendemmia: sia perché per garantire una migliore qualità al vino si possono vaporizzare le botti con il rosmarino (bruciato, ovvio); mentre un altro utilizzo delle foglie verdi riguarda la macerazione. Dal vino all'acqua. Quella della Regina d'Ungheria, ottima contro gotta e reumatismi. E quella, romana, di San Giovanni, dai buoni auspici. Il primo (una volta)? Il matrimonio. Ed ecco che la corona era attribuito delle spose.

Gran finale con la *lavanda*, ispiratrice di tranquillità. In specie raccomandata agli impulsivi nati del segno dell'Ariete, tanto amanti dei contrasti. **G.Sa**

Circolo Ferrari "Arte in Corso"

Acqui Terme. Tra le iniziative che il Circolo Mario Ferrari promuove e organizza ogni anno, spicca quella di domenica 20 settembre denominata "Arte in Corso"

La rassegna infatti coinvolge partecipanti provenienti da ogni dove, desiderosi di esporre, nelle centrali piazza Bollente e portici Saracco, le loro opere. Occasione importante quindi per gli artisti ma anche per il pubblico che potrà ammirare come immagini, sentimenti, colori siano stati interpretati e trasferiti su tela.

La manifestazione è aperta a tutti gli artisti, anche non soci del Circolo Ferrari.

Chi intende aderire all'iniziativa, può farlo il venerdì sera, ore 21, direttamente nella sede del circolo in via XX settembre 10 ad Acqui Terme, oppure telefonando, anche con breve preavviso, al numero telefonico 014457990. È necessario che chi vuole arrivare in loco in macchina, segnali, nel corso dell'iscrizione, il numero della targa dell'auto per il rilascio della necessaria autorizzazione che quest'anno, per disposizione tassativa dell'autorità comunale deve essere rilasciata individualmente.

L'unico accesso consentito è quello da c.so Italia lato via Nizza. "Arte in Corso" avrà inizio alle ore 10 e terminerà alle ore 19. Il Circolo ricorda inoltre che sono state aperte le iscrizioni ai corsi, che saranno avviati nel prossimo mese di ottobre (se ci sarà un numero significativo di adesioni).

I corsi proposti sono: Pittura ad olio, Pittura ad acquerello, Spagnolo, Inglese e Francese.

Chi fosse interessato, potrà iscriversi o ricevere informazioni telefonando al n° 0144 320820.



Viale Einaudi - Acqui Terme - 0144329074
www.reginaterme.com



Piazza martiri delle foibe, 4 -
Acqui Terme - 0144312168

**Terme...Sport
e
Benessere**

**Terme...Sport
e
Benessere**



**65 euro
mensile start
gold**

**50 euro
mensile start
tutto compreso**

valido per nuovi iscritti o abbonamenti scaduti da 3 mesi

valido per nuovi iscritti o abbonamenti scaduti da 3 mesi

Alla Galleria Artanda e a palazzo Robellini

Colori al femminile di Mesini e Pierobon



Acqui Terme. Tante mostre d'arte han aperto i battenti, sabato 12 settembre, "contorno di colori" per Acqui Terme dal benessere al benessere.

A dire il vero la prima ribalta era per Fiorella Pierobon, già presentatrice di Canale Cinque, a Palazzo Robellini. Ma anche dalla Galleria "Artanda" sono venuti stimoli interessanti. Seguiamo l'ordine cronologico.

Muriel Mesini
Nelle salette predisposte in via alla Bollette da Carmelina Barbato esponeva Muriel Mesini. E la scelta conferma che la volontà di "Artanda" è quella di dare fiducia ai giovani, di farli crescere.

Così è capitato per questa illustratrice di neppure trent'anni, che è passata in pochi mesi dalla carta alla tela. Cambiando si gli strumenti, applicandosi alla tecnica mista, ma conservando una poetica "sovrana" che sa di freschezza. Per restare in tema benessere/benessere, metaforicamente, di salvia e lavanda.

E' una pittura veramente di fantasia, di sana sognante irrazionalità (e così la realtà più umile, albero o cappello, rivela una dimensione "altra", inedita, si apre su qualcos'altro).

Ma il filo conduttore delle opere è *L'immaginario della musica*. Che della vita dell'artista è parte importante.

"Quando sto male non riesco ad ascoltarla; quando dipingo, invece, non manca mai la compagnia delle note: *rhythm and blues*, musica anni Settanta, la *Pastorale* di Beethoven, il canone di Pachelbel...".

E' così che sono nati quei personaggi che ora spuntano dalla cassa della chitarra, o sono essi stessi strumento, con ricciolo (da violino) in testa e uccellino in mano. Sì: perché il mondo di Muriel Mesini (autodidatta, niente Liceo artistico o Accademia) è mondo fiabesco. In cui le stelle si prendono con il retino delle farfalle, gli alberi offrono chime squadrate, in cui si aprono vere e proprie finestre (il bisogno di una casa più naturale? o preferite accessi ad un mondo altro?), gli animaletti vivono a stretto contatto con i piccoli personaggi, i bimbi senza nome dalle capigliature originali, che ritornano da opera ad opera.

E' il trionfo dell'ingenuità: come ne *La prima nota*: cinque figure su cinque righe del pentagramma: c'è chi si appisola, chi cammina in equilibrio, chi traccia la chiave di violino, chi si contende la prima nota, che è poi un girasole...

E che dire del direttore d'orchestra, il cui podio è un'arca, la bacchetta la lenza, e gli orchestrali/pesci guizzano in un mare agitatissimo?



Una pittura leggera. Per la sensazione che ispira. Per l'idea di infinito che si lega all'evocazione di grandi spazi, macrocosmi (ma che non incutono alcun timore) in cui oscilla l'altalena, danza l'aquilone, viaggia la mongolfiera bianca e rossa...

Fiorella Pierobon

Decisamente più ardito il percorso dell'artista che esponeva a Palazzo Robellini. Non è semplice coniugare la Via Francigena e i versi di Dante ad una produzione astratta, che colpisce per la lucentezza del colore, per la ricerca della terza dimensione, e che prova anche a trasferire la ricerca in ambito plastico.

Introdotta da una affollatissima presentazione nella sala

conferenze (la strada di Francia, la fortuna moderna del pellegrinaggio moderno, la risorsa turistica degli *hospitalia*), cui han concorso tante voci critiche, la mostra è senz'altro da vedere.

Ma l'emozione, che sicuramente ha ispirato le realizzazioni, sembra quasi "addomesticata". Contenuta. Raffreddata.

E', se vogliamo, un'altra maniera di concepire l'arte. Che sembra legarsi più alla contemporaneità, alla civiltà del design e dei nuovi materiali.

Il tentativo (riuscito o meno dirà il visitatore) di tradurre in linguaggio moderno l'essenza del cammino di ricerca medievale.

G.Sa

A palazzo Robellini dal 3 ottobre

Mario Demela
pittore e scrittore

Acqui Terme. Sarà inaugurata sabato 3 ottobre, alle ore 16, a palazzo Robellini la mostra del pittore Mario Demela, che terrà cartello fino al 18 ottobre con apertura tutti i giorni dalle 15 alle 19.

Mario Demela è nato nel 1946 a Padru, in Sardegna. Si è formato all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, città nella quale ha vissuto diversi anni. Artista eclettico, che oggi vive in provincia di Alessandria, ha dato vita anche un'opera letteraria dal titolo *...Su Tipiri - Dedicato a un Pinocchio*, che sarà presentata sempre alle 16 di sabato 3 ottobre a palazzo Robellini dal critico letterario Mirko Roglia.

Leggiamo nella presentazione al suo primo romanzo: «Seguendo la traccia autobiografica, l'autore sviluppa il racconto di un'infanzia negata dalla brutalità, impenitente e forse inevitabile, nella Sardegna rurale degli anni Cinquanta. Mario è cresciuto in fretta, tra dispotismi e fatica, nelle istituzioni per bambini orfani. Solo con se stesso, ma in un rapporto costante e ancestrale con la natura sarda, che tutto genera, il protagonista del romanzo evolverà gradualmente una coscienza di sé, della propria condizione e maturerà la necessità di costruire la propria identità al di fuori di tale ferocia. Alla ricerca di un so-

gno, un sogno di libertà, il sogno di un bambino di diventare pittore. Narrato in prima persona *...Su Tipiri - Dedicato a un Pinocchio* è un romanzo di formazione, che ripercorre esperienze, sentimenti ed emozioni del protagonista nel paesaggio verso l'indipendenza. Al tempo stesso il libro è un viaggio "dei sensi" nel cuore della Sardegna: la lingua sarda si sovrappone ai paesaggi incantati e suggestivi di una terra unica, selvaggia, profumata, restituita nel romanzo dalla fine sensibilità artistica di Mario Demela». Un'occasione quindi per scoprire arte figurativa ed arte letteraria nella stessa occasione.

red.acq.

Assistenza
asilo nido

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha prolungato alla cooperativa CrescereInsieme il servizio di assistenza pomeridiana all'asilo nido comunale dalle 15 alle 17, dal 11 settembre e dalle 15 alle 18,30 dal 14 al 30 settembre. CrescereInsieme dovrà fornire dalle 15 alle 17 tre educatrici ed un'ausiliaria e dalle 17 alle 18,30 un'educatrice ed un'ausiliaria, al costo complessivo di 3.517,13 euro.

NASCE IL COMITATO DELL'ACQUESE



La presentazione della mozione

Una nuova opportunità può essere offerta a tutto il Centro Sinistra per recuperare il distacco e le delusioni, dei cittadini nei confronti della Politica. Vogliamo superare le stagioni che appartengono al passato, per dare risposte adeguate alle aspirazioni e ai bisogni dei cittadini, rinnovando nel profondo pratiche e contenuti della Politica restituendo ad essa un'anima ed un'etica all'altezza delle aspettative di tutti. Abbiamo avviato una discussione seria per individuare collegialmente percorsi, modalità e termini di un'iniziativa Politica che tanto può dare alla qualità della democrazia, alla buona politica e al buon governo del paese e del nostro territorio nei prossimi

anni. Pensiamo che questi argomenti possano costituire un primo terreno di confronto fondato sul pieno riconoscimento delle differenze, siamo convinti che il PD debba avere un ruolo incisivo nel Paese per migliorare la vita dei cittadini, ed è in questa prospettiva che appoggiamo la candidatura di Pierluigi Bersani alla segreteria nazionale del PD.

IL Referente, Mauro Giglio.

**Prossimo appuntamento:
Sabato 26 settembre ore 15
ASSEMBLEA
CONGRESSUALE
Circolo del PD Acquese**



Per ADESIONI:

Comitato-Acqueseperbersani

E-mail: acqueseperbersani@libero.it

Tel 0144 358772

Partito Democratico: Via Garibaldi 78 Acqui Terme

L'addetto Stampa Ivan Patti



BERSANI09

PD Speciale
**CONGRESSO
PRIMARIE**

11 ottobre
Convenzione

25 ottobre
Elezioni P

Con *L'Elegia del Bianco*Mostra personale
di Eugenio Galli

Acqui Terme. Sabato 12 settembre alle ore 17.30 presso la Sala d'arte di Palazzo Chiabrera in via Manzoni, 14 si è tenuta l'inaugurazione della personale dell'artista Eugenio Galli dal titolo "Elegia del bianco". Rigoroso ricercatore e raffinato esteta, Eugenio Galli, dopo aver lavorato con il maestro e amico Gianni Arde, esponente dell'astrattismo storico italiano, ha partecipato a numerose personali e collettive in Italia e all'estero.

Con *Elegia del Bianco* giunge ad una perfetta elaborazione del suo pensiero artistico che è volo libero nel cuore della materia, del colore e dell'anima.

Frammenti di luce si calano dall'alto in una tela proposta con un bianco lacerante. Il punto luce nel campo visivo è solitamente mediano, per cui luce e centro scena si incontrano mirabilmente facendo emergere una componente ludica nella pittura di Galli, per

cui il colore è il protagonista di una festa esistenziale dello spazio e del tempo di appartenenza dell'artista.

Il bianco è sommatoria di colori possibili, di giallo e di rosso, di blu e di verde. È la complessità dei colori che dà il bianco, che qui è tracciato inoltre con spessori e la materia sollecitata offre una sorprendente e vivace composizione, vitalissima e luminosa.

Per Eugenio Galli la pittura è il segno della nostra traccia nella storia dell'esistenza.

Le sue opere sono conservate in collezioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e offrono allo spettatore attimi di meraviglia attorno all'enigma della pittura e dell'arte.

La mostra rimarrà aperta dal 12 settembre fino al 27 settembre con i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19; sabato e domenica ore 10 - 13 e 15 - 19.30.

Ingresso libero e gratuito.



Corisettembre XXXIII rassegna CORI IN ACQUI TERME - 19 - 20 settembre 2009

La tradizione di una città che da sempre ama la musica

Giusto giusto un anno fa, per presentare la rassegna delle voci giunta alla XXXII edizione, ricorrevamo ad un titolo che - sotto l'insegna *Corisettembre: la Bormida e gli archi* - nascondeva la personalità del poeta e romanziere Francesco Bisio. Avvocato, sì, ma anche poligrafo di prim'ordine. Giornalista principe tra XIX e XX secolo. Amico di un altro acquese di vaglia: il filosofo Raffaele Ottolenghi.

A distanza di dodici mesi ci sembra giusto continuare attingendo alla sua produzione. Sterminata. Che stiamo pian piano raccogliendo. (E se qualcuno volesse approfondire rimandiamo ad un primo contributo, edito sulla rivista ITER, n.18, ancora in edicola che analizza il rapporto del Nostro con uno dei luoghi più affascinanti dell'Acquese: *Moncrenescente* con il suo castello, quello della misteriosa *Tinazza*).

Ma per *Corisettembre 2009* il punto di osservazione che scegliamo, con il nostro avo Francesco Bisio, famiglia originaria di Terzo, sarà un altro colle affascinante.

Il Monte Stregone "così chiamato perché la fantasia popolare e infantile lo immaginò popolato di streghe".

Difficile trovare una prosa tanto prodiga d'affetto nei confronti della nostra terra. "Dal culmine di quel monte si scorge, bello e grandioso, il panorama del bacino della Bormida e scorre cantando [corsivo nostro] l'antica poesia della leggenda aleramica e la presente fioridezza dei vigneti [...]."

Il bacino è limitato da colline ondulate, immenso mare cristallizzato, ridenti dell'eterna egloga di Virgilio, coronate da frequenti e indistinti profili di torri che danno al paesaggio la pensosa melanconia delle cose mor-

te, ma che rammentano ancora le lontane leggende di questa terra di Monferrato [...].

Ancora dai grigi greppi eretti sul fiume, queste torri, a mezzo dirute, nei tramonti fiammei, lampeggiano di bellici fulgori: dalle finestrelle aperte ai venti che imperverano nel scenario delle ruine [qui viene da immaginare Francesco che si fa largo tra l'intricata vegetazione cresciuta nel recinto ottagonale della Tinazza] cento sogni immaginati migrano [...]."

Così scriveva Francesco Bisio, classe 1864, nel 1902 sulla "Nuova Antologia", la rivista che vedeva come direttore e proprietario l'acquese Maggiorino Ferraris.

Quel Medioevo, forse un po' manierato, è sufficiente per suggerirci l'idea di *Corisettembre* come un castello.

In cui non torneranno i trovatori esuli dalle ragioni transalpine. In cui non si leveranno i canti lieti o tristi delle dame; e non risuoneranno melodie di ghironda o di flauti e liuti (ecco le immagini care al Bisio).

Ma cantori e cantatrici di tutta Italia.

Le stesse che Bisio ascoltava al teatrino delle Terme, ad inizio Novecento, nella zona dei Bagni, tempio dei fanghi termali. Armonia d'orchestra, danze, intrecci di voci...

"E le note si fondono - Bisio diceva - in un'estesa armonia che fa sognare l'attornito errante nei viali: pare che cento anime poetiche effondano l'inno che sale a lenire gli affanni dei mortali qui cercanti sollievo".

Cento anche i cantori di *Corisettembre 2009*, con cui la nostra città e il circondario richiamano la loro tradizione musicale.

Un peccato non esserci.
Giulio Sardi

Canti sacri, dialettali gospel, "leggeri" e d'autore

Vai a spiegare oggi cosa sia un *Juke box*. Oggi, quando le canzoni stanno in un pochi centimetri cubici. In una sottile di metallo. E gli amplificatori si sono miniaturizzati in due cuffiette. Anch'esse ridotte a poco più di un filo.

Ma negli anni Sessanta Settanta il *Juke box* era una considerata una macchina meravigliosa. Che non mancava neppure nelle osterie di paese.

E al di là della tanta musica che conteneva, affascinante era quel meccanismo, premuta la combinazione tasti alfabetici e numerici, che catturava il disco, lo disponeva sul piatto, e poi lo offriva al lavoro della puntina.

Si può paragonare *Corisettembre ad un Juke box?* La similitudine crediamo non sia irraguardosa.

Perché dalla rassegna salta fuori davvero un repertorio vastissimo, che rimanda a cento autori.

Di diversi tempi. Di varie latitudini.

Con la probabilità davvero forte, fortissima che l'ascoltatore possa più volte incontrare quelle musiche da lui più gradite.

C'è da ascoltare

Per chi ama la musica sacra antica il concerto da non perdere è quello di sabato 19 settembre. Cattedrale. Ore 21,15.

Le voci siciliane dell'Ensemble "Cantica Nova" proporranno monodie gregoriane, una lauda del XII secolo dal titolo *Dimmi dolce Maria*, un *Salve Regina*, gli intrecci polifonici di Giovanni Pierluigi da Palestrina, la *Benedictio Sancti Francisci* di Poss.

Poi un subitaneo, sorprendente cambio di scenario, che darà modo di ascoltare *Blowin in the wind* di Bob Dylan e *Imagine* di John Lennon.

E anche la esotica melodia religiosa *Ku-ba-yah*.

Il colore popolare verrà da *E vui durmiti ancora*, tradizionale dell'isola, cui farà compagnia *La nostra sitò* di Martini/Terzano proposta dai cantori acquesi (da loro un breve saluto) che dal proprio repertorio andranno a scegliere due bei brani di Bepi De Marzi (*Dormono le rose* e *L'aqua ze morta*).

Il giorno successivo, domenica 20 settembre, avrà modo di venir fuori - nel concerto del chiostro, inizio alle 16 e trenta - la personalità di ogni coro. Proviamo a dare solo qualche cenno. Perché a voler citare il denso programma costituito da trenta brani, si finirebbe per cadere in un elenco sterile.

Un piccolo giro d'Italia lo proporrà il "Sette Laghi" di Varese attingendo alle espressioni popolari trentine, lombarde, toscane e friulane,

Dai cantori valdostani della Valgrisenche un riflesso sonoro della propria terra, ma anche la celebre *Les boîtes a musique* e una suite disneyana.

Il coro messinese attingerà ora ai tradizionali scozzesi e della Scandinavia, ma anche alla conosciutissima *Insalata italiana*.

Ben nove i brani delle Voci Bianche di Mondovì che, secondo programma, dovrebbero aprire il pomeriggio. Nel segno degli Autori con la A maiuscola.

Cinque pagine saranno tratte dalla *suite Friday Afternoons* di Benijam Britten; quattro dal libro delle *Petites polyphonies* di Jaen Absil.

Non mancherà il contributo dei cantori di Carlo Grillo: da loro la canzone dialettale della Bugie di Visone, (paternità di *Pinin u sop* e Enrico Terzano), *Scapa oseto* di De Marzi, e *Can't help folling in love*.

PROGRAMMA

Sabato 19 settembre, ore 21,15

Cattedrale di N. S. Assunta

Corale "Città di Acqui Terme"
dirige Carlo Grillo

Ensemble Vocale Cantica Nova
Milazzo (Messina)

dirige Francesco Saverio Messina

Presenta Gino Pesce

Domenica 20 settembre, ore 16,30

Chiostro di San Francesco

Coro Voci Bianche
Scuola Comunale di Musica
Mondovì (Cuneo)

dirige Maurizio Fornero

Chorale Valgrisenche (Aosta)
dirige Angelo Filippini

Coro Sette Laghi
Varese

dirige Lino Conti

Ensemble Vocale Cantica Nova
Milazzo (Messina)

dirige Francesco Saverio Messina

Presenta Gino Pesce

In caso di maltempo la manifestazione
si terrà presso il Palafeste Kaimano

I cori al mattino accompagneranno
le S. Messe nelle quattro parrocchiali della città

Cattedrale ore 10,30

Coro Sette Laghi - Varese

Cristo Redentore ore 11
Chorale de Valgrisenche

San Francesco ore 11
Ensemble Vocale Cantica Nova - Milazzo

Madonna Pellegrina ore 11,30
Coro Voci Bianche - Mondovì



PALESTRA GIMNASIUM

VIA GIUSTI N°3 ACQUI TERME (AL) TEL. 392 3096967

PILATES TOTAL BODY
ADDOMINALI WORKOUT
STEP PANGAFIT GAG
BODY SCULPTURE
CIRCUIT TRAINING
GLUTEI WORKOUT

DAL 21 SETTEMBRE
PER BAMBINI E ADULTI

LATINO AMERICANO

DAL 28 SETTEMBRE
PER BAMBINI E ADULTI

DIFESA PERSONALE

CASA CARINA RISTORANTE

ampio e suggestivo giardino panoramico
per banchetti e cerimonie

SESSAME (AT) - Piazza Fontana, 2

Chiuso lunedì e martedì

CUCINA CASALINGA
Funghi e tartufi
Specialità carni

MENU DEGUSTAZIONE

Aperitivo Prosecco
Antipasto misto

Secondo piatto con contorno
Dolce più Brachetto

€ 29

Prenotazioni tel. 0144 392002

Cena in omaggio a chi festeggerà con noi
il suo compleanno

YOGA

rilassamento
salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni

Studio Fisioterapico
"AQUESANA"

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455



Coro Sette Laghi (Varese) - Fondato nel 1963, ha ottenuto in breve tempo ampi riconoscimenti, classificandosi al primo posto in alcuni tra i più importanti concorsi nazionali di canto corale. Conosciuto in Italia e all'Estero, si è esibito in Svizzera, Francia, Germania, Belgio, Danimarca; negli USA ha compiuto tre *tournee* che hanno portato la formazione ad esibirsi all'Università di New York, a Denver, San Francisco, Santa Rosa, Pueblo. Per le etichette Ricordi (Milano) e SMC (Ivrea) ha inciso parte del suo repertorio. Vincitori nel 1990 della "Girometta d'Oro" attribuita dalla Famiglia Bosina di Varese, i cantori lombardi negli ultimi anni si stanno specializzando nel proporre concerti a tema, in cui il canto popolare viene affiancato a testi poetici di vari autori, quasi a voler sottolineare la continuità tra repertorio folklorico e produzione cosiddetta "alta".



Chorale de Valgrisenche (Aosta) - Questo coro misto, composto oggi da circa trenta elementi, nasce ufficialmente nel 1978, con la partecipazione alla rassegna "Floralies Vocales". Ma già da sette anni i cantori compivano un utile apprendistato animando le cerimonie liturgiche. Il repertorio comprende i pezzi della tradizione sacra, i brani folkloristici e tradizionali di montagna, quelli d'autore, *spiritual*, musica leggera. Da citare, tra le partecipazioni artistiche significative, quelle nel Festival Internazionale dei Canti di Montagna ad Oberstaufen, in Germania, e il Concerto internazionale di Canti Natalizi a Hochst, interamente registrato dalla televisione austriaca; l'accompagnamento all'*Angelus* di Giovanni Paolo II da Les Combes di Intro, trasmesso in Mondovisione. Concerti anche in Francia, Belgio, Svizzera, Olanda e Germania.



Ensemble Vocale Cantica Nova (Milazzo - Messina) - Compie vent'anni nel 2009 questa formazione, che nasce di fatto come gruppo madrigalistico, composto da otto voci. L'organico è via via cresciuto nel tempo, ma non ha alterato la poetica della formazione. Lo studio degli autori rinascimentali ha in questi anni caratterizzato l'attività dell'Ensemble, attento a ricercare una vocalità rispondente alle esigenze esecutive e alla prassi del repertorio sacro e profano del Cinquecento. Poi il gruppo ha ampliato il repertorio, allargandolo ad autori contemporanei, alla musica popolare e a quella internazionale, alla tradizione nero americana. Assai attivo in tutta Italia, il coro siciliano - già ospite del "Florilège Vocal" di Tours nel 1999, dopo aver concorso con risultati lusinghieri al "Guido d'Arezzo" - ha conquistato il primo premio tanto nel Festival di Malgrat de Mar (Spagna) nel 2006, quanto in quello Internazionale di Lodi nel 2007.



Coro Voci Bianche della Scuola Comunale di Mondovì - La scuola comunale di Mondovì nasce nel 1978 con l'obiettivo di diffondere la cultura musicale sul territorio. Nella sua trentennale storia migliaia sono stati gli allievi che han potuto trovare soddisfazione gratificante per la loro passione musicale, guidati, nelle molteplici attività, strumentali e vocali, da insegnanti esperti e qualificati. Tanti i ragazzi che nella sua frequenza hanno trovato un trampolino per studi in conservatorio e per l'attività professionale. Assai radicata nel monregalese, la Scuola Comunale di Musica viene gestita dal 2006 dall'Academia Montis Regalis di Mondovì, Fondazione Onlus. Il coro delle Voci Bianche, giunto al terzo anno di attività, vanta la partecipazione a numerosi concerti in tutto il Piemonte e riscuote sempre più ampi consensi di pubblico e critica.



LE CORALI



I DIRETTORI

Corale Città di Acqui Terme - È assai vecchia la tradizione del canto corale ad Acqui. Già le cronache giornalistiche di fine Ottocento evidenziano come gruppi corali locali intervenissero nelle rappresentazioni liriche per curandi e concittadini. Nel 1930 ricordiamo attivo il coro dialettale di Caràssa (fonte è "Il Giornale d'Acqui"), salutato da positive recensioni, tanto da suggerire l'idea di istituire una vera e propria scuola di coro. Ma questa è la "preistoria". La storia della Corale "Città di Acqui Terme" fa data dal 1965, quando il nome era ancora dialettale, alludendo a Bollente (*Bujent*) e "scottati" (*Sgaientò*). In quasi 35 anni di attività sono nati - grazie alla corale - *Corisettembre*, il Premio Goitre, la scuola di musica col coro voci bianche, la rassegna "Acqui in Jazz", l'E.T. Band, corsi Orff, un periodico di informazione musicale di cui il sodalizio è editore. Innumerevoli le uscite in Italia e all'Estero. La corale si è esibita in Cecoslovacchia, Olanda, Spagna, Grecia, Francia, Rep. Ceca, Svizzera, Polonia, Ungheria, Svezia, Slovenia.

Lino Conti - Non si occupa di musica professionalmente: è però tra i soci fondatori del Coro "Sette laghi" e lo dirige dal 1965. Ha anche diretto la Schola Cantorum della Basilica di San Vittore a Varese ed è stato chiamato a far parte di giurie e commissioni di ascolto in varie concorsi e rassegne corali.

Angelo Filippini - Dopo una prima attività in parrocchia, si dedica successivamente agli studi gregoriani a Cremona e presso l'Abbazia di Rosazzo (Udine), studiando semiologia e paleografia con Nino Albarosa e altri esperti del settore. Ha frequentato i corsi di direzione di coro di Johannes Goschl e Claudio Chiavazza. Sta concludendo gli studi di canto sotto la guida di Wally Salio. Già direttore artistico del Sant'Orso di Aosta, guida il Coro Valgrisenche dal 2005. È stato anche presidente dell'Ass. regionale Cori della Valle.

Maurizio Fornero - Si è diplomato in Organo, Pianoforte e Cembalo presso il Conservatorio "Verdi" di Torino. Finalista all'European Organ Bolton Festival nel 1992, perfezionatosi nell'esecuzione filologica del repertorio antico, si è esibito come solista e in formazioni cameristiche in rassegne di prestigio (Settembre Musica, Festival dell'Aja e Utrecht, di Astorga in Spagna, Bruges). Numerose le sue incisioni. Già docente del Conservatorio "Verdi" di Torino, direttore del Civico Istituto Musicale di Saluzzo, consigliere della Scuola di Alto Perfezionamento, ricopre oggi la carica di direttore della Scuola Comunale di Mondovì.

Francesco Saverio Messina - Formatosi inizialmente nei cori polifonici della sua città, ha costituito e diretto il "Cantica Nova". Nel suo retroterra stanno studi di pianoforte e armonia, e ulteriori corsi di specializzazione con i maestri Mino Bordignon, Franco Potenza, Giovanni Acciai, Pietro Righini, Werner Pfaff (per la musica contemporanea) e André Thomas (per il *gospel* e il *blackspiritual*). Esperto di formazione manageriale ha applicato un percorso formativo ispirato alle dinamiche del coro. Per lui il coro è un modo di vivere che si specchia nel comportamento, un'idea vivente inserita nel proprio quotidiano.

Carlo Grillo - Nativo di Mombaldone, ha studiato all'Istituto "Brera" di Novara, perfezionandosi poi nella direzione di coro attraverso vari corsi. È direttore della Corale "Città di Acqui Terme" dal 1976, un anno prima della nascita di *Corisettembre*. Cofondatore della Scuola di Musica, di questa è direttore artistico. Membro della Commissione diocesana per la Musica Sacra e la Liturgia, non è musicista di professione.



I sacerdoti aiutano tutti.
Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Mercoledì 23 settembre la sessione acquese

Simposio di studi per il vescovo Marelo

Acqui Terme. Si tiene in tutto il Piemonte, dal 21 al 25 settembre, un simposio internazionale itinerante dedicato alla figura di Giuseppe Marelo, che offrirà l'occasione per mettere a fuoco la storia del Piemonte e della chiesa nella seconda metà del XIX secolo.

Gli appuntamenti si svolgeranno lunedì 21 settembre a Torino (presso la Facoltà teologica, via XX settembre, ore 16.30: incontro dedicato alla spiritualità), ad Asti il giorno successivo (presso la Casa Madre degli Oblati di San Giuseppe, Corso Alfieri 384, ore 17: tra i temi quelli delle società di laici - in particolare le SOMS - e di cattolici nelle diocesi del Basso Piemonte), ad Alba il 24 (presso il Salone Teatro Moretta, Corso Langhe 106, ore 17: si discuterà di catechesi ed educazione cristiana nell'Ottocento), e ancora ad Asti (stessa sede del 22, sempre alle 17: sul tavolo l'azione sociale).

All'iniziativa, promossa da Casa degli Oblati e Centro Internazionale Giuseppino-marelliano di Roma, patrocinata da Regione, Provincia di Asti, i municipi delle sedi di incontro, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, contribuisce anche la diocesi di Acqui, che **mercoledì 23 settembre** nel salone del seminario, alle ore 9.30, presenterà diverse relazioni sul tema *Il contesto acquese ai*



tempi del Vescovo Marelo.

Alla presenza di S.E. Mons. Piergiorgio Micchiardi, Vittorio Rapetti esaminerà le lettere pastorali di San Giuseppe Marelo alla Diocesi, Carlo Prospero illustrerà i dati relativi alla città e al circondario tratti dai documenti della prefettura, Madre Anna Turco, delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe Marelo, approfondirà le vicende degli esordi dell'istituto fondato a Molare, al tempo del vescovo Marelo, dal servo di Dio Don Sebastiano Zerbino.

Infine da Gian Luigi Buzzone saranno presentate alcune note che andranno a individuare il profilo del canonico Pietro Peloso, segretario del vescovo.

Un Pastore vicino alla città

In genere abituata a rivolgerne approfonditamente lo sguardo



do al passato medioevale (Guido patrono, Guido II dei Conti di Incisa; poi il Pedroca, vissuto in tempi a noi meno lontani), Acqui e la Diocesi hanno, con questa iniziativa dal larghissimo respiro, l'occasione per mettere a fuoco una delle grandi figure della Chiesa piemontese della seconda metà del secolo XIX.

E subito va detto che il convegno, nella tappa acquese, va a realizzare il desiderio di Don Pompeo Ravera, che

proprio nel suo volume sui vescovi (EIG, 1997) auspicava uno studio approfondito dedicato alle *Lettere Pastorali*, che a cominciare dal 1890, hanno come temi *La fede, la penitenza, l'educazione dei figli, il rispetto umano, il catechismo e le missioni*.

Un episcopato breve, quello del presule, torinese di nascita (1844), astigiano per formazione, che abbraccia il periodo 1889-1895 che è l'anno della morte.

Nel ricordare che a questa figura ha dedicato un profilo anche Mons. Giovanni Galliano (*Un testimone del suo tempo. Ven. Giuseppe Marelo*, Edizioni Joseph, 1989), passiamo a riprodurre una pagina de "La Gazzetta d'Acqui" (giornale di impronta laica; e a ricordarlo basterebbe una citazione della puntata penna di *Italus* (dal giornale del 26/27 aprile 1890: "definitivamente spastoiata dal prete Roma è destinata ad un grande avvenire...").

Leggiamo, allora, da "La Gazzetta" del 15 giugno 1889 che è indicativa delle attese della città nei confronti del nuovo Pastore, e che porta alla ribalta un altro nome del giornalismo di casa. Quello di Giovanni Bistolfi, contemporaneo del sopracitato Chiaborelli *Italus*, di Yango Pompeo Beccuti e di Carlo Alberto Cortina.

G.Sa

La fama di filantropo colpì i laici

L'accoglienza fiduciosa a monsignor Marelo



Acqui Terme. Giovanni Bistolfi è un altro giornalista locale che, al pari del Cortina di Monastero Bormida, *Pèplos*, fece una gran carriera.

Sulla "Gazzetta d'Acqui" si trova la sigla pseudonimo *Bigi*, che potrebbe portare al Nostro. Ma, al momento, il beneficio del dubbio non possiamo eliminarlo.

E, per tal motivo, nell'inchiesta "penne acquesi" (cfr. *lancora.com*, sezione *monografie*) il nome di Bigi/Bistolfi l'avevamo prudentemente lasciato da parte. In attesa che qualche riscontro definitivo ci illuminasse.

Se di *Bigi* ricordiamo la titolarità di una rubrica dal titolo "quaresimale pratico", del Bistolfi, altrettanto certa va segnalata la direzione di giornali a Milano e Firenze, e una collaborazione per l'uscita de *Osteria* di Hans Barth, la famosa guida che, ovviamente, non trascura Acqui e le sue Terme.

Tra i pezzi firmati da Giovanni Bistolfi (a complicare le cose è bene ricordare con questo nome, alle date di cui parliamo, anche il presidente dell'associazione militari in congedo), il testo che segue. *Pro vescovo intrante*. È istruttivo. Perché specchio del rapporto ancora difficile tra Stato e Chiesa. Neppure 20 anni sono passati, è bene ricordarlo, da Porta Pia. Ma ricco di aspettative positive. In una parola fiducioso.

Dal giornale del 15 giugno '89

"A continuare la cronologia quasi millenaria dei vescovi preposti a reggere le sorti della nostra diocesi, giungerà fra noi S.E.R. Monsignor Vescovo Giuseppe Marelo. Dopo un anno o poco più dacché il locale palazzo vescovile è deserto, domani spalancherà i suoi battenti onde accogliere degnamente il mitrato ospite. Da parte del Governo del Re si dimostrò alquanto sollecitudine, insolita per altro, nell'accordare l'*exequatur* al nuovo Vescovo. Qualunque sia il motivo di questa sollecitudine se ne può essere egualmente lieti, e per più ragioni, la prima delle quali è quella per cui l'investitura del nuovo capo della Diocesi è per tal modo avvenuta sotto fausti auspici.

Sebbene non si tratti che di una pura e semplice formalità burocratica, pur tuttavia traendo dalla stessa l'oroscopo non se ne potrà che pronosticare bene per l'avvenire: *ex minimis, maxima*.

Mons. Vescovo Marelo viene fra noi preceduto dalla fama di persona non solo dotta, studiosa, affabile, cortese, e di carattere energico ed indipen-

dente, ma quel che più gli torna ad onore, di persona caritatevole nel senso più squisito e magnifico della parola. Se nel suo passato pertanto non fosse null'altro di rimarchevole, basterebbe la sola aureola di filantropo di cui va adorno per accattivargli d'un tratto l'animo della cittadinanza acquese.

Chi ha un pane, sta scritto nel *Vangelo*, per satollarsi deve dimezzarlo col fratello che ne è privo. Sublime, inalterabile, stringente logica. Colui il quale questa logica calpesta o snatura nei suoi effetti non è uomo civile, ma un bruto vegetante all'ombra di ignobile egoismo. D'altra parte, che un prete dotto, di tatto fine, di puro buon senso, anche sia persona degna di considerazione, è fuor di dubbio. Ma questa considerazione si moltiplicherà ben tosto, quando alla sua mente ornata di dottrina si accoppierà un cuore pieno di sentimenti pietosi.

Anzi: un po' meno di dottrina sarebbe desiderabile nel clero in genere, e nell'alto in specie, ma per converso molta più carità; meno quistulie accademiche, meno querimonie, meno rimpianti per un passato che non avrà ritorno più mai pel bene della Chiesa stessa, ma in ricambio più amoroso interesse pel tapino che soffre.

D'ordinario succede che quando la mente vaga in ispeciose aspirazioni, o specula soverchiamente in astrazioni vacue, infedeli, il cuore tace e si inaridisce.

Però le opere del vero servo di Dio, esercite da Mons. Marelo prima di essere assunto alla dignità episcopale, sono pegno infallibile per rassicurarci che il novello vescovo non smentirà il passato lodevole del già Canonico d'Acqui.

Tutto il mondo è paese; lacrime da tergere, miserie da sollevare non ve ne ha penuria nemmeno qui; epperò monsignore troverà qui pure terreno acconco per trapiantarvi e farvi germogliare rigogliosa la pianta benedetta dell'amor del prossimo.

Acqui è città pacifica, educata, rispettosa, e soprattutto ai benefici risponde sempre con riconoscente trasporto.

Laonde a Mons Vescovo Marelo si fa un augurio sincero: possano le sue sante opere, il suo animo alieno da brighe mondane meritargli per antonomasia, nella Diocesi d'Acqui, il soprannome di *Benvvenuto* come già meritò nella Diocesi di Digne il Vescovo Mjriel, il ritratto morale del quale fu tanto maestrevolmente tratteggiato da Victor Hugo "nei Miserabili".

G.Sa

Symposium internazionale su San Giuseppe Marelo nella storia del Piemonte nella seconda metà del XIX secolo 21-25 Settembre 2009



CON IL PATROCINIO DI



REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI ASTI



COMUNE DI ASTI



COMUNE DI ACQUI



COMUNE DI ALBA



PROGETTO OLTREPES

CON IL CONTRIBUTO DI



FONDAZIONE Casa di Risparmio di Asti

ISTITUTO OBLATI S.GIUSEPPE

C.so Alfieri 384

14100 Asti

Symposium

Tel. 0141 4327281

Fax 0141 4327240

Segreteria e-mail segreteria.oblatism@atfink.it

Cell. 331 2783308

Ufficio stampa e-mail ufficiostampa.oblatism@atfink.it

Cell. 340 8534293

Lunedì 21 • Torino
Basilica Corpus Domini
Via Palazzo di città, 20 ore 10.00

Aula Magna - Facoltà Teologica
Via XX Settembre, 83 ore 16.30

2ª Giornata
Martedì 22 • Asti
Aula Magna - Casa Madre Oblati
C.so Alfieri, 384 ore 17.00

3ª Giornata
Mercoledì 23 • Acqui Terme (AL)
Salone del Seminario
P.za Duomo, 7 ore 9.30

4ª Giornata
Giovedì 24 • Alba (CN)
Salone Teatro Moretta
C.so Langhe, 106 ore 17.00

5ª Giornata
Venerdì 25 • Asti
Aula Magna - Casa Madre Oblati
C.so Alfieri, 384 ore 17.00

Inaugurazione
Solenne concelebrazione presieduta da
S.E. Card. Severino Poletto

Società, Chiesa e Movimenti spirituali
nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte.

Relatore: Prof. Giuseppe Tuninetti

Vita religiosa-spirituale laicale e organizzazioni dei cattolici
nella seconda metà dell'Ottocento piemontese.

Relatore: Prof. Giovenale Dotta, CSI

La fede cristiana nella diocesi di Acqui nella storia e nella società di fine Ottocento.
L'azione pastorale del Vescovo Marelo.

Relatore: Mons. P. Micchiardi, Vescovo di Acqui

La catechesi e l'educazione cristiana dei giovani

Relatore: Prof. Giuseppe Biancardi, SDB

L'ambiente sociale dell'Astigiano e dell'Acquese e l'azione sociale del Vescovo Marelo.

Relatore: Prof. Luigi Berzano

SOSTENITORI



BANCA D'ITALIA



FONDAZIONE CRT



CATTOLICA



Unigas Piemonte



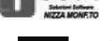
PROMELIT



Consvivo



Joseph



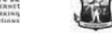
SOFT



FIAT



FIAT



ATLINK



ATLINK



GAZZETTA D'ALBA



FNT LAB



MUDI



MUDI



MUDI



MUDI

Sabato 5 settembre si è svolta la premiazione

Archicultura: soddisfazione per la riuscita del concorso

Acqui Terme. Ci scrive l'associazione Archicultura:

«Sabato 5 settembre alle ore 21,30 presso la Sala Belle Epoque dell'Hotel Terme si è svolta la serata di premiazione del I Concorso Nazionale di Poesia "Città di Acqui Terme". È stato l'atto finale di un progetto nato nel gennaio 2008, quando sembrava essere quasi un'utopia.

Pochi i soci, almeno inizialmente, ma determinati e motivati. Un'associazione nuova - Archicultura - che vedeva di Archicultura - che vedeva il connubio delle idee di chi allora aveva appena iniziato ad affacciarsi alla realtà acquese e di chi ha saputo offrire una maggiore esperienza per guidare e sostenere il nuovo progetto, il dott. Gallizzi, in primis, che ci ha incoraggiati ed attivamente sostenuti e tutti gli altri soci che con il loro lavoro e serietà hanno saputo qualificare, far conoscere e destare interesse per quanto si veniva elaborando.

Giurie scelte e di qualità hanno contribuito con la loro ponderatezza - e talvolta con un po' di sana severità - a dare un'impronta qualificante al Premio. Per la sezione A (autori dai 6 agli 11 anni) i docenti di scuola elementare Pier Giorgio Mignone, Graziella Buffa, Luigina Tardito, Silvana Orsi e Paola Rossi; per la sez. B (autori dai 12 ai 14 anni) i Professori di scuola secondaria di primo grado Giuliana Albertelli, Antonina Amadore, Loretta Alemanni, Teresa Cavaglia e Ferraris Silvana; per la sez. C (autori dai 15 ai 20 anni) i professori di scuola secondaria superiore Giuseppe Pallavicini, Guido Rosso, Angelo Arata, Maria Teresa Garbarino e Mario Timossi; per la sez. D (autori di età superiore

ai 20 anni) ed E (sez. a tema: "Ab aquis vita", l'acqua come fonte e simbolo di vita) i professori di scuola secondaria superiore Carlo Prosperi, Arturo Vercellino, docenti universitari Luigi Surdich, Francesco Surdich, Vittorio Coletti, Franco Contorbia, Guido Michelone e la poetessa Francesca Tini Brunozi. L'incarico di Presidente delle giurie delle sez. A, B e C è stato affidato al Preside prof. Ferruccio Bianchi e, per la giuria delle sez. D ed E, il chiar.mo prof. Giorgio Barberi Squarotti al quale è stata donata, come particolare riconoscimento, un'opera gentilmente offerta dalla Biennale dell'Incisione acquese.

Ai premiati sono state proposte due giornate di incontro con territorio e cultura: sabato 5 settembre una visita alla città di Acqui guidata da Lionello Archetti Maestri e domenica 6 settembre un'escursione ad Alice Belcolle e alla cantina di Alice con l'intervento del sindaco di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo.

Nel pomeriggio di sabato si è svolta la lectio magistralis tenuta dal prof. Giorgio Barberi Squarotti.

La serata di premiazione ha visto una grande partecipazione. Per i premiati è stata grande la soddisfazione del riconoscimento avuto, consistente in una targa, in una somma messa a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dalla rivista culturale ITER, della casa editrice acquese "Impressioni grafiche", che ha permesso l'efficace e quanto più possibile capillare diffusione delle notizie relative alle fasi della realizzazione del Premio.

Hanno contribuito a rendere di maggior pregio la serata l'estro musicale e la bravura del Maestro Enrico Pesce che si è alternato ad Alessandro Minetti, allievo del Conservatorio di Alessandria e membro di Archicultura, insieme alla capacità comunicativa e alla professionalità del presentatore Enrico Rapetti.

Le poesie premiate sono state lette ed interpretate dai lettori Caterina Giaccherio, Sara Grasso e Stefano Verbena. Hanno fatto da cornice le decorazioni messe a disposizione da "Gullino. Piante e fiori".

Ringraziamo tutti gli sponsor, quanti sono intervenuti, tutti i partecipanti e rinnoviamo l'appuntamento per l'anno prossimo».

Costruzione loculi nei cimiteri urbano e di Lussito

Acqui Terme. Alla ditta Sal Pietro Giovanni di Nizza Monferrato il Comune ha pagato la somma di 48.582,95 per inerente il quarto stato di avanzamento i lavori di realizzazione di 150 loculi nel cimitero urbano e 48 nel cimitero di Lussito, dove vengono contabilizzati lavori eseguiti a tutto il 13 agosto 2009 per € 130.111,69 oltre IVA nonché il relativo certificato di pagamento n. 4 in data 14 agosto 2009 da cui risulta un credito per l'impresa appaltatrice di € 38.711,77 oltre IVA 10% di € 3.871,18 e così per complessivi € 42.582,95 IVA compresa;

Esce l'ultimo libro dell'acquese Pierpaolo Pracca

La cucina marsigliese di Jean Claude Izzo

Acqui Terme. Benessere. Bellezza. Gusti di tavola. Il palato esaltato dalle portate e dai vini. I libri e i discorsi.

In questa cornice ricade, idealmente, anche l'acquese Pierpaolo Pracca, già cultore della memoria e del pensiero di Gaetano Ravizza, che per l'editrice torinese "Il Leone Verde" fa uscire in questi giorni "L'amore, la morte e il basilico a Marsiglia. Un volume dedicato "alla cucina" di Jean Claude Izzo che sarà presentato, a Torino, a Eataly, nel pomeriggio del primo di ottobre.

Dall'autore, per i lettori de "L'Ankora", un inquadramento che prende in considerazione non solo l'opera di Izzo, ma anche il genere della narrazione investigativa. Che quando si fa racconto d'atmosfera, d'ambiente - come capita in Simenon - si eleva alle vette proprie dei capolavori.

G.Sa

"Nella sua breve esistenza Jean Claude Izzo ha lasciato una serie di romanzi che sono diventati veri e propri libri di culto.

Polizieschi, ma non solo. Storie che riverberano la sua passione civile, l'impegno sociale, l'attenzione per i temi d'attualità.

La sua visione acuta ed impegnata fa sì che il motivo poliziesco diventi spesso solo un pretesto per parlare dei grandi temi della vita.

Questa la ragione per la quale è amato anche da quei lettori che non apprezzano particolarmente il genere giallo. E' il suo modo di guardare le cose che affascina, il suo punto di vista sul mondo.

Attraverso questa lente pro-

spettica, che lo accomuna a Camilleri, Montalban, Bartlet, Markaris egli ci introduce nello spirito della sua terra, il Midi.

Nato a Marsiglia nel 1945 da padre italiano e madre di origine spagnola, fin da ragazzo Jean Claude scrive storie e versi.

La sua vocazione alla letteratura e al giornalismo lo porterà a collaborare con diverse testate e a scrivere su prestigiose riviste di poesia e narrativa, anche se il suo talento verrà riconosciuto tardivamente, dopo mille mestieri e anni di gavetta.

Quel tanto per assaporare il successo e doversi subito arrendere alla stanchezza del vivere. Morirà, infatti, all'età di 55 anni, per un cancro al polmone.

Contenuti & cornice

Nei suoi romanzi troviamo richiami ai vecchi film di genere (quelli con Delon, Ventura, Auteuil, per intenderci) al cinema d'impegno sociale di Guediguian ed in grani alla filosofia del poeta Braquer.

I suoi personaggi, le atmosfere ci rimangono dentro grazie a quel periodare poetico, alle continue citazioni che rimandano ai grandi della musica e della letteratura.

E così che il commissario Fabio Montale, alter ego dell'autore, ci fa partecipi di un immaginario fatto di musica (da Bob Dylan a Gianmaria Testa, da Leo Ferré a Paolo Conte), di libri (da Conrad a Glissant a Cesare Pavese) con il quale dialoga in continuazione. Sullo sfondo Marsiglia, vero luogo dell'anima.

La cucina della triologia

Abitare la città vuol dire far-

si assorbire dagli odori: quello del basilico, delle spezie che si trovano nei mercati rionali; ma anche odore di voluttà, di sangue.

Effluvi pregnanti che ricordano l'Oriente. Esperienze estreme e accecanti: violente come la passione, la morte, il cibo.

Quest'ultimo, in particolare, diventa veicolo di sentimenti, di cultura, richiamo ad un istinto primordiale; musica a cui si torna per nutrirsi come fece Ulisse con il canto di Ligea.

Questo il significato della ridondante attenzione che Izzo ha nei confronti della cucina e che fa della lettura dei suoi romanzi un'esperienza anche sensuale, che passa attraverso l'evocazione di continue suggestioni gustative.

E' il sortilegio che Jean Claude è riuscito a compiere nei confronti del lettore.

"Ho passeggiato per il Pannier, bevuto un Pastis in un bistrot, ordinato una bouillabaisse - ci avverte Fabio Montale - assaporato il profumo del mare". I suoi romanzi sono anche una geografia fatta soprattutto di locali, ristoranti dove poter assaporare il meglio della cucina marsigliese, una delle grandi passioni del nostro autore".

Ringraziamento per le offerte

Le famiglie Belloni-Subrero ringraziano cordialmente i colleghi delle Poste di Acqui Terme e Alessandria, parenti ed amici per le generose offerte in memoria della cara Franca Subrero devolute alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



BigMat
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI



Stufa a pellets

Dimensioni: H89,5xL57xP49,5 cm
Volume riscaldabile: 7 kW: 165 m³ (max)
Autonomia: 7 kW, 12 ore (max)

**OFFERTA
PRESTAGIONALE**
€ 1.200
iva compresa
da cogliere al volo
Fino ad esaurimento
scorte

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

IRIS

LA STUFA A PELLETT
PIÙ ACCESA IN TUTTA EUROPA



€1.640*

FINANZIAMENTO
IN 10 RATE DA €164,00**
Presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa

-40%
SULLA BOLLETTA
DEL RISCALDAMENTO!

POSSIBILITÀ
DI DETRAZIONE
IRPEF
DAL 36% AL 55%



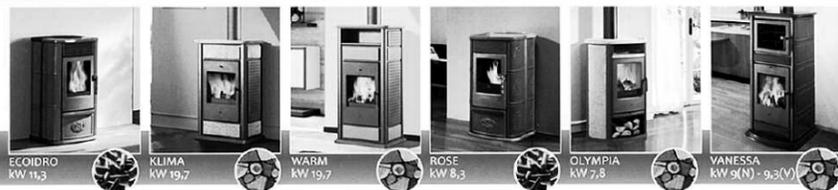
LA GAMMA EDILKAMIN COMPRENDE INOLTRE:



EVOLUTION LINE
LA LINEA PIÙ COMPLETA
PER OGNI ESIGENZA DI RISCALDAMENTO:
5 modelli in ceramica, acciaio o pietra ollare
disponibili a pellet o legna
per riscaldare con l'aria o l'acqua calda.

TERMOSTUFE: riscaldare con l'acqua calda.

STUFE: riscaldare con l'aria calda.



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

FIDITALIA

* Il prezzo pubblicizzato si intende IVA COMPRESA per i soli modelli in CERAMICA e presso tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa.
** **Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Tan 0,20% Taeg max 0,00%. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi e gli avvisi presso le filiali, le agenzie, la Sede Fiditalia e i punti vendita Edilkamin. Salvo approvazione definitiva Fiditalia S.p.A. Validità offerta 31/08/2009"

PER TUTTI GLI AMBIENTI
CASA E UFFICIO

F.lli **Larocca**

Realizza mobili su misura in legno e laminato
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

Rag. Bo Piergino **INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA**
EuroCasa Immobiliare

Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077

VENDESI



Acqui Terme a 3 chilometri, vendesi bellissima casa divisa in tre alloggi di grossa metratura, ciascuno indipendente, con terreno circostante, box e magazzini.

- **Acqui Terme**, occasionissima, vendesi villa con vista su tutta la città termale, con terreno circostante.
- **Acqui Terme**, vendesi ville di nuova costruzione.
- **Acqui Terme**, via Garibaldi, vendesi bellissimo alloggio.
- **Acqui Terme**, centro storico, alloggio composto da ingresso su soggiorno, bagno, camera letto, riscaldamento autonomo. € 82.000.
- **Acqui Terme**, zona due Fontane, vendesi bellissimo appartamento ristrutturato con ottime finiture così composto: ingresso/soggiorno, cucina, camera letto con cabina armadio, bagno, balcone, cantina.
- **Acqui Terme**, centralissimo, piano 2°, vendesi alloggio in ottime condizioni, composto da ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, solaio. € 165.000.
- **Acqui Terme**, centro storico, alloggio da riattare, zona salita san Guido, con annesso locale uso taverna e possibile box.
- **Acqui Terme**, via Marconi, vendesi alloggio di nuova costruzione, composto da ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere, 2 balconi, sottotetto, cantina, possibilità di box.
- **Acqui Terme**, corso Bagni, vendesi alloggio ristrutturato totalmente con ottime finiture, ultimo piano, composto da ingresso su soggiorno, cucina, 3 camere, bagno con idromassaggio, 2 balconi, riscaldamento autonomo.
- **Acqui Terme**, vendesi alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo. € 125.000 trattabili.
- **Acqui Terme**, zona centro, vendesi bellissimi bilocali/trilocali, ideali uso investimento con riscaldamento autonomo, zona corso Bagni.
- **Acqui Terme**, appartamento mansardato zona via Amendola. € 90.000 trattabili.
- **Acqui Terme**, vendesi alloggi in villa di nuova realizzazione con ottime finiture, in mezzo al verde.
- **Bistagno**, vendesi alloggi di nuova costruzione.
- **Terzo**, appartamento piano 1°, ristrutturato, composto da ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone. Prezzo interessante.
- **Acqui Terme**, vendesi locali commerciali.

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto
Fallimento n. 353

Il giorno 20/10/2009 alle ore 12,00 davanti al Giudice Delegato si procederà alla vendita a pubblico incanto, in lotti separati, dei seguenti immobili, siti in Cortemilia, C.so L. Einaudi n. 38-40:

LOTTO 1: Capannone industriale sviluppato al piano terra con annessi locali al piano interrato, porzione di cortile ad uso esclusivo, diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 407/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie complessiva del capannone è di 2077 m², quella dei locali interrati è di 490 m², quella del cortile ad uso esclusivo è di 462 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m².

Prezzo base € 45.000,00, aumenti minimi € 500,00.

LOTTO 2: Immobile ad uso uffici con annessi locali ad uso deposito, diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 136/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie complessiva della parte ad uso uffici è di 674 m², quella dei locali ad uso deposito è di 338 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m².

Prezzo base € 45.000,00, aumenti minimi € 500,00.

LOTTO 3: Immobile ad uso ufficio al piano primo compresi diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 36/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie commerciale dell'immobile ad uso uffici è di 347 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m².

Prezzo base € 27.000,00, aumenti minimi € 300,00.

Gli immobili sono sostanzialmente conformi alle licenze edilizie, salvo modeste difformità sanabili.

Cauzione 10% e deposito spese 15% sul prezzo base, da effettuarsi mediante assegno circolare su piazza non trasferibile emesso da primario istituto bancario ed intestato "Curatore del Fallimento N. 353 dott. Angelo Tropini" entro le ore 12,00 del giorno 19/10/2009, presso la Cancelleria del Tribunale. Versamento del residuo prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alle vendite consultabili in Cancelleria; informazioni presso il Curatore Dott. A. Tropini, con studio in Torino via Barbaroux 25, tel. 011 548218 fax 011 548384, e-mail: procedure@tropini.it.

IL CANCELLIERE CI
(Carlo Grillo)

Accadeva dalle nostre parti cento anni fa

Dal "caro carne" alla ribalta teatrale

Acqui Terme. Riprendiamo la nostra rubricina sui 100 anni. Rieccoci al 1909. Alle pagine della raccolta annuale de "La Bollente" (la sola disponibile, perché il giornale gemello, ossia "la Gazzetta d'Acqui", da tempo non è più disponibile presso la Biblioteca Civica: ed è perdita grave).

Avevamo cominciato, era gennaio, nel segno dei negozi e di un evento - il terremoto di Messina - che aveva fatto scattare anche da noi, presso i nostri bisavoli una grande gara di solidarietà. Che richiama quella recente attivata per l'Abruzzo. Riinnesca la macchina del tempo, riprendiamo dal giugno 1909.

Quando i prezzi salgono
Riattacciamo dai lamenti. Tanto attuali oggi (e invitiamo il lettore a prendere in considerazione l'articolo sul Centro Ascolto zonale di Piazza San Francesco), quanto ieri.

Un anonimo corrispondente (occasionale) de "La Bollente", che si firma (in rima: ah, la poesia...) nella lettera al direttore "...un cittadino / per vivere ridotto al lumicino" stigmatizza il rincaro "dei viveri".

Periodi istruttivi i suoi. "Io son ben lungi - afferma - che gli esercenti macellai e i loro confratelli che provvedono per altri lati alla pubblica alimentazione, vadino [sic] in malora per il piacere di adottare criteri e prezzi troppo umanitari. Ma, come dice la massima antica applicabile anche in campo commerciale, ... est modus

in rebus" [che traduciamo liberamente in un bel ci vuol moderazione; oppure in un altrettanto efficace esageruma nenta, così caro anche alla memoria di Enzo Bianchi].

E giù a citare "prezzi della carne che fan tali sobbalzi in linea ascendente da far accapponare la pelle ai padri di famiglia".

Oltretutto, al mercato, il foraggio "scende", ma i capi di bestiame "salgono". E quando i prezzi degli stessi si riducono, la carne non segue la tendenza.

"Si dirà mangiate dell'altro: purtroppo al prezzo della carne va regolandosi, per contraccolpo, anche quello degli altri generi, e così è che la classe media, che vive con modesti stipendi e con esigui guadagni, vede i modesti compensi del proprio lavoro pressoché assorbiti dalle esigenze del quotidiano manducamento". Dimenticavamo: tutto quanto sopra citato si trova su "La Bollente" del 3 giugno 1909. Quanto al commento non resta che invocare la ripetitività della storia. Sostituite alla parola "carne" la parola "benzina" e, per magia, potrete ritornare al 2009.

Anche se va doverosamente detto - e lo si legge nel giornale del 24 giugno 1909 - che la Giunta Comunale riuscì cent'anni fa a calmierare la carne imponendo una diminuzione di 10 centesimi.

(10 centesimi era anche il prezzo del giornale; per inten-

derci come dire oggi un euro). Bastò? Difficile dirlo.

E come si consolavano gli acquesi. Ancora lontana la Notte Bianca con Morgan e le serate del balletto, i conforti venivano dalla teatro e dalla musica.

Cartellone: in piazza e, naturalmente, in loggione
Al Politeama Garibaldi (che ora non c'è più, e che continueremo a piangere e rimpiangere) si esibiva la Compagnia di Virginia Reiter. Che lascia poi il posto alla Compagnia di operette di Guido Giovannucci, che presenta *La Geisha* e altri titoli.

In Piazza Vittorio ogni domenica, nel tardo pomeriggio l'esibizione della Banda del M° Graziosi.

Quanto alle presenze culturali non Giordano Bruno Guerri e Mario Calabresi, non Marcello Veneziani e Gianpaolo Pansa, ma il "modernista" Romolo Murri (annunciato a giugno, verrà in autunno per una conferenza: il 1909 è l'anno della sua scomunica) e il famoso drammaturgo Sem Benelli (chiedete a Puccini) che prova, con la compagnia, un non specificato allestimento teatrale (ma potrebbe benissimo essere *La cena delle beffe*). Ma con tutta questa "carne" al fuoco non si può procedere senza qualche un doveroso, pur breve approfondimento. Per sottolineare come la presenza di una migliori attrici del teatro italiano del tempo (per saperne di più sulle

sue frequentazioni in città si veda di Roberta Bragagnolo il numero 2 della rivista ITER, monografico, del luglio 2005, dedicato a *Due secoli di vita teatrale ad Acqui*), fosse stata capace di solleticare l'indole poetica delle penne nostrane.

Ancora una volta senza nome. (possiamo solo ricordare che tra i tanti cultori delle scene c'eran l'avvocato Braggio, Guido Baccalario, Carlo Alberto Cortina ... e tanti altri).

Ecco un bell'esempio di prosa d'arte (modello D'Annunzio).

"O Duchessa di Danzica - Sans-gêne vivissima - robusta e schietta fede d'amore; o Francillon sofferente - vittoriosa lotta d'amore; o Adriana morente - artistico sogno d'amore; o Cesarina appassionata - perfida chimera d'amore - per l'Arte, per la grande Arte, per la inimitabile Arte di Virginia Reiter, avete dei mille cuori fatto un cuor solo ed avete in questo immane segno di vita infuse, impresse, scolpite novissime ignote, insospettite sensazioni, ora violente ed ortensissime; carezze ignorate sino a ieri, soavissime come quelle di donna innamorata; lusinghe folli come aspirazioni; aneliti indistruttibili come il sentimento".

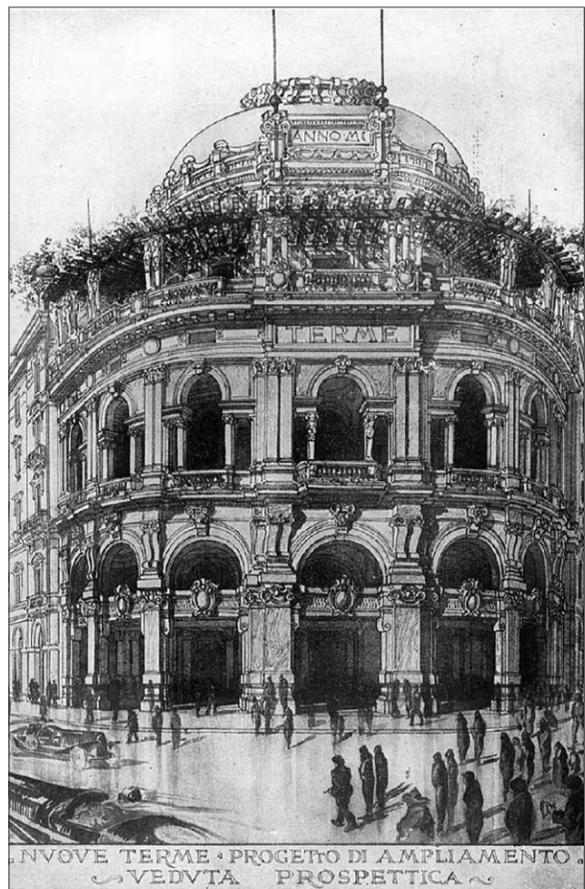
Non meno interessanti ci paiono i rilievi sui programmi bandistici.

Per i quali, però, rimandiamo alla prossima puntata.

G.Sa
(continua)

Ancora una fotografia dal 1909

Quando la tradizione è una risorsa



Acqui Terme. Ancora vogliamo tornare sul discorso iniziato sui precedenti numeri del giornale. Sull' "estate da piangere". Titolo, lo ammettiamo, "ad effetto".

Chissà: forse qualcuno avrà pensato che "L'Ancora" si sia fatta, con troppa solerzia, ma sterilmente, cantrice "temporis acti".

Ma spieghiamo: la nostra non è ingratitudine per il presente alla luce del "tanto peggio e dunque tanto meglio".

Ci mancherebbe. Semmai i rilievi sono mossi con la positiva finalità di stimolare quegli interventi che non possono più essere prorogati. Questione di sopravvivenza, ormai. Di credibilità. Per la città.

Conforta, poi, il dato (e può sembrare apparente contraddizione) di tanti turisti - e per far questo abbiamo consultato la responsabile dell'ufficio informazioni che è sito a Palazzo Robellini - cui la città, (nonostante le criticità rilevate nel precedente numero) tendenzialmente piace.

Ad alcuni parecchio. Dunque le potenzialità ci son tutte.

Ma la sensazione è che, in certi periodi (archi lunghi di tempo, non stagioni ma anni, decenni) qui sulla Bormida ci si assopisca. Ci si addormenti.

Così - è inequivocabile - emerge il ritardo del rilancio del quartiere termale.

Bisogna prenderne atto. E accelerare. Brutalmente.

Certo è che il passato di Acqui poche stazioni in Italia lo possono vantare.

La tradizione è una dote che non si inventa.

L'interrogativo di Manzoni nei confronti del Bonaparte non ha valore.

Terme e fanghi, vita mondana: fu, possiamo dirlo con orgoglio, vera gloria.

Ancora una paginetta, contributo ultimo dalla guida 1909 di Attilio Giardini. Per avere una finale conferma.

Prima di iniziare a rimbocarsi le maniche. Per trovare soluzioni. Per lavorare con lena.

La capitale delle acque "A completare gli stabilimenti d'oltre Bormida, per iniziativa del Comune si eresse in città il maestoso Palazzo delle Nuove Terme, che sta aperto tutto l'anno e risponde a tutte le esigenze del comfort moderno: ascensori, sale di lettura, di gioco, di biliardo, di conversazione, rendono più lieto il soggiorno.

E deliziosi gabinetti da bagno, in numero di 24, e le più ricercate comodità per le operazioni dei fanghi mettono lo stabilimento nelle condizioni di non essere secondo a nessuno mercè l'opera infaticabile e diligente di chi vi è preposto quale amministratore e direttore, il cav. dott. A. Tosò.

Nulla si è risparmiato nell'impianto di sale per bagno a vapore, naturali, solforose (stufe) dalla temperatura massima di 54°; di sale e gabinetti per inalazioni, per massaggio e per ginnastica medica e di comode gallerie riscaldate a corrente naturale per il passaggio. Questo stabilimento è circondato da ammirevoli costruzioni; di fronte ha il palazzo dell'Asilo [oggi Palazzo Liceo Saracco, sede nell'estate dell'Antologica] dove, come per principio di adattamento per altri locali per servizi pubblici, si è già instaurato [sic] l'ufficio telegrafico e telefonico, destinato quest'ultimo a collegare tutti i capoluoghi di mandamento mercè l'iniziativa del-

la Società degli esercenti e l'appoggio dell'on. Ferraris Maggiorino [all'epoca direttore e proprietario de "Nuova Antologia", rivista culturale di punta dell'Italia giolittiana].

I portici delle Nuove Terme dovranno fra un paio d'anni, per disposizioni già prese dal Comune, allacciarsi ai portici del Politeama [Il Garibaldi: se volete piangere per bene, il caloroso consiglio è quello di rivedere *Nuovo Cinema Paradiso*, che in occasione della presentazione dell'ultima opera di Giuseppe Tornatore al Festival di Venezia, è tornato in programmazione in TV].

Il cinema, fabbrica dei sogni "di Totò" nella pellicola, e il nostro teatro han fatto la stessa fine: smantellati per far posto ad un parcheggio] fa splendida figura di sé per l'eleganza del fabbricato e per la ricchezza della costruzione.

Avrà così Acqui la fortuna di avere un'area che anche le più grandi città ci possono invidiare per la comodità dei portici e per la incantevole positura degli edifici. In tale fabbricato il Comune ha risolto il problema di un comodo teatro, il Politeama Garibaldi, e non inoperosa è la vita artistica che si svolge sulle sue scene durante l'anno.

È arricchito d'un splendido foyer che molti teatri di maggior importanza non hanno.

Conclusione in gloria
Il forestiero, che dopo la cura del primo giorno si è portato in città per conoscerla da vicino, compreso al suo arrivo delle bellezze che ha scorto fuggacemente, rimane estatico dinanzi a questi fabbricati che nulla detraggono alla sua prima impressione, e soffermandosi sull'ampia Piazza Vittorio Emanuele, contempla il palazzo gigantesco della Scuole in Via XX settembre, l'elegante palazzina della banca, e si compiace di non subire elusione alcuna nel suo primo giudizio sulle bellezze della città... Fu vera gloria.

G.Sa

da **Robe BIMBI**



Champion
AUTHENTIC ATHLETIC APPAREL

Brums

VIA PIAVE, 8 ang. Via Monteverde - ACQUI TERME
TEL. 0144 322201

CAPO NORD
sportswear



VIA GARIBALDI, 27 - ACQUI TERME - TEL.0144 56503

ANTONELLO
I Parrucchieri

ArtHairStudios



Via Fiume, 17
NIZZA M.TO (AT)
Tel.0141-793676

Comune di CASTELNUOVO BORMIDA

AT PROLOGO

Castelnuovo Bormida

17^a Edizione
Sagra degli Gnocchi
presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco

Venerdì **18** settembre

ore 19,30 cena
"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
ore 21,30
Serata Danzante con l'Orchestra di ...e altre specialità
Paolo & Daniele Tarantino

Sabato **19** settembre

ore 19,30 cena
"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità
ore 21,00
SFILATA DI MODA
ABITI da SPOSA
e INTIMO
AUTUNNO/INVERNO
Presenta Silvia Giacobbe - Dj Max tnt

Robe BIMBI La Marchiccia Cashmere
Centro Ottico
OTTICA in vista
Jonathan **Armony**
SPORT

Mitica sfilata ed elezione di
"Miss e Mister Castinouv"
Con la partecipazione straordinaria di una concorrente a MISS ITALIA
1° PREMIO MISS: 1 GIORNO alle TERME di ACQUI
1° PREMIO MISTER: 1 GIORNO alle TERME di ACQUI

info e prenotazioni tel. 0144/715131
La proloco declina ogni responsabilità per danni a persone e cose

Domenica **20** settembre

dalle ore 09,00 alle 19,30
Esposizione di bancarelle
dalle 09,00 alle 18,00 **Raduno Trial Day**
Le colline del dolcetto off road 4x4 e Quad
ore 12,30 pranzo
"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

Dog's Castinouv Day
VII° ED. raduno cinofilo libero
In Collaborazione con il CANILE DI ACQUI T.
Toelettatura BEL CAN - Proloco Castelnuovo

Programma:
ore 15,30 - RITROVO SUL PIAZZALE DELLA CHIESA
iscrizione ad offerta il cui ricavato sarà devoluto al canile mun. di Acqui T.
ore 16,00 - INIZIO SFILATA
ore 17,00 - PREMIAZIONE
ore 17,30 - ESIBIZIONE DI ADDESTRAMENTO AL LAVORO

ore 19,30 cena
"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità
ore 21,00 SERATA DANZANTE
con Chicorico dj e Alberto
ore 22,00 Esibizione a cura della scuola
A.D.D.S. DESIRÈ

La Marchiccia Cashmere



Maglieria
uomo-donna-bambino
capi su misura

Via Garibaldi, 21 - ACQUI T.
Tel.340 1442196
Via Barbaroux, 12/L - TORINO
Tel.340 7271434

Atelier Milena
Abiti Da Sposa
Bomboniere



Via C.Battisti, 20
ACQUI TERME (AL)
Tel.0144 56714

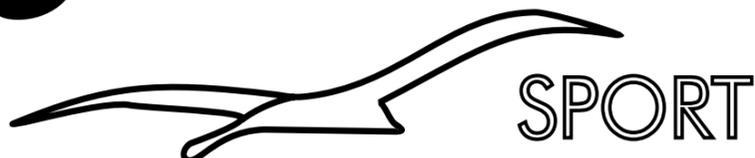
Armony



Biancheria intima - corsetteria - Lingerie
Abbigliamento - accessori - Moda Mare

C.SO ITALIA, 74
ACQUI TERME
0144 323801
Uomo-Donna-Bambino

Jonathan



SPORT

C.so ITALIA 40 - TEL.0144.57447 - ACQUI TERME
Jonathan.sport@libero.it

Centro Ottico

OTTICA in vista



Corso Italia, 35
ACQUI TERME
Tel.0144 322813

Giovedì 24 su Rai1

Alberto Merlo al quiz "L'Eredità"

Acqui Terme. Dalla panchina di un campo di calcio alla poltroncina di una trasmissione televisiva.

È il percorso di Alberto Merlo, già trainer dei bianchi, poi al Venturina ed ad Asti, che sarà tra i concorrenti de "L'Eredità", il programma condotto da Carlo Conti che tutte le sere, a partire dalle 18.50, viene trasmesso sulla prima rete RAI. Quella cui parteciperà Alberto Merlo è la puntata che i telespettatori potranno seguire la sera di giovedì 24 settembre.

L'Eredità è il quiz show trionfatore di ascolti che da parecchi anni va in onda su prima rete RAI; è un contenitore all'interno del quale cultura, storia, arte, sport, intrattenimento diventano gli ingredienti più importanti per i concorrenti e per il pubblico che lo segue in massa visti i riscontri Auditel decisamente significativi con una media del 27,46% di share e un cospicuo numero di puntate che hanno raggiunto e spesso superato il 30% con punte del 32%.

Un quiz dove il concorrente si confronterà con gli altri su diversi argomenti; alla fine, il "superstite" dovrà difendere il montepremi che ha accumulato durante la gara.

Se sarà Alberto Merlo, abituato a dare la scalata alle classifiche dei campionati di



calcio, gli acquisi lo scopriranno guardando la trasmissione di giovedì 24 settembre.

w.g.

Offerta ad Aiutiamoci a vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 150,00 ricevuti dagli amici di Mario Moretti, in occasione dell'anniversario della sua scomparsa.

Acqui Terme. Arriva l'autunno, e al momento non sappiamo ancora se la città potrà vantare o meno una stagione teatrale invernale. Dopo "il buco" dell'anno passato, sappiamo di molte richieste pervenute da potenziali spettatori alla biglietteria del Teatro Ariston.

Vero che Bistagno e Monastero Bormida (per il teatro dialettale), Nizza e Canelli, Alba, e poi Alessandria & Valenza (cartellone "disvelato" proprio questa settimana) non sono lontane, ma la mancanza di una "politica per il teatro" marca una bella differenza tra i centri di cui sopra e la città termale. Che potrebbe anche adottare le compagnie del territorio. Una è quella che fa capo a Jurij Ferrini, che proprio da noi, ad Acqui, l'anno passato, aveva "provato", in un vero e proprio "cantiere teatrale", protrattosi per una quindicina di giorni d'estate, il suo Macbeth, portato in scena poi con successo a Bistagno e a Valenza. E dal momento che la cosa, analogamente, era capitata l'anno precedente con la "Locandiera" (cui avevano potuto assistere anche gli studenti acquisi), ci sembra interessante dire qualcosa sul prossimo allestimento URT, la compagnia di Jurij. Magari per alimentare "la voglia di teatro". Che ci ha contagiato. Si perché non abbiamo resistito alla tentazione di trasformare la sua pagina di lettura critica

di "invito all'opera" in un dialogo. Nella speranza che il contrappunto (che non altera nulla del Ferrini-pensiero) sia ulteriore motivo per sedersi innanzi al sipario rosso...
Lo zoo di vetro
"E' una splendida commedia - ci dice Jurij Ferrini - con sfumature commoventi e tenere. La storia di una piccola famiglia americana che alla fine degli anni Venti, in piena recessione economica, si ritrova in grosse difficoltà dopo che il marito di Amanda, nonché padre di due ragazzi, Tom e Laura, decide di andarsene e far perdere le sue tracce. L'intero arco della vicenda viene narrato dallo stesso Tom, ormai uomo, che ha realizzato il sogno di imbarcarsi nella marina mercantile senza di fatto riuscire ad emanciparsi dal suo passato e, in particolare, dal ricordo di sua sorella, Laura, resa claudicante da una malattia che ne caratterizza anche l'animo fragile e che la chiude nel suo mondo immaginario fatto di animaletti di cristallo, lo zoo di vetro, appunto, creatura cristallina e profondamente emotiva, incerta nel suo equilibrio.

Un'opera davvero moderna, nonostante la data di composizione sia il 1945; quando Tennessee Williams la presentò "l'americanologo" Pavese era ancora vivo...
Il personaggio di Laura incarna la struttura stessa della sua famiglia (anomala?), nel senso che se una famiglia classica fosse un tavolino a quattro gambe, questa ne ha una rotta. E sul piano malfermo di questo tavolo il personaggio poggia l'intero universo del suo mondo immaginario, le figure di vetro che hanno sostituito le persone reali, con le quali non riesce ad avere un rapporto. Quando alla fine Jim, un amico del fratello, di cui

Aspettando un teatro cittadino

Jurij Ferrini e lo zoo di vetro

Laura era innamorata fin dal liceo, viene a far visita alla famiglia, lei tenta di vincere con ogni forza la sua ritrosia, si appoggerà a questo bel giovane, al sogno di diventare la fidanzata, e lo zoo di vetro crollerà, rovinosamente infrangendosi e spezzando il fragile equilibrio su cui poggiava l'intero nucleo di casa.

Ma come Jurij Ferrini ha interpretato il testo. Cosa ci ha messo "di suo"?

Ribaltando il piano narrativo che lo stesso Williams suggerisce nelle indicazioni per la scenografia, ho immaginato di narrare questa vicenda in uno spazio scenico evocativo che rappresenta astrattamente il ponte di una nave, un luogo che durante l'azione degli attori si modifica come avviene nei sogni ed è circo, anfiteatro, casa e di volta in volta ciò che serve all'immaginazione degli spettatori e ne stimola la fantasia.

Una nave, il mare... i richiami evocativi potrebbero cominciare da Ulisse per terminare con Melville...

Si. Una nave che si allontana da un porto. Un marinaio che non ha una casa, una famiglia.

Un uomo che sceglie il mare. La famiglia e il mare. La casa e il viaggio. Un rapporto fra due forze contrapposte che in ognuno di noi coesistono.

Forse non c'è altro da aggiungere in un programma di sala. Il teatro di Williams è intramontabile come ogni classico. Le sue storie si possono ascoltare, vedere o leggere più e più volte e ad ogni passaggio si noteranno sfumature e significati che non si erano colti in precedenza.

Ci dici qualcosa sul contributo degli interpreti?

Se questa storia così nitida e appassionante necessita proprio di una chiave di lettura, essa consiste a mio avviso "solo" nel poter contare su un gruppo di attori di vetro; ecco l'unica chiave che mi sento di inserire nel pentagramma di questo spartito, composto da una mano così sensibile e sapiente. Scegliere gli attori giusti.

Gli attori di vetro sono attori capaci di far vibrare i loro corpi di emozioni sottili e di renderle visibili in modo inequivocabile al pubblico, pur mantenendo la complessità dell'animo umano". G.Sa

Grande concorso "La fedeltà a L'Ancora ti premia"

Sul prossimo numero
regolamento e premi

Puoi già trovare indicazioni
sul sito www.lancora.com

VENDESI appartamenti

in Acqui Terme, Ponzone, Bardinetto (SV), Imperia
di diverse metrature e tipologia.
Senza costi aggiuntivi di provvigione.

Per fotografie e prezzi: www.imacimmobili.it
Cell. 393 9841589

Barone Salvatore

Distributore indipendente
HERBALIFE.

Integrazione alimentare - Controllo del peso
Cura del corpo - Alimentazione sportiva

Se vuoi guadagnare
da 500 a 1500 € al mese
lavorando anche part-time
chiama il 336 231308

MGM Clima S.r.l.

Isolamenti a Cappotto-Coperture coibentate
Geotermia
Progettazione e Realizzazione chiavi in mano
di edifici a basso consumo energetico

Corso Viganò 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 348 5835102 - 329 7378317
Tel./Fax 0144 321225 - info@mgmclima.it - www.mgmclima.it

VENDO ALLOGGI NUOVI

centro di Acqui Terme, termoa autonomi.
1° e 3° piano: cucina, soggiorno, 2 camere,
2 bagni, ripostiglio, terrazza.
4° piano: ampio bilocale.
Posti auto coperti.
No intermediari.
Tel. 348 2626061

Vicinanze Acqui Terme vendesi bellissimo ristorante pizzeria con ottimo giro d'affari

Posti 80 più 25 in piccolo dehors estivo.
Finemente arredato. Si valuta eventuale gestione
solo a referenziati e del settore.
Per informazioni: 340 0633387



ENOVITIS
24-28 novembre 2009



O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it



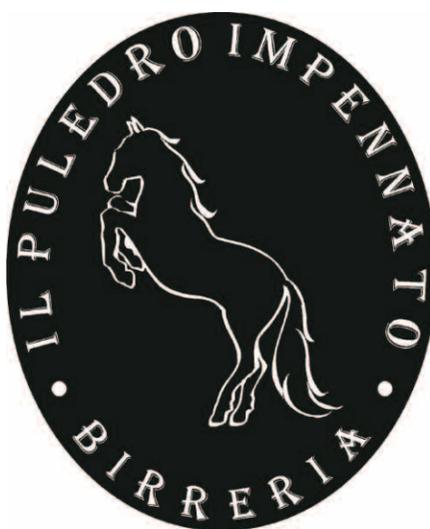
ripuntatore



trivella
idraulica



ripper con
rullo e
alette



PRASCO

Piazzale Stazione, 13
Tel. 0144 375652

E-mail:
lord.carto@alice.it

**APERTURA
MARTEDÌ
22 SETTEMBRE**

INAUGURAZIONE SABATO 26 SETTEMBRE

dalle ore 18 alle 21

con birra Fisher
e Pepsi alla spina
offerti dalla casa

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **6 novembre 2009 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**Cancelliere: **Emanuela Schellino**Custode: **Istituto vendite giudiziarie****ESECUZIONE N. 1/08 R.G.E.**
PROMOSSA DA AVV. PIRODDI PIERO
con **AVV. PIRODDI PIERO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: Regione Dogliotti 16, Montechiaro D'Acqui(AL).
Fabbricato in corso di costruzione sito nel Comune di Montechiaro, in base al progetto depositato in comune sono previsti:
- al piano seminterrato box auto, cantina e locale sgombero;
- al piano terra e primo locali abitativi
Dati identificativi catastali: fg. 12, n° 661, cat F03 in corso di costruzione, Cl. U.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 153.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/11/2009** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 153.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 42/08 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA ANTONVENETA SPA
con **AVV. ZANINI ARNALDA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via San Defendente 44 - Acqui Terme (AL)
Alloggio distinto con interno n° 1, posto al piano primo di edificio condominiale (ex casa popolare) composto da ingresso, corridoio, cucina, sala, tre camere da letto, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina al piano terra.

NOTA BENE: l'immobile risulta locato con contratto d'affitto regolarmente registrato ed attualmente tacitamente rinnovato fino ad ottobre 2012.

Dati identificativi catastali: censito al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme al fg. 23, n° 1790, sub. 10, cat. A/2, cl. 3°, consistenza vani 6, R.C. € 387,94.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 10/05/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 74.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/11/2009** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 74.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 60/08 R.G.E.
PROMOSSA DA SOCIETA' DI GESTIONE DEI CREDITI B.P. SPA
con **AVV. PIOLA GIACOMO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Vittorio Veneto 4 - Castelnuovo Belbo (AT)
Unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo popolare a due piani fuori terra, più area pertinenziale a verde, locale di sgombero pertinenziale a distacco e due aree verdi piantumate.
Dati identificativi catastali

al NCEU:
- fg. 7, n° 319, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, cons. 5,5 vani, R.C. € 159,07 al NCT:

- fg. 7, part. 631, qualità seminativo, cl. 1, sup. 80 mq., R.D. 0,70 - R.A. 0,54

- fg. 7, part. 632, qualità seminativo, cl. 1, sup. 120 mq., R.D. 1,50 - R.A. 0,81

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data 02/04/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 81.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/11/2009** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 81.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 67/07 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con **AVV. CAMICOTTI SILVIA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Via F.lli Rosselli 36 - Nizza Monferrato (AT)
Alloggio sito al piano primo (2° fuori terra) esposto su due arie e composto da disimpegno, due camere, bagno, cucina, ripostiglio e due balconi; di pertinenza cantina al piano seminterrato recante il n° 33. Superficie abitazione mq. 84,10 - balconi mq. 7,80 - cantina mq. 12,70
Dati identificativi catastali: il tutto censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato come segue: fg. 11; n° 117(*); sub. 124; cat. A/2; cl. 2, cons. vani 5; rendita catastale € 284,05.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data **25/06/2008** il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/11/2009** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 69/06 R.G.E.
PROMOSSA DA FERRARIS ELISABETTA
con **AVV. CICCHESE ERSILIA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Garibaldi 17-19 - Orsara Bormida (AL)
Lotto unico, per intera proprietà del debitore composto da:
"In Comune di Orsara Bormida, con accesso dai n° civici 17 e 19 di via Garibaldi. L'immobile è costituito da una porzione di fabbricato da terra a tetto elevato su tre piani, così composti:

- al piano terreno da n° 3 cantine/locali di sgombero, aventi accesso dalla via Garibaldi e da un piccolissimo sedime/area scoperta;
- al piano primo da due camere, un locale servizio igienico, un piccolo balcone ed un piccolo vano scala per l'accesso al piano secondo;
- al piano secondo da due camere e da un piccolo balcone.

Dati identificativi catastali
L'immobile è censito al NCEU del Comune di Orsara Bormida, come segue: Foglio 3, Mapp. 70, Ubicazione Via Garibaldi, 17 - 19 p. T. 1°-2°; Cat. A/4; cl. 2°; R.C. 159,07.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 10/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 36.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/11/2009** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 71/07 R.G.E.
PROMOSSA DA AGOS SPA
con **AVV. PIRODDI PIERO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Ugo Pierino 147/15 - Strevi (AL)
Alloggio al 4° piano del Condominio denominato Alessandro composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere da letto, bagno e 4 balconi con cantina al piano seminterrato.

Dati identificativi catastali: fg. 9, n° 769, sub. 15, cat. A/2, cl. 3°, vani 5, R.C. € 438,99.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 29/09/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 60.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/11/2009** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 60.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 721/08 R.G.E.
PROMOSSA DA CONDOMINIO CASTELLO DEGLI OTTAGONI
con **AVV. OREGGIA MONICA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Via Saracco 18 - Quaranti (AT)
Fabbricato di civile abitazione ad un piano fuori terra con terreno pertinenziale recintato; composto da un vano ingresso, ampio soggiorno con adiacente sala da pranzo cucina, tre camere e bagno.

L'immobile risulta pericolante ed in pessimo stato di conservazione oltre ad avere profondi cedimenti strutturali dovuti a ultimo sisma. Dati identificativi catastali: censito al N.C.E.U. del Comune di Quaranti al fg. 3, part. 404, cat. A/7, cl. U, cons. vani 8, R.C. € 433,82.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio depositata in data 08/05/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 44.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/11/2009** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 44.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

 **VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME**
Modalità di partecipazione**VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - P.zza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato; La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO
ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com
Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **6 novembre 2009 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 59/08 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO PERRONE

con **AVV. GALLO PIERO GIOVANNI**

Professionista Delegato: GALLO AVV.TO PIERO GIOVANNI

con studio in: Viale Partigiani 25 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Perrone 1 - Nizza Monferrato (AT)

Alloggio ubicato al secondo piano (3° fuori terra) di edificio condominiale denominato "Condominio Perrone" composto da: ingresso su soggiorno, cucina living, servizio igienico, 2 camere da letto, piccolo ripostiglio, 1 balcone aggettante sul cortile interno, 2 balconcini che permettono unicamente un affaccio verso piazza XX Settembre.

Oltre a cantina nel vano seminterrato e locale sottotetto.

Dati identificativi catastali

Censito al N.C.E.U. del Comune di Nizza Monferrato al fg. 16, n° 514, sub. 11, cat. A/2, cl. 4, cons. vani 7, R.C. € 560,36.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Guerrina Geom. Giacomo depositata in data 08/04/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 180.000,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/11/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 180.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 3.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **04/12/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 135.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

ESECUZIONE N. 62/06 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA

con **AVV. CERVETTI FEDERICO**

Professionista Delegato: MACOLA AVV.TO MARINO

con studio in: Via Carducci 42 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Regione Panasca 8 - Bistagno (AL)

LOTTO I: In Comune di Bistagno, magazzino di mq 225, ufficio di mq 15, W.C., disimpegno di mq 12, locali e accessori di mq 42, tettoie per mq 407 e da corte di uso esclusivo mq 1.285. Resta inoltre incluso il mapp. 328 e parte del mapp. 326 da frazionare, ad uso esclusivo anche se non di proprietà dell'esecutato, ma facente parte del compendio immobiliare. Fanno inoltre parte del lotto, in comunione con i lotti n. 2 e 3 tutte le parti comuni catastalmente identificate coi sub. 13 e 14.

Si evidenzia che sul lotto graverà una servitù di passaggio a favore dei lotti n. 2 e 3 per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei vari componenti della centrale termica, così pure dell'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile ad uso esclusivo. Godrà invece di servitù attiva sul lotto n. 3 per l'accesso sul terrazzo di pertinenza, per la manutenzione o la sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comune a tutti i lotti.

Dati identificativi catastali

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278, sub.11, Regione Panasca n.9, cat. D/8, P.T., R.C. euro 1.822,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 48.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/11/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 48.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **04/12/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 38.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

LOTTO II: In Comune di Bistagno, magazzino di mq. 314, uffici di mq. 58 e bagni per mq. 10.

Fanno inoltre parte del lotto, in comunione con i lotti n. 1 e 3, tutte le parti comuni catastalmente identificate coi sub. 13 e 14, con l'inclusa parte del mappale 326 da frazionare non di proprietà dell'esecutato. Il lotto godrà di una servitù attiva di passaggio che gravita sul lotto n.1, per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei vari componenti della centrale termica, così pure dell'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile del lotto n. 1, e di accesso sul terrazzo del lotto n. 3 per la manutenzione o la sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comuni a tutti i lotti.

Dati identificativi catastali

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278, sub.12, Regione Panasca n.9, P.T., cat. D/8, R.C. euro 1.418,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 37.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/11/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 37.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **04/12/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 29.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

LOTTO III: In Comune di Bistagno magazzino posto al piano terra sottostante l'abitazione, di sup. catastale mq. 124 e alloggio per abitazione posto al primo piano di una superficie catastale di mq. 127 con annessi terrazzi di pertinenza.

Fanno inoltre parte del lotto tutte le parti comuni identificabili catastalmente con i sub. 13 e 14, e l'inclusa parte del mappale 326 da frazione, non di proprietà dell'esecutato.

Il lotto, godrà di servitù attiva di passaggio, che grava sul lotto n. 1, per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei vari elementi della centrale termica, così pure per l'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile del lotto n. 1; sarà invece gravato da servitù a favore dei lotti 1 e 2 per l'accesso sul terrazzo di pertinenza per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comuni a tutti i lotti.

Dati identificativi catastali

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278 sub.10, Regione Panasca n.9, P.T. - 2, cl. I, mq. 106, sup. catastale mq.124, R.C. euro 114,96; Foglio 12, mapp. 278, sub. 15, Reg. Panasca n.9, P.1, cat. A/2, cl. 1, vani 6, sup. catastale mq. 127, R.C. euro 291,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 52.500,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/11/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 52.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **04/12/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 42.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

ESECUZIONE N. 78/04 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI VERONA BSGSP SPA

con **AVV. MACOLA MARINO**

Professionista Delegato: GALLO AVV.TO PIERO GIOVANNI

con studio in: V.le Partigiani 25 - Nizza Monferrato

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Vittorio Veneto 32 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO UNICO: In Comune di Nizza Monf.to, via Vittorio Veneto n. 32, lotto di terreno di mq.730, su cui sorge un fabbricato abitativo in corso di ristrutturazione / ampliamento, composta da: parziale cantina; piano terreno con alloggio abitabile, 2 autorimesse, androne ed ampio locale di sgombero da completare nelle finiture; primo piano con 2 alloggi in corso di ristrutturazione / realizzazione; piano sottotetto con locali non abitabili da regolarizzare urbanisticamente.

Dati identificativi catastali

18 120 6	V.V.Veneto n.32, p.1	Unità in corso di costruzione	-
18 120 13	V.V.Veneto n.32, p.2	Unità in corso di costruzione	-
18 120 14	V.V.Veneto n. 32, p.2	Unità in corso di costruzione	-
18 120 6	V.V.Veneto n.32, p.1	C/6 1° mq. 30	77,47
18 120 7	V.V.Veneto n.32, p.t. bene com. non cens. (corte)	-	-
18 120 8	V.V.Veneto n.32, p.s1,t,1,2 bene com. non cens. (scala)	-	-
18 120 9	V.V.Veneto n.32, p.S1,t	A/2 2° vani 7	397,67
18 120 10	V.V.Veneto n.32, p.t.	C/2 2a mq 76	82,43
18 120 11	V.V.Veneto n.32, p.1	Unità in corso di costruzione	-

18 120 12 V.V.Veneto n.32, p.1 Unità in corso di costruzione -

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 13/09/2005 e successiva integrazione del 27/01/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 73.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/11/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 73.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **04/12/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 58.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

ESECUZIONE N. 15/08 R.G.E.

PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO SPA

con **AVV. MONTI PIERO**

Professionista Delegato: ZANINI AVV.TO ARNALDA

con studio in: Via Municipio 3 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Strada Cremosina 78 - Nizza Monferrato (AT)

Lotto unico: Diritti di piena proprietà su immobile composto di villa unifamiliare disposta su due livelli con annesso pertinenziale locale ad uso garage, cortile con giardino e piccola piscina il tutto delimitato perimetralmente con muri di contenimento e sottoscarpa e comunque recintata e non accessibile.

Al piano terreno / seminterrato trovano spazio un ampio locale ad uso garage collegato ai locali al piano terreno del fabbricato residenziale ove trovano spazio locali di sgombero e servizio ma comunque con finiture al civile, oltre che l'accesso principale all'unità immobiliare con la scala di accesso al piano primo ove trovano spazio un ampio salone, una cucina, ed un bagno nella zona giorno, tre camere e doppi servizi nella zona notte; allo stesso livello del piano primo, nelle aree esterne è esistente una piccola piscina ad uso privato non censita. Il tutto come meglio individuato e descritto sugli allegati elaborati grafici allegati alla relazione il tutto insistente su sedime della complessiva superficie nominale di mq 2750.

Dati identificativi catastali

Al catasto dei fabbricati al fg 4 mappali:
- 339/1, strada Cremosina 78, piano T - 1, cat A/7, cl 2, vani 13, r.c. € 1.779,19;
- 339/2, strada Cremosina 78, piano T, cat C/6, cl 2, mq 47, r.c. € 143,21.

alle seguenti principali coerenze: i mappali 487, 172, 356, 358, 322, 495 del fg 4 di Nizza Monferrato.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/11/2008 e successiva integrazione del 13/05/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 480.000,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/11/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 480.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 3.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **04/12/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 360.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 3.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

ESECUZIONE N. 41/06 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI

con **AVV. CAMICCIOTTI SILVIA**

Professionista Delegato: MACOLA AVV.TO MARINO

con studio in: Via Carducci 42 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Valdivaglio 94 - Incisa Scapaccino (AT)

LOTTO UNICO: In Comune di Incisa Scapaccino, porzione di più ampio fabbricato adibito a civile abitazione composta di due piani fuori terra. Piano terra: locali cucina, soggiorno, piccolo bagno, ripostiglio / cantina, garage, altro piccolo ripostiglio posto ad una quota più elevata rispetto al locale garage. Piano primo: n. 2 camere da letto e n. 2 ampi locali ad uso sgombero. L'immobile risulta in regola urbanisticamente

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ad eccezione del porticato aperto realizzato sul fronte dell'immobile. Catastalmente al N.C.T. non è mai stato eseguito frazionamento delle aree cortilizie tra il bene posto in vendita (n. 300 sub. 1) ed il mappale attiguo (n. 300 sub. 2), però, in atti è ben specificato che trattasi di due lotti con accesso indipendente dalla strada comunale, che tra gli stessi non esiste alcuna servitù. Unica particolarità rimane il pozzo situato in fronte ai citati mappali, detto pozzo dovrà rimanere in uso comune.

Dati identificativi catastali

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Incisa Scapaccino come segue: Foglio n. 20, Mappale n. 300 sub. 1, cat. A/4 cl.2°, vani 7, rendita catastale € 51,13, Via Val di Vaglio, piano T - 1°.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 29/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 20/11/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 04/12/2009 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 24.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacqui Terme.it 9 www.astagiudiziaria.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato.

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO
ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0144 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme. 33ª edizione di Corisettembre nei giorni di sabato 19 e domenica 20 settembre: sabato ore 21.15 presso la chiesa di N.S. Assunta (Cattedrale) concerto della Corale Città di Acqui Terme e dell'Ensemble Vocale "Cantina Nova" di Milazzo; domenica ore 16.30 presso il Chiostro di San Francesco concerto della Corale Città di Acqui Terme, del Coro Voci Bianche Scuola Comunale di Musica "Mondoli", della Corale de Valgrisenche Pollein di Aosta, del Coro "Sette Laghi" di Varese e dell'Ensemble Vocale "Cantina Nova" di Milazzo.

Castelnuovo Bormida. L'A.T. Pro Loco di Castelnuovo Bormida organizza la 9ª "Sagra degli Gnocchi" da venerdì 18 a domenica 20 settembre: venerdì cena gastronomica, a seguire serata danzante con l'orchestra "Paolo e Daniele Tarantino"; sabato cena gastronomica, sfilata di moda e elezione di Miss e Mister Castelnuovese; domenica esposizione bancarelle e artigianato, pranzo gastronomico, 7ª edizione del Dog's Castinouv Day, raduno cinofilo libero, cena gastronomica e serata danzante con "Chicorico DJ" e animazione della scuola di ballo Ads Desiré di Novi Ligure.

Cortemilia. Il comune di Cortemilia aderisce a "Puliamo il mondo" da venerdì 25 a domenica 27 settembre.

Cortemilia. Il comune di Cortemilia presenta presso la chiesa di San Francesco il "Festival Musicale d'Autunno 2009" nei giorni di sabato 19 settembre, domenica 4 e sabato 31 ottobre: sabato 19 ore 21.15 concerto del Trio Coreistico di Roma (Stefano Ribeca - flauto, Lee I Nin - clarinetto, Marco Cianchi - chitarra) (ingresso euro 7, gratuito per

gli alunni della Scuola Civica Musicale "Vittoria Caffa Righetti" di Cortemilia).

Gamalerò. La Pro Loco di Gamalerò, in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizza "Settembre Gamalerò" nei giorni di venerdì 18, sabato 19 e sabato 26 settembre: venerdì 18 ore 21 in piazza Aldo Moro serata rock con l'esibizione dei gruppi Alterazione e Mad Bullet; sabato 19 ore 21 in piazza Aldo Moro commedia musicale dal titolo "I Promessi Sposi... e non solo..."; sabato 26 ore 20 nel cortile della parrocchia 3ª edizione di "Mangiamo insieme", buona cucina e musica dal vivo; le serate del 18 e 19 sono ad ingresso libero, la cena del 26 è a pagamento.

Roccoverano. Festa patronale nella frazione di San Gerolamo nei giorni di sabato 26 e domenica 27 settembre: sabato ore 19.30 apertura stand gastronomico; domenica ore 12.30 apertura stand gastronomico, nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e 16ª Trofeo "Colla Carlo" di Gara al Punto, ore 19.30 si replica l'abbuffata del sabato sera.

Rossiglione. Prosegue nei giorni di venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 settembre il 16ª "Expo Valle Stura": venerdì ore 17 apertura stand, ore 17.30 laboratorio per bambini "Operazione Acque Pulite" e spettacolo itinerante con "Quèz De Rsciugn"; sabato ore 10 colazione all'Expo, ore 16 laboratorio per bambini "Serpentino nel Cestino", ore 17 arrivo del "Solidar-bus"; domenica ore 10 colazione all'Expo, ore 16 laboratorio per bambini "Fantasia di Carta", ore 17 sfilata medioevale "La compagnia dei viandanti", ore 17.30 spettacolo per bambini "Ridiamoci in piazza".

Vesime. Il comune di Vesime, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza di

Asti, l'APLM e l'ANPI di Asti, Cuneo, Alessandria e Savona, organizza nei giorni di sabato 26 e domenica 27 settembre un convegno storico dal titolo "Vesime riscopre l'aeroporto": sabato ore 15.30 presso la Sala del museo della Pietra di Langa inizio del convegno; domenica ore 9.30 presso la Sala del museo della Pietra di Langa partenza per la visita ai cippi e punti storici della resistenza (itinerario ponte di Perletto, Lodola di Castino, Martiri del Falchetto, Caffi, San Donato), pranzo presso il ristorante "Trattoria della Rocchetta" di Rocchetta Belbo.

SABATO 19 SETTEMBRE

Cortemilia. La Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" organizza il convegno dal titolo "Le Confraternite Enogastronomiche della provincia Granda".

Monastero Bormida. Il Cai di Acqui Terme, in collaborazione con la Pro Loco e il comune di Monastero Bormida, organizza la 5ª camminata sul "Sentiero del Moscato" con ritrovo in piazza Castello a Monastero alle ore 16.30.

Serole. La Pro Loco e il comune di Serole organizzano la "Festa di Fine Estate '09": ore 21 inizio delle danze con l'orchestra "Bruno Mauro e la Band"; per tutta la serata buffet di pane casereccio con prodotti locali, ore 23.30 piatto a sorpresa.

DOMENICA 20 SETTEMBRE

Bubbio. L'amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida organizza il mercatino biologico dalle ore 8 alle ore 12.30.

Cengio Alto. Presso la sede del Comitato Civico Cengio Alto dalle ore 15.30 alle ore 19 premiazione letteraria.

Cortemilia. Dieta della Confraternita della Nocciola "Ton-

da Gentile di Langa": ritrovo delle confraternite e delle associazioni enogastronomiche di Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto, conferimento del premio "Un Cortemiliese DOC" e pranzo tradizionale.

Giusvalla. Festa patronale di San Matteo: ore 10 presso il teatro comunale "Monica Perrone" di Giusvalla convegno promosso dalla Comunità Montana del Giovo; ore 11.30 circa passaggio, con sosta e brindisi, dell'autoraduno delle Porsche; ore 16.30 messa officiata da mons. Micchiardi e, a seguire, processione; ore 18 presentazione del libro di Di alma Ottazzi "Il profumo delle caldaroste - racconti di Giusvalla di ieri e di oggi"; a seguire, assegnazione del "Bonifacio d'Oro". In seguito breve concerto della banda musicale Mordegli e cena nel circolo ricreativo della croce bianca di Giusvalla.

VENERDÌ 25 SETTEMBRE

Spigno. Nella frazione di Montaldo la squadra A.I.B. di Merana - Montaldo organizza a partire dalle ore 20 "Squadre A.I.B. in Festa" con cena presso i locali della Pro Loco e, a seguire, musica con l'orchestra "Bruno e Enrico".

DOMENICA 27 SETTEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni "Mercatino degli Sgaiènto", bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

Malvicino. La Pro Loco di Malvicino organizza la "Sagra delle Rustie".

Ponzone. La Comunità Montana "Suol D'Aleramo", i comuni delle Valli "Orba Erro Bormida", il comune di Ponzone e la Pro Loco di Piancastagna organizzano, presso la frazione di Piancastagna, la 12ª "Festa della Montagna".

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bolente 11: fino al 26 settembre mostra di Muriel Mesini dal titolo "L'Immaginario della musica". Orario: dal martedì al sabato 16.30 - 19.30.

Galleria Repetto - via Amendola: dal 26 settembre al 25 novembre mostra della Land Art dal titolo "Il Canto della Terra Orizzonti di Land Art".

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo: fino al 10 ottobre mostra di Domenico Greci. Orario: da martedì a sabato 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30.

Palazzo Chiabrera: fino al 27 settembre mostra "Elegia del Bianco" di Eugenio Galli. Orario: da martedì a venerdì 16 - 19, sabato e domenica 10 - 13 e 15 - 19.30.

Palazzo Robellini: fino al 27 settembre mostra di Fiorella Pierobon dal titolo "Percorsi di luce". Orario: dal martedì alla domenica 10.30 - 12.30 e 16.30 - 19 (lunedì chiuso).

Piazza Bollente e Portici Saracco - domenica 20 settembre mostra "Arte in corso" organizzata dal Circolo Culturale Ferrari. Orario: dalle ore 10 alle ore 19.

"Dal Benessere al Benessere" - fino al 4 ottobre: scrittori, giornalisti, volti noti dello spettacolo, naturopati, creatori di profumi, chef, maestri di medicine alternative coinvolgeranno il pubblico attraverso un percorso di conoscenza delle realtà naturali e di tutto ciò che porta al raggiungimento del benessere psicofisico; dal 18 al 20 settembre Benessere dei sensi, dal 25 al 27 settembre Benessere dell'anima-spirito, dal 2 al 4 ottobre Benessere degli altri.

MASONE

Museo civico "Andrea Tubino" - fino al 20 settembre, 8ª rassegna internazionale di fotografia: "Il porto di Genova" visto e fotografato da Gabriele Basilio; Orari di visita: sabato e domenica dalle 15.30 alle

18.30. Informazioni: 347 1496802, museomasone@tiscali.it (possibilità di visite infrasettimanali per gruppi).

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

Sala mostre della Biblioteca Civica - piazza Cereseto; dal 22 al 30 settembre mostra di Paola Tassistro dal titolo "Luci, croci, pensieri e giochi".

CASTELLI APERTI

Domenica 20 settembre, per la rassegna "Castelli aperti" saranno visitabili: il Castello di Morsasco (ingresso euro 7, ridotto euro 4, gratuito fino a 8 anni, info 334 3769833), il Castello di Prasco (orario 14.30 - 18.30, ingresso euro 7, ridotto euro 4, info 0144 375769, 347 3715382), il Castello di Rocca Grimalda (orario 15 - 18.30, ingresso euro 5, ridotto euro 3.50, info 0143 873128, 334 3387659), Palazzo Tornielli a Molare (orario 11 - 12.30, 15.30 - 18.30, ingresso euro 5, ridotto euro 3, info 340 6868829, 333 4460736). Come ogni domenica si possono, inoltre, visitare: il museo Archeologico (Castello dei Paleologi) ad Acqui Terme (ingresso euro 5, info 0144 57555), il Castello di Bergamasco (museo del cinema dello scenografo Carlo Leva) (ingresso euro 6, ridotto euro 2.50, info 0131 777127, orario 15 - 19), le Cantine del Castello di Tagliolo (tel. 0143 89195) e il Castello di Trisobbio, oggi ristorante e albergo (orario 10 - 12, 17 - 18.30, ingresso gratuito, info 0143 831108).

I dati e rassegne concluse

Maccari e Paulucci
due mostre di successo

Acqui Terme. Sono stati 870 i visitatori paganti della mostra antologica «I Maccari di Maccari» svoltasi dal 4 luglio al 30 agosto nella sede tradizionale del Palazzo del Liceo Saracco di corso Bagni. Il biglietto d'ingresso era di 7 euro. Era la trentanovesima edizione dell'evento culturale acquese, nel 2010, come ha messo in risalto l'assessore alla Cultura Carlo Sbrurlati, celebriamo il quarantesimo anniversario dell'evento d'arte. Onestamente è da considerare che, se non dalla quantità di visitatori a pagamento, l'«antologica» ha ottenuto un esito positivo da parte di servizi giornalistici, e di critica, effettuati dai mass media, e attraverso le testate di maggiore interesse nazionale e il messaggio della mostra acquese è stato diffuso ad un pubblico vasto e diverso.

Ne ha parlato *Il Sole 24 Ore* con un articolo dal titolo «La cultura in scena ad Acqui Terme» e *La Stampa*, con un pezzo su tre colonne dell'invitato ad Acqui Terme, Bruno Quaranta, «Tra graffi e sfottò il circo di Maccari». Quindi, a tutta pagina, ne ha riferito *Forme d'arte*; poi *Italia* su due colonne e titolo «Maccari irriverente e geniale ad Acqui Terme. Linea ha annunciato che Acqui Terme ospita la mostra «Maccari selvaggio, oggi come ieri», un oersonaggio ancora tutto da scoprire. *Liberal*, a "tutta pagine" ha scritto: «Il Maccari selvaggio, omaggio a colori, al Palazzo Liceo Saracco, omaggio a colori che ripercorre l'opera di un artista vulcanico e corrosivo». *Il Giornale*, nella rubrica Arte e Satira del 1º luglio ha citato «Ritorna Mino Maccari matita selvaggia che

disegnò l'Italia». Per la mostra di Maccari è stato pubblicato un catalogo edito dalla Mazzotti di Milano.

Per l'estate culturale dell'Acquese è da considerare l'esito assai positivo di visitatori, di critica e di comunicazione effettuata attraverso servizi giornalistici che hanno informato gli appassionati e il grande pubblico che a Cavatore, le sale della medievale Casa Felicità, dal 4 luglio al 30 agosto hanno ospitato la mostra «La seduzione della pittura», una sessantina di «Opere su carta» di Enrico Paulucci, uno dei maestri riconosciuti del Novecento, che esordì alla fine degli Anni Venti nell'ambiente artistico torinese.

Come ha indicato il curatore della mostra cavatorese, Adriano Benzi, manifestazione coordinata da Rosalba Dolerio e l'indirizzo del critico d'arte Gianfranco Schialvino, è stata effettuata quale omaggio e memoria al grande artista nel decennale della sua scomparsa. La mostra di Paulucci era corredata da un catalogo realizzato Adrano Benzi e Vincenzo Gatti, Edizioni Smens-Vechiantico, con la riproduzione di tutte le opere esposte. Per la mostra di Paulucci sono stati registrati circa 1.400 visitatori, ma oltre che alla conoscenza di uno dei maggiori artisti piemontesi, l'iniziativa si è anche rivelata un momento di ulteriore conoscenza del paese che dista pochi chilometri dalla città termale. L'edizione 2009 della mostra di Enrico Paulucci, ha fatto seguito alla filosofia che ha ispirato l'ordinamento espositivo del 2002 con Armando Donna, nel 2003 con Mario Calandri, nel 2004 con Giacomo Soffiantino, quindi con Tabusso, Saroni, Eandi e nel 2008 Piero Ruggeri.

I contributi in base agli interventi

Ristrutturazione e riconversione dei vigneti in regione Piemonte

Acqui Terme. La superficie a vigneto piemontese supera i 45.000 ettari di cui 40.000 producono vini a denominazione di origine. La presenza di impianti obsoleti, per materiali e concezioni, motiva l'attivazione degli interventi, già avviati nelle precedenti annate, con aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti. La Regione Piemonte ha approvato le disposizioni attuative regionali del Programma Nazionale di sostegno per le campagne viticole dal 2009/2010 al 2012/2013 ed ha emanato il bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, riferite alla campagna 2009-2010. Il regime di sostegno relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti previsto dal Reg. (CE) n. 1234/2007 può essere erogato soltanto nella forma di compensazione dei produttori per le perdite di reddito (fino al 100%) conseguenti alla esecuzione della misura e nella forma di contributo ai costi di ristrutturazione dei vigneti (fino al 50%). Il quadro dei costi riportato dalle disposizioni regionali attuative prevede per ogni ettaro euro: 2.266 per estirpazione; 24.917 per reimpianto; 5.220 per mancato reddito 1 anno; 37.624 per estirpazione, reimpianto e mancato reddito; 8.000 per sovrainnesto; 8.439 per trasformazione delle forme di allevamento; 9.407 per modifiche delle strutture di sostegno.

Sono previste le seguenti tipologie per azione (tra parentesi contributo forfetario in eu-

ro, massimo, ad ettaro):

A - Riconversione varietale:

- A1 - estirpazione e reimpianto di una diversa varietà di vite sulla stessa superficie o su superficie diversa (estirpo 800; mancato reddito 600; impianto 8.800; totale euro 10.200);

- A2 - reimpianto di una diversa varietà di vite utilizzando un diritto in portafoglio o acquisto mediante trasferimento (euro 8.800)

- A3 - reimpianto anticipato di una diversa varietà di vite (euro 8.800);

- A4 - sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesso d'impianto e in buono stato vegetativo di età massima di 20 anni (mancato reddito 300; sovrainnesto 2.900; totale euro 3.200)

B - Ristrutturazione:

- B1 - estirpazione e reimpianto del vigneto con la stessa varietà di vite: con diversa collocazione in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico o senza diversa collocazione ma con modifiche del sistema di coltivazione (estirpo 800; mancato reddito 600; impianto 8.800, totale euro 10.200);

- B2 - reimpianto con diritto in portafoglio o acquisto mediante trasferimento, mantenendo la stessa varietà di vite (euro 8.800);

- B3 - reimpianto anticipato mantenendo la stessa varietà di vite: in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, esposizione, clima o con modifiche al sistema di coltivazione (euro 8.800).

La modifica del sistema di coltivazione della vite (azione B1 e B3) deve riguardare almeno una delle seguenti caratteristiche tecniche: forma di allevamento; forma di potatu-

ra; densità di impianto (non inferiore al 10%) anche con modifiche al sesto di impianto; riorientamento della disposizione dei filari.

C - Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti:

- C1 - trasformazione delle forme di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni a controspalliera assurgente guyot, cordone speronato (mancato reddito 300; impianto 3.500; totale 3.800);

- C2 - modifiche delle strutture di sostegno di un vigneto già esistente con l'esclusione della ordinaria manutenzione (euro 4.700).

Possono beneficiare della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti: imprenditori singoli ed associati; cooperative agricole; società di persone e di capitali esercitanti attività agricola, che conducono vigneti o detengono diritti di reimpianto.

Le domande dovranno essere predisposte e presentate, utilizzando la procedura informatizzata di compilazione predisposta dalla Regione Piemonte (SIAP). La presentazione di una domanda di contributo comporta la costituzione di un fascicolo aziendale presso un Centro di Assistenza Agricola (C.A.A.) e l'iscrizione dell'azienda agricola all'Anagrafe agricola del Piemonte. Termini di presentazione domande: fino al 30 novembre 2009, ore 20, per via telematica; entro il 10 dicembre 2009, ore 12,00 dovranno essere presentate anche in forma cartacea agli Uffici delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio.

Salvatore Ferreri

Andrea e Antonio Ponte

Premiati all'Enoteca Regionale i pionieri del Brachetto

Acqui Terme. Poche volte una cerimonia celebrativa è apparsa più adeguata come la consegna di un riconoscimento al lavoro, alla passione e alla tenacia, alla professionalità di due vignaioli e vivaisti acquesi. Sono Andrea e Antonio Ponte, che non senza difficoltà di ogni genere seppero riscoprire il Brachetto d'Acqui, vino oggi solennizzato a livello internazionale e ambasciatore della città termale, ma anche fonte di apporto economico per il comparto vitivinicolo.

La cerimonia si è svolta nella sede dell'Enoteca regionale Acqui "Terme e Vino" di Palazzo Robellini, e la consegna dei riconoscimenti è stata effettuata da Michela Marengo, presidente della medesima Enoteca.

Quest'ultima ha rimarcato la tenacia e la professionalità dei fratelli Ponte nel valorizzare il vero Brachetto d'Acqui. Al termine, dopo il brindisi, «al fine di valorizzare l'opera dei due viticoltori che hanno creduto fortemente nella potenzialità del territorio e dei suoi prodotti tipici», come messo in risalto dalla presidente Marengo, sono stati presentati oggetti di lavoro usati nei campi ed in cantina.

Da segnalare la consegna effettuata dalla presidente insieme al vice presidente Traversa, ai consiglieri Baccalario e Lazzeri e ad Angelo Lobello.

Siamo nel 1965 quando Andrea e Antonio Ponte, abbandonata l'antica abitazione a mezzadria, acquistano un'azienda nella frazione di Moirano. Da anni avevano un'idea fissa: che al Moscato ci voleva un'alternativa, un prodotto da poter scegliere tra bianco e rosato, e questo vino poteva essere il Brachetto



d'Acqui. Sempre con in mente il Brachetto, come ricordato in una memoria dai fratelli Ponte, «nel 1967, conoscendo da oltre vent'anni il professor Paolo Ricci, responsabile ufficio zona dell'Ispettorato agrario di Alessandria, gli svelammo il nostro 'segreto' e forse fu la sorpresa più gradita che gli potemmo fare».

In sede, sempre dal ricordo di Ponte, «spiegammo al professor Ricci che era nostra intenzione impiantare 3 mila viti di Brachetto, e siccome erano di diversa varietà, avevamo necessità della sua professionalità e esperienza per ottenere la giusta impostazione e direzione al nostro problema».

La risposta fu: «Oggi, ho avuto la voglia di ricominciare e se voi pensate di piantare 3 mila viti di Brachetto io vi affiancherò fin che posso».

A fine inverno 1967 un'imprevedibile in nove giorni effettuò lo «scasso» e si pensò alle viti da piantare, possibilmente a novembre. Ad un vivaista parlarono di 1.000 viti di Barbera, 1.500 di Dolcetto



to e 3.000 di Brachetto, quello scuro con gli acini grossi tutto su «420 A». Il vivaista, dopo un attimo di silenzio disse: «Bene anche per 10 mila di Barbera, 475 mila di Dolcetto, ma per 3 mila di Brachetto, cosa fate?» Così i fratelli Ponte decisero di «farsi le viti da soli». Poi la vendita delle prime viti.

C.R.

Misura 132PSR - scadenza 25 settembre

Partecipazione ai sistemi di qualità alimentare

Acqui Terme. La Misura 132 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte «Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare» si propone i seguenti obiettivi:

- valorizzare le produzioni di qualità;

- assicurare i consumatori sulla qualità dei prodotti o dei processi produttivi in quanto sono il risultato della partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità oggetto del sostegno;

- incrementare il valore aggiunto di tali prodotti;

- sostenere e incentivare la partecipazione degli agricoltori ai «sistemi di qualità».

Sono previsti aiuti per un importo pari a al 100% delle spese sostenute per i costi di certificazione per la partecipazione ai sistemi di qualità previsti, fino ad un importo massimo concedibile di 3.000 euro/anno per impresa agricola e per un periodo massimo di 5 anni (impegno minimo adesione sistemi di qualità: 3 anni).

I sistemi di qualità ammessi al sostegno sono inquadrabili in 4 categorie: a) prodotti IGP (indicazione geografica protetta); b) prodotti DOP (denominazione di origine protetta); c) prodotti dell'Agricoltura Biologica; d) vini DOC e DOCG.

Sono ammissibili a contributo:

- costi fissi organismo di certificazione sistemi di qualità,

- iscrizione ai sistemi di controllo;

- quota annua fissa e quota annua variabile per l'attività di certificazione;

- analisi richieste dall'organismo di controllo;

- verifiche ispettive aggiuntive.

Beneficiari: impresa individuale (titolare partita IVA, iscrizione Camera di Commercio nella sezione speciale, imprenditore agricolo); società agricola (titolare partita IVA, iscrizione Camera di Commercio sezione speciale, imprenditore agricolo); società cooperativa (titolare di partita IVA, iscrizione all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento, imprenditore agricolo).

I prodotti agricoli devono essere destinati direttamente o indirettamente al consumo umano e le imprese devono essere assoggettate agli specifici Piani di Controllo.

Non devono essere richieste/ottenute altre agevolazioni pubbliche per i costi di certificazione sopra riportati.

Le domande vanno presentate entro il 25 settembre 2009 con trasmissione telematica, seguita dalla presentazione cartacea entro il 30 settembre 2009; per gli anni successivi: anno 2010 (1 ottobre - 31 dicembre 2009); anni 2011-2012-2013 (dal 1 gennaio al 31 dicembre a quello di competenza).

La misura del PSR rientra tra quelle mirate al capitale umano e fisico nel settore agroalimentare ed alla produzione di qualità che dovrebbero contribuire a creare un settore agroalimentare europeo forte e dinamico, rispondendo alla domanda crescente e diversificata dei consumatori europei e dei mercati mondiali per prodotti agricoli destinati al consumo umano.

Salvatore Ferreri

L'Optime ad un acquese

Acqui Terme. Luca Baldissone di Acqui Terme, laureato in ingegneria elettrica presso il Politecnico di Torino, sede di Alessandria nell'anno 2008, si è aggiudicato il premio Optime 2009.

Il premio Optime è un riconoscimento al merito che ogni anno, dal 1995, l'Unione Industriale di Torino, in collaborazione con l'Università degli Studi ed il Politecnico torinese, assegna ai neolaureati che si sono maggiormente distinti negli studi.

I nominativi dei premiati sono individuati da apposite giurie espresse dalle varie Facoltà e presiedute dai rispettivi Presidi.

L'obiettivo principale del Club è quello di contribuire alla crescita professionale e culturale di questi giovani, favorendo la diffusione della cultura d'impresa e la riflessione sui vari aspetti della vita economica della società contemporanea.

La cerimonia di premiazione si è svolta mercoledì 16, alle ore 10, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino. Nel Comitato d'Onore del Premio il Sindaco di Torino, i Presidenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, i Rettori dell'università e del Politecnico ed il Presidente dell'Unione Industriale di Torino.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (a giugno, luglio, agosto anche 15.30-18.30).

Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

Ci scrive un lettore

Si sta facendo troppo poco per il Brachetto d'Acqui

Acqui Terme. Ci scrive Guglielmo Gasti da Alice Bel Colle:

«Ho letto con molta attenzione tutto quello che è stato detto sul Brachetto d'Acqui nel convegno che si è svolto a Villa Ottolenghi di "Acqui in Bocca" nell'ambito dell'evento di "Brachetto Time".

Quello che ha detto il signor Paul Medder, dopo aver finito la sua ricerca in tutto il mondo, evidenzia come le potenzialità del Brachetto d'Acqui D.O.C.G. siano molte ma ad una condizione: una promozione mirata ed attenta ai mercati di vini dolci. Morale? C'è un'opportunità vera per un vino italiano piemontese: il Brachetto d'Acqui che potrebbe diventare un prodotto di nicchia e quindi essere per noi produttori di Brachetto d'Acqui D.O.C.G. dei ventisei comuni appartenenti una grande risorsa e io ne sono convinto che ci arriveremo prima o un po' dopo ma arriveremo a far valere e conoscere questo nostro Brachetto D.O.C.G. in tutto il mondo.

Certo ci dobbiamo mettere anche noi produttori nel nostro piccolo a fare qualcosa e non solo lamentarci.

Ha ragione il presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno, quando dice che incominciando dal nostro territorio non viene proposto il Brachetto d'Acqui o almeno, troppo poco come dovrebbe.

Sono d'accordo con il presidente anche a me pare che si faccia troppo poco per far conoscere la nostra zona e il nostro prodotto.

Per esempio, tanto per cominciare, i nostri ventisei comuni cosa fanno? Vedo solo



dei cartelli che indicano che siamo nella zona dei vini aromatici o "Strade del vino", troppo poco veramente, se pensiamo ad un turista che transita nei nostri ventisei comuni in pullman o in macchina.

Secondo me ci sono certe cose che possiamo fare per far conoscere il nostro Brachetto.

Ogni Comune tramite le Agenzie del Turismo invitare almeno una volta all'anno una comitiva di 50 persone a trascorrere una giornata qui da noi e offrire loro un pranzo turistico il suo costo potrebbe essere all'incirca venti euro a testa, quindi con una spesa di mille euro noi possiamo incominciare a fare conoscere il nostro territorio e il nostro Brachetto.

Una seconda cosa bella per promuovere il nostro Brachetto

to, e ricordo di aver lanciato l'idea in un convegno del Brachetto che si era svolto qualche anno fa alle Terme di Acqui Terme, regalare, per esempio, ad una coppia di sposi, come regalo di nozze, una quindicina di bottiglie di Brachetto d'Acqui per il loro pranzo di nozze.

Una terza proposta, mi pare, che il Comune di Acqui che già fa tanto per far conoscere il territorio e il Brachetto d'Acqui, a me pare che tutta la città non dia la sensazione di entrare in una città del Brachetto d'Acqui non sufficientemente in tema.

Vorrei rivolgere un caloroso appello a tutti i ristoratori dei ventisei comuni del Brachetto, compreso la città di Acqui Terme e in special modo nelle nostre strutture alberghiere delle Terme di Acqui offritelo, proponetelo e fatelo assaggiare! Se vogliamo che anche la città di Acqui Terme si faccia ricordare anche per il Brachetto. Un suggerimento, pure, alle Cantine Sociali: mettete nelle vostre spese di bilancio una cifra a disposizione per la pubblicità, ma una pubblicità mirata diretta al cliente consumatore!

Ottima cosa, sarebbe facciano almeno una volta all'anno una riunione per sentire anche noi produttori l'andamento di questo nostro Brachetto.

Rivolgo un caloroso grazie al Presidente del Consorzio di Tutela Paolo Ricagno e al signor Pier Luigi Botto Presidente dell'Asso Brachetto e a tutti i signori consiglieri, auguro una fruttuosa collaborazione».

CERCO OFFRO LAVORO

Artigiano ristrutturazione appartamenti, imbianchino, idraulico, piastrellista, elettricista, referenziato, prezzi modici. Tel. 0144 322751.

Badante referenziata cerca lavoro per assistenza anziani giorno e notte, 28 anni, con esperienza nel settore. Tel. 388 7506056.

Cercasi pensionato per lavori orto e giardino. Tel. 328 5982005.

Cerco lavoro come: collaboratrice domestica, pulizie e/o stirare anche a ore in case, scale, ville, cortili... part-time, assistenza anziani di notte da lunedì a venerdì, referenze, onesta, seria, affidabile, patente B, 40enne. Tel. 346 7994033.

Cerco lavoro presso signora bisognosa assistenza di notte o al pomeriggio - referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

Creazione siti internet di bella grafica veloci da caricare, facili da navigare ed eseguiti in tempi rapidi, grafica per volantini e biglietti da visita. Tel. 348 3545758.

Laureata impartisce lezioni in Canelli a ragazzi/e di elementari, medie e superiori, elaborazione tesine per esami terza media e maturità. Tel. 0141 831302.

Laureata referenziata impartisce lezioni ad alunni di elementari e medie. Tel. 349 0550132.

Laureato in storia contemporanea cerca urgentemente lavoro in: scuole private, biblioteche, ecc. Tel. 346 2294828.

Ragazza 24enne cerca lavoro come impiegata, commessa, baby-sitter, dog-sitter, pulizie o qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 392 6025268.

Sign.ra 40 anni cerca lavoro come baby-sitter, aiuto cuoca, lavapiatti, nelle imprese di pulizia zona Acqui Terme. Tel. 334 9633159.

Signora 35enne italiana cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, baby-sitter, assistenza anziani autosufficienti, no notti, commessa Acqui Terme, Strevi, no perditempo, no automunita. Tel. 347 8266855.

Signora italiana referenziata mamma, senza patente, con anni di esperienza con bambini, cerca lavoro come baby-sitter part-time. Tel. 349 2925567.

Signora italiana senza patente abitante in Acqui Terme cerca lavoro come pulizie casa, baby-sitter o altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 347 4734500.

Signora qualificata è disponibile per assistenza anziani, aiuto domestico, aiuto cuoca, commessa alimentari, solo part-time al mattino, referenze. Tel. 392 9683452.

Signora seria straniera cittadina italiana offresi per lavoro di pulizia oppure stirare o assistenza anziani per ore 3 solo mattina oppure pomeriggio Acqui Terme. Tel. 0144 322751.

VENDO AFFITTO CASA

A Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo, cantina e posto auto condominiale, prezzo interessante. Tel. 338 3962886.

A Maranzana da ottobre affitto bilocale e servizi mq 70 arredato, riscaldamento stufa a pellet, centro paese ottima posizione. Tel. 0141 777232.

A Melazzo vendesi appartamento composto da 2 camere letto, bagno, cucinino, salone, ampia veduta con 2 balconi laterali. Tel. 0144 41707.

Acqui Terme vendesi casa indipendente con 3000 metri di terreno a 1000 metri dalla stazione FS, no intermediari. Tel. 0144 56119.

Acqui via Crenna vendesi alloggio 4 vani, doppi servizi, cantina, posto auto coperto, termoautonomo. Tel. 348 7506663.

Affittasi alloggio in Acqui Terme ammobiliato mq 47 con 2 balconi, cucina, camera, sala, ingresso, bagno, ripostiglio, zona centrale, solo referenziati. Tel. 339 4336303.

Affittasi alloggio in via Nizza ad Acqui Terme: 1 camera letto, bagno, cucina abitabile, sala grande + cantina, libero da novembre. Tel. 0144 58600 (ore

MERCAT'ANCORA

OCCASIONI VARIE

Acqui Terme privato vende altalene e biciclette pieghevoli per bambini (4-7 anni) nuove, ancora imballate a prezzi stracciati. Tel. 339 6913009.

Acquisto e sgombero arredi antichi e moderni, mobili, lampadari, argenti, quadri, libri, oggettistica ecc. Tel. 368 3501104.

Alloggi, case, cascine sgombero gratis valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Cerco in regalo tavolo usato, posso passare ritirarlo a domicilio, grazie in anticipo. Tel. 329 6091782.

Compro quadri a olio firmati Plattner motivo parentela. Tel. 0143 879900.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Legna da ardere italiana di rovere e faggio, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie, vendo con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Serie monete corso legale confezione Zecca stato vendo metà prezzo catalogo Italia anni 97 - 98 - Vaticano 98 - San Marino 98 - 99. Tel. 349 1578544.

Svuoto solai e cantine, recupero roba da mercatino, cartoline, monete, francobolli, giornali ecc, roba da buttare euro 10 a viaggio con ape. Tel. 0144 324593.

Vendesi passeggino doppio per gemelli ben tenuto, marca Peg Perego con telo pioggia e copertina abbinata, praticamente nuovo perché mai usato. Tel. 338 8618250.

Vendo 2 poltrone in velluto marrone (anni 70) a euro 60, vendo scrivania e comodino a euro 30, vendo una rete pieghevole a euro 25. Tel. 328 0617684.

Vendo albero di noce in vegetazione alto circa 3 metri diametro circa 40 cm, carro agricolo e aratri in legno, mola in pietra diametro 60 cm, morso da maniscalco, prezzi da concordare. Tel. 328 4119513.

Vendo armadio quattro ante come nuovo in faggio euro 200. Tel. 340 9312820.

Vendo bici da corsa Viner, meccanica Campagnolo 27 velocità "molto bella". Tel. 333 7952744.

pasti).

Affittasi box auto in Acqui Terme zona via Salvo D'Acquisto. Tel. 347 3099772.

Affittasi box auto in via Trucco Acqui Terme. Tel. 339 6700264.

Affittasi box auto presso complesso "Le Torri" in Acqui Terme. Tel. 0144 320388 (ore pasti).

Affittasi in Bistagno alloggi di nuova costruzione. Tel. 0144 88254, 339 4789674.

Affittasi in Prasco appartamento termoautonomo, comodo mezzi, senza spese condominiali. Tel. 340 5019530, 0144 375726 (ore pasti).

Affittasi monolocale totalmente ristrutturato a referenziati doppio ingresso c.so Bagni n° 140 Acqui Terme, no perditempo, no agenzie. Tel. 338 1460368.

Affitto in Acqui Terme, vicinanza centro, magazzino - deposito - laboratorio di mq 70 (in cortile privato). Tel. 0144 322293.

Affitto negozio in via Giacomo Bove ad Acqui Terme di 20 mq + cantina. Tel. 347 7703540.

Albisola affittasi ottobre - maggio appartamento 7 posti letto 200 metri dal mare anche studenti. Tel. 347 724130.

Alture Acqui Terme soleggiata vendesi villetta indipendente terreno circa 1000 mq corpo unico di mq 175 composta da piano seminterrato, piano rialzato, piano mansarda, possibilità costruzione piscina, strada d'accesso asfaltata, prezzo interessante, no agenzie. Tel. 338 1170948.

Andora affitto mesi estivi ampio bilocale piano attico (5°) con ascensore, 5 posti letto, grande balcone vivibile, Tv, lavatrice e possibilità posto auto. Tel. 346 5620528.

Canelli, comodo al centro, privato vende alloggio mq 70 1° piano con ascensore, ristrutturato internamente e completamente arredato, alto reddito da affitto, libero da ipoteche, ecc. occasione! Tel. 338 6547665.

Cassine compro casa almeno tre camere letto, giardino o cortile, no agenzia. Tel. 347 8055342 (ore serali).

Castelnuovo Calcea - nelle vicinanze vendesi azienda vitivinicola storica comprensiva di tutto per lavorazione vigneti. Tel. 377 2215214.

Condominio "I Tigli" vendo appartamento con sala, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, box auto, tetto e facciata nuovi. Tel. 347 1022104.

Costa Azzurra - Mentone - affittasi locale in comodo ed elegante residence, da settembre in poi a settimane - 15 giorni - mese, prezzo interessante. Tel. 0144 372732.

Famiglia 2 persone cerca in affitto casa in campagna con orto o giardino o vigneto nei paesi vicino Strevi, Rivalta o altri paesi. Tel. 349 1790157.

Gargano - Rodi affittasi settembre - ottobre - novembre - dicembre... 10-15 giorni o a mese, alloggio ideale max 6 persone 30 metri dal mare, vista mare e sulle isole Tremiti - con terrazza e confort - tra mare, pineta e lago, prezzo interessantissimo. Tel. 329 2921219.

Limone Piemonte affittasi monolocale vicinanza centro, ottima esposizione, 3 posti letto. Tel. 347 0165991.

Magazzino - box affittasi Acqui - quasi centro - mq 85 - piano stradale - servizi - acqua - luce, in via poco trafficata - ottimo per ambulanti e artigiani - spazio per varie auto e per 50 metri o più di scaffalature, prezzo interessante. Tel. 347 3561515.

Nizza M.to p.zza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Sanremo affittasi ampio monolocale 4 posti letto, 300 metri dal mare, piano terra, zona pedonale, comodissimo, deumidificatore, lavasciuga, microonde, TV. Tel. 338 7696997.

Sardegna Golfo dell'Asinara Platamona vendo bilocale in villette a schiera sul mare, pineta e ampia veranda coperta. Tel. 347 2949671.

Siamo due pensionati cerchiamo in affitto per due mesi luglio

e agosto alloggio primo piano oppure pianoterra località Ponzzone. Tel. 338 5807716.

Strevi vendesi casa piano terra: cucina - salone - ampia scala + ripostiglio + piccolo cortile retro chiuso; 1° piano: 2 grandi camere da letto, bagno, doppio solaio, posto auto. Tel. 0144 71358, 0144 363474.

Terzo affittasi alloggio ottima esposizione. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Vendesi Acqui Terme via Amendola 37 piano rialzato appartamento mq 95 possibilità cambio destinazione d'uso annesso seminterrato mq 25 utilizzabile anche come garage auto piccola cilindrata. Tel. 339 1007733.

Vendesi Acqui Terme via Nizza 80 appartamento 1° piano mq 95 composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 ingressi, riscaldamento autonomo, possibilità cambio destinazione d'uso. Tel. 339 1007733.

Vendesi alloggio in Acqui Terme composto da cucina abitabile - 2 camere - sala - bagno - cantina. Tel. 348 1144862.

Vendesi mq 8000 terreno boschivo a castagno e rovere in Prasco località Cavallere, strada interpodereale da ripulire, euro 3.000. Tel. 0182 21825.

Vendesi terreno edificabile di mq 1700, produttivo/commerciale, con progetto approvato, Fronte Stradale Savona ad Acqui Terme. Tel. 335 6263000.

Vendo box in piazza S. Guido 7 Acqui Terme, affittasi bilocale al Sestriere per settimane bianche e fine settimana. Tel. 340 9097772.

Vendo rustico semi ristrutturato in Terzo reg. Costa. Tel. 331 6014706.

ACQUISTO AUTO MOTO

Vendesi Nissan Serena 2003 D rialzata per autotrasporto disabili anno 1997, km 100000. Tel. 0144 41156.

Vendo ape car molto bello revisionato, prezzo da concordare. Tel. 0144 56749 (ore ufficio).

Vendo Daily 35/8 prezzo da concordare previa visione. Tel. 0143 876122 (ore pasti).

Vendo Fiat Panda 1998 con portapacchi, autoradio, catene, bollo pagato al 28-2-2010, assicurazione pagata fino al 18-6-2010, km 70000 effettivi usata solo per viaggi brevi, ottimo stato, euro 2.300. Tel. 339 5604740.

Vendo Fiesta a modico prezzo. Tel. 0144 311127.

Vendo Golf 1.9 TDI immatricolata 1999 unico proprietario, nero metallizzato, motore in ordine, gomme nuove. Tel. 338 5714639.

Vendo Lamborghini cv 352 largo 1,75 metri, munito di sollevatore terzo punto, pattini + aratro, prezzo euro 5.000. Tel. 346 8026783 (dopo le 21).

Vendo motocoltivatore Pasquale cv 10 con fresa ruote in ferro perfetto, motivo della vendita (non ho più l'età). Tel. 0141 777232.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil anno 1968 e motorino Piaggio Ciao 50 cil anno 1972 prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo scooter Gilera Thyfon 125 km 5700 causa inutilizzo. Tel. 348 5614740.

Vendo Suzuki SV650 2005 colore nero 22 mila km buone condizioni, visionabile ad Acqui Terme, prezzo euro 2.800. Tel. 380 3306393.

Vendo trattore Fiat 411 doppia trazione euro 2.500. Tel. 347 4788487.

Vendo trattore Landini R3000 con libretto, funzionante, disco e aratro. Tel. 347 0137570.

Vendo trattorino Goldoni tipo Export trasformabile in motoagricola ribaltabile con presa forza posteriore, trattore con sollevamento + fresa + aratro + lama per neve. Tel. 338 7945158.

Vendo Y10 del 93 unico proprietario gommata nuova + 2 antineve nuovi - appena passata al collaudo - prezzo da stabilire. Tel. 0144 980300.

Vendo bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio a euro 250 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo botte sempre piena vetroresina 750 litri senza porta, come nuova, marca Gimar, prezzo metà del nuovo. Tel. 347 7720738.

Vendo botte vetroresina usata per 2 anni 700 litri con sistema semprepieno e portella, buona per vinificare e per stagionatura. Tel. 338 8282653.

Vendo condizionatore seminuovo per vendita immobile a euro 400 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo credenza e tavolo rustico ideale per tavernetta o seconda casa, tavolo con capacità max 20 persone totalmente aperto. Tel. 340 9312820.

Vendo credenzina della nonna con vetrine parte superiore color legno, buone condizioni, lunghezza metri 1,20, altezza metri 2, euro 70. Tel. 347 2730785.

Vendo cucina a gas con portabombola Indesit - frigo con celletta surgelati color legno funzionanti in buone condizioni tutto a euro 60. Tel. 347 2730785.

Vendo culla - lettino neonato colore bianco completo di materasso euro 180. Tel. 348 5614740.

Vendo divano letto matrimoniale + 2 poltrone stesso modello sfoderabili. Tel. 328 1138369.

Vendo diversi modelli di borse a euro 20 l'una. Tel. 349 1923105.

Vendo frigorifero Bosch anni 50 bombato funzionante euro 100, tavolo con piano in marmo breccia aurora 75 x 125 euro 100. Tel. 0144 56119.

Vendo giaccone da donna in pekarì, taglia 42/44 con cappuccio, colore blu/turchese elegante, usato pochissimo, euro 100. Tel. 333 9910328.

Vendo gruppo elettrogeno da 5000 watt come nuovo, avviamento elettrico e manuale, motore Honda da 9 hp, Acqui Terme. Tel. 0144 56119.

Vendo letto matrimoniale in ottono verniciato azzurro a euro 250 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo libreria inglese fine '800 a quattro ante in perfette condizioni. Tel. 347 7703540.

Vendo macchina da cucire anni 30 Necchi tutta in ferro funzio-

zionante euro 60, vendo cyclette da camera euro 25. Tel. 0144 324593.

Vendo mobile per sala lunghezza 2 metri a quattro ante più vetrinetta, vendo portoncino vetrato larghezza 1,20 metri altezza 2,20 metri. Tel. 333 7952744.

Vendo n. 2 monopattini a euro 10 cadauno, vendo stufa a keroseina mod Argo usata poco - completa di tubi a euro 200. Tel. 348 5614740.

Vendo n. 2 mountain bike "nuove" per mancato utilizzo a euro 200. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo n° 35 cd nuovi - musica classica Bach - Mozart - Beethoven - Rhythm e Blues - Country - anni 60 euro 30. Tel. 347 2730785.

Vendo pesa a bascula usata portata 200 kg completa di pesi euro 100, antica pompa a ruota da giardino del 1850 in ghisa fonderie napoletane euro 300. Tel. 0144 56119.

Vendo pialla spessore cm 40 combinata con 4 coltelli (ottimo stato), 2 motori trifase, prezzo da concordare. Tel. 0144 323248.

Vendo scarpe Hogan Interactive usate ma tenute bene originali, nere effetto cocco, comprate scorso inverno modello sempre attuale, numero 35 1/2, euro 100. Tel. 333 6187884.

Vendo seggiolino auto Chicco da zero a 15 kg bellissimo, poco usato, euro 30. Tel. 333 6187884.

Vendo stufa a metano con tubi a euro 50 + stufa catalitica a euro 25, vendo bici da bambina a euro 20. Tel. 328 0617684.

Vendo swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie Jemilita (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Il dono di una lavatrice

Acqui Terme. Un altro "successo" della rubrica Mercat' Ancora. Una persona aveva chiesto una lavatrice usata ed è stata accontentata. Ci ha inviato immediatamente questo ringraziamento "Ringrazio tutte le persone che mi hanno telefonato e ringrazio i signori che l'hanno regalata a me ed alla mia amica, ammalata come me". Gli annunci gratuiti de L' Ancora "offro, cerco, vendo, compro" servono non solo a trovare quello che si cerca o a "piazzare" quello che si vuole vendere, ma anche, a volte, per fare del bene.

IMMOBILIARE PONZONE
di Protopapa Alberto

CONSULENZE E INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

ACQUI TERME - Piazzetta Verdi, 5 (AL) BORGHETTO SANTO SPIRITO - Via Roma, 1 (SV)

Per appuntamenti, informazioni e altre proposte telefonare ai numeri
0144 440132 - 347 4353463 - e-mail: immobiliareponzone@libero.it

ACQUI TERME - Vendesi alloggio totalmente ristrutturato in zona semicentrale composto da: ampio ingresso, cucina soggiorno, camera matrimoniale, cameretta e bagno. Termoautonomo. Richiesta € 105.00,00.

ACQUI TERME - Vendesi alloggio luminoso, composto da: ampio soggiorno, cucina, camera, cameretta, due bagni e ampi balconi. Box auto. Ottime condizioni. Richiesta € 158.00,00.

ACQUI TERME - Vendesi alloggio situato in bel contesto, circondato da giardini condominiali, composto da: ingresso, cucina abitabile, dispensa, salone, disimpegno, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina. Box auto. Richiesta € 175.00,00

ACQUI TERME - Vendesi casa semindipendente in zona centrale, da ristrutturare internamente, composta da: P.T.: cucina, sala e bagno; P.1°: due camere. Box auto, spaziosa cantina e giardino. Richiesta € 250.00,00.

TERZO - Vendesi villa indipendente con spazioso giardino cintato. Ottime condizioni. Richiesta € 350.00,00.

BORGHETTO SANTO SPIRITO - Vendesi monolocale in zona centrale ma tranquilla, composto da: ampio soggiorno/cucinino, bagno e cantina. Parcheggio condominiale. Richiesta € 155.000,00.

BORGHETTO SANTO SPIRITO - Vendesi bilocale soleggiato a piano rialzato. Composto da: ingresso, cucinino/soggiorno, camera letto, bagno (nuovo) e ripostiglio. Buone condizioni. Richiesta € 180.000,00.

BORGHETTO SANTO SPIRITO - Vendesi bilocale totalmente ristrutturato composto da spazioso ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, cantina e ampio balcone. Termoautonomo. Centrale e a cento metri dalle spiagge. Richiesta € 255.000,00.

A BORGHETTO SANTO SPIRITO AFFITTASI monolocali, bilocali e trilocali per stagioni.

A Cortemilia e Bubbio domenica 20 settembre

Confraternita Nocciola la nona Dieta



Cortemilia. Domenica 20 settembre grande appuntamento della stagione per la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia. Come sempre dopo un anno, di fattiva collaborazione alle varie manifestazioni organizzate in paese ed in giro per la Langa e fuori, tutte mirate a promuovere e valorizzare questo magico frutto, è l'ora della Dieta, giunta alla sua 9ª edizione che coincide con il 10º anniversario di fondazione del sodalizio, che quest'anno è all'insegna di "Arte, cultura ed enogastronomia in Valle Bormida". Vi partecipano i sodalizi enogastronomici di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e Francia.

Il programma prevede: ore 9,15-10: ritrovo delle Confraternite presso l'ex Convento di San Francesco. Colazione di benvenuto con vini, salumi e formaggi delle Langhe; ore 10: inaugurazione e visita della mostra "I nostri primi 10 anni", al termine saluto del gran maestro Luigi Paleari, cerimonia di

consegna "Cortemiliese Doc 7ª edizione". Premio che verrà assegnato al dott. Luigi Sugliano, giornalista professionista a La Stampa, cortemiliese che non ha voluto lasciare il suo paese, autore di libri che hanno segnato e segnano la storia della Langa, del Monferrato e del Piemonte. Luigi (Luisetto) Sugliano succede a Raul Molinari. Quindi l'intronizzazione di due nuovi soci (Elisabetta Ferreri e Cristina Sanpiero) e di un socio onorario (la prof.ssa Orietta Gallo Bocchino, bubbiese), poi la chiamata e presentazione delle delegazioni presenti; ore 11,30-12,00: trasferimento a Bubbio dove nel cortile antistante il ristorante "Castello di Bubbio" sarà servito l'aperitivo, quindi i confratelli daranno vita alla 9ª dieta; ore 16: nell'antica chiesa della SS.ma Annunziata il Consorzio Tutela dell'Asti e l'Associazione Produttori di Moscato in collaborazione con il Comune di Bubbio offriranno il brindisi di arrivederci.

G.S.

Vincitrice concorso nazionale giovani stilisti

Valentina Ferraris di Monastero Bormida

Monastero Bormida. In una calda serata di settembre, si è svolta, nella splendida cornice di piazza del Popolo di San Miniato (Pisa), un evento che ha tutte le carte in regola per riproporsi ogni anno sempre più bello e avvincente: Dreaming Fashion, Concorso nazionale per giovani stilisti. Alla presenza di una madrina d'onore, Regina Schrecker, quindici ragazzi si sono "sfidati" a suon di matite, forbici e macchine per cucire, per realizzare un evento magico, con un tema importante: l'eco-compatibilità.

Vincitrice del Concorso, una giovane ragazza piena di talento: Valentina Ferraris di Monastero Bormida. Valentina ha 23 anni, è nata ad Acqui Terme, vive a Monastero, ha conseguito la maturità scientifica e poi si è dedicata subito a quella che era la sua passione sin da piccola: la moda. Si è iscritta all'Istituto europeo di Design, al Corso di laurea Fashion & Textile Design, che ha portato a termine nel giugno 2008 presentando come tesi una collezione di maglieria chiamata "Decorativismo Artigianale", con risultato 95/100.

Per caso, online s'imbatte nel bando del concorso, e come tutte le grandi cose tutto inizia per scherzo, invia i modelli, è richiamata dagli organizzatori della manifestazione e scopre di essere una dei quindici finalisti del concorso. Da qui s'inizia a fare sul serio, gli insegnamenti della nonna maglierista e la passione di Valentina per la moda hanno fatto il resto. Il lavoro più difficile è stato, secondo la stilista, reperire i materiali; infatti, dovendosi adeguare al tema del concorso che imponeva il concetto di moda eco-compatibile, bisognava cercare prodotti naturali, non trattati che hanno quindi un'area di mercato davvero ristretta.

Come tutti i geni creativi Valentina ha pensato al suo progetto, ha rinunciato alle sue fe-

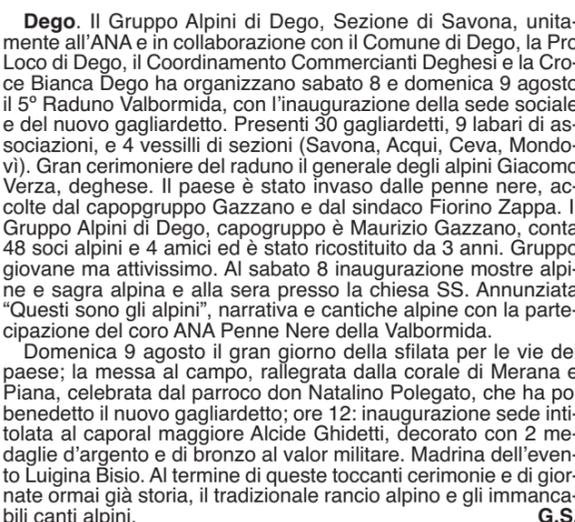
rie ed in sole tre settimane ha realizzato tre meravigliosi abiti in lino, lavorati con macchine di maglieria, ai quali ha applicato delle bordure di filo di iuta realizzate a maglia rasata e fiori, per la cui realizzazione occorrono circa trenta minuti ciascuno. Il risultato è stato quello che ormai conosciamo, Valentina Ferraris, prima vincitrice del Concorso Dreaming Fashion.

Valentina ha provato a trasmettere le sue idee attraverso la sua preminente passione: la maglieria. "Da sempre, dice, ho mostrato particolare attenzione a questo settore così artigianale della moda, così pieno di possibilità, perché da un semplice filo si può davvero creare qualsiasi cosa, tanto meglio se i filati sono naturali e rispettano il mondo che ci circonda".

Da questi materiali così "poveri" si possono creare abiti importanti e molto femminili, accostando colori neutri a colori forti (il blu e il viola), coniugando così il naturale alle tendenze moda, ed evidenziando il contrasto tra materiali grezzi e volumi delicati. Nel futuro di Valentina ci sono tanti progetti, vorrebbe collaborare con qualche azienda del settore che le è più connaturato, quello della maglieria, e perché no, riuscire ad aprire un laboratorio-studio; nel frattempo però ringrazia gli organizzatori di Dreaming Fashion, per l'opportunità che hanno dato a lei e a tanti altri ragazzi, un'organizzazione di cui Valentina è entusiasta per la disponibilità e l'eccellenza, e soprattutto per la ricercatezza del tema del concorso, l'eco-compatibilità, tema che è stato sì difficile da seguire, ma che ha stimolato la mente di questi giovani fantasiosi ed estrosi, che hanno perfettamente dimostrato che la bellezza, l'eleganza e il buon gusto sono perseguibili anche con un occhio, anzi meglio due, alla natura e all'ambiente che ci circonda.

Inaugurata la sede sociale e il nuovo gagliardetto del gruppo alpini

A Dego il 5º raduno Valbormida delle penne nere



Dego. Il Gruppo Alpini di Dego, Sezione di Savona, unitamente all'ANA e in collaborazione con il Comune di Dego, la Pro Loco di Dego, il Coordinamento Commercianti Deghesi e la Croce Bianca Dego ha organizzato sabato 8 e domenica 9 agosto il 5º Raduno Valbormida, con l'inaugurazione della sede sociale e del nuovo gagliardetto. Presenti 30 gagliardetti, 9 labari di associazioni, e 4 vessilli di sezioni (Savona, Acqui, Ceva, Mondovì). Gran cerimoniere del raduno il generale degli alpini Giacomo Verza, degnese. Il paese è stato invaso dalle penne nere, accolte dal capogruppo Gazzano e dal sindaco Fiorino Zappa. Il Gruppo Alpini di Dego, capogruppo è Maurizio Gazzano, conta 48 soci alpini e 4 amici ed è stato ricostituito da 3 anni. Gruppo giovane ma attivissimo. Al sabato 8 inaugurazione mostre alpine e sagra alpina e alla sera presso la chiesa SS. Annunziata "Questi sono gli alpini", narrativa e cantiche alpine con la partecipazione del coro ANA Penne Nere della Valbormida.

Domenica 9 agosto il gran giorno della sfilata per le vie del paese; la messa al campo, rallegrata dalla corale di Merana e Piana, celebrata dal parroco don Natalino Polegato, che ha poi benedetto il nuovo gagliardetto; ore 12: inaugurazione sede intitolata al caporal maggiore Alcide Ghidetti, decorato con 2 medaglie d'argento e di bronzo al valor militare. Madrina dell'evento Luigina Bisio. Al termine di queste toccanti cerimonie e di giornate ormai già storia, il tradizionale rancio alpino e gli immancabili canti alpini.

G.S.

Cinque premi all'associazione monasterese

Pro Loco di Monastero al Festival delle Sagre

Monastero Bormida. È stato un successo superiore ad ogni più rosea aspettativa quello ottenuto dai bravissimi cuochi, figuranti e volontari della Pro Loco di Monastero Bormida al Festival delle Sagre di Asti, che si è svolto sabato 12 e domenica 13 settembre registrando un enorme afflusso di pubblico.

Due i piatti della tradizione proposti nella "casetta" di Monastero, realizzata come quella delle altre 47 Pro Loco presenti seguendo i criteri estetici delle vecchie case contadine di una volta: la "puccia", una soffice polentina cotta in brodo di cavoli e fagioli e servita calda condita con burro e formaggio, e la robiola di Rocca-verano dop abbinata a pane cotto nel forno a legna e a mostarda di moscato.

A completare l'offerta, una selezione di dolci, salumi e vini tipici di Monastero Bormida e della Langa Astigiana.

La sfilata contadina di domenica mattina, a cui hanno partecipato con entusiasmo tanti giovani e meno giovani del paese, era incentrata sul "ciclo del granoturco", con la rappresentazione di un campo di mais, la raccolta delle pannocchie, la sfogliatura, la sgranatura (sia con metodi manuali sia con una bellissima macchina d'epoca e il confezionamento della farina con cui viene cotto la seconda domenica di marzo il tradizionale Polentissimo).

La folla che per due giorni si è accalata allo stand di Monastero Bormida ha dimostrato "sul campo" di apprezzare l'offerta della Pro Loco sia dal punto di vista qualitativo che per quanto riguarda il rapporto qualità/prezzo.

Ma la sorpresa più gradita è stato il responso della giuria, che ha conferito alla Pro Loco

di Monastero ben cinque riconoscimenti.

Si inizia con il 1° premio assoluto per la proposta gastronomica complessiva della cucina, per proseguire con il 2° premio a pari merito con Isola d'Asti per il rapporto prezzo/qualità/quantità e il 3° premio per l'accuratezza del servizio a pari merito con Mongiardino.

Infine i due riconoscimenti più ambiti: il premio speciale dell'Accademia Italiana della Cucina conferito alla "puccia", per la tipicità del piatto e il rispetto della tradizione, e il premio Fondazione Cassa di Risparmio di Asti di 1.500 euro per la promozione turistica del territorio attraverso il Festival delle Sagre, conferito per l'area adiacente allo stand curata da un gruppo di volontari soprattutto giovani in cui è stata ricostruita la vecchia scuola del paese e, sulle lavagne, sono state poste le foto di Monastero di un tempo e quelle di oggi, valorizzando le qualità storiche, artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio.

«Tanti riconoscimenti - spiega il sindaco Gigi Gallareto - che ripagano delle fatiche e della stanchezza i numerosissimi volontari che hanno affiancato il direttivo della Pro Loco nell'organizzazione di questo evento.

A tutti, giovani e meno giovani, cuochi, camerieri, aiutanti della cucina, autisti, manovali per il montaggio e lo smontaggio della casetta, organizzatori e partecipanti della sfilata, va il più sentito grazie da parte di tutto il paese di Monastero Bormida, che è giustamente orgoglioso di avere così tanta gente che si adopera a titolo gratuito per la promozione e lo sviluppo del proprio territorio».

Anniversario di fondazione

Montechiaro Alto 40° della Pro Loco



Montechiaro d'Acqui. Tanta gente e grande spettacolo di musica e canto venerdì 28 agosto a Montechiaro Alto per la serata culturale dedicata al 40° anniversario di fondazione della Pro Loco. Dopo lo splendido concerto del coro lirico di Cosseria, consegna di targa ricordo ai soci fondatori ancora in attività da parte del Sindaco Giampiero Nani.

Simpatica manifestazione per bambini

A San Giorgio Scarampi "Giochi senza frontiere"



San Giorgio Scarampi. Il Comitato Organizzatore dei Bambini e il comune di San Giorgio Scarampi hanno organizzato, sabato 25 luglio, la terza edizione dei "Giochi senza frontiere". Una simpatica e coinvolgente manifestazione che ha richiamato in paese non solo bambini sangioresi, ma anche dai paesi, Vesime, Cessole, Olmo, Rocca-verano. Il programma prevedeva alle ore 14.30, inizio iscrizione e formazione squadre per bambini di ogni età; ore 15.15, inizio svolgimento giochi sulla piazza principale; ore 16.30, distribuzione gustosa merenda e a seguire premiazione delle squadre. La partecipazione era gratuita. Alla premiazione dei ragazzi erano presenti il sindaco Alessandro Boffa, il vice sindaco e assessore alla Zootecnia della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Marco Listello e d'altri amministratori.

G.S.

A Rocca-verano torneo calcetto a 5 giocatori

Rocca-verano. Scrive Claudio Pistone: «Nel mese di agosto a Rocca-verano si è svolto l'annuale torneo di calcetto a cinque. Al 3° posto si è classificata la squadra bianca composta da Fabio Baldovino, Simone Grappiolo, Giorgio Barbero, Manuel Ferrero, Luca Garbarino, Mirko Garbero e Valerio Durante.

Nella finalissima per il 1° e 2° posto la squadra rossa si è imposta sulla squadra marrone con il risultato di 7-4.

A la Douja d'Or: Ernst Knam e l'Asti docg

Asti. Sabato 19 settembre, alle ore 21, in occasione delle serate d'Assaggio al Palazzo del Collegio, il Consorzio Tutela dell'Asti (sede via Valtiglione 73, a Isola d'asti; tel. 0141 960911; fax 0141 960950; e-mail consorzio@astidocg.it) organizza alla Douja d'Or la presenza di Ernst Knam, campione italiano di cioccolateria che proporrà tre ricette in cui l'Asti docg è ingrediente e perfetto abbinamento raccontato dall'enoologo Lorenzo Tablino. Per prenotazioni: dalle 8.30 alle 12.30 (tel. 0141 535259 segreteria@onav.it). Ernst Knam dopo tanti riconoscimenti a livello internazionale, il 19 gennaio si è laureato campione Italiano di cioccolateria. Sarà l'unico rappresentante per l'Italia nel World Chocolate Masters che si terrà a Parigi dal 14 al 16 ottobre ed in questa occasione il connubio Knam - Asti docg si riproporrà. Knam presenterà in concorso una pralina chiamata Asti docg! Stuzzicchio: insalata di porcini, parmigiano reggiano, spinacini e riduzione di saba ed Asti docg. Piatto salato: millefoglie di tonno rosso con ricotta di bufala, aspik di Asti docg, uova di salmone e verdura verde. Dolce: la mela cotta nell'Asti docg con crema chiboust alla vaniglia Tahiti.

Vogliano, Malerba, Astegiano, Colombano

"Per Bistagno" pronti e disponibili a lavorare

Bistagno. Ci scrive il gruppo consiliare di minoranza "Per Bistagno" composto da Arturo Vogliano, Celeste Malerba, Giovanni Astegiano e Camillo Baldovino:

«Si è riunito martedì 15 settembre il Consiglio comunale di Bistagno. Tra gli argomenti in discussione c'erano anche quelli che devono essere discussi entro il 30 del mese perché dovuti per legge.

Nel caso specifico sono stati inseriti argomenti di grande interesse per il paese, richiesti dal gruppo consiliare di minoranza che, a seguito della discussione approfondita e circostanziale ha permesso di rendere evidente ancora una volta come questo gruppo sia pronto e disponibile a lavorare su questioni che da qualche tempo attendono una soluzione a cominciare da:

- La sicurezza dei cittadini che transitano a piedi lungo via Roma;
- La riqualificazione ambientale di via Roma;
- La sicurezza e la valorizzazione della zona storica del cimitero;

d) Lo studio di proposte per migliorare la raccolta rifiuti;

e) La verifica delle problematiche della rete fognaria e acquedottistica.

Di tutti questi argomenti, si sono tracciati dei percorsi che vedono coinvolto anche il gruppo di minoranza e che possono sfociare in breve tempo con delle decisioni che si pensano possano essere risolutive dei vari problemi sollevati.

Il gruppo di minoranza ha approvato la relazione sugli equilibri di bilancio dalla quale si evince che il Comune alla data odierna non presenta una situazione economica deficitaria e neppure sono stati rilevati debiti fuori bilancio, così com'è stata approvata all'unanimità la quarta variazione di bilancio 2009 nella quale, oltre ad altre voci, merita particolare attenzione la progettazione per la posa di pannelli fotovoltaici sull'edificio delle scuole comunali, intervento che il gruppo ritiene di notevole importanza ambientale nel settore del risparmio energetico».

A Cimaferle di Ponzone

Bandiera per i 90 anni Croce Bianca acquese



Ponzone. Festa per la Croce Bianca a Cimaferle, bella frazione di Ponzone, sabato 5 settembre. Alle 17.30 ritrovo presso il ristorante San Front. Le signore Ivaldi Silvana e Mariuccia rispettivamente la sorella e la compagna del compianto Franco Ivaldi di Cimaferle hanno donato due trapuntini invernali e un portabombolino per l'ossigeno; c'è stato un momento di commozione generale quando il Vice Sindaco Fabrizio Ivaldi nel ringraziare si è commosso ricordando lo zio. La cerimonia si è conclusa con la consegna della bandiera per i 90 anni della P.A. Croce Bianca di Acqui Terme sempre da parte del Vice Sindaco. La bandiera è stata donata dalla signora Bonelli Giovanna. È avvenuta la consegna di una medaglia ricordo con scritto "Cimaferle a perenne ricordo" dedicato al sodalizio acquese attivo da 90 anni alla fine della manifestazione rituale giro per il paese dei mezzi presenti.

Organizzato dalla parrocchia di Sant'Antonio Abate

Da Montabone pellegrini in Polonia



Montabone. Anche quest'anno oltre trenta montabonesi hanno partecipato alla ormai tradizionale gita - pellegrinaggio, che l'arciprete don Federico Bocchino, è solito organizzare nel periodo estivo. Metà quest'anno "Czestochowa e circuito della Polonia", che per otto giorni ha portato i pellegrini, in pullman, a visitare posti e luoghi ormai patrimonio dell'umanità. Da Montabone a Bratislava (1.027 chilometri), la prima tappa, poi Breslavia, Varsavia, Czestochowa, Wadowice, Brno e ritorno a Montabone (km. 1.107). Di grande impatto emotivo e di bellezza è stata la miniera di sale nei dintorni di Cracovia. Nella foto il gruppo dei gitanti a Wieliczka.

Sabato 26 e domenica 27 settembre

Vesime & l'air field 2 giorni per la memoria

Vesime. *Vesime riscopre l'aeroporto.* E' questo il titolo del convegno storico che si terrà in Langa il 26 e il 27 settembre, promosso dal locale Municipio, dall'Istituto Storico della Resistenza di Asti, APLM, e dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, sedi provinciali di Asti, Cuneo, Alessandria e Savona.

Per parlare dell'*air field*, costruito e utilizzato dalle forze partigiane e dagli Alleati durante la Resistenza, dall'ottobre 1944 alla Liberazione, per fare memoria di un luogo e di tanti uomini che compirono una impresa che pochi avrebbero tentato, il punto di ritrovo sarà il Museo della Pietra di Langa di Vesime.

Il programma
Sabato 26 settembre, alle 15.30, dapprima il Sindaco di Vesime Gianfranco Murialdi saluterà la signora Jean Mac Donald, moglie del capitano che proprio qui atterrò con un reparto anglo canadese di artiglieria, una squadra di assalto speciale. Quindi si susseguiranno le relazioni.

Mario Renosio (direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Asti) tratterà il tema *Partigiani, contadini Alleati tra Langhe e Monferrato*; da Renzo Balbo verrà la memoria *I was only a child... (Ero solo un ragazzino...)*, mentre Gianluigi Usai, studioso dell'aviazione durante la II guerra mondiale, si soffermerà sulle caratteristiche dei velivoli - i Lysander, i B 25 Mitchell, i C 47 Dakota - che scesero e ripartirono da Vesime. Luogo, che con la sua pista, vale la pena di dirlo subito, assunse importanza strategica tanto per i lanci dei paracadutisti, quanto per quelli dei materiali, cibo, vestiario e armamenti vari, indispensabili per equipaggiare "i ribelli della collina".

Da ultimo seguirà la relazione dell'architetto Marco Sereno, sul progetto di recupero dell'area che si trova sulla sponda destra della Bormida di Millesimo.

Domenica 27 settembre, con ritrovo alle 9.30 presso il Museo della Pietra di Langa, "pellegrinaggio della memo-

ria", ai cipri e ai luoghi storici della Resistenza.

Dal Ponte di Perletto, teatro di un fatto di sangue che vide cadere 18 partigiani, si passerà alla Cascina Lodola di Castino, quartiere del comandante Poli, quindi ai Martiri del Falchetto e ai Caffi, teatro di altri scontri, e a San Donato di Mango, sede partigiana.

Terminata la visita, guidata dal personale del ISR Asti, seguirà il pranzo di commiato presso la "Trattoria della Rocchetta" di Rocchetta Belbo - prenotazione telefonando al 0141.880121.

Una vicenda da "grande storia"

Un aeroporto? Sarebbe difficile costruirlo oggi. Con *caterpillar*. Figuriamoci durante la guerra, senza l'ausilio di strumenti meccanici. A Vesime il "miracolo" fu reso possibile (suppergiù) da 500 uomini e 50 coppie di buoi. Il tutto per preparare una spianata di 900 metri per trenta.

Scriva la torinese Carla Cirio (leggiamo dalla sua tesi di laurea): "Il lavoro è svolto nel tempo *record* di dieci giorni, grazie all'abile direzione del tenente Giorgio Caffa (partigiano dal 15 luglio 1944, all'epoca Comandante del Reparto Autonomo Genio Lavori e Collegamenti della II Divisione Langhe) e all'organizzazione delle squadre di lavoro del geometra Pasquale Balaclava [che si occuperà anche delle operazioni di ripristino dopo i rastrellamenti e i danneggiamenti]".

Scriva il Comandante maggiore Enrico Martini Mauri nel suo libro *Partigiani penne nere*: "Ci sono due casette da abbattere, c'è una collina da spianare. Centinaia di contadini vengono arruolati. Decine di buoi trascinano i rulli in su e in giù. Gli autocarri corrono per saggiare la consistenza del fondo. Ecco: il campo è fatto. Ci sono anche l'impianto per l'illuminazione notturna e la villetta per il comando dell'aeroporto".

E così che comincia la storia di *Excelsior*. L'aeroporto che aveva il nome di un ballo. (continua nel prossimo numero) **G.Sa**

Come un racconto ci può far capire la storia

"È atterrato, è atterrato" cronaca da terra a cielo



Vesime. *Un evento. Tre punti di vista. Il primo è quello di un bimbo. Che si lega a quello - che integriamo, riprendendolo dal primo numero di ITER, aprile 2005 - della madre di classe prima Palmira Vinciguerra.*

Sul suo registro le notazioni non solo scolastiche.

4 novembre 1944: "In seguito ai bombardamenti nel paese si è disorientati. La scuola è deserta. Dal mese di ottobre è attivo il campo di aviazione".

Di cui si torna a parlare quando l'inverno sta finendo. E' il 22 febbraio. Cinque alunni, per i quali le famiglie temono disgrazie, non giungono a scuola, poiché vivono nelle vicinanze dell'area contesa. Obiettivo militare repubblicano.

Note quasi telegrafiche, quelle sopra presentate, che rendono, con altre, l'impatto della paura, della stanchezza del conflitto. Ma la guerra può travestirsi da gioco.

Lo sguardo inconsapevole, che Riccardo Brondolo riesce a offrirci, va di pari passo con la freschezza della sua rievocazione.

La bimbetta che mi stava accanto sul ciglione del dirupo alto sulla piana della Bormida si mise improvvisamente a saltellare, rompendo in un grido incontenibile: "E' atterrato, è atterrato il trimotore". I grido liberatorio poneva fine a lunghi minuti di *suspance* durante i quali avevamo seguito ammutoliti l'aeroplano - scuro contro il luminoso cielo mattutino - inanellare volute sulla valle, via via calando tra le colline fino a toccare la pista, laggiù, nel seno morbido della valle.

Era una bella mattina d'autunno inoltrato e noi due, freschi scolari di una prima elementare, potevamo concederci quello spettacolo fuori ordinanza, perché il 19 novembre 1944 era domenica e i genitori ci avevano accompagnato lassù, presi loro stessi da un'eccezione in cui si mescolava l'attesa per un evento misterioso e un po' di paura, quella di cui si condivideva ogni piatto, di quei tempi.

La notizia dell'atterraggio, filtrata il giorno prima attraverso il farmacista, amico di famiglia e agente degli inglesi, era di quelle troppo ghiotte per non approfittarne.

Alcuni caccia pattugliarono il cielo sopra di noi per un'ora; poi la macchina enorme riprese lentamente il volo sfiorando

gli alberi ormai quasi spogli, le arcate del ponte, e sempre a lente volute, divenne un puntino nella chiaria verso sud: in direzione di quella città favolosa che si chiamava Genova, che non avevo mai visto, ma di cui - fantasma notturni - indovinavo i palazzi in fiamme, quando la sera vedevo i lampi e udivo i borbottii lontani dei bombardamenti, riflessi nel cielo azzurro cupo.

La guerra, per noi bambini di quest'angolo tra Langhe e Monferrato, ebbe quasi sempre il sapore coinvolgente di una fiaba appunto, i cui colori e personaggi erano simili a quelli dei racconti dei libricini e dei nonni.

"Era un inferno... Il nemico che proprio in quel frangente stava impegnando i partigiani che difendevano la zona attorno al campo... il terreno era molto allentato per le piogge e non pensavo che il vecchio trabiccolo ce l'avrebbe fatta a passare la collinetta, laggiù in fondo. Prendevamo velocità molto lentamente e... non potevo farcela a tirarlo via a fine pista... Allora tirai indietro la barra di comando e lui si staccò dal suolo vibrando tutto e sul punto di imballarsi. Per fortuna avevamo superato, sfiorandola, la collinetta, pigiai la barra avanti al massimo per acquistare un po' velocità, sfiorai gli alberi, tirai indietro ancora una volta facendo la barba ai rami e, finalmente, ne fummo fuori. Grazie, mio Dio!".

Eccola, invece, la scena, vista dall'altra parte: nude e crude, riportate tanti anni dopo sulle pagine di un libro "serio", sono le parole del colonnello texano che aveva portato quella mattina il bimotore Mitchell B-25 con le stelle bianche dell'aviazione americana sulla nostra sperduta pista d'atterraggio; e che ora tentava di portarlo via, carico di feriti, di ansia e di speranze.

Speranze che, anche lì sull'aereo, si sarebbero trasformate in uno scoppio di gioia liberatorio: come testimonierà il tenente pilota Giacomo Murgia, salito a bordo con varie missioni dei partigiani da portare nell'Italia libera: "...il carrello sfiorò la cima degli alberi.

Quando fummo in quota andai a sistemarmi nel muso di plexiglass. Vidi presto il mare, le coste della Liguria, il cielo e le nuvole. Era il mio modo di essere libero...".

Nel 1997 la riscoperta del campo di Vesime

Riccardo Brondolo raccoltitore di memorie



Vesime. Non è facile scrivere pagine di letteratura sulle vicende della storia.

Ci riescono i grandi, certo (e così vengono in mente i freschi contenuti della lezione del prof. Barberi Squarotti, in occasione del *Concorso di poesia* recentemente tenutosi ad Acqui). E allora, se si pensa al biennio della Resistenza, il primo pensiero è quello che va a Beppe Fenoglio. Al suo *Partigiano Johnny*. Ai giorni della città di Alba.

Ma le penne valenti non mancano nemmeno tra i nostri contemporanei.

In Valle Bormida.

E allora, passando in rassegna un vasto, composito materiale di documentazione (in gran parte estratti giornalistici, molte le terze pagine, ma anche estratti da tesi di laurea) che don Angelo Siri ha raccolto presso l'archivio diocesano, che sta diventando - nella inconsapevolezza del suo direttore e di tanti ricercatori, un piccolo centro studi propulsore di tante iniziative: ricordiamo i due convegni per il Millennio di San Guido 2004, l'allestimento del gran volume *Tra romanico e gotico*; quest'anno in Salita Duomo si è progettato il convegno per i cinquecento anni della Parrocchiale di Rocca-caverano, e ora stanno nascendo anche le relazioni per le giornate in onore di Giuseppe Marello... - una pagina si staccava da tutte le altre per la sua bellezza. E quella che, purtroppo senza indicazione di data - ma pensiamo sia stata scritta nell'estate 1997, contemporaneamente all'apertura della mostra fotografica dedicata all'*air field* di Vesime presso il Centro Visma - comparì nel taglio alto della pagina della Cultura de "La voce repubblicana".

L'autore: Riccardo Brondolo. Una prosa qualitativamente altissima. Difficile rimanere insensibili. Aggiunge emozione particolare un fatto: colui che scrive è stato testimone. È stato personaggio. Rievoca, e ci comunica il particolare suo sentire. Quello di oggi e quello di ieri.

È dunque per questo che ci sentiamo in dovere di ringraziarlo particolarmente e di riproporre quel testo.

Il prof. Riccardo Brondolo più volte ha collaborato con questa testata, con densi contributi. Di preferenza saggi. Ma lo ha fatto anche con la rivista "Ieri" e la casa Eig, pubblicando un *pamphlet* dal titolo *Uomini e cose in Val Bormida tra culto della memoria e revisione storica* (dall'onomastica, alla robiola a Napoleone a Brofferio), una raccolta di proverbi della nostra area (*La bibbia dei poveri*) e il prezioso *Armanach*. Testimonianze, le sue, di "attaccamento alla terra". Certe volte feroce. Qualche volta tali da fargli meritare una ingiusta incomprensione.

Tipica dei pionieri. Ostinati. Così vale la pena di ricordare che, nel 1997, su consiglio di Giancarlo Garelo, comandante dell'Alitalia, e che bene conosceva le problematiche storiche dell'aviazione in periodo bellico, post 8 settembre in Italia, Riccardo Brondolo andò a bussare all'Imperial War Museum e ottenne gli scatti fotografici di una operazione che, sotto un nome piuttosto anonimo - *Aiuto britannico ai partigiani del Nord Italia* - coincideva con i partigiani di Mauri e di Poli, la piana di Vesime, e soprattutto i ricordi di chi nella zona aveva vissuto. E aveva ascoltato il rombo sordo delle macchine volanti. I colpi di mortaio tedesco che volevano creare non solo azioni di disturbo, ma distruggere le ardite realizzazioni partigiane.

Le grida di gioia che salutavano atterraggi e decolli che sapevano di follia. Vera.

Dopo Ulisse, "il folle volo" non può che legarsi alle vicende del fondovalle non tanto distante dalla Bormida. **G.Sa**

A Serole grande "Festa di fine Estate"

Serole. La Pro Loco di Serole in collaborazione con il Comune organizzano per sabato 19 settembre la "Festa di Fine Estate 2009". Programma: alle ore 21 inizio delle danze con l'orchestra Bruno Mauro e la Band. Per tutta la serata, come da nostra tradizione, buffet di pane casereccio con prodotti locali. Alle ore 23,30 le nostre eccellenti cuoche offriranno a tutti un gradito piatto a sorpresa. Sarà in funzione il servizio bar. A Serole la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, forre, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di Liguria. E la terra ideale per la crescita di essenze aromatiche e odorose che esaltano i sapori del latte caprino da cui si ottengono pregiate rinomate robiole, in alcuni casi insaporite alla cenere di ginocchio, alle olive liguri, alle vinacce di Moscato.

Ultimo appuntamento con feste e manifestazioni serolesi sarà la tradizionale Sagra delle Caldarroste, alla terza domenica di ottobre, che quest'anno è domenica 18. È l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 20 settembre, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimo appuntamento: 18 ottobre.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabati pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

"Torre di Cavau"

5ª camminata gastronomica

Cavatore. L'Associazione culturale "Torre di Cavau" organizza per domenica 27 settembre la quinta camminata gastronomica attraverso le valli cavatoresi. Il percorso sarà di circa 7 chilometri con tappe in quattro località del paese in cui si potranno gustare i piatti tipici della nostra tradizione accompagnati dai vini della zona. Il ritrovo dei partecipanti sarà in piazza Mignone, sede dell'Associazione, alle ore 11.

È obbligatoria la prenotazione entro venerdì 25 settembre ai seguenti numeri: 329 8647240, 348 0807025.

A Sassello due arresti per droga

Sassello. Martedì 15 settembre, in un normale controllo sulla ex S.S. 334 i Carabinieri della stazione di Sassello hanno fermato, il località ponte Erro (ponte delle due province), al bivio con Mioglia, un'auto, proveniente da Acqui Terme, con a bordo due giovani. Insospettiti, i militi hanno effettuato un più attento controllo rinvenendo un quantitativo di hashish e diversi spinelli. I due, genovesi di nascita e residenza, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

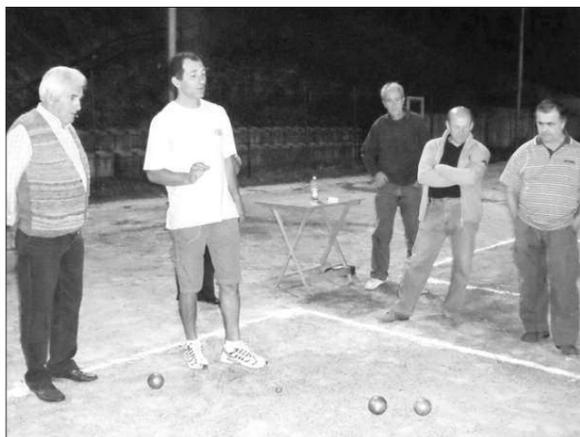
A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato, da giovedì 16 luglio fino al ripristino delle normali condizioni di transito con la sistemazione degli smottamenti presenti sulla carreggiata.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sarà un autunno pieno di eventi

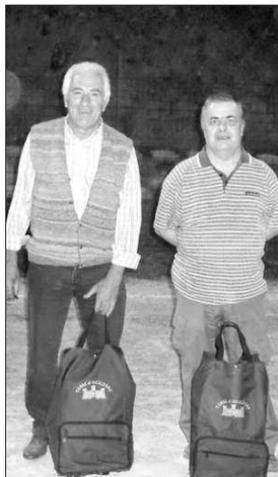
Pro Loco Ricaldone progetti e bilanci



Ricaldone. Un autunno che annuncia nuove e interessanti iniziative, dopo un'estate ricca di manifestazioni ed eventi. Prosegue così, con passione ed entusiasmo, l'attività della Pro Loco e dell'Associazione Sportiva di Ricaldone che, col sostegno dell'Amministrazione Comunale, annunciano l'imminente calendario di iniziative. Che si aprirà con le tavole imbandite per il tradizionale "curmario", la grande serata enogastronomica con cui i ricaldonesi festeggeranno insieme la buona riuscita della vendemmia 2009. La cena, un significativo momento di incontro e condivisione, coinciderà col termine della raccolta delle uve. In quella occasione, il presidente della Pro Loco, Corrado Massetta, consegnerà il premio "La perla fra i vigneti", giunto alla seconda edizione, alla famiglia ricaldone che maggiormente si è distinta nel corso dell'anno per l'abbellimento della propria abitazione e del proprio giardino e per il particolare decoro del territorio. Il trofeo passerà dalle mani della signora Luigina Cuttica, vincitrice della prima edizione, al nuovo (o ai nuovi) vincitori.

Il secondo importante appuntamento è in calendario per domenica 25 ottobre, in concomitanza con la festa patronale in onore dei SS Simone e Giuda. La ricorrenza sarà celebrata con un duplice evento: nel tardo pomeriggio, al termine della tradizionale processione per le vie del paese, Pro Loco e Associazione Sportiva cucineranno e distribuiranno generose porzioni di prelibatissima farinata, cotta nei due forni che le due associazioni hanno acquistato nei mesi scorsi insieme al Comune di Ricaldone. Il tutto, ovviamente, sarà annaffiato dai migliori vini del territorio.

La sera, poi, un grande spettacolo musicale, allestito in collaborazione con l'amministrazione del teatro stesso, movimenterà il palcoscenico del teatro "Umberto I": si esibiranno in concerto i "MaDai", una band piemontese (i suoi componenti sono tutti originari del Cuneese), formato da giovani musicisti il cui repertorio spazia dalla musica d'autore al rock, dagli anni Sessanta al pop fino ad alcuni brani scritti da loro stessi. Un assaggio della loro bravura lo hanno già offerto alla platea ricaldone a inizio agosto, nel corso di una serata che Comune, Pro Loco e Associazione Sportiva hanno voluto offrire al maestro Gianfranco Reverberi, amico fraterno di Luigi Tenco e cittadino onorario di Ricaldone. Due componenti del gruppo



del "MaDai" avevano chiuso alla tastiera la serata che aveva visto giovani musicisti ricaldonesi (Guido Sardi, Carlo, Michele e Andrea Botta), esibirsi, coadiuvati dai più esperti Giorgio Carozzi e Tomaso Perazzi, ripercorrendo alcuni passaggi significativi dell'avventura musicale di Reverberi, proponendo pezzi come "Se mi vuoi lasciare", "La prima cosa bella" e altri ancora. Emozionante, e commovente, in quella occasione, l'esecuzione fatta da Reverberi di alcune delle più grandi composizioni di Luigi Tenco.

Da segnalare anche la grande partecipazione popolare che ha segnato la Festa della Madonna della Neve: messa e processione sono state celebrate e guidate da un ricaldone doc, da anni ai vertici della Segreteria di Stato vaticana, l'Arcivescovo Paolo Sardi, stretto collaboratore prima di Giovanni Paolo II e quindi di Benedetto XIII, Vice Camerlengo, recentemente nominato Protettore dell'Ordine dei Cavalieri di Malta e cardinale di prossima e imminente nomina papale.

La festa della Madonna della Neve è stata accompagnata da numerosi eventi a carattere conviviale e sportivo, con distribuzione 'no stop' di farinata, il tutto sempre a cura di Pro Loco e Associazione Sportiva.

Da segnalare, in particolare, il grande torneo di bocce che per la prima volta ha accomunato in una grande festa giovani e meno giovani di Ricaldone e Alice Bel Colle. Le manifestazioni estive si sono poi chiuse in occasione della ricorrenza di San Sebastiano, con le funzioni religiose, guidate dal parroco don Flaviano Timperi, accompagnate da momenti di calorosa devozione e da apprezzati eventi a carattere gastronomico e aggregativo. **M.Pr**

"In alto sulle loro colline"

Castel Boglione, libro di Maurizio Lanza



Castel Boglione. Nell'ambito dei festeggiamenti d'agosto che la dinamica ed intraprendente Pro Loco ed il Comune di Castel Boglione hanno organizzato dal 12 al 18 agosto, un momento di grande rilevanza culturale è stato, nel pomeriggio di domenica 16 agosto, la presentazione del libro di Maurizio Lanza intitolato "In alto sulle loro colline" - Pionieri ed Eroi del volo di Asti e Provincia».

Presenti all'evento, fra gli altri, l'assessore provinciale all'Agricoltura, dott. Brusa, la vice presidente del consiglio provinciale Palmira Penna, il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Sergio Primosig, accolti dal sindaco Carlo Migliardi, dal suo vice e da altri amministratori.

Il libro raccoglie le schede di 81 aviatori astigiani di inizio '900, che volarono quando l'aviazione era agli albori, distinti per amore al volo e senso del dovere, combattendo in condizioni d'inferiorità tecnica e numerica. Fra i tanti aviatori compare il generale Francesco Giovanni Roberti dei conti di Castelvero, nato a Torino, il

18 maggio 1883, Croce al merito di guerra e onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia e tre medaglie d'argento al valor militare.

Lanza congedato dall'Aeronautica con il grado di colonnello, si è dedicato alla ricerca di notizie sugli aviatori astigiani pionieri del volo o eroi caduti nelle due guerre mondiali.

Il libro è stato presentato a Castel Boglione perché un pioniere ed eroe dell'aviazione fu il conte Gianfrancesco Roberti di Castelvero. Apparteneva ad una famiglia di antiche tradizioni militari (due antenati avevano partecipato alla Crociata del 1096), che nel 1680 aveva ricevuto il titolo di Conti di Castelvero.

Gianfrancesco Roberti aveva conseguito il brevetto di pilota di volo civile e militare nel 1911 (il primo volo su aereo a motore l'avevano compiuto negli Stati Uniti i fratelli Wright nel 1903) e si era subito distinto per capacità e coraggio.

Nel 1965 Castel Boglione gli dedicò un monumento sul quale vi è un'ancora inviata all'Arsenale Militare e l'elica di un aereo proveniente dall'Aeronautica.

Dibattiti, enogastronomia e musica

A Cortemilia la nona "Festa dell'Unità"



Cortemilia. Da giovedì 9 a domenica 12 luglio, si è svolta la nona edizione della "Festa dell'Unità", nei locali dell'ex convento francescano, ed è stata altresì l'occasione che ha permesso di festeggiare l'elezione a consigliere provinciale del PD di Stefano Garelli, assessore al Turismo del comune di Cortemilia. Come sempre, enogastronomia, musica, dibattiti, hanno caratterizzato i quattro giorni della festa. Di grande richiamo l'incontro su "Il PD sul territorio: quali prospettive" che ha visto la partecipazione di esponenti del Partito Democratico cuneese, quali i consiglieri regionali Mariano Rabino e Giorgio Ferraris, sindaci dei paesi limitrofi e simpatizzanti.

A Vesime, Visma e la mostra "La luce dell'Est"

Vesime. Da domenica 6 a domenica 27 settembre, Visma, il club privato vesimese, propone quest'anno le opere grafiche di grandi maestri ucraini. *La Luce dell'Est.* La mostra, curata da Riccardo Brondolo, è allestita presso la sede di Visma, in via Alfieri 2 ed è visitabile con il seguente orario: la domenica ore 10-12 e su richiesta anche il pomeriggio: annunciarsi al tel. 0144 89079, 89055, o con e-mail: visma@gmx.net. Si tratta di opere grafiche e ex libris di una collezione locale, gentilmente concessi in mostra: ci recano sentimenti e climi di una terra lontana, l'Ucraina, ma in alcuni casi gli artisti ucraini si sono ispirati, prendendone spunto, al nostro paesaggio e alla nostra storia.

A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (20 settembre) domenica del mese, dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale. È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, e il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità. Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocchie e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

Langa Astigiana riasfaltatura tratti SP 6 e SP25

Bubbio. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che per lavori di riasfaltatura della sede stradale si rende necessaria l'istituzione temporanea di un senso unico alternato regolato da impianto semaforico lungo la SP 6 "Montegrosso - Bubbio" dal km. 29,175 al km. 30,600 nel territorio del comune di Canelli e sulla SP 25 "Di Valle Bormida" dal km. 10,970 al km. 21,300 nel territorio dei comuni di Sessame, Monastero Bormida, Bubbio e Loazzolo. L'istituzione è attiva dalle ore 8 alle ore 19 da lunedì 14 settembre fino al termine dei lavori.

Consiglio provinciale di Asti

Sistemazione frane strada Bubbio-Canelli



Bubbio. La riunione del Consiglio provinciale di Asti, nella seduta di martedì 8 settembre, ha visto i consiglieri impegnati in particolare sui temi relativi all'emergenza frane sul territorio astigiano, al dimensionamento scolastico e all'incremento delle disponibilità economiche per le Forze dell'Ordine.

Il 1° argomento è stato trattato con l'interrogazione in merito ai fondi destinati dal Governo per fronteggiare l'emergenza frane nell'Astigiano, presentata dai consiglieri Roberto Peretti e Marta Parodi. Lunga e articolata è stata la risposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Rosanna Valle che ha ricordato l'impegno delle Province volto a fronteggiare tutte le situazioni di emergenza, tra le quali si inserisce il ripristino della viabilità. L'assessore Valle, ringraziando tutto il personale della Provincia che in questi mesi ha lavorato con grande impegno e, in molti casi, con abnegazione per far fronte all'emergenza viaria, ed ha evidenziato come la Provincia di Asti abbia definito un dettaglio particolareggiato delle emergenze da affrontare sotto l'aspetto della viabilità e dei lavori pubblici: «Siamo pronti a fare la nostra parte non appena le risorse verranno messe a disposizione».

L'assessore ha poi elencato le opere che la Provincia di Asti ha finanziato con fondi propri, che consentono interventi per 4.443.973 euro e pre-

cisamente: 3.400.000 euro, mediante devoluzione mutuo originariamente previsto per l'ammodernamento della SP 60 di Val Cervino; 660.658,50 euro, circa mediante devoluzione mutuo originariamente previsto per l'ampliamento della SP 3 di Val Tigliano.

Questi finanziamenti consentono la realizzazione di 8, lavori urgenti, tra cui 4 nella nostra zona, che riportiamo:

Sistemazione frane lungo la SP 6 nel tratto tra Bubbio e Canelli per un importo di 2.800.000 euro; è già stato approvato il progetto preliminare nel mese di agosto; si prevede di completare la progettazione entro dicembre 2009 ed affidare i lavori entro gennaio 2010. Si prevede di completare l'opera entro ottobre 2010.

Sistemazione frana lungo la SP 41 a Canelli per l'importo di 350.000 euro. I lavori hanno avuto inizio nel mese di agosto; attualmente sono sospesi per consentire il transito ai mezzi agricoli impegnati nella vendemmia; riprenderanno nella seconda metà di settembre e saranno chiusi entro la prima metà di dicembre.

Sistemazione di 2 frane lungo la SP 4 nel comune di Mombaruzzo per l'importo di 400.000 euro; si prevede di completare la progettazione e di affidare i lavori entro fine anno 2009.

Primo intervento urgente di sistemazione frana lungo la SP 56 nel comune di Cessole per l'importo di 21.563 euro.

A Roccaverano festa patronale di San Gerolamo

Roccaverano. Fervono i preparativi per la "Festa patronale di San Gerolamo", importante frazione di Roccaverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana. La festa, organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo, si svolgerà sabato 26 settembre e domenica 27 settembre.

Programma: **sabato 26 settembre**, ore 19,30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patatine, Robiola di Roccaverano dop, dolce e frutta, vini: bianco e rosso a volontà. **Domenica 27**, ore 12,30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al plin, arrosto di maiale con contorno, Robiola di Roccaverano dop, dolce e frutta, vini: bianco e rosso a volontà.

Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi; 17° trofeo "Carlo Colla" di gara al punto; ore 19,30: si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

A Bistagno a settembre c'è l'autovelo

Bistagno. L'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ad attuare nei prossimi mesi di agosto e settembre controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "Autovelo"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità, con la conseguenza di prevenire il verificarsi di incidenti stradali.

Sabato 19 settembre alle ore 17.30

A S.Giorgio Scarampi i nove dell'Antidogma

San Giorgio Scarampi. Ci siamo: il ricco *concerto* musicale d'autunno ha inizio.

Nel pomeriggio di sabato 19 il primo, tanto atteso concerto.

Ed è un "cominciamento" davvero un po' speciale, per il fatto che si può fregiare della collaborazione con una istituzione come la Camerata Strumentale "Alfredo Casella".

Il sodalizio subalpino sembra possa, davvero, trovare nella Langa un ottimo terreno per offrire, ad un largo pubblico di appassionati, le sue produzioni artistiche. "La benemerita associazione torinese, attiva ormai da più di 40 anni nella nostra regione, ha deciso, con l'approvazione del Dr. Franco Vaccaneo, presidente della Scarampi Fondazione e della Fondazione Cesare Pavese, di spostare parte della propria attività nel suggestivo paese di San Giorgio, che è divenuto luogo di importanti e ottimi avvenimenti culturali". Così si legge in una comunicazione stampa inviata dal compositore Enrico Correggia, più volte ospite e protagonista con i suoi musicisti anche a Santo Stefano Belbo, nell'*auditorium* nato all'interno nella antica chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo, che vale anche come riconoscimento dell'attività svolta, anno dopo anno, nell'Oratorio di Santa Maria. Che ha ospitato artisti di fama internazionale come Ludovico Einaudi, Bruno Canino, Luciano Sampolli, la coloratissima orchestra vietnamita, e tanti altri valenti solisti che sarebbe lungo enumerare. "Immerso tra le più belle colline delle Langhe, con lo sfondo della cerchia delle montagne piemontesi, San Giorgio è ormai divenuto punto d'incontro per artisti, musicisti, conferenzieri, che si ritrovano per eventi di eccezionale bellezza".

La prima proposta della Camerata "Casella" è in cartellone

sabato 19 settembre, alle ore 17 e trenta.

L'Ensemble Antidogma Musica eseguirà un programma interamente dedicato alle più belle musiche da film.

Ci saranno le pagine di Ennio Morricone, con brani da *Mission*, *Il pianista sull'oceano*, *Nuovo Cinema Paradiso*, *C'era una volta il West*, Williams (a richiamare i fotogrammi de *Schindler's List*), per continuare poi con *Memory* di Lloyd Webber e *The sound of silence* di Simon. Tutto ciò proposto con tre voci, di cui una bianca, un quartetto d'archi, una tastiera e le percussioni. Ad esibirsi verranno chiamati Anna Siccardi, Alice Mammola, la giovanissima Alma Boero; e poi gli archi Leonardo Boero, Paolo Bergamin, Magdalena Vasilescu, Massimo Barrera, con Marinella Tarenghi al piano e Riccardo Balbinuti titolare della componente ritmica.

Poi violino, violoncello e piano

Ma questo sarà solo il primo tempo di un trittico che si compone di altri due attesi eventi.

Sabato 26 settembre si esibirà il Duo Boero-Tarenghi, violino e pianoforte, con brani di Tartini, Dallapiccola, Dvorak e con la bellissima e difficile *Sonata in la min. op. 105* di Robert Schumann. I due artisti sono internazionalmente conosciuti in ispecie per il repertorio contemporaneo, con brani a loro particolarmente dedicati.

Sabato 17 ottobre sarà di scena il Duo Barrera-Aprodu, violoncello e pianoforte, che oltre a composizioni di Fauré, Schumann e Respighi, proporrà la *Sonata in fa maggiore* di Richard Strauss. Anche in questo caso alla ribalta due artisti di grande levatura, reduci ambedue da successi negli Stati Uniti e in Brasile.

G.Sa

A Monastero Bormida scuole "rinnovate"

Monastero Bormida. Lunedì 14 settembre per gli oltre 100 bambini e ragazzi che si sono presentati all'apertura dell'anno scolastico vi è stata una gradita sorpresa. Infatti hanno trovato una scuola completamente rinnovata dalle opere eseguite nell'estate dall'Amministrazione comunale e finanziate con un contributo regionale integrato da una quota di fondi propri del Comune di Monastero Bormida. Sono stati realizzati nuovi pavimenti, le pareti sono state ritinteggiate a vivaci colori, gli impianti sono stati revisionati, sono stati aggiunti degli arredi (banchi, sedie, lavagne ecc.) e si è creato anche un piccolo ampliamento per consentire di realizzare un'aula in più al piano terreno per le scuole elementari, liberando spazio al piano primo per le medie e consentendo di distribuire più armonicamente i due plessi ciascuno su un piano.

L'aspetto più importante, anche se meno "visibile" dell'intervento è dato dal fatto che l'intero edificio è stato intirantato su entrambi i piani per adeguarlo ulteriormente alla normativa antisismica, che oggi è pienamente rispettata. Quindi non solo una scuola più bella, ma anche e soprattutto più sicura.

I lavori proseguiranno nelle vacanze natalizie e nella prossima estate con il cambio dei corpi illuminanti e una adeguata sistemazione degli spazi esterni (ingresso, giardino, campo da pallavolo) anche su suggerimento del consiglio comunale dei ragazzi, grazie a un nuovo contributo concesso dalla Provincia di Asti.

L'offerta formativa scolastica che Monastero Bormida offre ai bambini e ragazzi del paese e delle aree limitrofe è di tutto rispetto trattandosi di un piccolo

Comune. Si inizia con il micro-nido, per proseguire con la scuola dell'infanzia (anche in questo caso sono previsti ulteriori lavori per l'ampliamento dell'ultimo piano e per il risanamento della palestra seminterata), con le scuole primarie e con le medie. In tutto circa 130 giovani e giovanissimi utenti di questo servizio che è importantissimo per la vita sociale del paese e che è supportato anche da un'efficiente rete di scuolabus gestita dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". «Sono soddisfatto per essere riuscito a consegnare le scuole pronte per l'apertura con tutti i lavori e le migliori esecuzioni - commenta il sindaco Gigi Gallareto - e ritengo che le scuole siano uno dei maggiori elementi di vitalità dei nostri paesi. È importante avere delle strutture belle e sicure, ma è altrettanto positivo verificare che dirigente scolastico, insegnanti e personale non docente si impegnano in tutti i modi per fare una scuola di qualità, anche in zone marginali come la nostra. Il dato numerico degli studenti negli ultimi anni è in continuo e confortante aumento e questo fa ben sperare. Peccato che per ora non si sappia nulla sulla conferma o meno della sezione primavera (per i bambini da 2 a 3 anni) che ha funzionato bene negli scorsi due anni e per la quale l'Istituto Comprensivo in accordo con il Comune aveva a suo tempo presentato regolare domanda di prosecuzione. La fine di questa positiva esperienza di passaggio tra asilo nido e scuola materna sarebbe un indubbio danno per il nostro territorio, solo in parte compensato dalla parziale possibilità di inserire i più piccoli direttamente nella sezione della scuola dell'infanzia».

Il maestro Enrico Correggia a S.Giorgio Scarampi

Protagonisti d'eccezione per la Langa musicale



San Giorgio Scarampi. La Camerata Strumentale "Alfredo Casella" - attesa nel pomeriggio di sabato 19 settembre a San Giorgio Scarampi - è stata fondata da Enrico Correggia, e spicca nel panorama musicale italiano per l'organizzazione e la gestione della omonima stagione concertistica (quest'anno si conclude la numero XLII), che vede impegnati i migliori musicisti a livello internazionale.

Può inoltre vantare una lunghissima storia, costellata da notevoli risultati nell'ambito della cultura musicale italiana ed internazionale.

Chi la guida
Enrico Correggia, compositore e direttore d'orchestra, oltre che operatore musicale, è nato a La Spezia il 17 dicembre 1933.

I diplomi di pianoforte e di composizione li ha conseguiti come privatista presso il Conservatorio di Parma.

Laureato in giurisprudenza presso l'Ateneo torinese, si è perfezionato in esecuzione pianistica e in direzione d'orchestra al Mozarteum di Salzborg rispettivamente con Carlo Zecchi e Erich Leinsdorf, Lovro von Matacic, Herbert von Karajan.

Fondatore della Corale Universitaria Torinese, di Antidogma Musica, dell'ICONS, della Camerata Strumentale Casella, con l'opera da camera *Ayl* (testo di Italo Calvino), riceve un premio al Concorso Internazionale del Teatro Regio di Torino e, nel 1974, inaugura con questa partitura da camera il Piccolo Regio.

Docente di composizione al Conservatorio di Torino per ventitré anni, si ritira dall'insegnamento per dedicarsi esclusivamente alla composizione e all'organizzazione di concerti.

Non ha mai seguito correnti particolari nella sua attività compositiva. Le sue musiche sono editate da Suvini Zerboni, Berben, Rugginenti, Tonos, BMG Ariola, Edi-Pan e soprat-

tutto da Salabert a Parigi. Nell'86 ottiene una commissione dalla Francia, Ministère de la Culture, per il brano *Duna*, eseguito in prima assoluta al Centre Pompidou di Parigi dall'Ensemble 2e2m.

Da allora ha ottenuto molte altre *commandes*: nel 1985 dalla Gulbenkian di Lisbona, nel 1989 dal "Tage für Neue Musik" di Zurigo, dalla Scuola Nazionale di Evry, dalla Direzione generale degli Affari Culturali Ile de France; nel 1990 dalla Città di Ginevra e da Radio France, nel 1991 dal festival di Alicante e dall'AIEC-Région Nord-Pas de Calais, nel 1992 ancora da Radio France per un concerto per violoncello e orchestra eseguito l'8 aprile 1993, con Alain Meunier solista e Denis Coen direttore, presso il grande *auditorium* della Maison de la Radio a Parigi.

Sono seguite le richieste (1995) dal Ministère de la Culture francese per un brano per pianoforte ed elettronica, da Radio France (1996) per una composizione su testo di Ovidio: *Narcissus et Eco* per coro di voci bianche e *ensemble*, eseguito in prima assoluta nel grande *auditorium* Olivier Messiaen de la Maison de la Radio a Parigi.

Nel 2001 ha partecipato al Festival Presences presso la Maison di Radio France a Parigi. Nel 2003, in occasione del suo settantesimo compleanno, il Festival "Settembre Musica" di Torino gli ha dedicato un concerto monografico, proponendo nell'Abbazia di Staffarda e al Conservatorio di Torino il suo ultimo lavoro Musik für das Ende der Tage: Requiem, grande affresco di 40 minuti sul ciclo di Dylan Thomas Vision and Prayer.

Organizzatore infaticabile, ha realizzato con l'Ensemble Antidogma, di cui è direttore artistico, più di 600 concerti, di cui 300 all'estero in tutti i continenti, portando la musica dei compositori italiani in tutto il mondo.

Venerdì 18 settembre nel Centro Incontri

Cortemilia, giornata dedicata ai giovani

Cortemilia. "Largo ai Giovani": è questo il titolo della giornata dedicata appunto ai giovani che il Comune di Cortemilia, in collaborazione con il Comune di Alba, con la Comunità Montana "Alta Langa", l'Etm Pro Loco Cortemilia, la Cooperativa Orso, l'Associazione Elianto ed il Consorzio Socio Assistenziale Alba - Langhe - Roero, ha organizzato per venerdì 18 settembre.

A partire dalle 16,30, nel Centro d'Incontro Polivalente di corso Luigi Einaudi, i giovani avranno la possibilità di esibirsi prima in attività sportive (tennis, basket, pallavolo e calcetto) e quindi, dalle 21, nei loro generi musicali preferiti. Suoneranno infatti gli iscritti alla scuola civica musicale e due rock band emergenti, gli Overdose e gli S.Q.S. Rock.

In mezzo a queste attività ci sarà spazio per mangiare, con

il buffet preparato dalla Pro Loco di Cortemilia, bere e riflettere con l'Aperikappa, aperitivo consapevole proposto dall'Associazione Elianto.

La giornata di venerdì 18 sarà anche l'occasione per l'inaugurazione ufficiale del Centro d'Incontro Polivalente. A tagliare il nastro, alle ore 19, a fianco del sindaco Aldo Bruno, ci sarà il consigliere regionale Mariano Rabino.

L'iniziativa in questione si colloca nell'ambito del Piano Locale Giovani, progetto cofinanziato dalla Provincia di Cuneo, che ha visto, nella zona di Cortemilia, l'attivazione di quattro borse lavoro per giovani inseriti all'interno di aziende del territorio e che proseguirà con interventi di animazione all'interno dell'Istituto Professionale Cillario Ferrero di Cortemilia.

G.S.

Sabato 19 settembre, alle ore 16,30

Monastero 5^a camminata sul sentiero del moscato

Monastero Bormida. Dopo il classico percorso delle Cinque Torri e il sentiero di Santa Libera, quasi interamente boschivo, sabato 19 settembre, alle ore 16,30, sarà la volta del terzo appuntamento tradizionale con il trekking a Monastero Bormida, la camminata sul Sentiero del Moscato, che percorre le colline di spartiacque tra le valli Bormida e Belbo, dove il bosco si alterna alla vigna e lascia spazio a paesaggi mozzafiato.

Anche il Sentiero del Moscato è stato realizzato grazie alla passione, alla competenza e all'attività di Vittorio Rovetta, indiscusso "maestro" del trekking in Langa Astigiana, che ha provveduto a individuare i percorsi, a realizzare la segnaletica con vernice bianca e rossa e a pulire e mantenere libero il sentiero.

La passeggiata, organizzata da CAI Acqui, Pro Loco e Comune, partirà da piazza Castello alle ore 16,30 e si concluderà al calar delle tenebre sempre in piazza Castello con una merenda sinoira a cura della Pro Loco di Monastero il cui ricavato andrà interamente devoluto alla Croce Rossa di Monastero.

Ecco in sintesi la descrizione del tracciato sentieristico.

Dalla suggestiva piazza Castello, con i monumenti più interessanti di monastero, si attraversa il paese passando per piazza Roma e si arriva in via Verdi, davanti all'edificio delle scuole elementare (primaria) e media (secondaria di 1° grado). Di qui si prende la via comunale asfaltata verso Scandolisio, che si segue fino alla località Pian del Monte e poi, procedendo verso sinistra, fino alla cappelletta dedicata alla Madonna della Guardia. Poco

dopo si gira a sinistra per la borgata Scandolisio e, oltre la prima cascina, si procede sulla sinistra inoltrandosi in un bosco e raggiungendo il bricco Capuano.

Da lì si prosegue per la borgata Sanpò, in territorio di Bubbio e poi avanti in direzione di Cassinasco, con bel percorso boschivo. Si ritrova l'asfalto in regione Roveta e lo si segue fino alla cascina Poma, dove lo si lascia sulla destra e si prosegue sulla cresta del bricco fino quasi a Cassinasco (il paese, a circa 300 metri di distanza, merita una piccola deviazione e una sosta ed è dotato di area attrezzata con bar e servizi igienici).

Da Cassinasco si ritorna indietro e si devia a sinistra rincontrando il sentiero per circa 500 metri, poi si percorre un tratto di asfalto che porta fino alla frazione Gibelli. Da lì si diparte un sentiero boschivo molto interessante che prosegue in cresta e, oltrepassata la cascina Cisco, scende nella borgata Cherposio, da dove per strada comunale asfaltata si ritorna nel concentrico di Monastero Bormida.

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco; lunghezza: 16 chilometri; tempo di percorrenza: 4,5 ore.

L'invito per tutti è di partecipare a questa 5^a edizione della camminata, assolutamente non competitiva e molto enogastronomica, per trascorrere un pomeriggio in compagnia e in amicizia.

Il percorso è agevole e adatto a tutti, con un minimo di allenamento. Sono consigliati gli scarponcini da trekking. Per eventuali informazioni: Vittorio (tel. 0144 88055), Adriano (0144 88307), Comune (0144 88012).

Per tutta l'estate al mercoledì sera

Bambini di Vesime giocano a calcio



Le due squadre del mini torneo.

Vesime. Per tutta l'estate i bambini di Vesime e dei paesi vicini, si sono incontrati ogni mercoledì sera per giocare a calcio. Seguiti da Ettore Ravina e da Paolo Ghignone, pazienti allenatori-arbitri, i ragazzi hanno passato queste serate in compagnia divertendosi in modo sano. Gli incontri sono terminati il 30 agosto con un mini-torneo tra tutti i partecipanti e un'ottima pizza organizzata dai genitori. Un grazie a tutti i bambini che hanno partecipato ma soprattutto a Ettore e Paolo per la costanza e l'impegno con cui hanno gestito gli incontri e con l'augurio che queste belle iniziative si possano riproporre l'estate prossima.

Aib Bistagno, Merana, Montaldo, Mombaldone

Volontari a Genova per spegnere il fuoco



Bistagno. Martedì 8 settembre varie squadre del Corpo Regionale AIB (antincendi boschivi) della Regione Piemonte, provenienti dalle province di Alessandria (Bistagno, Merana-Montaldo, Mombaldone, Ovada, Val Cerrina), Asti (Vesime, Roccaverano) e Cuneo (Saliceto, Chiusa Pesio) sono intervenute a supporto delle già vaste forze presenti della Regione Liguria (Vigili del Fuoco, Protezione civile, Corpo Forestale) nello spegnimento del gigantesco rogo che già da svariati giorni attanagliava le alture immediatamente a monte della città di Genova, minacciando non solo la vegetazione ma anche numerose case. Le squadre di Bistagno e Merana-Montaldo, sotto il coordinamento del Corpo Forestale sono intervenute su due vicinanze del casello autostra-

dale di Genova Nervi (che tra l'altro minacciava una stazione di gas metano) e successivamente nei pressi del cimitero di Genova Nervi.

Questo il commento dei volontari di Bistagno: «Era una giornata con il sole che splendeva durante il viaggio. Appena giunti verso la parte est della città ad un tratto il cielo era più scuro, ma non era a causa delle nuvole; fumo e fuliggine avvolgevano la città. Le alture sopra Genova Nervi erano in gran parte percorse dal fuoco e qua e là si notavano ancora focolai attivi. I caneder e gli elicotteri continuavano incessantemente il loro prezioso lavoro. Noi volontari siamo felici di avere dato il nostro contributo a fronteggiare questa emergenza, convinti sicuramente di contare sui colleghi liguri nel caso che succedesse una cosa simile qui in Piemonte».

Dal 19 settembre al 31 ottobre

A Cortemilia festival musicale d'autunno

Cortemilia. "Festival musicale d'autunno 2009" che si svolgerà presso la chiesa di San Francesco, a partire da sabato 19 settembre a sabato 31 ottobre, viene presentato dal comune di Cortemilia. Si tratta di 3 concerti in programma il 19 settembre, il 5 e 31 ottobre, a partire dalle ore 21,15; ingresso 7 euro per i primi 2 e 10 euro per il 3°. L'ingresso ai concerti è gratuito per gli alunni della scuola civica musicale "Vittoria Caffa Righetti". L'abbonamento per i 3 concerti è acquistabile sabato 19 settembre al costo di 20 euro.

Programma concerti: Sabato 19 settembre, ore 21,15: ingresso euro 7, concerto del "Trio cameristico di Roma", Stefano Ribeca, flauto; Lee I-NIN, clarinetto; Marco Cianchi, chitarra. In programma: Joseph Kreutzer, Trio op. 16 (allegro risoluto, adagio, alla polacca), Astor Piazzolla, Fabio Renato d'Ettore, Praeludium por Astor, Pajaros perdidos, C'est l'amour, Che tango che, (dedicati al Trio Cameristico di Roma), Wenceslaw Matejka, Serenade (Trio) op. 26 (Adagio non molto, allegro moderato, scherzo/presto, rondò/allegro moderato, più allegro), Gioacchino Rossini, Ferdinando Carulli, ouverture, Sinfonia della Gazza Ladra, (Tempo di marcia, allegro, più mosso, più allegro).

Domenica 4 ottobre, concerto del "Trio Giocoso" Elisabeth Ganter, clarinetto; Pavel Ionescu, fagotto; Stanislav Bogunia, pianoforte. In programma: Conradin Kreutzer, Trio in Mi bemolle maggiore op. 43; maestoso, romanze (allegro moderato), andantino grazioso, rondò (allegro), Ludwig van Beethoven, Duo in Do maggiore WoO 27, allegro commo, larghetto sostenuto, rondò (allegretto). Felix Mendelssohn, Konzertstück Nr. 2 op. 114; presto, andante, allegretto grazioso, Michael Glinka, Trio Pathétique, allegro moderato, scherzo vivacissimo, largo, allegro con spirito.

Sabato 31 ottobre, concerto sinfonico Orchestra filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau, Romania, "Omaggio a Mendelssohn" nel bicentenario della nascita. Direttore: Emin Güven Yaslicam (Turchia); solisti: Gernot Winischhofer (Austria), violino; Maurizio Barborio (Italia), pianoforte. In programma: Felix Mendelssohn, concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra, allegro, adagio, allegro molto. Joseph Haydn, Sinfonia n. 104 "London" in Re maggiore, adagio, allegro-andante, menuetto, allegro, allegro spiritoso.

Per informazioni, Comune di Cortemilia: tel. 0173 81027, fax: 0173 81154, e-mail: turismo1@comunecortemilia.it.

Luogo di preghiera e spettacolare panorama

A Montechiaro il santuario Madonna della Carpeneta



Montechiaro d'Acqui. Scrive Renato Bacino: «Martedì 8 settembre 2009 a Montechiaro Alto festa al Santuario Madonna della Carpeneta. Luogo di preghiera ma anche di uno spettacolare panorama, gran folla di fedeli provenienti da tutti i paesi del circondario. Valle Bormida e Erro che i montechiaresi calorosamente ringraziano e soprattutto chi ha contribuito portando vari generi alimentari e bevande partecipando al rinfresco ed al sostanzioso merendino preparato sulla piazzetta del Santuario al termine delle cerimonie religiose. Della messa e processione, in onore della Natività di Maria Vergine. Ha celebrato la messa il sacerdote don Gianni Perazzi, parroco di Bistagno, che ringraziamo per la disponibilità e la Cantoria di Ponti. Cercando sempre più di migliorare, diamo l'arrivederci al 2010».

Nella parrocchiale di Ponti

Nozze di diamante coniugi Battaglino



Ponti. Domenica 6 settembre i coniugi Pietro Battaglino e Maria Malfatto hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio, nella chiesa "N.S. Assunta" di Ponti. In quella chiesa dove, entrambi di Ponti, si dissero "Sì" per tutta la vita, nell'inverno del 1949. Nella parrocchiale è stata gran festa in occasione dell'annuale "Festa della Famiglia" e con i coniugi Battaglino vi erano altre 16 coppie, che hanno ricordato il loro anniversario di matrimonio. Durante la messa celebrata dal parroco don Giovanni Falchero hanno rinnovato la promessa di matrimonio ricevendo la benedizione di Dio. Gran festa quindi per Pietro e Maria, circondati dall'amore e dall'affetto dei figli Gianfranco e Carla, della nuora Agnese e del genero Roberto e degli adorati nipoti Giacomo e Enrica. Al termine della cerimonia religiosa, il tradizionale pranzo al ristorante "Belvedere" di Denice. Ancora tanti auguri per un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni, dall'intera comunità pontese e dai lettori de L'Ancora.

A Bistagno corso pittura per adulti alla Gipsoteca

Bistagno. Presso il Museo Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno si svolgerà un corso di pittura a olio, a cura del pittore e scultore Henrik Hofsaess.

Il corso, articolato in 12 lezioni, inizierà alle tecniche e storia della pittura a olio. Gli incontri avranno sede nell'aula didattica del Museo Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno, corso Carlo Testa 3, tutti i venerdì compresi tra il 15 settembre e l'11 dicembre, a partire da venerdì 18 settembre, dalle ore 20 alle 22. Il costo delle lezioni è di 140 euro, comprensivo del materiale.

Per iscrizioni e informazioni telefonare al n. 340 9325673.

Da venerdì 18 a domenica 20 settembre

A Castelnuovo 9ª edizione della sagra degli gnocchi

Castelnuovo Bormida. Dopo la partecipazione alla "Festa delle Feste", la Pro Loco di Castelnuovo Bormida è pronta ad affrontare l'ultimo evento della sua stagione. Si tratta della 9ª edizione della "Sagra degli gnocchi", appuntamento che per tradizione segna la conclusione delle feste castelnovesi.

In paese è forte l'attesa per l'evento, che sarà articolato su tre giornate, dalla sera di venerdì fino a quella di domenica, con tantissimi spunti di interesse sia dal punto di vista enogastronomico che da quello musicale e dell'intrattenimento.

Alle 19,30 di venerdì, il via alla manifestazione: presso lo stand della Pro Loco (coperto e riscaldato, in grado di fornire ogni comfort ai visitatori anche in caso di cattivo tempo), spazio alla prima delle tre cene a base di gnocchi e alter specialità.

A rendere più vivace la serata, a partire dalle 21,30, ci penserà invece un appuntamento musicale di assoluta eccellenza: una serata danzante sulle note dell'orchestra "Paolo & Daniele Tarantino", una garanzia nel mondo della musica, con la loro capacità di fondere doti professionali, stile ed una straordinaria musicalità.

Anche il giorno successivo, sabato 19 settembre, saranno gli gnocchi ad aprire la serata, con la seconda cena organizzata dalla Pro Loco: ancora una volta, fornelli accesi a partire dalle 19,30. Poi, una volta accontentato il palato, ecco l'occasione di dare anche all'occhio la sua parte, con l'attesissima sfilata di moda autunno/inverno (abiti da sposa e intimo) presentata da Silvia Giacobbe e Dj Max tnt: si tratta di un appuntamento fisso nel calendario degli eventi castelnovesi, che il pubblico, in passato, ha dimostrato di apprezzare moltissimo; ancora una volta modelli e modelle sfileranno in passerella vestiti da alcune delle aziende guida del panorama locale; ospite d'onore della serata, sarà una delle miss finaliste al concorso "Miss Italia 2009".

Da una sfilata all'altra, e dalla fascia di Miss Italia si passa a quella di Miss e Mister Castinouv, che verrà assegnata, per decisione popolare, al vincitore del concorso che, ormai da diversi anni, è diventato appun-

tamento fisso sul palcoscenico di Castelnuovo Bormida. Per i due vincitori, uomo e donna (è possibile iscriversi telefonando allo 0144 715131), in palio altrettanti pass giornalieri per le Terme di Acqui.

Le serate di venerdì e di sabato si annunciano particolarmente significative per la manifestazione castelnovese, ma densissima di appuntamenti sarà anche la giornata finale, quella di domenica 20 settembre. Come da tradizione, in questo caso la festa durerà per tutto il giorno, dalle 9,30 alle 19,30. Al mattino, le vie del paese si riempiranno di bancarelle che, con i loro prodotti e il loro operoso brusio, attireranno in paese visitatori alla ricerca di tipicità. Parallelamente, a partire dalle ore 9 e fino alle 18, il rombo dei motori di quad e 4x4 farà da sfondo al "Raduno Trial Day - Le colline del Dolcetto off road", organizzato in sinergia con la sagra da parte della "Gang dei Boschisti".

Dopo la pausa pranzo (a partire dalle 12,30), naturalmente all'insegna degli gnocchi e delle altre tipicità dello stand Pro Loco, ecco nel pomeriggio un altro degli appuntamenti classici del calendario di Castelnuovo Bormida, il "Dog's Castinouv Day", raduno cinofilo libero che giunge quest'anno alla sua 7ª edizione. Il raduno, organizzato in collaborazione col Canile Municipale di Acqui Terme e col centro di Toelettatura "Bel Can", prevede alle 15,30 il ritiro dei quattro zampe e dei loro padroni sul piazzale della Chiesa: l'iscrizione è ad offerta libera e facoltativa e il ricavato sarà devoluto al Canile di Acqui. La sfilata dei cani comincerà alle 16, mentre alle 17 è prevista la premiazione; anche per chi non vincerà, comunque, è garantito un piccolo omaggio.

A chiudere lo spazio dedicato al migliore amico dell'uomo sarà poi una esibizione di addestramento al lavoro in programma alle 17,30.

Alla sera, a partire dalle 19,30, ultima occasione per gustare gli gnocchi della Pro Loco, dopodiché, per chiudere in bellezza la serata, niente di meglio che fare quattro salti con la musica latina di Chicorico dj e il liscio di Alberto. Concluderà l'evento una esibizione di ballo a cura della scuola Addis Desirè. **M.Pr**

Diciassette le coppie festeggiate

A Ponti tradizionale "festa della famiglia"



Ponti. Domenica 6 settembre ha avuto luogo nella chiesa parrocchiale di Ponti la "Festa della Famiglia": una celebrazione, proposta per parecchi anni dal compianto don Giuseppe Pastorino, che il nuovo parroco don Giovanni Falchero ha voluto continuare. Diciassette le coppie in festa che nel corso del 2009 ricordavano i loro 5, 10, 15... 60 anni di matrimonio. Particolarmente emozionati gli sposi che celebravano le nozze di diamante, di smeraldo e d'argento. Ad ogni coppia, al termine della messa, il parroco ha consegnato una pergamena ricordo e un omaggio floreale. Durante il rinfresco presso i locali parrocchiali gli sposi in festa e i loro congiunti si sono scambiati auguri e felicitazioni e si sono dati appuntamento per i prossimi traguardi negli anni a venire.

Presente anche mons. Paolo Sardi

A Ricaldone tanti fedeli per la Madonna della Neve



Ricaldone. Una grande partecipazione di fedeli ha fatto da cornice a Ricaldone alla tradizionale e sentita festa della "Madonna della Neve", resa quest'anno ancor più solenne dalla presenza, nel suo paese, di monsignor Paolo Sardi che, per la prima volta, è tornato a Ricaldone come pro-patrono dell'Ordine di Malta. Dopo la Celebrazione Eucaristica, presieduta dal Presule Ricaldone, la consueta processione quest'anno ha avuto un piccolo cambiamento di percorso, passando proprio dinanzi la casa natale di monsignor Sardi. Il parroco don Flaviano Timperi, ringraziando Sua Eccel-

lenza, ha espresso, a nome suo e di tutti i Ricaldonei, la gioia grande di questo prestigioso e alto riconoscimento che il Santo Padre ha voluto riservare ad un "figlio di questa terra", augurandosi festa ancora più grande nel prossimo, speriamo immediato futuro. E sottolineando il legame grande che lega Ricaldone al "suo" Arcivescovo, ha ripreso le parole di un grande poeta piemontese, Cesare Pavese, che così scrive: «Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gene, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti».

Organizzata dalla parrocchia

A Ponti si è conclusa "l'estate ragazzi"



Ponti. Si è conclusa, la settimana scorsa, la bella esperienza dell'"Estate Ragazzi", organizzata presso la parrocchia di Ponti. È stato bello vedere bambini e ragazzi divertirsi insieme, aiutandosi e sostenendosi a vicenda. Si è consolidato un bel gruppo di amici che hanno saputo vivere bei momenti di festa e incontrarsi anche con Gesù nell'Eucaristia e nel sacramento della Riconciliazione in occasione dei Primi Venerdì del mese e della gita al Santuario del Tocco. Graditissima la visita del Vescovo di Acqui, mons.

Pier Giorgio Micchiardi del 4 agosto. È stata un'iniziativa apprezzata dai ragazzi e dai genitori che per otto settimane sapevano i loro figli felici di potere stare in un ambiente educativo e sicuro. A nome loro un grazie a chi ha organizzato, anche quest'anno, questa occasione di incontro e ai ragazzi e alle ragazze che hanno collaborato per la sua animazione. Un grazie anche al Comune di Ponti per avere messo a disposizione dei ragazzi lo scuolabus e l'autista per le numerose uscite.

Grognaudo limitazione della velocità

Grognaudo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato, l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grognaudo: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+840 al km 15+120. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Dopo la sosta estiva

Scoutismo Cassine al via il terzo anno



In alto: la pattuglia falchi; sotto: la pattuglia aquile.

Cassine. I ragazzi del Gruppo Scout di Cassine sono pronti a iniziare la loro attività dopo la sosta estiva durata circa un mese che ha fatto seguito al campo estivo che si è tenuto a Vialfrè, nel torinese, dal 25 luglio al 5 agosto.

Qui le due pattuglie cassinesi hanno avuto modo di conoscere oltre 450 coetanei, e trascorrere il tempo esercitandosi in tante diverse attività: dalla conduzione di una barca sul lago alle arrampicate su pareti di diverso grado e difficoltà, fino alla prevenzione incendi (i ragazzi hanno seguito un corso specifico e ricevuto un attestato).

Attraverso l'aggregazione e i tanti momenti di divertimento il campo ha segnato per tutti gli scout un'occasione di arricchimento personale, anche grazie a momenti di riflessione (come la partecipazione ad una conferenza sulle mine antiuomo, organizzata da Emergenza con la partecipazione di Cri, Altromercato, Report e numerosi responsabili di protezione civile) e una missione che li ha visti realizzare intervi-

ste per le vie di Torino. Durante il campo, nel corso della consueta gara di cucina, le due pattuglie cassinesi hanno dato prova della loro capacità culinaria classificandosi ai primi due posti della classifica.

Negli ultimi giorni di campo, i ragazzi si sono quindi cimentati in un "Hike", ovvero un percorso nel bosco con cartina e bussola che, grazie alla capacità del topografo Charlie ha consentito alla pattuglia cassinese di arrivare a destinazione, unici fra tutti i partecipanti, per poi trascorrere la notte sotto le stelle. Dopo circa 15 giorni dal rientro dal campo estivo, due degli scout cassinesi hanno partecipato al Tecnicamp, un campo di quattro giorni in cui hanno approfondito la conoscenza di tecniche scout.

Da sabato 26 settembre, invece, riapriranno le iscrizioni per il gruppo scout cassinese: ricordando che il gruppo è laico e aconfessionale, tutti i ragazzi interessati a partecipare possono rivolgersi presso la sede (palazzo Comunale) il sabato dalle 15,30 alle 18,30. **M.Pr**

Domenica 20 settembre dalle ore 15

Monastero Bormida "Castelli aperti"

Monastero Bormida. Anche per l'estate 2009 il Comune di Monastero Bormida ha aderito alla rassegna "Castelli aperti" promossa dalla società Consortile Langhe, Monferrato e Roero e finanziata dalle Province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Domenica 20 settembre sarà quindi possibile visitare con guida l'antico monastero benedettino, poi trasformato in castello, apprezzandone sia l'imponente struttura esterna, con la torre campanaria del monastero (su cui è possibile salire), le torri angolari, il ponte romanico, sia gli eleganti interni del piano nobile, decorati con affreschi sei-settecenteschi. Suggestive le visite ai sottotetti recentemente restaurati e al piano seminterrato dove si susseguono antichi locali, cantine e depositi che han-

no conservato tracce delle strutture originarie, come una enorme macina in pietra.

Il castello di Monastero Bormida è da alcuni anni un continuo cantiere di restauro, per cui ad ogni edizione della rassegna si aggiunge qualche locale da visitare. Per il 2009 dunque si potrà completare per intero il cammino di ronda nei sottotetti e si potrà salire fino sulla cima della suggestiva torre minore, da dove si gode di una splendida vista sul ponte e sulla valle. La visita parte ogni ora dalle 15 alle 18 e il biglietto costa 2,50 euro (2 euro per i ragazzi). Ultime visite previste: domenica 4 ottobre.

Infine l'Amministrazione comunale è disponibile a visite guidate per gruppi, anche al di fuori delle date prefissate, previo preavviso telefonico al numero 0144 88012.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Come emerge dalle ricerche di Gigi Vacca

Orsara e l'Uvallare un legame antico



Orsara Bormida. Quello che lega i fedeli al Santuario dell'Uvallare – come emerge dalle ricerche compiute da Gigi Vacca - è un legame speciale che affonda le sue radici in tempi lontani: come scrive in una relazione di fine Ottocento don Angelo Cassini, allora parroco a Orsara, «*gli abitanti delle vicine parrocchie di Morsasco, Trisobbio, Carpeneto e Montaldo hanno a questa chiesa molta devozione e vi accorrono in massa nella festa della Natività e nell'ottava susseguente*». Nel 1756 il parroco scrive al Vescovo che in tale circostanza «*accorre grande quantità di popolo forestiero di tutti i luoghi, maxime circonvicini*». Afflusso motivato anche dal fatto che in quella festività era possibile lucrare l'indulgenza plenaria. «*a chiunque, confessato e comunicato, visiterà la chiesa dell'Uvallare, dai primi vesperi fino al tramontar del sole ed ivi preghi per la pace e per la concordia*» (Breve pergameneacea di Papa Clemente XIII – 1763). **M.Pr**

Riceviamo e pubblichiamo da Maranzana

Cane aggredisce bimba di nove anni

Maranzana. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, scritta da Elisa Paradiso e Marco Cardona, sotto forma di opera buffa per raccontare però un episodio serio: l'aggressione da parte di un cane lupo (a quanto pare non nuovo a episodi di questo genere) ad una bambina di 9 anni:

«*Personaggi: un cane lupo; una signora poco attenta (padrona del cane); un sindaco ottimista; alcune comparse; una nonna con nipotina; i servizi competenti.*

Luogo: le tranquille vie di un tranquillo paesino meglio conosciuto come Maranzana.

Antefatto: Maranzana è un piccolo paradiso: tutti si conoscono e si salutano amichevolmente, i bambini vanno in bicicletta sereni, le coppie anziane passeggiano rilassate, nipotine vanno a piedi dalle nonnine.

Problema: Da circa un paio d'anni una strana ma legittima inquietudine si è impadronita di qualche genitore: cani di grossa taglia si aggirano freneticamente nel paese, alcune volte ignorando i passanti, qualche altra azzuffandosi furiosamente tra loro e altre ancora cercando di aggredire qualche malcapitato. Fa particolarmente paura un cane lupo che appena può scappa dalla propria casa e a tutta furia si getta sul primo essere vivente che gli viene a tiro!

I fatti: un cagnetto letteralmente sventrato nel proprio cortile, un uomo morsicato, una bambina che è riuscita a scappare per miracolo, una donna in macchina che non è potuta scendere dal mezzo per tornare a casa se non quando il cane-lupo, dopo essersi avventato sull'auto (!) non ha deciso di allontanarsi, un bambino in bicicletta che, accortosi in tempo del pericolo, se l'è data a gambe levate...

Un genitore, allarmato e preoccupato per l'incolumità della sua unica figlioletta, telefona fiducioso, circa un anno fa, al primo cittadino che mostra di

essere già a conoscenza dei fatti ma, con il suo solito ottimismo risponde: "Ma sono cani bravi!"; comunque si risolve ad emettere un'ordinanza che, in verità, nessuno si cura di eseguire e, fatto ancor più grave, nessuno si cura di far eseguire.

Il risultato: pochi giorni fa una nonna e una nipotina a passeggio per le vie di Maranzana vengono violentemente aggredite dal cane-lupo in questione riportando diverse ferite ricucite in ospedale; solo un caso fortuito ha consentito alla padrona del cane di intervenire e impedire una tragedia che fa paura anche solo immaginare.

Conseguenze: assolutamente nessuna per il cane e la sua padrona che tanto, assicurata, è assicurata.

Domande: chi è quel genitore che da oggi in poi manderà il suo figlio tranquillo per strada sapendo che un tale cane può sfuggire quando vuole al controllo dei suoi padroni? Chi potrà più passeggiare serenamente, andare in chiesa, recarsi al mercatino del venerdì senza timori? Chi si preoccuperà della sicurezza nel nostro piccolo paradiso?

Risposte: gli organi competenti dicono di non preoccuparsi in quanto il soggetto sarà monitorato e si provvederà a una rieducazione da parte del padrone del cane.

Il primo cittadino, dopo l'ultimo grave accadimento, ha interessato tutti gli organi di competenza del caso.

Nella convocazione del Consiglio comunale, il primo dopo il fatto, previsto per venerdì 18 settembre, non risulta a nessun punto dell'ordine del giorno anche solo una discussione in merito.

Conclusione: se, disgraziatamente, dovesse capitare la tragedia che i fatti preannunciano e qualcuno dirà "abbiamo fatto tutto ciò che era nelle nostre possibilità" sappiate fin d'ora che si tratterà di una buaglia!».

Alice: limitazione della velocità

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 70 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 41+000 al km 41+900, nel Comune di Alice Bel Colle, in prossimità dell'intersezione con la strada comunale "Gattera". La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

L'8 settembre a Orsara Bormida

Grande folla alla festa dell'Uvallare



Orsara Bormida. Una grande folla ha gremito, martedì 8 settembre, il Santuario dell'Uvallare, dove è stata celebrata la Festa della Natività. I fedeli, giunti all'Uvallare con un po' d'anticipo rispetto all'inizio della messa prevista per le ore 18, si sono resi conto subito che la chiesa non sarebbe stata in grado di accogliere al suo interno tutti i presenti. Nei più anziani è riaffiorato il ricordo delle feste dei tempi passati, per esempio quando, negli anni Cinquanta, quando non di rado già a partire dalle sei di mattina, in pellegrinaggio al Santuario giungevano centinaia di persone per assistere alle messe e partecipare, verso il tramonto, al solenne canto del Vespro della Madonna.

Durante la celebrazione della messa, a cui hanno presenziato anche il sindaco di Montaldo Bormida Giuseppe Rinaldi e i delegati in rappresentanza di numerosi comuni confinanti, il parroco don Roberto Feletto ha guidato la lettura di una supplica indirizzata alla Madonna dell'Uvallare, preghiera recitata coralmente dai fedeli, mentre a rendere ancora più toccante la funzione religiosa ci ha pensato una magistrale esecuzione degli inni sacri, cantati dal soprano orsarese Daniela Lavagna.

Al termine della messa, don Roberto Feletto ha illustrato ai presenti i progetti relativi alla sistemazione del Santuario e dei locali annessi, un tempo abitazione dei frati e già al momento ripuliti.

Quindi, il sindaco di Orsara Beppe Ricci, che tanto si è prodigato per la riuscita della festa, visibilmente commosso ha rivolto un caloroso e riconoscente saluto agli intervenuti, ai quali era stata precedentemente distribuita una preziosa immagine della Madonna dell'Uvallare.

Si tratta di un "santino" dall'importante significato storico,

M.Pr

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Estate 2009 "È in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo" 1ª Cor. 12,13.

Alla luce della Parola di Dio lasciati dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore.

Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

Da domenica 11 ottobre

A Visone tornano i "Percorsi di pace"

Visone. Dopo la pausa estiva riprenderanno domenica 11 ottobre a Visone i "Percorsi di Pace", l'iniziativa che, nata dall'incontro tra amministratori e alcuni cittadini visonesi sempre sensibili alle tematiche si propone di coinvolgere persone di età, culture, sensibilità differenti ma desiderose di condividere parte del loro tempo e qualche riflessione su un valore così importante come la pace.

L'obiettivo è quello di far sì che a partecipare alla Perugia-Assisi del prossimo anno possa esserci un gruppo eterogeneo di ragazzi, ragazze, uomini e donne, anziani e bambini che insieme hanno già condiviso un cammino comune, a partire dalla visita di alcuni luoghi simbolo del nostro territorio.

Le prime due camminate dei "Percorsi di Pace" hanno portato i camminatori prima al Santuario della Cappelletta, nel territorio visonese, e quindi alla Bandita di Cassinelle, importante luogo della lotta di Liberazione; la terza escursione avrà luogo domenica 11 ottobre e raggiungerà il Santuario della Madonna della Guardia sul Monte Figogna, nell'immediato entroterra della città di Genova.

Gli organizzatori, se il numero dei partecipanti sarà significativo, predisporranno il trasporto in autobus con partenza da Visone la domenica mattina: al fine di poter pianificare al meglio l'escursione è quindi necessario contattare il numero 339 3926711 entro sabato 3 ottobre per aderire all'iniziativa e per ottenere ulteriori informazioni sullo svolgimento della giornata.

Giunti in prossimità del Santuario, chi lo desidererà potrà percorrere la camminata di circa due ore e mezza scendendo fino al paese di Livellato e percorrendo a piedi l'ultimo

M.Pr

Presentato progetto di solidarietà

Visone "Voci bianche" aiuti al Benin

Visone. Come ogni anno, il "Coro Voci Bianche" di Visone ha iniziato la sua attività in occasione della Festa della Madonna delle Grazie, celebrata a Visone il 12 settembre nella chiesetta della Madonnina dell'Asilo.

Dopo la messa e l'omelia del parroco don Alberto Vignolo, i bambini, guidati da Simone Buffa e accompagnati dalla chitarra di Federico Garbarino, hanno eseguito un piccolo concerto proponendo un breve repertorio di brani religiosi giovanili, legati al tema dell'accoglienza e della testimonianza della Parola, lo stesso del recente Campo Estivo organizzato a fine Agosto in Parrocchia.

Alcuni brani liturgici, due dei quali tratti dalla "Missa Verbum Panis" e due brani inediti in conclusione hanno completato il programma.

Durante il concerto è stato presentato, come tradizione, il progetto missionario che i bambini hanno scelto di sostenere durante tutto il prossimo anno catechistico: le offerte raccolte in occasione delle varie iniziative e dei concerti che saranno organizzati in parrocchia saranno sempre interamente devolute a favore della Diocesi di Djougou, in

M.Pr

Licenza media ai corsi serali

Cortemilia. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali per adulti promossi dal "Ctp Alba-Bra". A Cortemilia verranno proposti tre corsi gratuiti: italiano per stranieri, licenza media e laboratorio di scrittura. A pagamento invece, lezioni di inglese e di informatica. Le domande di iscrizioni vanno presentate in Municipio, entro sabato 26 settembre.

La famiglia e lo Juventus Club di Acqui Terme

Nessuno dimentica Gaetano Scirea



Gaetano Scirea premiato dal presidente dello Juventus Club di Acqui Terme, Germino Olivieri.

Morsasco. Gaetano Scirea non è un campione dimenticato. La messa che abitualmente, a Morsasco, viene celebrata ogni anno in ricordo del campione della Juventus e della Nazionale deceduto vent'anni fa in Polonia, ha semplicemente subito uno spostamento dovuto a cause di forza maggiore e sarà celebrata in altra data, domenica 4 ottobre.

Era giusto cominciare da questa informazione il nostro articolo, che intende proporsi come una puntualizzazione importante e doverosa rispetto ai contenuti apparsi la scorsa settimana sul nostro giornale. Nonostante i ripetuti sopralluoghi effettuati sul posto e le interviste realizzate a Morsasco, l'articolo pubblicato non rispecchia purtroppo la realtà, e proprio per questo motivo ci sembra giusto da un lato esprimere le nostre scuse alla signora Mariella Cavanna Scirea e a suo figlio Riccardo per avere urtato la loro immagine e la loro sensibilità, e dall'altro ringraziare entrambi per averci permesso, con la loro disponibilità, di completare le informazioni in nostro possesso e spiegare così come stiano davvero le cose.

Andiamo per ordine: come già detto, ogni anno a Morsasco Scirea viene ricordato, per volere della famiglia, con una messa a suffragio che da diciannove anni veniva celebrata la prima domenica di settembre. Per i familiari del campione e i loro amici più intimi la giornata è di solito occasione per trascorrere un po' di tempo insieme «in una atmosfera che - come fa notare opportunamente la signora Mariella - non è mai di tristezza, ma piuttosto di allegria, per l'opportunità che abbiamo di ricordare quel grande campione e grande uomo che è stato Gaetano Scirea».

Anche quest'anno tutto sarebbe dovuto andare in questo modo: la data della messa era già stata fissata per domenica 6 settembre, ma purtroppo la morte di don Giannino Minetti, parroco di Morsasco, ha costretto la famiglia ad un cambiamento di programma. «Purtroppo - ci spiega ancora la signora Mariella - il sostituto del parroco non era disponibile per celebrare messa in quella data». Si sarebbe potuto anticipare la funzione ad un giorno infrasettimanale, ma questo avrebbe rappresentato un ostacolo per tutti quei sostenitori juventini che avevano già manifestato la loro intenzione di presenziare alla commemorazione e proprio per questo, si è ritenuto più opportuno posticipare la funzione. Tutto questo senza clamori, secondo il noto stile di riservatezza della famiglia.

Tra coloro che erano al corrente degli sviluppi, anche i vertici dello Juventus Club di Acqui Terme, che per questo motivo, a loro volta, non hanno certo dimenticato Scirea, bensì semplicemente ritenuto più giusto attendere la data scelta dalla famiglia per rendere omaggio al campione di cui il club acquese porta il nome.

«Saremo presenti come ogni anno - conferma Germino Olivieri, presidente dello Juventus Club di Acqui - con fiori e con la partecipazione dei vertici del nostro club, anche per ribadire il forte legame presente fra noi tifosi juventini acquesi e la signora Mariella, che oltre ad essere la madrina del nostro club è stata al nostro fianco in tantissime iniziative».

La messa in memoria di Gaetano Scirea, come già detto, sarà dunque celebrata il prossimo 4 ottobre: sui prossimi numeri del nostro settimanale daremo adeguato spazio alla commemorazione. Prima di concludere, però, lasciamo spazio ad una ulteriore precisazione da parte della signora Scirea: «Ho letto nell'articolo che ormai non torno quasi più a Morsasco. Ci tengo a dire che le cose non stanno così. Così afferma il sindaco, ma io, quando torno al mio paese, non sono certamente tenuta a farlo presente a lui che, peraltro, mi sembra abbia ampiamente contribuito alla diffusione di informazioni errate sul conto mio e della mia famiglia. Aggiungo che, se il Comune avesse voluto davvero ricordare mio marito, avrebbe potuto farlo in molti modi, per esempio facendo deporre sulla sua tomba un mazzo di fiori al fianco di quelli già presenti».

M.Pr

Nuova carreggiata grazie a sbancamento

Prasco, riaperta strada Sant'Antonio



Prasco. La Strada di S. Antonio a Prasco è finalmente riaperta e nuovamente transitabile a doppio senso di marcia. La strada, che nei primi mesi dell'anno aveva subito le conseguenze di un ingente smottamento che ne aveva fatto scivolare a valle una porzione ampia diverse decine di metri, è finalmente percorribile grazie ai lavori realizzati con fondi stanziati dal Genio Civile.

«Le operazioni di ripristino non sono state semplici - spiega il sindaco Pietro Barisone - perché in pratica per ricavare lo spazio per far passare la strada è stato necessario

Cassine, si presenta libro di Enrica Magnani Bosio

Itinerari d'arte le residenze sabaude

Cassine. Domenica 20 settembre, a Cassine in occasione della giornata dedicata alla partecipazione del Comune alla manifestazione "Itinerari d'Arte in Piemonte", verrà presentato il libro "I luoghi di una Dinastia - le residenze Sabaude" di Enrica Magnani Bosio.

"Itinerari d'Arte in Piemonte" è un circuito realizzato dall'assessorato regionale alla Cultura con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, artistico e monumentale del Piemonte e che coinvolge numero centri piemontesi nell'apertura programmata di chiese, palazzi e monumenti.

Il Comune di Cassine, che aveva già aderito all'edizione 2008 della manifestazione, quest'anno aprirà per l'occasione, presentandoli al pubblico, il convento dei Cappuccini, la parrocchia di San Lorenzo, la chiesa di San Giacomo, la chiesa ed il convento di San Francesco, la Confraternita della SS. Trinità, l'Oratorio di San Bernardino e la chiesa di Santa Caterina.

Nell'Oratorio di S. Bernardino, alle ore 16, organizzata dalle delegazioni di Alessandria e Vercelli dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle reali Tombe del Pantheon, avverrà la presentazione del libro dedicato alle residenze di Casa Savoia da Enrica Magnani Bosio, scrittrice specializzata di storia recente e passata della Dinastia Sabauda. Nella chiesa di San Francesco



sarà invece visitabile la mostra di pittura "Pellizzari e Benzo - Il sentimento tra naturalismo del paesaggio e ritratti pittorici", organizzata dagli assessori del Comune di Cassine al Turismo, Giampiero Cassero ed alla Cultura, Sergio Arditi. La mostra, della quale abbiamo ampiamente relazionato sullo scorso numero del nostro settimanale, presenta oltre 50 dipinti realizzati tra fine '800 e prima metà del '900 da Francesco Pellizzari, Giulia Pellizzari e Guglielmo Benzo.

L'ingresso ai monumenti ed alle iniziative è libero, mentre per ulteriori informazioni il Comune di Cassine è a disposizione al numero 0144 715151 oppure via e-mail a cassine@comune.cassine.al.it

M.Pr

Per la "Fiera regionale del tartufo"

Rassegna enologica "Vini di Bergamasco"

Bergamasco. Manca ancora un mese alla data fatidica, ma già a Bergamasco fervono i preparativi in vista della 11ª edizione della "Fiera del Tartufo", appuntamento di primaria importanza nel settore, e dallo scorso anno qualificato dal titolo di rassegna regionale.

L'amministrazione comunale

le bergamaschese, guidata dal sindaco Gianni Benvenuti, ha confermato che parallelamente alla fiera anche quest'anno il paese della valle Belbo sarà teatro di una rassegna enologica regionale.

Si tratta della 2ª edizione della Rassegna Enologica Regionale "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi", appuntamento che il Comune organizza con la collaborazione della delegazione alessandrina dell'Onav, il patrocinio di Regione e Provincia, il supporto della Camera di Commercio e della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Alla rassegna potranno partecipare viticoltori, vinificatori, Cantine Sociali, Enopoli industriali e commercianti con vini Doc e Docg imbottigliati nelle annate 2006, 2007 e 2008, con disponibilità minima di 10 ettolitri. È prevista una sezione speciale per le annate antecedenti il 2006 con disponibilità minima di almeno 500 bottiglie.

I vini saranno valutati da commissioni d'assaggio formate da cinque commissari secondo il metodo "Union Internationale des Oenologues" e quelli che raggiungeranno il punteggio di 85 e 86/100 saranno premiati con un attestato, mentre quelli che raggiungeranno gli 87/100 riceveranno un attestato e un cofanetto portabottiglie con fregio in argento fornito di cavatappi.

La premiazione avverrà nel contesto della 11ª "Fiera del Tartufo". Per tutti i vini premiati, inoltre, è prevista una presentazione, dalle 16 alle 18 dell'11 ottobre, nel contesto di un banco d'assaggio che sarà gestito direttamente da "onavisti", ovvero incaricati dell'Onav di Alessandria.

Tutti gli interessati a partecipare alla rassegna bergamaschese possono contattare per ulteriori informazioni il Comune di Bergamasco (tel. 0131 777101).

M.Pr

Ottimo risultato delle serate

Cassine applaude "Notturmo al chiostro"



Cassine. Due belle serate, accompagnate da una cornice di pubblico e nobilitate da due spettacoli musicali di alto livello hanno decretato il successo di "Notturmo al chiostro", appuntamento ideato dalla Farmacia Allegri e realizzato congiuntamente dalla farmacia stessa e dal Comune di Cassine. Le due serate, svoltesi nel chiostro del complesso conventuale di San Francesco, hanno visto susseguirsi sul palco artisti di livello nazionale accomunati dalla frequentazione dei palcoscenici più prestigiosi della riviera ligure. Nella prima serata, dedicata ai classici della musica italiana, ad esibirsi è stato il trio composto da Giovanni Benini, Simona Barberis ed Elisabetta Viara, mentre nella seconda, che ha visto l'alternanza di brani in lingua italiana e inglese, il ruolo di protagonisti è toccato a Ezio Ivaldi, Silvano Borgatta e Alice Rota.

Particolarmente significativo, nella seconda serata, l'omaggio rivolto dagli artisti a

Luigi Tenco, con l'esecuzione di diversi brani del famoso cantautore. «Un tributo particolarmente significativo, viste le origini del cantante - come ha ricordato l'assessore Sergio Arditi - Tenco, infatti, anche se comunemente viene considerato ricaldonese era a tutti gli effetti, per nascita, un cassinese».

Da parte sua, Luigi Allegri, ideatore della manifestazione, si dice «pienamente soddisfatto per la buona riuscita delle due serate. Siamo lieti di avere offerto ai cassinesi uno spettacolo che personalmente ritengo di ottimo livello. Era la terza edizione di questo evento, e personalmente con questa doppia serata considero concluso questo progetto triennale, che ci ha riservato tante soddisfazioni. Ci riserviamo, se le condizioni lo permetteranno, di valutare se riproporre lo spettacolo anche il prossimo anno: al momento però preferisco non sbilanciarmi su questo punto».

M.Pr

A Montaldo di Spigno "Squadre A.I.B. in festa"

Montaldo di Spigno. La Squadra A.I.B. (Anti incendio boschivo) di Merana - Montaldo di Spigno, in occasione dell'assegnazione del nuovo mezzo antincendio, organizza, per venerdì 25 settembre, dalle ore 20, "Squadre A.I.B. in festa", con cena presso i locali della Pro Loco di Montaldo di Spigno, la serata sarà allietata dall'orchestra Bruno e Enrico.

Il menù della cena, 18 euro, prevede: antipasti misti, ravioli "al plin", arrosto con contorno, formaggio, dolce e caffè, vino ed acqua a volontà. È gradita la prenotazione entro martedì 22 settembre, ai numeri telefonici 0144 99200 (bar "Due Leon d'oro") e 349 8796770 (Carlo).

Manifestazione organizzata dalla squadra A.I.B. di Merana - Montaldo in collaborazione con "Tradizione e Sapori" e con la Pro Loco di Montaldo.

Il ricavato contribuirà alla crescita della nostra squadra antincendio e alla costruzione di un nuovo ambulatorio a Barisciano in Abruzzo. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo in locali interamente al chiuso.

Protezione civile cerca volontari

Cortemilia. Il gruppo comunale di Protezione Civile di Cortemilia cerca volontari. Il sodalizio attualmente ha 35 soci che si occupano della pulizia dei sentieri, dell'assistenza nelle manifestazioni ed eventuali operazioni di soccorso in caso di maltempo. Per iscriversi occorre rivolgersi in Municipio (tel. 0173 81027).

Centro ippico "Scuderie del re"

A Cavatore il primo concorso equitazione



Cavatore. Sabato 12 settembre, presso il Centro Ippico "Scuderie del Re" di Cavatore, si è tenuto primo concorso sociale che ha visto la partecipazione numerosa ed appassionata dei giovani cavalieri che frequentano il centro affiliato al Lise (Lega italiana sport equestri). Quello di sabato, è stato il primo evento sportivo di una serie orientata al dressage, salto ostacoli e pony games, con la partecipazione di Marino Bergamini, giudice di gara e Jasmine Molinari direttore tecnico di campo che verrà ancora riproposta ed ampliata con altre gare. Gli allievi hanno affrontato la competizione dimostrando carattere, determinazione e passione per la disciplina dell'equitazione. Premiati dal presidente del centro ing. Massimo Roccella tutti i partecipanti. La classifica finale ha visto prevalere nella "gimkana": Silvia Olivieri davanti a Carola Botto ed Alessandra Abois; per la ripresa Dressage. Primo posto per Fabiana Talento che ha preceduto Ottavia Fortunato e Silvia Vanoli.

Tante interessanti novità

Piancastagna, dodicesima festa della montagna

Ponzone. La 12ª Festa della Montagna, che da diversi anni ha trovato lo spazio ideale in quel di Piancastagna, la frazione più alta del comune di Ponzone e della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", è uno degli eventi più attesi e frequentati del mese di settembre e non solo a Ponzone.

Quest'anno lo è ancor di più perché è l'ultimo organizzato dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo", la quale sta per rigenerarsi in una nuova entità che comprenderà 31 comuni, 20 del Suol d'Aleramo e 11 della Val Lemme (a proposito Piancastagna manterrà il primato d'altura anche dopo che verrà costituito il nuovo Ente) cambiando non solo nome, ma anche modo di operare sul territorio.

L'iniziativa è ancora della "Suol d'Aleramo" di Giampiero Nani presidente per tanti anni che in attesa dell'accorpamento ha assunto il ruolo di commissario così come il suo omologo, Marco Mazzarello, per la Comunità Montana della Val Lemme.

La festa è realizzata, come nei precedenti anni, in sinergia con l'Amministrazione comu-

nale ed ha una veste che il "della Montagna", qualifica più di ogni altro appellativo. Festa in quota, al filo degli 800 metri s.l.m., (il Bric Bertopn a due passi, è il punto più alto della Comunità ed è a 801 msl), che intriga gente di pianura e di mezza collina, ponzonesi ed acquisi e tutti coloro che amano la natura.

Piancastagna, per la festa della Montagna si fa bella; apre il museo "del Boscaiolo", piccolo angolo che racconta la vita dei contadini ponzonesi, le strade di animano sin dal mattino quando arrivano i banchetti con dei prodotti locali e mercanzie varie, si sente il profumo delle caldaroste che cuociono sulla apposita padella e se la giornata è limpida non può mancare uno sguardo sulla catena delle Alpi che cambia di luminosità con il passare delle ore. Quest'anno non ci sarà il rombo delle motoseghe a scuotere la quiete della frazione; al posto della prova di campionamento italiano di "Triathlon del Boscaiolo" viene proposto un raduno di animali di montagna che sicuramente farà la felicità dei più piccoli.

w.g.

Sassello: mostra fotografica di Diego Assandri

Sassello. In via Giovanbattista Badano, nella sala attigua al bar "Gina", Diego Assandri ha allestito una coinvolgente mostra fotografica. Una personale che ha tre titoli: "Dove la strada è buia"; "Dove la pistola è calda"; "Dove i passi sono marcati con sangue e i soldi". Troverai luce, colore, vita. La mostra è stata aperta giovedì 10 settembre.

Cassine mostra in San Francesco su Pellizzari e Benzo

Cassine. È stata inaugurata sabato 12 settembre, e resterà visitabile fino a domenica 11 ottobre, nella chiesa di San Francesco a Cassine, la mostra di pittura intitolata "Pellizzari e Benzo - Il sentimento fra naturalismo del paesaggio e ritratti pittorici". La rassegna, inserita nell'ambito del progetto "Cassine - Terra di Storia, Storia di Terra", finanziato dalla Regione Piemonte, ospita le opere di Francesco Pellizzari, Giulia Pellizzari e Guglielmo Benzo, pittori vissuti a Cassine fra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. La mostra, munita di catalogo edito dalle Impressioni Grafiche di Acqui Terme e curata dall'assessore alla cultura Sergio Arditi, è costituita da oltre cinquanta opere che denunciano qualità tecnica e buon mestiere, sono di ottimo gusto coloristico e compositivo. L'essenza dell'attività dei tre artisti era cogliere quello che li circondava, lavorando attorno al paesaggio, ai sentimenti, agli affetti famigliari, alla vita di ogni giorno nei salotti di casa o all'aria aperta e nei ricordi di viaggio.

Tra Ponzone e Molare, c'è o non c'è?

Parco faunistico dell'Appennino?



Ponzone. Nel 2005 la Provincia di Alessandria, in collaborazione con i comuni di Gabiano e Ovada, le Comunità Montane Suol d'Aleramo, Alta val Lemme e Ovadese, val Borbera, val Grue, Curone e Ossona ha promosso una importante iniziativa per sviluppare una serie di Parchi a tema, con riferimenti alla cultura, storia, arte, avventura, sport e natura del territorio. Il progetto, successivamente denominato "Terra di Colori", ha individuato sei entità geografiche: comune di Gabiano con il "Parco storico Basso Monferrato"; comune di Ovada con il "Parco storico dell'Alto Monferrato", nel territorio della C.M. Alta val Lemme con il "Parco della Pace la Benedicta", nella C.M. valli Curone, Grua e Ossona con il "Bob & Downil Park", nella C.M. val Borbera con l'"Adventure Park" e nel territorio della C.M. "Suol d'Aleramo con il "Parco Faunistico dell'Appennino".

A fine 2005, a conclusione dell'istruttoria regionale, l'iniziativa è stata ammessa a finanziamento (Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-1030 del 10.10.2005) per oltre 3,5 milioni di euro di contributo Docup a fronte di un investimento pubblico complessivo previsto sui sei parchi di oltre 5 milioni di euro.

Concentrandoci sul Parco di nostra competenza, ovvero il "Parco Faunistico dell'Appennino", si scopre che l'area interessata dal progetto è quella che comprende il territorio di Molare, Cassinelle e una parte del ponzone, ovvero la frazione di Piancastagna, dove è collocata cascina Tirole, l'azienda apistica della Provincia, sino al Bric Bertopn, al confine con Sassello dove inizia il Parco del Beigua Geopark che esiste da diversi anni e fa parte del circuito mondiale dei Parchi.

Secondo quello che ci dice il sito internet www.terradicolori.it che ha come partner la Comunità Europea, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e il Ministero dell'Economia, nel periodo 2007-2009 - «Si sono avviati i cantieri per la realizzazione dei sei parchi, insistenti sui territori dei rispettivi enti attuatori» - ed inoltre - «La Provincia, attraverso uno specifico Tavolo tecnico di Coordinamento dei parchi a tema, ha costantemente monitorato l'andamento dei lavori dei singoli parchi, continuando a svolgere un ruolo di coordinamento e regia per assicurare una cornice organica ed unitaria dell'iniziativa, pur nella salvaguardia della specificità di ogni singolo parco, e per i necessari raccordi con gli uffici regionali».

La Provincia inoltre, sempre nell'ottica di assicurare un'immagine unitaria e omogenea del sistema parchi, si è fatta carico di seguire direttamente gli aspetti di promozione e marketing dei parchi. In tal senso nel periodo 2008-2009, attraverso il Tavolo tecnico di Coordinamento, gli uffici provinciali hanno condotto, a nome e per conto degli enti attuatori, gli appalti afferenti la predisposizione del materiale



promozionale, grafico, di marketing e di segnaletica dei parchi; gli appalti hanno avuto la loro conclusione proprio nel mese di maggio 2009 con la realizzazione di un manuale di immagine unitario contenente la linea grafica comune per i parchi, il marchio di sistema e i singoli marchi dei parchi; la redazione di un piano di marketing per la promozione dei parchi, la predisposizione di specifici video e filmati promozionali dei singoli parchi, di archivi fotografici, la costruzione di un sito dedicato (www.terradicolori.it) e di apposita cartellonistica e segnaletica. Si è inteso così fornire ai parchi, intesi come sistema territoriale, una dotazione comune ed omogenea di materiale promozionale e di pubblicizzazione degli stessi nella loro fase di avvio e start up».

Analizziamo il punto in cui viene considerato l'aspetto più interessante ovvero: «gli appalti afferenti la predisposizione del materiale promozionale, grafico, di marketing e di segnaletica... e specifici video e filmati promozionali dei singoli Parchi».

Del "Parco Faunistico dell'Appennino", il cui logo è rappresentato da uno scoiattolo, che il video del sito citato geograficamente colloca tra Molare e Ponzone, per ora non c'è traccia anche se si sente parlare del Parco e di fauna come di un fatto compiuto.

Da sottolineare che parte del Parco Faunistico interesserà l'area sulla quale avrebbe dovuto essere attivato il piano paesistico, fortemente contestato da coloro che vedono una limitazione alle loro attività, in primis quelle venatorie e del taglio del bosco.

Per arrivare al Parco Faunistico che "non" esiste, esiste una segnaletica che aiuta a trovarlo! Ed a perdersi.

Sulla ex SS 334 del Sassello due sono le segnaletiche; appena oltre località Bagni, al bivio per Ponzone, il cartello indica la S.P.210 per Ponzone; per chi arriva dal fronte figure in località "Ponte di Guadobuono" il cartello del "Parco Faunistico dell'Appennino" è ben evidente, in coda alle indicazioni stradali e porta diritto a Malvicino, Pareto, Roboaro, esattamente dalla parte opposta.

Indicazione per un Parco del quale, comunque, per ora, non c'è altra traccia se non i cartelli. Uno dei quali indica la strada, Sbagliata!

w.g.

In località Montessoro

Rocambolesco incidente su ex s.s. del Sassello



Sassello. Rocambolesco incidente, domenica 13 settembre, alle 9, sulla SS 344 "del Sassello". Mentre procedeva da Acqui verso Savona, alle porte di Sassello, in località Montessoro, il Fiat Ducato condotto da A.C. di Chivasso con il quale viaggiava la moglie, ha avuto un guasto al motore. Il conducente ha cercato di fermare il mezzo ma i freni non hanno risposto al comando. Il Ducato ha sbandato, è finito sulla banchina e si è rovesciato in mezzo alla strada. Sul posto sono immediatamente intervenuti i Carabinieri di Sassello, il brigadiere Quadronchi con il collega Manfredonia, che hanno prestato i primi soccorsi e regolato il traffico il quel momento abbastanza intenso. I Vigili del Fuoco di Mioglia hanno poi provveduto a spostare il mezzo e, verso le 11, la circolazione è tornata normale. Per il conducente e la moglie solo lievi ferite e tanta paura.

w.g.

Ha riscosso un notevole successo

A Ponzone la mostra di Concetto Fusillo



Ponzone. "L'altra Medicina", la mostra pittorica, di oli, tempera, disegni ed incisioni di Concetto Fusillo, che dal 22 agosto al 14 settembre è stata al centro delle attenzioni dei ponzonesi e dei villeggianti, ha riscosso un notevole successo. Quello di Ponzone è stato il quarto capitolo di una progetto pittorico itinerante che era stato inaugurato alle Terme di Acqui nel mese di aprile e poi toccato Pareto e Denice prima di approdare nel capoluogo della Comunità Montana.

Nei saloni della biblioteca, Fusillo ha esposto una quarantina di opere, più la cartella con le ventuno incisioni riferite ai ventuno paesi della Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

«L'altra Medicina - dice Fusillo - perchè ho voluto legare antiche storie alla nostra realtà che nelle mie opere è identificata in una atmosfera quasi soprannaturale e grottesca».

Nei quadri di Fusillo sono netti i colori, intensi, i grandi contrasti di luce tra il chiaro e lo scuro, un senso del grottesco che le figure fanno risaltare in modo coinvolgente. Un'opera in particolare ha sorpreso i ponzonesi per la sua

capacità di stimolare l'attenzione, quella che nel titolo dice - «Padre Biagio Spagnolo offre olio benedetto ai ponzonesi» - che Fusillo ha trasferito sulla tela di grosse dimensioni riprendendo un documento del 1668 presente nell'archivio vescovile.

«Quest'opera - dice Fusillo - rappresenta il collegamento tra una civiltà antica a quella dei nostri giorni. Il padre Biagio che io ho dipinto - aggiunge Fusillo - offre ai ponzonesi quegli unguenti, quelle "medicinali" che oggi alcuni imbonitori propongono attraverso canali di distribuzione molto più moderni ed incisivi».

Il prossimo appuntamento per "L'altra Medicina" è in quel di Torino, probabilmente all'archivio di Stato, in una data che verrà definita nei prossimi giorni.

Per realizzare il suo progetto, Fusillo ha ottenuto il supporto del comune di Ponzone e degli altri comuni della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", della Comunità stessa, della Provincia di Alessandria, della fondazione C.R. di Alessandria che ha curato il catalogo ed i manifesti ed altri Enti del territorio.

w.g.

Una festa per i sassellesi

A Sassello 90 anni del Gruppo Alpini



Sassello. Evento straordinario per gli Alpini di Sassello che, nei giorni scorsi, hanno festeggiato i 90 anni del gruppo intitolato al cap. Alfredo Bregante, personaggio che ha segnato non solo la storia degli alpini sassellesi, ma quella di un paese del quale è stato cittadino e poi Sindaco negli anni della Liberazione. Il Gruppo di Sassello, fondato dal capitano Bregante, fa parte della sezione di Savona, ha la sua sede in vico Concezione, è sostenuto da un nutrito gruppo di soci ed ha come capogruppo Gino Nisi e segretario Alfredo Merialdo.

La celebrazione del novantesimo anniversario ha portato a Sassello oltre 300 Alpini; due Sezioni, quelle di Savona con il presidente Mario Gervasoni e di Acqui Terme con il presidente Giancarlo Bosetti, e 31 gruppi provenienti dalla Liguria e dal Piemonte.

Una giornata intensa e coinvolgente. Ammassamento alle 9 presso la sede sociale con l'iscrizione dei vessilli e dei gagliardetti; dopo una frugale colazione, la sfilata per le vie del centro storico sino alla parrocchiale della SS Trinità dove don Albino Bazzano ha celebrato messa a suffragio dei Caduti di tutte le Guerre. Durante la cerimonia è stata letta la "Preghiera dell'Alpino"; con la banda musicale "Monte Beigua" ed il coro "Greppino" gli Alpini hanno ripreso la "marcia" per le vie del centro, so-

stando in piazza Concezione, e attraverso via Demetrio Dabove si sono recati al monumento ai Caduti per l'alzabandiera ed il ricordo di tutti i soldati morti in Guerra. Agli Alpini ed ai loro famigliari hanno parlato il vice capogruppo Martinelli, il sindaco Paolo Badano, il presidente Ana di Savona Gervasoni e l'alpino Chioccioli. Alle 13, presso la sede sociale, cerimonia di chiusura in allegria con il "rancio alpino" che ha riscosso un grande successo.

Il Gruppo di Sassello, dall'alto dei suoi novanta anni, ha sempre ben rappresentato gli ideali dell'Associazione nazionale; l'amore per la Patria, il senso dell'onore, del dovere e del sacrificio, della famiglia, delle millenarie tradizioni, della cultura, del rispetto e della solidarietà per il prossimo. Il Gruppo di Sassello è stato guidato, sin dall'anno della sua fondazione, il 1919, da uomini che hanno saputo interpretare lo spirito ad iniziare dalla mitica figura del fondatore, il cap. Alfredo Bregante, medaglia d'Argento al valor militare, all'indimenticato cav. Severino Pizzorno, reduce dalla campagna di Russia a quel gran signore che è stato Giorgio Dabove, per arrivare all'attuale capogruppo Gino Nisi.

Alla fine della manifestazione il presidente del gruppo ha ringraziato i sassellesi per la sentita partecipazione all'evento. **w.g.**

Parco del Beigua

"Un, due, tre... mille funghi"

Sassello. Il Parco del Beigua - Geopark, organizza da anni escursioni nel mese di settembre interessanti per chi ama la natura ed ha deciso di sfruttare le vacanze per concedersi una giornata diversa con una passeggiata in alcuni degli angoli più belli dell'entroterra ligure accompagnato dagli operatori del parco.

Programma escursioni: *Domenica 27 settembre: "Un, Due, Tre... Mille Funghi!"*. Giornata dedicata alla scoperta dei funghi della foresta regionale della Deiva, a Sassello. In compagnia del dott. Fabrizio Boccardo, illustratore, esperto micologo e collaboratore con diverse case editrici attive nel settore micologico, potrete conoscere quali sono i funghi più comuni nel Parco, sia commestibili, sia non commestibili. Al termine dell'escursione sarà possibile consumare un gustoso pranzo a base di funghi (facoltativo a pagamento) presso l'agriturismo "Ca' del Brusco". Ritorno: ore 9, presso centro visite di Palazzo Gervino, via G. Badano 45, a Sassello. Difficoltà: facile. Durata iniziativa: giornata intera. Costo escursione: 10 euro, comprensivo di costo escursione e tesserino per raccolta funghi all'interno della foresta regionale della Deiva. Ore: 16, presentazione del libro "I Funghi del Parco del Beigua" ed "I Funghi d'Italia", (edizioni Zanichelli) presso piazza Barbieri a Sassello.

Per informazioni: Ente Parco del Beigua, via G. Marconi, 165, 16011 Arenzano (GE); tel. 010 8590300, fax 010 8590064; e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it - www.parcobeigua.it

Il capogruppo di minoranza Mauro Sardi

Sassello, a proposito del bilancio comunale

Sassello. In risposta alle continue lagnanze degli amministratori sassellesi su quello che non possono fare per colpa del bilancio comunale ci scrive il capogruppo di minoranza "Partecipazione e solidarietà", Mauro Sardi:

«Egregio Direttore. Sono ormai trascorsi i fatidici 100 giorni dall'elezione comunale, ma pare che le tanto attese svolte magiche dell'organizzazione Badano non ottengano gli effetti sperati. Ogni qualvolta che si pone un problema, e assicuro che nei nostri piccoli Comuni è quotidianità, la "non" soluzione viene imputata alla disastrosa, a loro dire, situazione economica ereditata dalla precedente Amministrazione.

L'apice di questa ormai delirante situazione si è avuta con le dichiarazioni apparse sulle pagine de L'Ancora negli ultimi tre numeri:

- Sassello prepara amaretti amore mio;
- A Sassello è festa "Amareto amore mio";
- A Sassello piace amareto amore mio.

Per sintesi, è sostenuto dal vice sindaco Mino Scasso che la festa del tradizionale amareto sassello si farà in forma contenuta perché la precedente amministrazione ha speso ben 80.000 euro per la manifestazione dello scorso anno contribuendo a dissestare le casse comunali.

Pertanto loro che sono molto bravi faranno una cosina di più basso profilo sostituendo il "Love" con un più italiano "Amore", ma molto bella spendendo poco di più di 5.000 euro.

Spendo poche parole sul concetto di bello, lascio i commenti a quanti hanno partecipato alla manifestazione che è parsa poco più di una normalissima domenica dei primi giorni di settembre, con una rivoluzionaria caccia al tesoro (non quello del Comune), ed una innovativa gara di pittura con artisti posti tra le vetture parcheggiate ed al termine girovagano per capire (perché nessuno si è ricordato di dirlo) dove poter esporre le loro opere che assicuro pochi giurano di avere potuto vedere.

I banchetti erano carucci ma non certo il supporto necessario ad una manifestazione che ormai si proponeva di superare i limiti regionali.

Due eventi organizzati da terzi, l'uno la mostra a memoria del pittore Cestino, e l'altro la presentazione da parte del presidente del Parco del Beigua, totalmente dimenticate dall'amministrazione anche in termini di rappresentatività.

Prescindendo da ciò, è utile fornire alcuni interessanti dati economici sulla manifestazione del Love amareto edizione 2008.

La manifestazione ha coinciso con il decennale della Bandiera arancione che l'ammini-

strazione Zunino era riuscita a portare a Sassello facendola giustamente coincidere con la Festa dell'amareto che a mio modesto parere deve sempre avere un evento collaterale che la renda maggiormente interessante.

Le fonti di finanziamento che hanno composto circa la cifra di 80.000 euro erano sommariamente così ripartite:

40.000 euro, dalla Regione Liguria, assessore al Turismo per il decennale delle Bandiere Arancioni; portando a Sassello i vertici politici e direzionali della nostra Regione e Provincia; 20.000 euro, dall'assessorato delle attività produttive; 10.000 euro circa, da parte delle aziende produttrici di Sassello; 5.000 euro circa, da parte della Provincia di Savona; 5-10.000 euro, circa tra dirette ed indirette poste a carico del Comune. Ogni commento ritengo sia superfluo ed appare evidente che se la festa dell'amareto ha avuto un così triste ridimensionamento non è certo colpa del bilancio Comunale, ma bensì della incapacità di trovare le risorse necessarie e gli eventuali accordi con la Regione che aveva già disposto un contributo di 25.000 euro, per l'edizione 2009.

Colgo l'occasione dello spazio che mi vorrà concedere sul suo giornale per confermare che il faticoso momento attraversato per gli inaspettati aumenti di spesa per l'inverno 2008/9, per la repentina riparazione al tetto della caserma dei carabinieri, i molteplici danni subiti, ed anche il forte impegno nel sociale, nella scuola, asilo, e nell'aspetto urbano del nostro centro storico ecc, è ormai in fase di superamento in quanto gli oneri di urbanizzazione portati a bilancio preventivo nella misura di circa 180.000 euro sono in fase di allineamento alle previsioni, la Regione Liguria ha concesso un contributo sullo sgombramento neve di 25.000 euro, la Comunità Montana ha contribuito sulla medesima voce per 30.000 euro; mi consta sapere che il danno alle strutture della palestra oltre i 52.000 euro ammessi a contributo dalla Regione Liguria, verranno ristorati per altri 180.000 euro dalla nostra compagnia assicuratrice oltre ai piccoli danni già dalla stessa quantificati.

Il danno per circa 40.000 euro anticipato dalle casse del Comune per far fronte alla immediata necessità di ripristino del tetto della caserma a seguito del crollo del campanile della chiesa se seguiti con sufficiente interesse dovranno essere risarciti e rientrare nelle casse comunali.

Concludo con l'invito all'amministrazione in carica a cessare il grido "al lupo al lupo" perché tra poco quanti non lo abbiano già fatto si cominceranno a chiedere se più che deficienza di bilancio non si tratti solo di deficienza di iniziativa».

A Sassello mostra "Sensations in ceramic"

Sassello. "Sensations in Ceramic" è la mostra inaugurata a "Villa Scasso", splendida struttura nel centro di Sassello a pochi passi dal museo Perrando. Una mostra di assoluto valore, contenitore delle più importanti opere realizzate da artisti di tutta Europa presso le ceramiche "San Giorgio" ad Albisola Marina. Ceramiche "San Giorgio", con il passare degli anni, è diventato uno dei centri più importanti al mondo nell'arte della ceramica. La mostra resterà aperta sino a domenica 27 settembre, ed è curata da Simona Poggi.

«In questa collettiva - sottolinea la curatrice dott.ssa Simona Poggi - sono esposti i lavori di Eliseo Salino, socio fondatore insieme a Poggi della manifattura albisolese, di Agenore Frabbi e Mario Rossello da sempre frequentatori della fornace, di Serge Vandercam ed il suo mondo popolato da figure oniriche per arrivare ai "nuovi talenti" come Antonio De Luca con la sua pittura volta all'introspezione, solo per citarne alcuni».

Sassello, raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobadorino dalle ore 9, alle ore 12, nei seguenti giorni: sabato 26 settembre; 17-31 ottobre.

Nell'Istituto Comprensivo di Sassello

Struttura scolastica inaugurata a Stella



Stella. È stato inaugurato lunedì 14 settembre il complesso scolastico in comune di Stella utilizzato da tre ordini di scuola, quella dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado. La Scuola di Stella fa parte dell'Istituto comprensivo di Sassello che comprende 15 sedi scolastiche, dislocate nei comuni di Mioglia, Sassello, Urbe, Giusvalla, Pontinvrea ed appunto Stella dove oltre alla struttura appena inaugurata è funzionante quella in località San Martino per la scuola Primaria. In totale in comune di Stella sono iscritti 220 alunni e quasi tutti coinvolti nella inaugurazione.

Al tradizionale taglio del nastro erano presenti il vice presidente e assessore regionale Massimiliano Costa, il direttore dell'ufficio scolastico regionale dott.ssa Anna Maria Dominici, la dott.ssa Carla Barzagli dirigente dell'ufficio scolastico provinciale, la dott.ssa Lia Zunino dirigente dell'Istituto comprensivo di Sassello. Con il discorso del sindaco di Stella Anselmo Biale ha preso il via la prima parte dell'inaugurazione; ad ascoltarlo i colleghi dei paesi limitrofi, che fanno parte della Comunità Montana "del Giovo", Maria Caterina Ramorino di Urbe,

Paolo Badano di Sassello, Elio Ferraro di Giusvalla, Livio Gandoglia di Mioglia, Matteo Camiciottoli di Pontinvrea, gli insegnanti, gli alunni, alcuni genitori. Si sono succeduti gli interventi prima di arrivare allo spettacolo dialettale "Pichettin", inserito nel progetto "Il dialetto è vivo", portato avanti dalla scuola primaria di Stella con la regia del prof. Dario Caruso.

La nuova sede scolastica è distribuita su due piani più il seminterrato per una superficie complessiva di quasi 2000 quadrati; è composta da 17 aule, delle quali 4 adibite a laboratorio espressivo, di ceramica e multimediale, una sala video, la mensa, la palestra con spogliatoi ed un'area esterna di 1200 mq per le attività all'aria aperta. Il costo complessivo dell'opera è stato di 2.160.000 euro. Per il sindaco Biale un motivo di orgoglio come ha detto ai giornalisti a fine cerimonia - «Stella è un paese all'avanguardia. Siamo il primo comune dell'entroterra savonese ad aver attivato un parco eolico, ora una scuola multifunzionale moderna ed il nostro è tra i pochi comuni che può vantare un sostanziale incremento della popolazione scolastica».

w.g.

Pareto, gli "eredi" dei "Cumedianti per còs"

Pareto. Si presentano gli eredi della Compagnia teatrale dialettale "Cumedianti per cas". Sabato 19 settembre alle ore 21, nell'Oratorio recentemente restaurato, i bambini ed i ragazzi (dai 7 ai 13 anni) offriranno un "saggio" dell'apprendimento della lingua piemontese. Con impegno e gioia hanno imparato ad esprimersi nel dialetto dei loro bisnonni e reciteranno proverbi, cantilene, filastrocche, modi di dire, conte, indovinelli e scioglilingua. In questo modo, i piccoli attori, non solo hanno preso contatto con il patrimonio culturale e linguistico del Piemonte mnemonico, ma hanno appreso la saggezza dei contenuti, in particolare dei proverbi che abbiamo definito "firvaie id bon sens".

Completano la serata balletti, cori e due scenette interpretate da "Cumedianti" per còs" senior.

La Pro Loco di Merana in gita a Lugano e monte Generoso

Merana. La Pro Loco di Merana organizza per domenica 4 ottobre una gita a Lugano e Monte Generoso, in Svizzera, nel Canton Ticino. Partenza da Merana alle ore 6, "Bar due leoni" con sosta tecnica lungo il percorso.

Ore 10, circa arrivo a Capolago, frazione di Mendrisio, e partenza per la vetta di Monte Generoso a 1700 metri s.l.m. Alle ore 18, circa partenza per il rientro a Merana, previsto per le 22, circa.

Il costo della gita, pullman e treno è di 43 euro per i soci della Pro Loco, e di 48 euro per i non soci; 38 euro per i bambini inferiori ai 10 anni. Conferma prenotazione entro: giovedì 24 settembre, con il versamento di una quota di 20 euro (il saldo sarà versato sul pullman). Rivolgersi a Cristina 347 7216069 o Lucia 339 4397846. La gita sarà effettuata con la partecipazione minima di 30 persone, prenotate con versamento dell'anticipo entro giovedì 24 settembre. Poiché si salirà in montagna, si consiglia scarpe comode e una giacca.

A Giusvalla domenica 20 settembre

Bonifacio d'oro a Giorgio Baccino

Giusvalla. Domenica 20 settembre, in occasione della festa patronale di San Matteo, verrà consegnato il premio "Bonifacio d'Oro". Il premio, giunto alla seconda edizione, viene assegnato da una giuria presieduta dal sindaco, al giusvallino o alla giusvallina che nel corso della loro vita hanno dato lustro al paese adoperandosi sul territorio o in attività oltre le mura. Per il 2009 il premio è stato assegnato a Giorgio Baccino.

Giorgio Baccino, nato a Giusvalla, 82 anni fa, è tuttora prezioso punto di riferimento per la comunità giusvallina; gran lavoratore si è sempre distinto per l'onestà e l'impegno profuso nell'attività, in campo agricolo e a servizio del paese: è stato, infatti, per ben 35 anni consecutivi consigliere comunale e assessore.

Già da ragazzino aiutava il padre nei lavori di campagna, andava a scuola il mattino e il pomeriggio pascolava le mucche. Attività che ancora oggi a 82 anni appena compiuti, continua a svolgere nella sua cascina di località Pianpietro in Giusvalla.

Telegrafista negli artiglieri, durante la seconda Guerra Mondiale ha svolto anche attività di muratore, capo cantiere



in imprese edili locali e, nel tempo libero, sempre ad accudire la campagna, le bestie e a costruire la casa dove vive felicemente con la famiglia, la moglie Poldina, la figlia Nadia, i nipoti.

Con questo riconoscimento l'Amministrazione comunale ha individuato nella persona di Giorgio Baccino quei valori fondamentali, che sono propri di un territorio dove i principi del vivere sono la generosità, laboriosità e solidarietà.

Domenica 20 con il progetto Terragir

Giusvalla, per San Matteo gli itinerari del gusto

Giusvalla. "Valli del Latte e Terre del Pesto", l'associazione costituita all'interno della Comunità Montana "del Giovo" che ha la sua collocazione presso il Centro Visite Parco del Beigua, "Villa Bagnara" di Masone, ha realizzato una serie di itinerari che attraversano buona parte della Liguria ed hanno come obiettivo quello di scoprire e far conoscere i vari aspetti del territorio. Di particolare interesse è quello che riguarda l'entroterra savonese; un percorso che spazia dall'arte alla gastronomia ed al quale vengono dedicati incontri convegni e dibattiti come quello in cantiere domenica 20 settembre a Giusvalla, presso il teatro comunale, in occasione della festa di San Matteo, della consegna del prestigioso riconoscimento "Bonifacio d'Oro", dell'inaugurazione del teatro comunale e della processione religiosa.

Il programma prevede: ore 9.30, inaugurazione Teatro Comunale e caffè di benvenuto; ore 9.45, registrazione dei partecipanti; - ore 10, presentazione progetto Terragir a cura di rappresentanti della Regione Liguria; ore 10.45, illustrazione dell'itinerario "Valli del Latte e Terre del Pesto" e programma attività 2009-2010, a cura del consiglio direttivo; ore 11.30, dibattito e interventi del pubblico; ore 12.15, conclusioni; ore 12.30, aperitivo e brindisi di buon auspicio.

«In questa fase di avvio - sottolinea il presidente dell'Associazione avv. Renata Duberti - è fondamentale la partecipazione di aderenti e interessati, al fine di creare la rete locale indispensabile al funzionamento dell'itinerario. Si, pertanto, invitano caldamente le ditte, gli enti e le associazioni in indirizzo a partecipare all'incontro».

w.g.

Domenica 13 settembre la leva del 1949

A Mioglia festa dei sessantenni



Mioglia. Un nutrito gruppo di miogliesi nati nel 1949 hanno voluto festeggiare insieme, domenica 13 settembre, il loro sessantesimo compleanno. Hanno partecipato alla festa anche quattro coetanei di Pontinvrea. Tutti insieme si sono ritrovati nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea per partecipare alla messa festiva, celebrata dal parroco don Paolo Parassole. Al termine della celebrazione religiosa hanno posato per la foto ricordo sul sagrato della chiesa. La festa si è poi conclusa al ristorante "Da Oddera" con un piacevole incontro conviviale.

Domenica 20 settembre alle ore 20,45

Concerto a Carpeneto con Guitalian Quartet

Carpeneto. Penultimo appuntamento per "Musica Estate".

Il 20 settembre, alle 20 e 45, nella parrocchia di San Giorgio martire di Carpeneto suoneranno Claudio Marcotulli, Stefano Palamidessi, Maurizio Norrito e Guido Fichtner. Ovvero il "Guitalian Quartet".

Il nome non dirà forse molto ai nostri lettori, ma la loro musica sì.

Grazie al web, andando al sito della formazione musicale, si possono gustare significativi assaggi audio, proprio dal programma che i quattro chitarristi presenteranno a Carpeneto, tratto da un Cd che, a giudicare dagli estratti gratuitamente scaricabili, ci pare davvero entusiasmante (anche perché alcune trascrizioni sono state direttamente curate dagli interpreti, o sono di compositori che al gruppo ha dedicato le pagine).

Inizio col botto: con una suite dalla *Carmen* di Bizet (nel disco organizzata in nove tracce; di queste quattro saranno proposte a Carpeneto) che non manca di raccogliere le melodie che un po' tutti hanno nelle orecchie. Ecco *Toreadors*, l'*Habanera*, ma decisamente suggestiva l'*Aragones* che prevede anche l'impiego di delicati parti percussive.

Quanto al resto, la scelta cadrà su brani di musicisti contemporanei: dalla curiosa *Malamatina* di Domeniconi (1947), partitura "per 4 chitarre, 4 bicchieri e una bottiglia di vino", *Acrilicos en el espacio* e *Hasta Alicia baila* (che si possono ascoltare in rete) di Martin, classe 1956; la *Katastroph polka* di Jappelli (1975), *Cubalibre* di Rullo (1964) e poi 5 brani dal *Bestiario* di Leonardo (testo breve, in cui gli animali venivano considerati sono da un punto di vista morale) di Giovanni Sollima, che del lotto degli autori è decisamente il più famoso.

Chi suona
Il "Guitalian Quartet" è composto da solisti affermatissimi

G.Sa

Si inizia domenica 5 ottobre

A Carpeneto pronti per l'anno catechistico

Carpeneto. Ci scrive Monica Cavino: «Si è svolta venerdì 11 settembre a Carpeneto nei locali dell'asilo "E. Garro-ne" la prima riunione per l'anno catechistico 2009-2010.

Un incontro che ha avuto carattere organizzativo e formativo. Le catechiste che hanno confermato la propria disponibilità sono Marzia Segni, Maria Rosa Bezzi, Chiara Paravidino, Suor Emilia, Suor Giacinta, Maria Grazia Canepa e Monica Cavino che seguiranno i diversi gruppi suddivisi per età: si va dai bambini della seconda elementare a quelli della seconda media. Sempre aperto l'invito per i genitori a partecipare agli incontri.

Alla riunione erano presenti il diacono Enrico Visconti e don Paolo Parodi che oltre ad aver tracciato il percorso formativo da seguire hanno presentato nuove guide, quaderni interattivi, giochi, e schede legate al testo del catechismo CEI che saranno di aiuto alle catechiste per la preparazione degli incontri e saranno un valido e coinvolgente stimolo per i ragazzi.

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

nei più importanti Concorsi Nazionali ed Internazionali per chitarra: "Francisco Tarrega", "Renè Bartoli", "Fernando Sor", "Mauro Giuliani", "G.B. Ansaldo", "Città di Lecce", "Lagonegro", "Ville de Carpenetras", "Emilio Pujol".

E proprio attraverso questa giovanile partecipazione ai Concorsi che i quattro chitarristi si sono conosciuti ed hanno stabilito un reciproco rapporto di stima professionale ed amicizia.

Nonostante essi vivano in città italiane assai distanti (Roma, Milano, Palermo, Fermo), negli anni recenti le ragioni di frequentazione lavorativa sono divenute sempre maggiori, fino alla decisione di costituire questo quartetto di chitarre, connotato da scelte di repertorio assai godibili.

E, come detto, gli assaggi disponibili in rete costituiscono una dimostrazione notevolissima delle qualità dell'ensemble.

Tutti i quattro chitarristi continuano a tenere viva l'attività solistica, che negli anni li ha portati ad esibirsi in ogni parte del mondo, nei più importanti Festival e nelle sale più prestigiose: ognuno di loro ha effettuato registrazioni discografiche, come anche registrazioni radiofoniche e televisive per emittenti italiane e straniere.

All'attività concertistica affiancano quella didattica con la docenza in Conservatorio, in Accademie ed in Corsi Internazionali di Perfezionamento.

Ma decisamente è nel quartetto che sembrano offrire la proposta in grado di affascinare anche i "non addetti ai lavori", i "musicofili" non professionisti ma ai primi passi.

Concerto da non perdere. Al pari del successivo. Che il 25 settembre andrà in scena al Santuario della Bruceta, e che sarà dedicato alle canzoni della radio. Ospiti saranno i sei cantori Italian Harmonists.

G.Sa

Curiosità del concerto di Carpeneto

Carpeneto, quando Leonardo si diverte

Carpeneto. Strani cortocircuiti si innescano nell'Acquese, che elegge il settembre mese del benessere e del benessere. Si parla nella città delle Terme di erbe officinali, di salvia, rosmarino e lavanda, e poi si scopre che tutte e tre le piante, comuni, rimandano - per un verso o per un altro, nella leggenda - al serpente velenoso. Eccoci al concerto di Carpeneto. Non perché le corde... sian state cosparse chissà da quale unguento.

Ma per il programma. E allora diremo che non molto pericolose sono le *anfesibene*, citate anche da Dante nel canto XXIV dell'*Inferno*, proprie del deserto libico (ma questo lo sappiamo noi moderni), di cui scrive Leonardo da Vinci. Animali che, secondo le vecchie credenze, avevano due teste alle estremità, ed eran considerati magici e ricercati da maghi e sapienti, scarsamente velenosi, anche se si dice che il loro morso nuoccia al cervello.

Se non ci avete capito nulla, avete ragione. L'abbiamo fatto apposta. Non siamo stati morsi dal serpente.

Ecco, finalmente, la "soluzione" del rebus.

Torniamo all'ordine

Una curiosità del concerto di Carpeneto - che negli ultimi anni ha messo su anche una notte delle streghe - è la musica di Giovanni Sollima ispirata al *Bestiario*. Un testo appartato della sterminata produzione (con il calamo sui codici, con il pennello, con gli attrezzi più diversi, per costruire o per sezionare) del genio del Rinascimento Italiano.

Il *bestiario* non è altro che una raccolta, che a cominciare dal medioevo, descrive gli animali reali e fantastici. E con *lapidari* (che descrive aspetto e qualità delle pietre) ed *erbari* è un prodotto tipico di quel tem-

po. Ma, magari sottotraccia, le influenze di quei (certe volte) fantasiosi saperi giungono sino a noi. (Ecco perché la salvia comunica la stima, il rosmarino invita al ricordo, oppure all'amore felice, la lavanda il sospetto - perché la serpe, rieccola, può stare in agguato). E continuano ad essere accolte.

Un po' difficile che questo capiti per la *Lumerpa* (che simboleggia, per Leonardo, la fama).

«Questa nasce nell'Asia maggiore - dice colui che ritrasse *La Gioconda* - e splende di forte che toglie le sue ombre, e morendo non perde esso lume, e mai li cade più le penne, e la penna che si spicca più non luce».

Poi c'è il *Macli*, che "nasce in Scandinavia e ha forma di gran cavallo, [...] ma ha le gambe d'un pezzo; per questo, quando vol dormire, s'appoggia a uno albero, e i cacciatori, antivedendo il loco usato a dormire, segan quasi tutta la pianta, e quando questo poi vi s'appoggia nel dormire, per lo sonno cade. E cacciatori così lo pigliano, e ogni altro modo di pigliarlo è vano, perché è d'incredibile velocità nel correre».

E se il morso della *taranta* mantiene l'uomo nel suo proponimento (la costanza, o la testardaggine, fate voi...) la curiosa è la descrizione delle *ceraste* "che hanno quattro piccolissimi corni mobili, onde quando si vogliono cibare nascondano sotto le foglie tutta la persona, salvo esse cornicina, le quali movendo, pare agli uccelli quelli essere piccoli vermini che scherzano, onde subito si calano per beccarli, e questa subito s'avviluppa loro in cerchio e si li divorano».

È proprio il "da Vinci", molto mozartiano, che non ti aspetti.

G.Sa

Sarà ubicato sotto la loggia

A Carpeneto arriva il primo bancomat

Carpeneto. Carpeneto avrà finalmente una sua postazione bancomat. Per il paese del sindaco Massimiliano Olivieri si tratta di una grande notizia, un evento atteso da molto tempo e più volte sollecitato dagli abitanti e dallo stesso primo cittadino, apparso molto soddisfatto una volta appresa la notizia.

Un ruolo importante per l'attivazione del nuovo servizio è stato svolto dall'amministrazione comunale: decisiva infatti, è stata la sigla della nuova convenzione fra Comune e Cassa di Risparmio di Alessandria per il trasferimento della filiale dell'istituto bancario presso i locali pubblici attigui al Municipio.

La convenzione era stata varata al termine del primo mandato amministrativo nel-

l'ambito del programma di riqualificazione del centro storico di Carpeneto. In base a quanto stabilito nel documento, la banca trasferirà la propria filiale dalla storica sede, e potrà ampliare e modernizzare gli uffici. Il Comune affitterà i locali a mille euro al mese, ma per i primi 25 anni non richiederà alcun affitto e consentirà l'uso gratuito della nuova sede in cambio delle spese di ristrutturazione dei locali.

La positiva risoluzione della vicenda che ha portato al cambio di sede della filiale della Cassa di Risparmio ha permesso di giungere alla prossima attivazione dello sportello bancomat, che verrà posizionato al centro del paese, proprio sotto la loggia.

M.Pr

Langa delle Valli: in settembre con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (consigliata prenotazione telefonica 333 4663388 entro il giorno precedente; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di settembre. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 20 settembre, "A cercar tartuffi": escursione naturalistica, ad anello, di circa 10 chilometri, alla ricerca delle tartufarie (e del tartufo) nei boschi che circondano Cascina Crocetta, tra Prunetto e Castelletto Uzzone. È inoltre prevista la visita alla Cascina della Crocetta, interessante esempio di casa in pietra di langa, recentemente ristrutturata. Ritrovo: ore 10, Castelletto Uzzone (presso Municipio). Quota di partecipazione: 10 euro.

Domenica 27 settembre, "I posti della malora": escursione letteraria, ad anello, di circa 10 chilometri, alla scoperta dei luoghi descritti da Beppe Fenoglio nel romanzo "La malora", con visita della Cascina del Pavaglione. Ritrovo: ore 10, frazione San Bo-vo di Castino (presso Pavaglione).

Calcio serie D: Entella Chiavari - Acqui 3 a 0

L'Acqui regge per tre quarti poi, in dieci, cede nel finale

Chiavari. Sarà questione d'esperienza, sarà stato il fattore campo sta di fatto che alla fine l'Acqui lascia il comunale di Chiavari con tre gol sul groppone e con le pive nel sacco. Delusione che ha tante facce, a partire da un arbitraggio che ha indirizzato il match in modo altrettanto sostanzioso di quanto non l'abbia fatto la pochezza offensiva dei bianchi che, come contro il Cuneo, non hanno saputo finalizzare una sola volta con una certa pericolosità pur avendo creato, sino a quando le squadre sono state in parità numerica, altrettante occasioni dei biancocelesti.

Il bello di quest'Acqui è che per tre quarti di gara ha dimostrato di poter stare tranquillamente alla pari di un Entella che gli addetti ai lavori inquadrano tra le favorite del girone; il brutto è che si capiva, mentre i bianchi macinavano gioco, che al massimo sarebbe potuto arrivare uno 0 a 0 perché la difesa di Benzi reggeva senza patemi l'urto di Soragna e compagni e quella di casa faceva altrettanto bene e con più facilità il suo lavoro.

Nell'Acqui manca Cesari, squalificato, e Benzi rimodella la squadra; in difesa, a sorpresa, Pietrosanti gioca a fianco di Roveta con Morabito e Lauro sulle corsie; a centrocampo Manasiev, Manno e Costa a fare blocchi con Troiano pronto a far ripartire l'azione. Ilardo naviga tra attacco e centrocampo e Falchini lotta in attacco.

Una partita che poteva tranquillamente finire senza gol e

del resto sino alla mezz'ora del secondo tempo, con i bianchi in dieci già da 29 minuti, davanti a Basso non era successo praticamente nulla se non per una incursione di Soragna bloccato dalla pronta uscita del portiere, cui l'Acqui rispondeva subito dopo con una gran giocata di Troiano per Falchini che toccava debolmente. Poi, alla mezz'ora, è arrivato il gol di Soragna, ex del Savona, che sembrava potesse vestire la maglia dei bianchi. Ecco, la differenza l'ha fatta la capacità dell'Entella di sfruttare la prima occasione da gol con una punta vera che di reti in carriera ne ha fatte a bizzeffe. Sotto di un gol, con l'uomo in meno, per l'Acqui non c'è più stato nulla da fare anche se, con la forza della disperazione, i bianchi si sono gettati all'attacco senza però arrivare una sola volta a concludere. Nel finale, con il più classico dei contropiede, l'Entella ha chiuso il match con un 3 a 0 che non racconta assolutamente la verità anche se non c'è nulla da eccepire sulla vittoria della squadra di Terzullo sempre poco amato dai tifosi nonostante sia primo in classifica.

L'Acqui può solo recriminare sull'arbitraggio del sig. Rizzo di Siena che ha usato due pesi e due misure ammonendo Pietrosanti per un doppio fallo e lasciando correre il secondo giallo per un intervento di Himili, il marocchino classe '91, assai più grave di quelli commessi dall'accese. In fondo l'Acqui ha pagato anche lo scotto del noviziato in una categoria dalla quale manca



Gabriele Falchini, ancora senza gol.



Guglielmo Roveta, tra i migliori in campo.

da troppi anni.

Hanno detto. Parla Mario Benzi e la sua è una analisi che prende in considerazione qualcosa in più del risultato - «Non dimentichiamoci che questa squadra ha come obiettivo la salvezza, ha un bilancio importante che, però, è meno della metà di quello dell'Entella che ha ben altri obiettivi. Partite come quella di Chiavari contro squadre di quel livello potranno capitarne altre, non illudiamoci e chi racconta il contrario è bene che faccia un esame di coscienza. Questo sarà un campionato dove l'Acqui dovrà soffrire sino alla fine». Poi quando focalizza la sconfitta dice - «Pietrosanti ha fatto due falli da ammonizione esattamente come un loro giocatore; l'arbitro ha usato due pesi e due misure e questo non mi sta bene. Noi

abbiamo giocato la nostra partita, abbiamo tenuto bene il campo e sono orgoglioso che dopo il gol i ragazzi abbiano cercato a tutti i costi il pareggio; significa che è una squadra che ha personalità e voglia di lottare. Non dimentichiamo che siamo andati sotto al 35° della ripresa e solo nel finale loro hanno trovato i gol in contropiede». Sull'operato dell'arbitro disquisisce anche Teo Bistolfi che cancella il 3 a 0 dalla mente: «Era da mezz'ora che giocavamo in dieci. Mi scoccia che sia stato riservato un trattamento diverso a Pietrosanti rispetto ad Himili che ha fatto due falli assai più gravi ed è stato ammonito una sola volta. Per il resto posso dire d'essere pienamente soddisfatto per come si è comportata la squadra, tutti hanno meritato la sufficienza». **w.g.**

Domenica all'Ottolenghi

Il Settimo, un avversario di primo piano

Acqui Terme. Arriva la capolista, il Settimo di Michele Del Vecchio, vecchia conoscenza dei bianchi e per anni allenatore della selezione Piemontese. Le "violette" sono al primo posto, in buona compagnia, e possono vantare un esordio con i fiocchi, sul campo del Casale con un sorprendente 3 a 1 grazie ai gol di Basiglio, Pepe e Marchio ed un 2 a 0 al Valle d'Aosta. Un primato che sorprende visto che il Settimo era dato tra le squadre in corsa per la salvezza, ma che rivela la compattezza di un gruppo che Del Vecchio, trainer che come pochi altri conosce il calcio dilettantistico piemontese, ha saputo amalgamare con saggezza. Del Vecchio ha costruito una squadra con alcuni punti fermi, tipici di chi vuole salvarsi; un portiere esperto, Gaudio Pucci, classe '82, con un lungo passato nel Canavese, poi una difesa dove spiccano le qualità di Luca Avanzi ('89), altro ex del Canavese, che è affiancato dal giovane Bertello e dal più esperto Pepe. A centrocampo il giocatore più interessante è il giovane Antonio Lembo ('90) cresciuto nelle giovanili della Sampdoria, mentre Massimiliano Marchio è quello con più esperienza per aver vestito per anni la maglia del Canavese tra serie D e C. In attacco un giocatore interessante e sfortunato, quel Montesano che, cresciuto nelle giovanili della Juventus, pareva destinato a vivere nel grande calcio ed è poi stato bloccato da un grave infortunio che lo ha costretto ad uno stop di oltre un anno. Montesano ha ripreso da questo campionato e delle "violette" è diventato titolare inamovibile insieme ad Atteritano, ex del Ciriè. Il Settimo ha il vantaggio di poter giocare con i nervi distesi. Non sarà una partita facile per i bianchi anche perché le squadre di Del Vecchio, che sulla carta sono schierate con un

modulo piuttosto offensivo (3-5-2), spesso e volentieri arroccano per poi occupare ottimamente gli spazi. Per completare il profilo del Settimo c'è da aggiungere che quella di patron Piero Lavara, settimese Doc, è una delle due squadre di Settimo, comune di 47.000 anime che in D tifa anche per la Pro Settimo, in attesa di una fusione sempre ipotizzata e mai realizzata.

Come e cosa dovrà fare l'Acqui Benzi lo sa benissimo. Il problema è che ai bianchi manca una vera punta di ruolo che potrebbe essere Gai, spalla ideale per Falchini, ma che è progetto abortito dalla regola che impone i cinque giovani. Difficilmente Benzi snaturerà il suo credo e sarà ancora un Acqui attento in difesa, come lo è stato a Chiavari nonostante i tre gol subiti, e come lo è stato nella gara d'esordio con il Cuneo.

Non ci sarà Pietrosanti, rientrerà Cesari, a centrocampo sempre più spazio a Costa ed Ilardo ed in attacco Flachini e Bruni a meno che Benzi non scopra una vocazione offensiva che, per ora, non è nelle sue corde. Intanto la società si sta guardando intorno, forse patron Giordani e soci cercano una punta ma, il problema è come far quadrare i conti con i "fuori quota". Per la sfida con il "violetto" l'Acqui può tranquillamente ripetere la gara che ha giocato con il Cuneo, con la stessa intensità e la stessa applicazione. Poi il problema sarà fare gol, ma quella è un'altra storia.

Acqui (4-4-2): Basso - Lauro, Cesari, Roveta, Morabito - Costa, Manno, Troiano, Ilardo - Bruni, Falchini (Gai). Allenatore: Benzi.

Settimo (3-5-2): Gaudio Pucci - Bertello, Avanzi, Pepe - Fasciano, Dispenza, Lembo, Marchio, Basiglio - Montesano, Atteritano. Allenatore: Del Vecchio. **w.g.**

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Aquanera - Albese 0-1, Calcio Chieri - F.S. Sestrese 1-2, Cuneo - Rivoli 1-2, Derthona - Borgorosso Arenzano 2-1, Lavagnese - Casale 0-1, Savona - Sarzanese 2-1, Settimo - Valle d'Aosta 2-0, Vigevano - Pro Settimo & Eureka 4-1, Virtus Entella - Acqui 3-0. **Classifica:** Savona, Settimo, Virtus Entella 6; Vigevano, Rivoli 4; Sarzanese, Calcio Chieri, F.S. Sestrese, Aquanera, Albese, Casale, Derthona 3; Cuneo, Lavagnese, Valle d'Aosta, Acqui 1; Borgorosso Arenzano, Pro Settimo & Eureka 0.

Prossimo turno (sabato 19 e domenica 20 settembre): Acqui - Settimo, Albese - Lavagnese, Borgorosso Arenzano - Virtus Entella, Casale - Vigevano, F.S. Sestrese - Cuneo, Pro Settimo & Eureka - Calcio Chieri, Rivoli - Valle d'Aosta, Sarzanese - Aquanera, Savona - Derthona. *******

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Saluzzo 2-0, Asti - Lucento 3-2, Bra - Nicese 2-1, Cornelianò - Lottogiavento 2-2, Fossano - Canelli 1-1, Lascaris - Cheraschese 3-0, Novese - Castellazzo Bormida 3-0, Saviglianese - Busca 0-1. **Classifica:** Asti, Novese, Bra 6; Lascaris, Cornelianò 4; Airaschese, Castellazzo Bormida, Cheraschese, Busca 3; Canelli, Lottogiavento, Fossano 2; Lucento, Nicese, Saviglianese, Saluzzo 0.

Prossimo turno (sabato 19 e domenica 20 settembre): Busca - Lascaris, Canelli - Cornelianò, Castellazzo Bormida - Asti, Cheraschese - Fossano, Lottogiavento - Bra, Lucento - Saviglianese, Nicese - Airaschese, Saluzzo - Novese. *******

ECCELLENZA - Liguria

Risultati: Argentina - Pontedecimo 0-0, Bogliasco D'Alberis - Caperanese 0-2, Cairese - Rivasamba 2-0, Fezzanese - Busalla 0-2, Fontanabuona - Fo.Ce.Vara 3-0, Rapallo - Sanremese 0-2, Sestri Levante - Andora 3-1, Ventimiglia - Loanesi 2-1.

Classifica: Fontanabuona, Sestri Levante, Busalla, Cairese, Caperanese, Sanremese, Ventimiglia 3; Argentina, Pontedecimo 1; Loanesi, Andora, Bogliasco D'Alberis, Fezzanese, Rapallo, Rivasamba, Fo.Ce.Vara 0.

Prossimo turno (sabato 19 e domenica 20 settembre): Andora - Fezzanese, Busalla - Fontanabuona, Caperanese - Sestri Levante, Fo.Ce.Vara - Cairese, Loanesi - Argentina, Pontedecimo - Rapallo, Rivasamba - Ventimiglia, Sanremese - Bogliasco D'Alberis. *******

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Ovada - Libarna 1-1, Pertusa Biglieri - Moncalvo PS 1-0, Pozzomarina - Atletico Torino 1-1, San Carlo - Cbs 0-4, San Giacomo Chieri - Mirafiori 1-1, Valleverza - Monferrato 0-4, Vignolese - Gaviese 2-0, Villalvernia Val Borbera - Calamandranese 5-0. **Classifica:** Villalvernia Val Borbera, Cbs 6; Libarna, Pozzomarina, San Giacomo Chieri, Atletico Torino 4; Monferrato, Vignolese, Moncalvo PS, Pertusa Biglieri 3; Ovada 2; Mirafiori, Gaviese 1; Valleverza, Calamandranese, San Carlo 0.

Prossimo turno (sabato 19 e domenica 20 settembre): Atletico Torino - Villalvernia Val Borbera, Calamandranese - San Giacomo Chieri, Cbs - Ovada, Libarna - Gaviese, Mirafiori - Valleverza, Moncalvo PS - San Carlo, Monferrato - Pertusa Biglieri, Vignolese - Pozzomarina. *******

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Golfodianese - Finale 5-0, Sampierdarenese - Carcarese 1-1, San Cipriano - Laigueglia 2-2, Santo Stefano 2005 - Bolzanetese 2-2, Vado - Serra Riccò 3-1, Veloce - Varazze 4-2, Virtusestri - Corniglianese Zagara 1-0, Voltrese - P.R.O. Imperia 2-3.

Classifica: Golfodianese, Veloce, Vado, P.R.O. Imperia, Virtusestri 3; Bolzanetese, Laigueglia, San Cipriano, Santo Stefano 2005, Carcarese,

Sampierdarenese 1; Voltrese, Corniglianese Zagara, Varazze, Serra Riccò, Finale 0.

Prossimo turno (sabato 19 e domenica 20 settembre): Bolzanetese - Golfodianese, Carcarese - San Cipriano, Corniglianese Zagara - Voltrese, Finale - Sampierdarenese, Laigueglia - Vado, P.R.O. Imperia - Veloce, Serra Riccò - Virtusestri, Varazze - Santo Stefano 2005. *******

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Rocchetta Tanaro 1-2, Bevingros Eleven - Stazzano 0-1, Castelnuovo Scivria - Sale 0-1, Fabbrica - Castelnuovo 1-0, La Sorgente - Audace Club Boschese 2-1, Novi G3 - Comollo Novi 1-3, San Giuliano Vecchio - Arnuzzese Bassignana 1-1, Viguzzolese - Pro Molare 1-0.

Classifica: Stazzano, Sale 6; Rocchetta Tanaro, San Giuliano Vecchio, Arnuzzese Bassignana, Fabbrica 4; Comollo Novi, Pro Molare, Castelnuovo, Viguzzolese, La Sorgente 3; Audace Club Boschese, Novi G3 1; Castelnuovo Scivria, Arquatese, Bevingros Eleven 0. **Prossimo turno (sabato 19 e domenica 20 settembre):** Arnuzzese Bassignana - Novi G3, Audace Club Boschese - Stazzano, Bevingros Eleven - Viguzzolese, Castelnuovo - La Sorgente, Comollo Novi - Arquatese, Pro Molare - Castelnuovo Scivria, Rocchetta Tanaro - Fabbrica, Sale - San Giuliano Vecchio. *******

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Ama Brenta Ceva - Gallo Calcio 1-1, Cameranesse - Cortemilia 1-1, Carrù - Junior Cavallermaggiore 3-0, Marene - Azzurra 1-0, San Sebastiano - Sportroero 0-1, Trinità - Scarnafigi 1-3, Vicese - Koala 2-0.

Classifica: Scarnafigi, Sportroero, Carrù, Vicese, Marene 3; Cortemilia, Gallo Calcio, Ama Brenta Ceva, Cameranesse 1; Azzurra, Koala, Junior Cavallermaggiore, San Sebastiano, Trinità 0.

Prossimo turno (sabato 19 e

TROIANO: Gioca molti palloni, corre ed è sempre sull'azione, ma da lui ci si aspetta sempre quel qualcosa in più che forse con la forma fisica che sta tornando presto riuscirà ad esprimere, in netto progresso anche se non è ancora il vero Troiano. Sufficiente.

FALCHINI: Dannarsi l'anima per fare un gol non basta, ci vuole il dono di vedere la porta, quattro partite senza un tiro in porta degno di tale nome ci pare un po' troppo anche per una punta in un momento negativo. Insufficiente.

ILARDO: Riscatta la prova opaca della domenica precedente con una prova decorosa, piazza anche alcune belle giocate, e viene anche parecchio toccato duro, la classe si vede ma ci pare che la davanti predichi anche da solo nel deserto. Più che sufficiente.

COSTA: Ha voglia di mettersi in mostra dopo l'infortunio del pre campionato e ci riesce bene, fa il solco sulla fascia e si concede anche il lusso di contrastare e arpionare palloni, esce nel finale esausto, non molto positiva. Più che sufficiente. **TARSIMURI** (dal 39° St): spiccioli di partita S.V.

Mario BENZI: Sapeva che sarebbe stata dura, ma a volte Golia può battere il gigante o almeno finire senza né vincitori né vinti. Prepara la partita pensando a questa opzione e senza il fallo da rosso e la scellerata decisione arbitrale forse... Spiazza tutti irrobustendo il centrocampo per l'assenza di Cesari quando tutti pensavano alle due punte iniziali, e senza le solite variabili impazzite ed impreviste forse avrebbe avuto ancora una volta ragione lui.

domenica 20 settembre): Azzurra - Vicese, Cortemilia - Carrù, Gallo Calcio - Cameranesse, Junior Cavallermaggiore - Marene, Koala - Trinità, Scarnafigi - San Sebastiano, Sportroero - Ama Brenta Ceva. *******

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Asca - Masio D. 1-0, Casabagliano - Ponti Calcio 1-2, Castelnuovo Belbo - San Giuliano Nuovo 1-2, Felizzanolimpia - Santostefanese 2-1, Fulvius 1908 - Mado 0-0, Giarole - Valle Bormida Bistagno 7-1, San Marzano - Auroracalcio 2-1.

Classifica: Ponti Calcio, San Giuliano Nuovo, Felizzanolimpia, Asca, Giarole, San Marzano 3; Mado, Fulvius 1908 1; Auroracalcio, Valle Bormida Bistagno, Santostefanese, Masio D., Casabagliano, Castelnuovo Belbo 0.

Prossimo turno (sabato 19 e domenica 20 settembre): Auroracalcio - Felizzanolimpia, Mado - Giarole, Masio D. - Fulvius 1908, Ponti Calcio - Castelnuovo Belbo, San Giuliano - Asca, Santostefanese - Casabagliano, Valle Bormida Bistagno - San Marzano. *******

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Garbagna - Audax Orione S. Bernardino 4-1, Montegioco - Paderna 0-1, Sarezzano - Cassano Calcio 2-2, Silvanese - Tagliolese 1-1, Spinettese Dehon - Comunale Castellettese 1-4, Tassarolo - Savoia FBC 1-2, Villaromagnano - Pontecurone 2-0.

Classifica: Comunale Castellettese, Savoia FBC, Paderna, Garbagna, Villaromagnano 3; Cassano Calcio, Tagliolese, Sarezzano, Silvanese 1; Pontecurone, Audax Orione S. Bernardino, Tassarolo, Montegioco, Spinettese Dehon 0.

Prossimo turno (sabato 19 e domenica 20 settembre): Audax Orione S. Bernardino - Tassarolo, Cassano Calcio - Spinettese Dehon, Comunale Castellettese - Villaromagnano, Paderna - Sarezzano, Pontecurone - Silvanese, Savoia FBC - Montegioco, Tagliolese - Garbagna.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese bene
2 a 0 al Rivasamba

Cairese 2
Rivasamba 0

Cairo M. L'esordio dei gialloblù di patron Pensiero è "silenzioso" e scoppiettante. Il silenzio è dovuto al fatto che al "Brin" i tifosi non possono entrare per il turno di squalifica comminato dopo lo spareggio play off con la Carcarese al termine dello scorso campionato, e quindi si gioca davanti agli addetti ai lavori con gli irriducibili schierati ai piedi della ex statale del Cadibona dal quale si vede il campo quasi meglio che dalla tribuna; i due gol con i quali l'undici di Monteforte liquida i levantini è la parte scoppiettante del match.

Cairese che si schiera con la difesa titolare; Brignoli ancora centrale, Garassino a destra e Barone a sinistra e Ghiso che si allinea quando arretra il baricentro.

Un 3-4-3 molto elastico anche a causa delle assenze di Mendez e Chiarlone che costringono Monteforte a rivedere l'assetto offensivo.

Giribone è la prima punta, Guido Balbo fresco sposo da 24 ore (congratulazioni!) si agita a sinistra e Faggion è l'esterno alto sulla fascia destra.

Una Cairese che ha il netto predominio del centrocampo, dove Solari e Di Pietro si agitano quel tanto che basta per gestire palla al cospetto di un avversario che ha tanta buona volontà e davvero poca sostanza.

L'undici di Avellino lotta, corre ma non arriva una sola volta al tiro. Per tutto il primo tempo non fa molto di più la Cairese che ha una sola opportunità, al 25°, quando Brignoli spizzica la traversa nell'unica conclusione in por-

ta degna di tal nome.

I neroarancio, pur con un attacco di buon livello come Fontana e Giacobbe, non impensieriscono mai De Madre che passa il tempo a prendere il sole.

Giusto lo 0 a 0 con il quale si conclude la prima frazione e "Brin" senza rumori ma anche senza pathos.

Nella ripresa emerge la maggior freschezza atletica dei gialloblù, meglio organizzati e con individualità di ben altro spessore, mentre il Rivasamba cala il ritmo e si rintana nella sua metà campo. Basta poco ed il "Riva" va in cortocircuito; al 10° il cross di Barone trova liberissimo Faggion che non ha problemi a battere Pozzo; poco più di cinque minuti e su calcio d'angolo Barone salta tra una difesa in prepenonamento e batte per la seconda volta il portiere levantino. Due tiri, due gol, partita chiusa, Rivasamba che non si raccapizza, Cairese che tiene il campo senza problemi.

Hanno detto: Tutti con i piedi ben saldi a terra, nonostante l'esordio vincente. Lo dice per primo il d.s. Aldo Lupi - «Un primo tempo non esaltante, poi è uscita la Cairese. Loro hanno fatto vedere poco ed alla fine il risultato ha premiato la squadra meglio organizzata» - e lo conferma mister Monteforte - «Una buona prestazione, bella vittoria, speriamo di continuare su questa strada»

Formazione e pagelle Cairese: De Madre sv; Garassino 6,5, Brignoli 6,5; Barone 7, Ghiso 6,5, Faggion 6,5; Solari 6, Di Pietro 6, Spozio 6,5, Giribone 6 (75° Rollero 6), Balbo 6 (82° Bovio sv). Allenatore: Luca Monteforte.

Domenica 20 settembre la Cairese

Trasferita a Pian di Follo per una Cairese carica

Fo.Ce.Vara - Cairese.

Trasferita a Pian di Follo, a pochi passi da La Spezia, dove gioca il Fo.Ce.Vara, società nata appena dieci anni fa dalla fusione tra Folbas, Ce-parana e Vara, per una Cairese che ha ambizioni di primato ed ha iniziato il campionato nel migliore dei modi. Ben altro approccio quello dei biancoazzurri, reduci da diverse stagioni in serie D, seccamente battuti nella gara d'esordio dal Fontanabuona, squadra che ha come unico obiettivo la salvezza.

Per l'undici di Zuccarelli quello con la Cairese è un match subito importante che può dare indicazioni su quali potrebbero essere le possibilità di una squadra che ha cambiato molto rispetto al passato; la rosa è giovanissima, con qualche giocatore d'esperienza come Ivano Rotoli, classe '72, ex portiere dello Spezia in serie B, il difensore Insignito, il centrocampista Ferragina e la punta Arcoraci, ma per il resto è composta da ragazzi nati tra gli anni 1988 e il 1991, alcuni prelevati da squadre di "Promozione" altri come Andrea D'Imporzano ('88) con esperienze importanti con le maglie di Biellese ed Acqui.

Squadra tecnicamente non esaltante ma molto forte fisicamente che abitualmente gioca con il tridente oppure con una prima punta e due rifinitori.

Ben diverso il quoziente di classe dei gialloblù che al Pian di Follo, su di un campo in erba curatissimo, possono spalmarne ben altra qualità.

Per Monteforte, molti meno problemi rispetto all'esordio visto che potrà contare sul



Guido Balbo

rientro di Chiarlone, che ha scontato il turno di squalifica, di Mendez che potrebbe giocare dall'inizio mentre in panchina potrebbe partire Balbo che si è preso una settimana per il viaggio di nozze; sarà ancora assente il giovane Domeniconi.

Nel Fo.Ce.Vara rientrerà D'Imporzano mentre nella Cairese confermata la difesa che tra campionato e coppa non ha ancora preso gol, gli unici dubbi riguardano l'assetto del centrocampo.

Sul prato di Pian di Follo questi i due probabili undici.

Cairese (3-4-3): De Madre - Garassino, Brignoli, Barone - Spozio, Solari, Di Pietro, Ghiso - Faggion, Giribone (Mendez), Chiarlone.

Fo.Ce.Vara (4-3-3): Rotoli - Ariani, Fiorelli, Insignito, Cuculo - Scarpato, D'Imporzano, Corvi - Arcoraci, Dauti, Vincenzi.

Calcio Promozione

Villalvernia super
Calamandranese ko

Villalvernia 5
Calamandranese 0

Villaromagnano. «La vittoria del Villalvernia non fa una grinza sono un'ottima squadra e potrà dire la loro in questo campionato; sono rimasto veramente impressionato dalla prova della loro punta Ruocco veramente un bel giocatore».

A parlare è il presidente della Calamandranese Floriano Poggio: «oggi - aggiunge - abbiamo giocato un tempo; nella ripresa non siamo esistiti ma credo fortemente che questa squadra abbia tutte le possibilità di salvarsi nonostante la giovane età»

Dalla lettura delle formazioni si nota subito come Tangarelli schiererà subito in campo l'ex Gaviese Stefano Rocchi, classe '90.

Dopo i primi dieci minuti di studio al primo affondo degno di nota i locali passano: è il 15° Ruocco si libera in area con maestria e depone in rete nonostante la disperata uscita di Gilardi.

La Calamandranese tenta di reagire, l'inzuccata di Marchelli trova attento Bidone nella parata.

Ma al 43° la gara prende definitivamente la strada locale, Jahdari stende Merlano in area, rigore che lo stesso trasforma.

La ripresa è un leit-motiv dei locali con la Calamandranese che può fare solo da spettatrice.

In avvio si vedono però gli

ospiti con De Rosa che manda la sfera sul fondo.

Al 55° ci prova De Benedetto su calcio piazzato senza trovare però la porta di Gilardi. Allo scoccare del 62° da azione di contropiede matura il 3-0, Terroni fugge e porge la sfera a Ruocco che da due passi depone in rete.

74° errore di Rocchi Stefano in disimpegno sfera che arriva a Damiano che non ha problemi a mettere in rete per il 4-0 sottomisura.

Quarati prova a scuotere i suoi ma Bidone blocca la punizione del neo entrato. Il 5-0 finale porta ancora la firma di Ruocco che realizza la sua tripletta personale e sale a quota quattro reti in due gare nella classifica marcatori

Prima della fine da segnalare ancora una punizione di Marchelli ben controllata da Bidone e poi il fischio finale tra due squadre partite, come la gara odierna dimostra, con obiettivi opposti; la prima per salire in eccellenza facendo una campagna acquisti faraonica e i grigiorossi che puntano a salvarsi per il secondo anno consecutivo puntando sulla linea verde.

Formazione e pagelle Calamandranese: Gilardi 6, Jahdari 6 (51° Quarati 6), Marchisio 6, Nosenzo 6, A.Berta 6,5, Marchelli 6, M.Rocchi 6, Cipolla 5 (64° Mazzapica sv), Barone 6, De Rosa 5 (70° Guani sv), S.Rocchi 5. Allenatore: Tanganeli. E.M.

Domenica 20 settembre
Calamandranese - S. Giacomo

Calamandranese. Sarà il San Giacomo Chieri l'avversario della Calamandranese nella terza giornata di andata, un San Giacomo partito alla grande in queste prime giornate autore di quattro punti fruttati del blitz esterno di Monteforte dell'esordio per 3-1 in casa del Monferrato con doppietta di Faccio e rete di Massola, che segue il positivo pari interno per 1-1 contro il Mirafiori

E il reparto avanzato quello più di spicco della formazione di mister Gatti che da quest'anno ha preso il timone della squadra che nella passata stagione aveva Cipriani in panchina con il duo da tenere d'occhio e a bada di Faccio e Massola.

Per quanto concerne il modulo tattico è un classico 4-4-2 con Varanese tra i pali e giovani di valore e di prospettiva quali i '91 Biondi e Bosco e gli ex Chieri Cassavia e Bozzato.

La Calamandranese dovrà cercare in questa gara un pronto e atteso riscatto e Tan-

ganelli dovrà lavorare molto più che sulle gambe sulla testa dei ragazzi per far assorbire in maniera veloce il duro 5-0 ricevuto dal Villalvernia. Al riguardo il presidente Poggio dice: «cercheremo di fare punti e ci guardiamo anche attorno in attesa di qualche occasione favorevole dal mercato».

Una squadra quella grigiorossa che cercherà di sbloccare il proprio reparto d'attacco sinora anemico con Barone, De Rosa, Cipolla e Balla ancora a secco di reti e l'unico gol sinora segnato in campionato porta la firma del centrale di difesa Jahdari.

Probabili formazioni:
Calamandranese (4-4-2): Gilardi - Jahdari, Marchelli, Nosenzo, Marchisio - M.Rocchi, Berta, De Rosa, S.Rocchi - De Rosa, Barone. Allenatore: Tanganeli.

S.Giacomo Chieri (4-4-2): Varanese, Ronco, Bozzato, Bosco, Cassavia; Tressoldi, Biondi, Faccio, A.Massola; M.Massola, Ferraro. E.M.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese chiude in 9
ma salva il prezioso pari

Sampierdarenese 1
Carcarese 1

Cornegliano. Non sono mai state trasferite facili quelle della Carcarese sul campo della Sampierdarenese e, ancora una volta, la tradizione è rispettata. Al "Ferrando" di Cornigliano, in sintetico, e davanti a pochi tifosi in maggioranza biancorossi, l'undici di Pusceddu ha dovuto confrontarsi con un arbitraggio almeno bizzarro, un avversario irriducibile e grintoso e limare ben cinque assenze importanti. Quelle degli infortunati Procopio, Deiana e Basso, dello squalificato Militano e con l'ultimo acquisto, Andrea Tavella ex dell'Asti, ancora a corto di preparazione. Pusceddu si arrangia grazie ad una buona rosa e schiera Glauca e Ognijanovic centrali di difesa con Eretta e Bresci sulle corsie mentre a centrocampo La Grotta e Komoni sono gli interni con Rebella e Minnivaggi larghi. Marotta è la prima punta con il supporto di Giacchino. Una Carcarese meno sbilanciata rispetto alle abitudini, ma le assenze ed una Sampierdarenese che ha qualità in mezzo al campo con Lo Bascio e Pigiaccioli e due punte d'esperienza come Mereu ed Ambrosi consigliano prudenza. In realtà la Carcarese non ha timori reverenziali e l'inizio è piacevole con continui capovolgimenti di fronte. Belle giocate e, al 17°, la Carcarese passa grazie ad un rigore concesso per un fallo su Marotta che lo stesso ex bomber della Cremonese trasforma battendo l'esperto Romeo. La "Samp" contesta l'assegnazione del rigore e non ci sta a perdere. La partita si incattivisce;

l'arbitro Mariotti se la fa un po' scappare di mano. Prima non vede un secondo fallo da rigore, più clamoroso del primo, ancora su Marotta; Giacchino costringe Romeo a salvarsi in angolo con la complicità del palo. Sull'azione nasce un par-piglia con i locali che rimproverano a Giacchino d'aver calciato con l'uomo a terra. Giacchino che non si era accorto di nulla viene scalfiato da Parlatto con l'arbitro che vede e non dice nulla. Nella ripresa è ancor peggio; al 15° Eretta viene espulso per un fallo su Mereu che Mariotti giudica da ultimo uomo; passano poco più di dieci minuti e la faccenda si complica, la Carcarese resta in nove per l'espulsione del giovane Recagno. Con due uomini in più la Sampierdarenese sembra, ma la Carcarese sembra reggere. Il gol arriva al 35° con una gran punizione di Scuzzarello che gela Ghizzardi. Pur con due uomini in meno la truppa biancorossa regge e Ghizzardi non corre più pericoli. Finisce con un pareggio che non accontenta nessuno. Hanno detto. Il vice presidente Salice mastica amaro - «Viste le assenze e considerato il valore dell'avversario avrei firmato per il pari. A metà gara non ero più di questo parere, meritavamo il vantaggio. Peccato che le due espulsioni abbiano rovinato tutto».

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 6; Eretta 6, Bresci 6, La Grotta 6, Glauca 7, Ognijanovic 6,5; Minnivaggi 6 (53° Rinaldi 5,5), Komoni 5,5, (53° Caputo 6), Marotta 7, Giacchino 6,5 (75° Rebella 6), Ricagno 5,5. Allenatore: G Pusceddu.

Domenica 20 settembre la Carcarese

Arriva il San Cipriano
è sfida tra le favorite

Carcarese - San Cipriano. Esordio casalingo da affrontare con tutte le cautele del caso quello che domenica al "Corrent" vedrà i biancorossi ospitare il San Cipriano, formazione che prima giocava in "Eccellenza" poi è retrocessa, nella passata stagione si è salvata per il rotto della cuffia e quest'anno ha deciso di fare le cose in grande. L'undici di Serra Riccò ha inserito in rosa, a fianco di giocatori come Ardoino, classe '72, ex di Acqui ed Asti, elementi del calibro di Andrea Cecchini, trentasette anni, venti dei quali passati a giocare tra serie B e C con le maglie di Genova, Vicenza, Spezia,

Modena, l'Aquila, Pescara, Padova prima di finire tra i dilettanti con Alessandria e Lunigiana, poi Marafioti, ex di Acqui, Asti, Aquanera, Cairese e Carcarese, Occhipinti, ex del Savona, quindi Susino, Alessio Friedman, Tragghi tutti elementi cresciuti nelle giovanili di Genova e Sampdoria e poi finiti in squadre d'interregionale ed Eccellenza.

Una rosa costruita per lottare insieme a Imperia, Veloce e Carcarese per vincere il campionato che, però, ha toppato la prima pareggiando in casa con il modesto Laigueglia. Carcarese che è reduce dal tribolato pari con la Sampierdarenese e che Pusceddu dovrà schierare senza molti dei titolari, esattamente come nella gara d'esordio.

Al coach biancorosso mancheranno gli squalificati Eretta e Recagno, gli infortunati Procopio e Basso, in dubbio anche Deiana mentre dovrebbe fare il suo esordio Andrea Tavella, il centrocampista ex dell'Asti ingaggiato proprio in questi giorni, e rientrerà Militano che ha scontato il turno di squalifica.

Contro i biancoazzurri potrebbe essere una Carcarese a trazione anteriore con Militano e Marotta in attacco supportati da Giacchino; stessa cosa che potrebbe fare il San Cipriano schierando Cecchini e Marafioti, ex di turno, con il supporto di Tragghi.

Al "Corrent" questi i due probabili undici.

Carcarese (4-3-1-2): Ghizzardi - Comoni, Glauca, Ognijanovic, Bresci - Deiana, Tavella, Minnivaggi - Giacchino - Militano, Marotta.

San Cipriano (4-3-1-2): Lovecchio - Stevano, Friedman, Ardoino, Pusceddu - Susino, Alessio, Zitta - Tragghi - Marafioti, Cecchini.

Calcio Prima Categoria Liguria

Campese in trasferta
a Pieve Ligure

Campo Ligure. Comincia in trasferta il campionato della Campese: i draghi della Valle Stura iniziano il loro cammino nella stagione 2009-10 sul campo della Polisports Pieve Ligure, squadra sulla cui reale consistenza esiste un fitto mistero, visto che i pievesi non hanno, a differenza dei verdeblù, disputato la Coppa Liguria.

Un torneo che, invece, ha visto la Campese disputare domenica scorsa un buon match contro il Cogoleto (2-2), che al di là del punteggio ha confermato i progressi della squadra sul piano dinamico.

Per l'esordio in campionato, però, le incognite sono molte: gli addetti ai lavori concordano nell'includere la Campese del

nuovo mister Meligrana fra le possibili favorite del campionato, insieme a Corte e Pro Recco, in un girone che non si presenta di elevatissimo livello tecnico.

L'allenatore però dovrà sciogliere alcuni interrogativi, tra i quali quello riguardante il modulo di gioco.

Con ben tre giocatori in grado, teoricamente, di vestire la maglia numero dieci (Raiola, Mirko Pastorino e Parisi), Ponte, il solo centravanti di ruolo, sembrerebbe avere il posto assicurato, e invece in Coppa il tecnico ha scelto di mettere in campo una formazione senza un punto di riferimento offensivo.

Interessante anche osservare come la difesa, dopo tanti

anni, potrà fare a meno del punto di riferimento Ottonelli, mentre fra i pali, in attesa che Vattolo si riprenda dall'infortunio patito in precampionato, la società, mentre scriviamo, è alla ricerca di un numero uno che possa consentire a Lipartiti, preparatore dei portieri richiamato in servizio a guardia della rete per la chiara emergenza, di riprendere il proprio posto nello staff tecnico.

Visti i tanti esperimenti del precampionato, la formazione è puramente indicativa.

Probabile formazione Campese (4-2-3-1): Lipartiti - Del Bene, L.Carlini, Mantero, Beccaris - Chericoni, Di Marco - M.Carlini, Pastorino, Parisi - Raiola (Ponte). Allenatore: Meligrana.

Calcio 1ª Categoria

Barida incontenibile trascina La Sorgente

La Sorgente 2
Boschese T.G. 1

Acqui Terme. Prima vittoria stagionale per La Sorgente: sul sintetico dell'Ottolenghi i gialloblù di Cavanna piegano di misura (e in rimonta) una Boschese Torre Garofoli, apparsa comunque squadra di buone qualità.

Si gioca sotto una cappa di umidità degna di certi pomeriggi di agosto e il ritmo della gara ne risente; nel primo tempo La Sorgente controlla maggiormente il possesso palla, affidando le proprie iniziative alla vena di Giraud e Luongo. Quest'ultimo, però, dopo soli dieci minuti deve lasciare il campo per un problema alla caviglia che lo terrà ai box per un po'.

La Sorgente accusa il colpo e al 20° si ritrova sotto di un gol: la dinamica è simile a quella di sette giorni prima, con una palla persa a centrocampo da Giraud che favorisce l'intervento di Florio. Pronto il lancio per lo scatto di Daga che si incunea in area e da posizione molto favorevole batte Tacchella che proprio non può farci nulla.

Il portiere acquese si rivela impeccabile in un altro paio di occasioni e consente alla squadra di andare al riposo sotto di

una sola rete, e di riordinare le idee. Nella ripresa, poi, si scatenava Barida: l'attaccante maghrebino già al 55°, su un cross dalla fascia destra, si libera del diretto marcatore e carica il tiro, ma viene falciato; rigore solare, e Montrucchio trasforma. Al 70°, quindi, ancora Barida sugli scudi: il centravanti, dopo una combinazione Souza-Giraud-Souza, salta altissimo e schiaccia a rete di testa nell'angolino. Nel finale, purtroppo, Barida accusa un problema muscolare: esaurite le sostituzioni resta in campo fino al 90°, ma domenica quasi certamente non ci sarà.

HANNO DETTO:

Per Silvano Oliva «Se il gol di Barida lo avessero fatto in serie A, lo avremmo rivisto duecento volte. Bene i tre punti, peccato il suo infortunio e quello di Luongo che ci privano di due pedine fondamentali».

Formazione e pagelle La Sorgente: Tacchella 7,5, Gozzi 5,5, Ferrando 5,5; Olivieri 6,5, Montrucchio 6,5, Ghione 5,5; Giraud 6,5, Malvicino 5,5 (60° Barbasso 6,5), Barida 7; Luongo sv (10° Piovano 5,5), Martino 6 (50° Souza 6,5). Allenatore: Cavanna.

M.Pr

Domenica 20 settembre La Sorgente

A Castelnuovo senza cinque titolari

Acqui Terme. Sono trascorse appena due giornate ma la situazione, in casa de La Sorgente, si fa già difficile sotto il profilo degli infortuni: per la prossima trasferta, domenica a Castelnuovo Scriveria contro la Castelnuovese di Claudio Amarotti, Cavanna dovrà infatti fare a meno di cinque titolari. Cimiano ha ancora una giornata di squalifica, mentre sono molto seri gli infortuni occorsi a Seminara (legamenti, stagione finita) e Dogliotti (sospetto interessamento ai legamenti, di cui occorre ancora valutare l'entità, ma nella migliore delle ipotesi lo stop sarà di alcuni mesi).

A questi, domenica si sono aggiunti i problemi di Luongo (caviglia) e Barida (stiramento) e se si aggiunge che il tecnico non ha finora mai potuto contare su Channouf (in Marocco) e Monforte (ha iniziato ad alle-

narsi solo in settimana e domenica andrà in panchina), il quadro è completo. Cavanna, per mandare in campo il suo consolidato 4-4-2, non ha molte opzioni: in avanti, Piovano e Balistreri sono le uniche possibili soluzioni, a meno di cambiare modulo, passando magari ad un 4-5-1 con l'inserimento di Souza sulla corsia e l'avanzamento del raggio di azione di Giraud. Su queste basi fare punti appare impresa proibitiva.

Probabili formazioni:

Castelnuovese (4-4-2): Giacobbe - Gervasoni, Grossi, Gavio, Ianni; Fossati, Molfese, Pagella, Conte - Troisi, Belvedere. Allenatore: Amarotti.

La Sorgente (1-3-4-2): Tacchella - Olivieri - Gozzi, Ghione, Ferrando - Giraud, Montrucchio, Malvicino (Barbasso), Martino (Souza) - Balistreri, Piovano. Allenatore: Cavanna.

Calcio 2ª Categoria

Il Valle Bormida travolto a Giarole

Giarole 7
Bistagno V.B. 1

Giarole. Comincia purtroppo con un brutto rovescio l'avventura del Bistagno nel campionato di Seconda Categoria. I ragazzi di Marco Pesce e Giovanni Caligaris vengono infatti travolti a Giarole, dove incassano sette reti (a una).

«A un certo punto ho perso il conto», afferma, scherzando, il tecnico Marco Pesce; e in effetti la partita è virtualmente già in naftalina dopo venticinque minuti: Rossi, mattatore dell'incontro, segna quattro volte, e al 40° Fabrizio Fogo realizza il 5-0.

Il Bistagno nell'intervallo mette in campo Barberis e Viazzo, che si rivelano i migliori di giornata nelle fila valbormidesi.

Barberis, addirittura, al 60° riesce ad accorciare le distanze con un calcio di punizione che il portiere di casa Guzzo non blocca e

si vede schizzare in porta, ma le reti di Christian Zago e Cannata completano il settebello dei casalesi, formazione, vale la pena dirlo, tra le più forti della categoria.

HANNO DETTO: Marco Pesce non cerca scuse: «Fisicamente non siamo all'altezza di squadre come questa».

Anche se athleticamente teniamo botta ci mancano chili e muscoli per resistere. In più, ma non è un'attenuante, eravamo privi per problemi di tesseramento di alcuni uomini. Guardiamo avanti: su questa partita c'è poco da dire».

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Siccardi 6, Manfrotto 4, Viotti 5,5, Tenani 5,5, Cazzuli 4,5 (46° Viazzo 6,5), Grillo 5, Morielli 5, Calvini 6, Ciprotti 5,5 (46° Barberis 6), Chiavetta 5,5, Traversa 4,5. Allenatore: Pesce/Caligaris.

M.Pr

Calcio 1ª Categoria

La Pro Molare cade a Viguzzolo

Viguzzolese 1
Pro Molare 0

Viguzzolo. Prima amarezza della stagione per la Pro Molare, che dopo il vittorioso esordio interno cade a Viguzzolo.

Anche nella sconfitta, comunque, non mancano le note positive per mister Albertelli, che anche in condizioni di emergenza ha visto la sua squadra lottare alla pari con i più esperti avversari.

Privo di Maccario, con Garavatti in campo nonostante un attacco febbrile e con un attacco ai minimi termini per l'assenza di Barisione (squalificato) e Mbaye (in panchina, ma fortemente debilitato dal Ramadan), il tecnico è costretto a schierare Lucchesi come seconda punta, al fianco di Oppedisano, che si fa subito vivo al 12°: passaggio a Zunino e tiro al volo che Quaglia devia in bello stile.

La partita è vivace su ambo i fronti: al 29° punizione da destra per la Vigu, incornata di Mura e grande parata di Bobbio, mentre al 39° su una punizione dal limite di Parodi leggermente deviata è l'estremo di casa Quaglia a supe-

rarsi, toccando di piede a colpo già sbilanciato.

La gara si sblocca nella ripresa: potrebbero passare i giallorossi, ma una grande parata di Quaglia dice no ad Oppedisano al 28° e sull'azione susseguente, al 31°, il gol lo segnano i padroni di casa: un lancio trova Carlone pronto a lanciarsi sul filo del fuorigioco (o poco oltre): la punta arriva in posizione di tiro e batte Bobbio in diagonale. Albertelli gioca la carta Mbaye e la Pro cinge d'assedio l'area avversaria, ma il gol non arriva. Nel finale, molte proteste per un evidente rigore negato a Mbaye, chiuso in sandwich poco dentro l'area: l'arbitro però fa finta di nulla.

HANNO DETTO: Per Enzo Marchelli «Una sconfitta che non preoccupa perché ci dice che abbiamo la forza di giocare alla pari con tutti».

Formazione e pagelle Pro Molare:

Bobbio 7, Garavatti 7 (81° Pelizzari sv), G.Parodi 7; Bruno 6,5, Sciutto 7, M.Parodi 7; Moraru 5,5, Zunino 6,5, Oppedisano 6; Bo 6, Lucchesi 6,5 (71° Mbaye 7). Allenatore: Albertelli.

Domenica 20 settembre la Pro Molare

Gara casalinga contro il Castelnuovo

Molare. Dopo l'infruttuosa trasferta di Viguzzolo, è ancora una tortonese a pararsi sul cammino della Pro Molare, che domenica affronta fra le mura amiche il Castelnuovo Scriveria.

Squadra sorpresa nella scorsa edizione del campionato (i tortonesi sono arrivati fino ai playoff), quest'anno la formazione allenata dal tecnico Emilio Aprile ha scelto di tenere un profilo più basso, rinunciando alle "grandi firme" che avevano fatto compiere ai biancazzurri il salto di qualità.

La squadra, comunque, anche se ringiovanita, appare in grado di centrare il traguardo della salvezza, e proprio per questo il confronto diretto con la Pro Molare assume significati importanti in prospettiva classifica.

Mister Albertelli dovrebbe

recuperare Maccario e in avanti potrà riavere Barisione, di ritorno dalla squalifica, con la speranza di contare su un minutaggio maggiore da parte di Mbaye e Pelizzari. Facile immaginare una partita molto tattica che potrebbe essere decisa da episodi a palla ferma, un fondamentale su cui la difesa tortonese, in queste prime due giornate, ha dimostrato di dover ancora lavorare.

Probabili formazioni:

Pro Molare (4-4-2): Bobbio - Garavatti, G. Parodi, Sciutto, M.Parodi - Lucchesi, Bo (Mbaye), Maccario, Zunino - Oppedisano, Barisione (Pelizzari). Allenatore: Albertelli.

Castelnuovo Scriveria (4-4-2): Musiari - Ferrando, Ballarini, Ianni, Balduzzi - Borsotto, Taverna, Sala, Sella - Pagella, Bianco. Allenatore: Aprile.

Domenica 20 settembre V.Bormida-S.Marzano

Una sfida inedita che sa di testa-coda

Bistagno. Sfida inedita tra Valbormida Bistagno e San Marzano, che si affrontano domenica 20 settembre in un match che sa già di testa coda, anche se la Seconda Categoria è giunta solo alla seconda giornata. Di fronte due squadre di opposte caratteristiche: la gioventù dei locali contro la scaltrezza e il maggiore tasso tecnico degli ospiti. Si sfidano due squadre costruite in totale differenza: i locali hanno puntato sul "fai da te", sui pro-dotti del loro vivaio, mentre gli ospiti hanno fatto una campagna acquisti faraonica portando a giocare in Seconda categoria di categorie superiori.

Dalla parte Sanmarzanesi mister Maistrello predica prudenza e anche se non lo dice a chiare lettere si capisce dalle sue parole che potrebbe optare per un lieve turn over per coinvolgere nel clima campionato tutti i 22 giocatori a disposizione.

Maistrello non si fida dei rivali e dice: «arrivano da una pe-

sante sconfitta e credo abbiano voglia di rivalsa di fronte al pubblico amico; cercheremo in settimana di recuperare energie e alcuni giocatori che nella prima giornata hanno giocato al di sotto del loro standard». Per la formazione è possibile l'inserimento di Merlino e Stefano Gai nell'undici titolare.

Per quanto riguarda i padroni di casa, Marco Pesce è lapidario: «Al momento non siamo ancora in grado di reggere fisicamente certe formazioni. Procederemo col nostro passo, nel nostro progetto che prevede una crescita graduale».

Probabili formazioni:

Bistagno Valle Bormida (4-3-3): Siccardi - Manfrotto, Tenani, Cazzuli, Viotti - Grillo, Calvini, Morielli - Chiavetta, Barberis, Ciprotti. Allenatore: Pesce/Caligaris.

San Marzano (4-4-2): Ameglio - Santero, Lovisolo, Genzano, (Rivella), Giacchero - S.Gai, Calcagno, Merlino, Gioanola - Bello, Lavezzaro. Allenatore: Maistrello.

Calcio 2ª Categoria

Il S.Marzano vince il primo big match

San Marzano 2
Aurora Alessandria 0

San Marzano Oliveto. Il San Marzano mantiene il pronostico degli addetti ai lavori e vince la gara d'esordio per 2-1 contro la quotata Aurora Alessandria. Passano appena 5 minuti e i ragazzi di Maistrello esultano già: triangolo Giordano - Calcagno - Giordano, che vede arrivare Lavezzaro a rimorchio che controlla la sfera e di piatto insacca. I locali cercano l'azione manovrata, gli ospiti invece tentano di essere pratici e cini con lancio lungo a cercare le punte. Verso la mezzora l'Aurora reclama un rigore per fallo di Giacchero su Zuccaro. Al 35° ci vuole una splendida parata di Ameglio a dire di no a Bovo ed impedire l'1-1. La ripresa si apre con gli alessandrini che cercano il pari che arriva al 50°: Santero cincischia nel disimpegno e la sfera arriva a Zuccaro che spal-

le alla porta scarica al limite per Bocchio che con una botta terrificante non lascia scampo ad Ameglio. Il San Marzano non ci sta: gli ospiti si limitano a controllare, Gioanola conclude da fuori trovando pronto il portiere avversario. Nel finale, all'80° Giacchero centra in pieno l'incrocio dei pali ma all'83° ecco il gol che vale tre punti: Merlino ruba palla sulla trequarti avversaria si invola e pennella il cross che Bello di piatto mette in rete. Nei restanti minuti i locali controllano senza patemi, senza soffrire la reazione blanda degli alessandrini.

Formazione e pagelle San Marzano: Ameglio 6, Santero 6, Genzano 6 (46° Rivella 6,5) Sirb 5 (55° Merlino 7), Lovisolo 6,5, Giacchero 6, Giordano 6 (70° S.Gai 6,5), Gioanola 6,5, Bello 6,5, Calcagno 7,5, Lavezzaro 6,5. Allenatore: Maistrello.

E.M.

Castelnuovo Belbo sconfitto all'esordio

Castelnuovo Belbo 1
San Giuliano Nuovo 2

Castelnuovo Belbo. L'esordio del Castelnuovo Belbo in Seconda Categoria vede una sconfitta di misura per 2-1 che non permette all'undici di mister Iguera di mettere punti in classifica.

Lo stesso mister al termine dice: «è stata sicuramente una partita equilibrata decisa dagli episodi e giocata prevalentemente a centrocampo; loro sono una squadra ben sistemata in campo e combattiva su ogni pallone sicuramente più avanti di noi nella preparazione, difatti nell'ultima mezzora loro sono saliti di tono e hanno segnato il gol partita». Una gara che si apre sotto una cattiva luce, scocca l'11° e i locali preparano la barriera: gli ospiti con Caputo sono lesti nel battere il piazzato e servire Gagliardone che fa partire un diagonale da destra sul palo di

sinistra ove Quaglia non può arrivare. Ma al 19° ecco il pari: magistrale e imparabile punizione di Daniele Gai, palla a girare sopra la barriera sul palo di sinistra del portiere. Alla mezzora ancora Daniele Gai viene stoppato dall'arbitro per un fuorigioco parso assai dubbio. Nella ripresa al 61° Gagliardone ricambia il favore a Caputo del primo tempo e lo serve per realizzare il definitivo 2-1.

Nel finale ad un quarto d'ora dalla fine ci prova prima Caputo (fuori di poco) e poi a sei minuti dalla fine Daniele Gai che si libera bene e dal limite calcia a fil di palo.

Formazioni e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 7, Madeo 6, Leoncini 6 (58° P.Cella 5), Ronello 5, Gavatorra 6, Amandola 6, Bellora 7, Rizzo 5, Pergola 5 (63° El Harch sv), D.Gai 7, Lovisolo 5 (66° Bon-diagonale da destra sul palo di

Due gol di Pirrone trascinano il Ponti

Casalbagliano. Inizia nel migliore dei modi il campionato del Ponti in Seconda Categoria: i ragazzi di Borgatti debuttano espugnando 2-1 il campo di Casalbagliano, brindando coi tre punti al ritorno in categoria dopo un'assenza di oltre 30 anni.

Borgatti, senza Scorrano, squalificato, e Gabriele Zunino, out per problemi fisici, schiera un 4-3-1-2 molto compatto con Parodi e Pirrone di punta. Rosso-oro subito avanti e al 5° una punizione di Comparelli, respinta dalla difesa, è corretta con una girata volante da Priarone, ma Mazzotta salva in angolo.

La pressione del Ponti cresce, ma il Casalbagliano ribatte alla mezzora con un gran tiro di Cuttica che impegna Miceli. Un tiro di Borgatti alto chiude il primo tempo. Si riparte con Alberto Zunino al posto di lvaldi e al 18° arriva anche il gol: Pirrone, servito da Parodi, si invola verso la rete, resiste a una carica e dal limite di destro infila Mazzotta proteso in tuffo. Due minuti dopo, al 20°, arriva il raddoppio: lo sigla ancora Pirrone, ormai scatenato: stavolta la punta 'ancorina' entra in area, evita un difensore, calcia e trova impreparato Mazzotta: la



Stefano Pirrone

sfera sfugge al portiere e entra lemme lemme in rete. Gara chiusa, anche se il Casalbagliano, al 96°, riesce a siglare il gol della bandiera, con un rasoterra di Nunziani.

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 6,5, Levo 7,5, A. Scorrano 8, Comparelli 7, M.Adorno 7,5; L.Zunino 7, C.Borgatti 6,5, Priarone 7 (66° st. Faraci 6); lvaldi 6,5 (46° A.Zunino 7); Pirrone 7 (66°Beltrame 6), Parodi 7. Allenatore: Borgatti.

M.Pr

Ponti - Castelnuovo sfida incerta

Ponti. Valle Bormida contro Valle Belbo; rosso-oro contro bianco-granata: domenica 20 settembre Ponti e Castelnuovo Belbo, due neopromosse che sperano di non essere di passaggio in "Seconda" si ritrovano una di fronte all'altra sul campo degli acquisti. Per entrambe, obiettivo stagionale è la salvezza, ma dai blocchi di partenza del campionato sembra essere scattata meglio la formazione di casa, vincitrice in casa del Casalbagliano, mentre i ragazzi di Alievi e Iguera hanno ceduto nel finale contro un solido San Giuliano Nuovo. Difficile fare pronostici: gara incerta che vivrà, probabilmente, su un gioco intenso e combattuto, tenuto vivo da molti spunti interessanti. La differenza potrebbe arrivare dai

due attacchi: il Ponti accoppia al navigato Parodi un Pirrone in gran forma (doppietta all'esordio), mentre tra i belbesi Daniele Gai e il possibile ritorno del velocissimo El Harch costituiscono un duo bene assortito.

Nel Ponti dovrebbe recuperare Marco Scorrano, che potrebbe trovare subito posto in squadra, anche solo part-time.

Probabili formazioni:

Ponti: (4-4-1-1): Miceli, A.Scorrano, Gozzi, Comparelli, Borgatti - M.Scorrano, A.Zunino M.Adorno, L.Zunino - Pirrone, Parodi. Allenatore: Borgatti.

Castelnuovo Belbo (5-3-2): Quaglia - Madeo, Ronello, Bellora, Gavatorra, Leoncini - Amandola, Rizzo, Pergola - D.Gai, El Harch. Allenatore: Alievi-Iguera.

Calcio Terza Categoria

Carpeneto, debutto con il Sexadium

Acqui Terme. Subito un confronto diretto fra due squadre diocesane nella domenica d'esordio della Terza Categoria. Il Carpeneto, che torna dopo una lunga assenza a disputare il campionato Figc, debutta sul campo del Sexadium di Alessandro Scianca, largamente rinnovato e tutto da scoprire.

Sexadium - Carpeneto

Partita difficile da decifrare fra due squadre che, ricche di giovani, devono trovare il giusto assetto. «Siamo molto rinnovati e dobbiamo crescere poco a poco - spiega il tecnico Alessandro Scianca - il campionato ha dato indicazioni contrastanti, ma ho fiducia in questi ragazzi che si sono applicati molto nel corso della preparazione». «Siamo al debutto e speriamo di fare una buona figura», replica invece il clan arancione, che dovrebbe scendere in campo secondo un 4-4-2 classico. Per il Sexadium, invece, Scianca ha provato diversi moduli, insistendo maggiormente sul 4-3-3, anche se non è certo che questa possa essere la scelta finale.

Sexadium (4-3-3): Gorraci - Alexandru, Genoardo, Rapetti, Boidi - Calio, A. Boccarelli, L. Boccarelli - Costa, Ministru, Cavaliere. Allenatore: Scianca.
Carpeneto (4-4-2): Arata - Vacchino, Crocco, Pisaturo, Alpino - Cavanna, Gentile, Perrone (M. Marengo), Repetto - Staffieri, Minetti. All.: Ajjor.

Strevi 2008-Cabella

Attesa, al "Segre" di Strevi, per il debutto dei locali, affidati quest'anno alla guida del

nuovo allenatore Fulvio Pagliano. Obiettivo degli strevesi, che hanno rafforzato la rosa con una serie di acquisti mirati tra cui spiccano il marcatore Mazzarello (ex Montegioco) e i centrocampisti Potito e Librizzi, è migliorare la posizione ottenuta nello scorso campionato, ma senza trascurare eventuali spiragli per puntare ai play-off. Il Cabella, formazione solida e arcigna ma non trascendentale sul profilo tecnico, è un buon banco di prova per Astesiano e compagni.

Probabile formazione Strevi (4-4-2): Rovera - Benzioune Morielli, Mazzarello, Talice - Roveta, Librizzi, Fior, Potito - Astesiano, Leoncini. Allenatore: Pagliano.

Lerma-Cassine

Grande curiosità per il ritorno sulle scene Figc del Cassi-

ne, rinnovato nell'organico e nella dirigenza e affidato alla guida di mister Picuccio. I grigioblu, accreditati di ottimo potenziale, cominciano dal campo di Capriata d'Orba, da quest'anno diventato base operativa del Lerma, appena retrocesso dalla Seconda Categoria. In attesa di poter disporre di uno Zoma in piena forma (al momento il Ramadan ne limita le prestazioni) il nuovo acquisto Guccione, che completa l'organico in attacco, potrebbe trovare subito un impiego in formazione.

Probabile formazione Cassine (4-2-3-1): Bettinelli - Fucile, Moretti, Mura, Grillo (Cossu) - Anneschino, A. Ferraris (Blaygoch) - Oliveri, Montorro, Facelli (Rizzo) - Varano (Guccione). Allenatore: Picuccio.

M.Pr

Calcio Coppa Piemonte

Cassine debutta con un pari

Cassine 1**Aurora Pontecurone 1**

Cassine. Finisce con un pareggio la prima uscita ufficiale del nuovo Cassine: nella prima gara del triangolare di Coppa che comprende anche la Castellarese, i grigioblu pareggiano in casa con l'Aurora Pontecurone. In vantaggio con Oliveri al 65', i ragazzi di Picuccio dilapidano il vantaggio in un finale concitato: al 90' l'Au-

rorra pareggia, e nelle proteste susseguenti viene espulso Facelli.

La qualificazione, comunque, resta ancora in bilico: tutto dipenderà dall'esito delle due gare restanti.

Cassine: Bettinelli, Fucile, Cossu; Blaygoch (Anneschino), Mura (M. Ferraris), Moretti; A. Ferraris, Oliveri, Varano (Grillo); Facelli, Montorro (Cappocci). Allenatore: Picuccio.

Calcio Prima Categoria Liguria

Sassello, esordio con il Quiliano una delle squadre favorite

Sassello - Quiliano

Il Sassello ritrova il Quiliano avversario che in coppa Liguria, sullo sterrato del "Picasso", aveva rifilato tre gol ai biancoblu scesi in campo in formazione ampiamente rimaneggiata. Sono passate due settimane e questa volta si gioca sul prato del "Degli Appennini" ed è un altro Sassello quello che affronterà i biancorossi di coach Gerundo e, soprattutto, un Sassello con due settimane in più di preparazione nelle gambe. Un miglioramento si è notato con il Pietra Ligure, in coppa Italia, ma non sarà altrettanto facile ripetersi contro un avversario che ha mantenuto praticamente intatta l'ossatura della passata stagione e può contare su giocatori di assoluto valore come l'attaccante Cugnasco, 37 anni, un passato in serie D con l'Imperia poi nell'Ovadese in "Eccellenza", poi Travi ex di Savona ed Acqui, Kreymadi giovane interessante cresciuto nella Cairese, mentre Pierfederici e Del Piaz sono difensori esperti con sul groppone anni di militanza in categorie superiori.

Squadra da affrontare con tutte le cautele come sottolinea mister Fabio Rolando - «Rispettiamo tutti e non abbiamo paura di nessuno; con il Quiliano che è una buonissima squadra cercheremo di fare la partita per partire con il piede giusto in un campionato che si presenta alquanto interessante». Rolando che poi non fa pronostici - «Ci sono squadre molto forti come l'Imperia che ha giocatori importanti, noi cercheremo di migliorare rispetto alla passata stagione».

Nel Sassello gli unici dubbi di Rolando riguardano la difesa, un reparto che ha perso pedine importanti come Sfondrati, Valentini ed anche capitano Bronzino che ha rinunciato per problemi di lavoro. Il reparto è stato rinforzato da un giocatore di esperienza come Martino Moiso e in prima squadra è salito il giovane Garbarino ma i difensori sono contati e la probabile assenza di Fre-

diani potrebbe creare problemi. Per il resto interessante sarà vedere la coppia di centrocampista formata da Zaccone e Mensi e quell'attacco composto da Vittori e Lo Piccolo.

In campo questi due probabili undici:

Sassello (4-4-2): Provato -

w.g.

Bragno - Altaresese è subito derby

Altaresese. Debutto col botto per l'Altaresese di Paolino Aime: i giallorossi, appena promossi in Prima Categoria, cominciano il loro campionato con una delle partite più attese, il derby valbormidese col Bragno di mister Marco Bolondi, squadra che in estate ha allestito una rosa molto competitiva e che pare attrezzata per disputare un campionato di avanguardia.

I giallorossi hanno già sperimentato a loro spese, domenica, la forza della squadra cairese: le due squadre, infatti, si sono trovate curiosamente di fronte anche in Coppa Liguria e il Bragno ha avuto la meglio per 3-1.

Ovviamente il campionato è tutt'altra storia, ma è chiaro che il precedente rischia di pesare nelle teste degli atleti giallorossi, che in campo dovranno avere una priorità: arginare Riccardo Quintavalle, atleta che nonostante i soli 29 anni e i nobili trascorsi (Genoa, Atletico Catania in C, Savona, Imperia e Vado in D) ha accetta-

to di scendere di categoria e domenica ha punito l'Altaresese realizzando tutti e 3 i gol del confronto.

Per la prima uscita di campionato Aime potrebbe proporre alcune novità rispetto all'undici iniziale messo alla prova in coppa, e la speranza dei tifosi altaresesi è che i correttivi si rivelino adeguati per controbattere le iniziative dei favoriti padroni di casa.

Le incognite che da sempre accompagnano l'esordio, comunque, contribuiscono ad ammantare il pronostico con un velo di incertezza.

Probabili formazioni: Bragno (4-3-3): Ferrando - Rolando, Mazzieri, Gaudenzi, Mara - Goso, Di Maggio, Olianas - Laurenza, R. Quintavalle, Di Maggio. Allenatore: Bolondi.

Altaresese (4-4-2): Bertola (Matuozzo) - Lostia, Seminara, Scarrone, Di Rienzo - Valvasura, Besio, Giusto, D'Anna - Astesiano (Pansera), G. Aime. Allenatore: P. Aime.

Coppa Liguria, il Sassello travolge il Pietra

Sassello. Sassello in crescita, Pietra Ligure che lascia il "degli Appennini" con quattro gol (a uno) sul groppone e con l'impressione che la squadra biancoazzurra ben difficilmente sarà tra le protagoniste del campionato. Pur privo di alcune pedine importanti come il difensore Frediani ed il centrocampista Mensi, il Sassello ha fatto la partita dal primo all'ultimo minuto esaltando le doti di goleador di Alessandro Lo Piccolo, il bomber cresciuto nelle giovanili del Palermo, poi approdato all'Aosta e successivamente a Varazze ed Albisola. La coppia d'attacco formata da Vittori e Lo Piccolo ha subito frantumato la difesa dell'undici di Luciano Dondo che è rimasta in partita per un tempo. Lo Piccolo ha portato in vantaggio i suoi, Monaco ha pareggiato i conti ma subito dopo Cubaiu ha riportato in vantaggio il Sassello. Nella ripresa ancora Lo Piccolo e Da Costa hanno chiuso il match.

Campionato di calcio dilettanti

TERZA CATEGORIA
Alessandria - Girone B
CARPENETO
CASSINE - LERMA
SEXADIUM
STREVI

20/9/09		1° GIORNATA		25/10/09		6° GIORNATA	
			Frugarolo X Five - Castellarese				Carrosio - CARPENETO
			LERMA - CASSINE				CASSINE - Cabella
			Pozzolese - Carrosio				Castellarese - Volpedo
			SEXADIUM - CARPENETO				Frugarolo X Five - STREVI
			STREVI - Cabella				LERMA - SEXADIUM
			Volpedo - Atl. Vignole Borbe				Pozzolese - Atl. Vignole Borbe
27/9/09		2° GIORNATA		1/11/09		7° GIORNATA	
			Atl. Vignole Borbe - Frugarolo X Five				Atl. Vignole Borbe - Carrosio
			Cabella - Volpedo				Cabella - Castellarese
			CARPENETO - STREVI				CARPENETO - CASSINE
			Carrosio - SEXADIUM				SEXADIUM - Pozzolese
			CASSINE - Pozzolese				STREVI - LERMA
			Castellarese - LERMA				Volpedo - Frugarolo X Five
4/10/09		3° GIORNATA		8/11/09		8° GIORNATA	
			Atl. Vignole Borbe - Cabella				CASSINE - Carrosio
			LERMA - Frugarolo X Five				Castellarese - CARPENETO
			Pozzolese - Castellarese				Frugarolo X Five - Cabella
			SEXADIUM - CASSINE				LERMA - Volpedo
			STREVI - Carrosio				Pozzolese - STREVI
			Volpedo - CARPENETO				SEXADIUM - Atl. Vignole Borbe
11/10/09		4° GIORNATA		15/11/09		9° GIORNATA	
			CARPENETO - Cabella				Atl. Vignole Borbe - CASSINE
			Carrosio - Volpedo				Cabella - LERMA
			CASSINE - STREVI				CARPENETO - Frugarolo X Five
			Castellarese - SEXADIUM				Carrosio - Castellarese
			Frugarolo X Five - Pozzolese				STREVI - SEXADIUM
			LERMA - Atl. Vignole Borbe				Volpedo - Pozzolese
18/10/09		5° GIORNATA		22/11/09		10° GIORNATA	
			Atl. Vignole Borbe - CARPENETO				Castellarese - CASSINE
			Cabella - Carrosio				Frugarolo X Five - Carrosio
			Pozzolese - LERMA				LERMA - CARPENETO
			SEXADIUM - Frugarolo X Five				Pozzolese - Cabella
			STREVI - Castellarese				SEXADIUM - Volpedo
			Volpedo - CASSINE				STREVI - Atl. Vignole Borbe
29/11/09		11° GIORNATA					
			Atl. Vignole Borbe - Castellarese				
			Cabella - SEXADIUM				
			CARPENETO - Pozzolese				
			Carrosio - LERMA				
			CASSINE - Frugarolo X Five				
			Volpedo - STREVI				


TUTTO NOLEGGI
 S.R.L.

 VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
 Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

 Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
 E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

shindaiwa
MERLO
YANMAR

JOHN DEERE

 Concessionaria
TAKEUCHI
 per le province
 di AL e AT

Calcio giovanile junior Acqui

Al memorial "Guido Grua" fa festa l'Alessandria

Acqui Terme. Si è chiuso con la vittoria finale dell'Alessandria calcio la seconda edizione del Memorial "Guido Grua" organizzato dalla Junior Acqui in collaborazione con la famiglia Grua per ricordare un personaggio molto importante nel panorama calcistico della nostra zona. Così come vuole ormai la recente tradizione questa manifestazione inaugura ufficialmente la stagione agonistica della scuola calcio termale e lo fa con un torneo sempre più prestigioso che si articola nelle serate della seconda settimana del mese di settembre. Anche per questa edizione un successo inaspettato alla vigilia sia agonistico che di pubblico che ha partecipato molto numeroso alle quattro serate di gare sia per le qualificazioni che per la serata conclusiva dedicata alle finali.

Ricco il parterre delle società partecipanti alcune delle quali hanno voluto bissare la partecipazione della scorsa stagione, altre nuove ed importanti che hanno portato il giusto blasone a questa manifestazione come ad esempio l'Alessandria calcio che andrà poi ad aggiudicarsi la finale a spese dell'Asti. Le sei società partecipanti sono state divise in due gironi di tre squadre ciascuno, per il girone A hanno giocato l'U.S. Bistagno, la Virtus Canelli e l'Alessandria calcio mentre nel girone B si sono contese le posizioni in classifica l'U.S. Cassine, l'Alessandria calcio oltre ai padroni di casa della Junior Acqui.

Al termine delle tre serate dedicate alle qualificazioni il Bistagno ottiene la quinta piazza finale a spese del Cassine sesto classificato grazie alle reti di Troni e Laroussi, mentre i padroni di casa della Junior devono accontentarsi della quarta posizione a favore della Virtus Canelli grazie alla doppietta di Saglietti. Entusiasta ed infinita la finalissima tra l'Alessandria calcio e l'Asti terminata sulla parità grazie alle reti di Giordano e Neirrotti e vinta poi dai Grigi ai rigori dopo che i supplementari non avevano sortito nessun effetto. Immediatamente dopo il fischio finale il via alla cerimonia



Guido Grua

nia di premiazione con il ricordo lungamente applaudito a Guido Grua conosciuto dai più dei presenti non solo della città anche per i suoi lunghi trascorsi calcistici nella zona.

Riconoscimenti sono andati al migliore giocatore di ogni squadra partecipante, Giada Bagnasco per il Cassine Roberto Troni per il Bistagno, Edgar Carrea per la Junior Acqui, Simone Di Santo per la Virtus Canelli, Rej Caraja per l'Asti e Marco Gentile per l'Alessandria calcio oltre ovviamente a trofei per tutte le società partecipanti, il tutto consegnato agli atleti dal ricco parterre di ospiti presenti ad iniziare dalla famiglia Grua presente come sempre con le signore Maria e Cristina rispettivamente moglie e figlia dell'indimenticato Guido, dal presidente della Junior Roberto Bistolfi, che ha assistito e supervisionato questa manifestazione sin nei minimi dettagli, Valter Camparo, direttore generale dell'Acqui 1911 sempre presente sia moralmente che materialmente, così come Dino Iuliano direttore logistico che non ha mai fatto mancare il suo importante apporto, i team manager sia della prima squadra che del settore giovanile Teo Bistolfi e Alessandro Dacasto sempre presenti a organizzare nei minimi particolari affinché tutto fosse andato per il meglio.

Un ringraziamento particolare infine unito ad un affettuoso abbraccio alla famiglia Grua per la disponibilità e la collaborazione dimostrata nell'organizzazione di questa importante manifestazione in ricordo del caro Guido amico e mae-

stro di calcio per molti di noi con un arrivederci alla prossima edizione nel mese di settembre del 2010.

Partite degli aquilotti: Junior Acqui - Cassine 5-0 Reti: Giacchero - Minetti - Tardito - Gazia - Forciniti; A.C.D. Asti - Junior Acqui 2 - 2 Reti: Barisone Luca - Bosio Elia; Junior Acqui - Virtus Canelli 0 - 2.

Buona prestazione e 4° posto degli esordienti 97 di mister Verdesse nel 2° Memorial "G. Grua". Torneo disputato contro squadre molto più avanti nella preparazione e tenendo in considerazione il fatto che quest'anno sono stati inseriti molti nuovi ragazzi che si sono comunque ben comportati nonostante i soli tre allenamenti disputati con i nuovi compagni. Prima partita disputata con un controllo totale di varie fasi di gioco, con trame piacevoli, la realizzazione di 5 reti oltre alla creazione di numerose occasioni non concretizzate. La seconda partita di qualificazione giocata contro la finalista Asti, ha visto un calo fisico nel finale che non ha comunque inficiato la buona prova che ha portato ad un giusto pareggio. La finale per il 3° posto (finalissima vietata solo da un gol di differenza reti a favore dell'Asti), contro la Virtus Canelli, che ha visto un primo tempo con un netto dominio territoriale dei bianchi e almeno quattro nettissime palle gol e un rigore solare non dato, il secondo più equilibrato con uno svarione difensivo all'ultimo secondo che ha permesso agli avversari di passare in vantaggio con un veloce contropiede. Terzo tempo costantemente giocato all'attacco e con un altro gol subito sempre in contropiede, ma quest'ultima partita non pregiudica la buona prestazione globale di tutti i ragazzi nessuno escluso, che come sempre hanno onorato la prestigiosa maglia che indossano.

Esordienti 97 Junior Acqui

Correa E. - Zari R. - Minetti M. - Gatti M. - Martinetti L. - Giacchero E. - Cane J. - Cocco D. - Bosio E. - Barisone Luca - Barisone Lorenzo - Gazia L. - Tardito F. - Cambiaso R. - Forciniti E. - Pellizzaro L. - La Rocca M. - Allenatore: Verdesse Ivano.

Calcio giovanile

Prima uscita stagionale per La Sorgente

Acqui Terme. Prima uscita stagionale per i Pulcini 2000 de La Sorgente sabato 12 settembre in Alessandria presso il campo sportivo "Gigi Pesci" dove si è svolto il memorial "C. Bellero" nel quale i sorgentini hanno ottimamente figurato. Il torneo suddiviso in due gironi ha avuto la partecipazione delle migliori formazioni a livello provinciale. Nel loro girone i piccoli giallo-blu hanno battuto 4-0 l'Aurora "A", poi hanno pareggiato 0-0 con la coriacea formazione figure della Loanesi, dopodiché hanno avuto la meglio contro le formazioni Dehon e Aurora "B", rispettivamente con il punteggio di 3-1 e 3-0. Alla fine la premiazione di tutti i piccoli partecipanti al torneo. Complimenti ai Pulcini 2000 che hanno

mostrato un ottimo affiatamento che lascia ben sperare per il futuro. Piccola menzione per il portiere Guercio autore di alcune ottime parate che hanno suscitato l'ammirazione del pubblico presente.

Convocati: Guercio, Caucino, Congiu, Marengo (2), Alfieri (2), Vela (1), Viazzi (3), Bernardi (1), Cavanna (1), D'Urso. Allenatore: Gianluca Oliva.

La Sorgente comunica che sono sempre aperte le iscrizioni per tutte le categorie giovanili compresa la scuola calcio per i nati 2002 - 03 - 04 maschi e femmine. Le iscrizioni si possono effettuare tutti i giorni presso l'impianto sportivo di via Po 33 ad Acqui Terme, tel. 0144 312204.

La Carcarese vince il derby di Sassello

Sassello 0
Carcarese 4
Reti: Aloisio, Mublina, Caruso 2
Sassello e Carcarese hanno ripagato il folto pubblico accorso al "degli Appennini" con una partita vivace e ben giocata. La vittoria è andata giustamente alla Carcarese, che ha messo in mostra un ottimo amalgama impreziosito da diverse individualità di spicco; la neonata com-

pagine del Sassello, che torna a schierare una formazione Giovanissimi dopo alcuni anni di assenza dalla categoria, non ha comunque demeritato, nonostante l'età media inferiore. Migliori: Giardini, Valetto (S), Caruso, Canaparo (C). Puntuale e preciso l'arbitraggio di Balestra, favorito dall'ottimo comportamento dei giocatori.
Sassello: Marengo, Cami-

ciottoli, Giardini, Najarro, Tanase, Valetto, Buscaglia, Vacca, Botto, Dabove, Mazza. A disp.: Rapetto C., Rapetto F., Marforio, Basso. Allenatore: Nuzzo.

Carcarese: Callegari, Rapetti, Ciappelano, Levratto, Sozzi, Mublina, Diamanti, Morrone, Caruso, Canaparo, Aloisio. A disp.: Berta, Minuto, Raimondo, Bastoni. Allenatore: Di Biasio.

Allestita la squadra Giovanissimi del Cassine

Cassine. Tra mille difficoltà, conseguenti al cambio di dirigenza avvenuto in estate, momento da sempre cruciale nella pianificazione calcistica, il Cassine Calcio ha reso noto di essere riuscito ad allestire anche una formazione di Giovanissimi. La squadra, che al momento conta 17 giocatori, tutti delle classi '96 e '97 (in campionato però dovranno affrontare dei classi '95) sarà allenata da Giuseppe Barotta e affronterà il girone dei Regionali insieme a Novese, Castellazzo, Carrosio, Arquatese e Due Valli. Il debutto ha visto i cassinesi sconfitti duramente (0-18) dalla Novese, ma la differenza di età e di blasone rispetto all'avversario consente di archiviare senza drammi il ko. Da parte della dirigenza grigioblù un ringraziamento ai genitori dei Giovanissimi rimasti fedeli al Cassine in questa tormentata estate e al factotum Mario Abbate che in mille modi si sta prodigando per aiutare la società (sia a livello di giovanili che di prima squadra) con il proprio lavoro.

CSI: calcio e pallavolo

Acqui Terme. Ancora dieci giorni di tempo per completare le iscrizioni al campionato di calcio del CSI 2009/2010. Scade infatti il 30 settembre il termine per regolarizzare la partecipazione alla fase locale dei campionati di calcio a 5 e a 7. La prima fase, curata da Matteo della MP, prevede il classico campionato con incontri di andata e ritorno fra le partecipanti, con i play off, che laureeranno la squadra campione del comitato di Acqui Terme.

La vincente, nel mese di giugno del prossimo anno, contenderà alle vincenti degli altri comitati piemontesi il titolo di regina regionale, che parteciperà a luglio alle finali nazionali.

Il campionato scorso ha visto laurearsi campione di calcio a 5 il Biatek, accompagnato nella sua rincorsa al titolo regionale dal Bollicine; nel calcio a 7 i campioni del CSI di Acqui sono stati gli atleti della Pizzeria Cristallo, che hanno

preceduto nel rush finale il P-Sei Sport. L'avvio dei tornei è fissato per il 12 ottobre; maggiori informazioni sui costi e sulle modalità di iscrizione si possono trovare sui siti del CSI Acqui (www.csiacqui.it) e P-Sei sport (www.p-sei.it).

Anche per la pallavolo è previsto il ritorno del campionato misto riservato agli adulti. La partenza del campionato è prevista per fine ottobre. E disponibile sul sito del comitato di Acqui la scheda informativa relativa al campionato. L'anno scorso il Borgo San Martino è stato sconfitto in finale dall'Agla Castellazzo. Le due squadre si sono poi comportate egregiamente nella fase regionale, sfiorando la qualificazione alle finali nazionali, programmate, anche nel 2010 in contemporanea a quelle del calcio, durante la prima settimana di luglio.

Milano ospita il 19 settembre la "Convention di presentazio-

Tennis

Il cassinese Eremin campione italiano U16



Edoardo Eremin al centro, campione italiano Under 16

Cassine. Il cassinese Edoardo Eremin è il nuovo campione italiano Under 16 di tennis. Il giovane giocatore del Tennis Club Genova (ma risiede a Cassine ed è cresciuto tennisticamente a Mombaroni sotto la guida del maestro Christian Perrone), ha sbaragliato la concorrenza aggiudicandosi sui campi in terra battuta del TC Albinea di Reggio Emilia il titolo di singolare, al termine di una cavalcata vincente fatta di successi netti e di una superiorità sugli avversari mai in discussione, se non nel secondo set della finalissima.

Nel corso del torneo Eremin ha messo in mostra le sue armi migliori, a cominciare dal servizio, con una prima palla scagliata a velocità spesso superiori a 190Km/h, velocità degne di un professionista di fascia alta.

Dopo avere iniziato il torneo da testa di serie numero 1 (il che gli è valso un "bye", cioè l'esenzione dal primo turno), Eremin si è imposto prima sull'emiliano Matteo Morara (6/2, 7/5), quindi, negli ottavi, sul laziale Filippo Giorgetti (6/2, 6/0), mentre nei quarti, il ligure Alessio Guidotti è stato regolato con un 6/4 6/2 piuttosto agevole.

Molto intensa si è rivelata la semifinale, che ha visto Eremin opposto al temibile ligure Alessio Mencagatto, giocatore di grande regolarità e abile specialmente da fondocampo. Facendo ricorso a grinta e senso tattico, il difficile match è stato risolto con un 6/2 6/2 che non ammette repliche.

In finale, Eremin si ritrova contro il veneto Marco Tamiozzo: vince agevolmente 6/3 il primo set, ma accusa un passaggio a vuoto sul 4/4 del secondo set, che alla fine Tamiozzo gli strappa e che resta l'unico set perso dal giocatore cassinese in tutto il torneo.

Nel terzo parziale, però, Eremin strappa due volte il servizio all'avversario e chiude 6/2, trionfando e mettendo in bacheca il titolo tricolore. Per il giovane atleta acquese, il professionismo sembra ormai il logico approdo e sono in molti a pronosticargli una grande carriera.

Podismo: il trofeo Nanni Zunino un successo di tutti

Acqui Terme. La famiglia Zunino organizzatrice insieme all'A.S.D. Acquirunners e la Pro Loco di Cimaferle del 22° Trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino" corsa podistica competitiva da Acqui Terme a Cimaferle ed escursione sui sentieri a Cimaferle, ringrazia l'Acquirunners e la Pro Loco di Cimaferle per la collaborazione prestata, tutti gli atleti che hanno partecipato alla corsa e gli escursionisti che hanno effettuato la passeggiata. Ringrazia i Vigili Urbani e la Protezione Civile di Acqui Terme, che hanno garantito la sicurezza lungo il percorso della gara, le ditte, gli sponsor ed i commercianti acquesi.

È molto grata a Gianni Ivaldi, Gigi Berruti, Sergio Zendale, Claudio Giolitto, G. Carlo Orsi ed Agostino Alberti per l'aiuto prestato prima, durante e dopo la manifestazione. Un grazie di cuore in particolare a Franco Moretti come accompagnatore e cicerone dell'escursione e a Carmen, Enzo, Simona, Angioletta e Franco veri "reali della cucina".

Un arrivederci al prossimo anno per il 5 settembre 2010 per la 23ª edizione del trofeo.

Badminton

"Carlton Milan Open" bene gli acquesi

Acqui Terme. Nella fantastica cornice del Palabadminton di Milano, il weekend ha regalato due giornate (sabato e domenica 12 e 13 settembre) di buone gare e di ottime soddisfazioni per i ragazzi acquesi. Di ottimo auspicio i due ori conquistati dalla cinese Ding Hui che, tesserata ancora per il Santeramo di Puglia, giocherà quest'anno, con la formula del prestito, nel campionato di serie A, per l'Acqui Badminton. La cinese ha vinto la finale del singolo con la giapponese Megumi Sonoda ed anche il doppio femminile in coppia con Anna Von Heppenger, mentre ha dovuto accontentarsi del bronzo nel misto in coppia con Rosario Maddaloni.

Ottimo torneo in serie A anche per un Giacomo Battaglini in grande forma che ha sconfitto, in tre set Daniel Scanferla e ha poi disputato un grande match contro l'indonesiano Wisnu Putru, poi brillantissimo finalista contro l'olandese Erick Pang vincitore del torneo, cedendo 2-0 senza demeritare.

Fermi invece in serie A Margherita Manfrinetti che ha dovuto lasciare via libera alla Maran per un infortunio al piede ed Henri Vervoort che ha vinto il primo incontro nel girone iniziale, per poi cedere al terzo set contro Messersi.

Nel torneo di B in grande evidenza Andrea Mondavio, vittorioso su Julian Paulmichl e poi fermato solo nella semifinale da Procaccini, dopo esser stato in vantaggio per 11/8 nel terzo set.

Terzo posto in B per il compagno di squadra Alessio Ceradini che ha ceduto anche lui in semifinale con Oliver Scanferla, più per stanchezza che per reale divario tecnico. Un altro podio arriva dal misto dove Margherita Manfrinetti e Stefano Perelli chiudono terzi.

Nel torneo di C ottimo secondo posto per Fabio Tomasello (Acqui United) nel singolo dietro al milanese Crippa e buon terzo posto per Stefano Perelli. Infine, in D, ancora un secondo posto per Tomasello (in coppia con la novese Corradi) nel misto ed un terzo posto nel doppio maschile di Francesco Berteotti, con il novese Matteo Serra.

Sabato e domenica 19 e 20 settembre gli acquesi saranno impegnati nel circuito nazionale di doppio di serie C a Genova.

Infine, da registrare un'altra buona notizia sul fronte della Nazionale, con la convocazione di Marco Mondavio per il "Cyprus International 2009" che si terrà a Nicosia dall'8 all'11 ottobre.

Volley, venerdì 11 settembre al Grand Hotel Nuove Terme

Sala gremita per il GS Master Group

Acqui Terme. Un pubblico delle grandi occasioni ha gremito il salone del Grand Hotel Nuove Terme per assistere, nella serata di venerdì 11 settembre, alla presentazione delle squadre e dello staff del GS Acqui Volley stagione 2009-10.

Oltre che per la passerella delle atlete (hanno sfilato tutte le rappresentative, dalla prima squadra alla U13), l'attesa era soprattutto per la presentazione dell'accordo fra la società e il nuovo main sponsor Master Group, intenzionato, grazie al suo background sportivo, a dare vita a una sinergia di grande potenzialità in cui la squadra acquisite giocherà un ruolo centrale al fianco di Master Group Potenza e Chieri Volley, club presenti alla serata ciascuno con una propria delegazione.

Dopo avere presentato nei dettagli l'accordo tra GS e Master Group, di cui abbiamo parlato diffusamente negli scorsi numeri del nostro settimanale, si è discusso anche del nuovo codice etico che la società del presidente Claudio Ivaldi ha deciso di fare suo a cominciare dalla prossima stagione. Si tratta di "un pacchetto di norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno alla società".

In base al codice etico, il club si impegna, fra l'altro, a "promuovere azioni volte a diffondere una sana cultura sportiva, ad astenersi da qualsiasi condotta atta ad arrecare pregiudizio alla salute delle atlete, a promuovere un tifo leale e responsabile e ad astenersi da qualsiasi azione che possa essere lesiva dell'immagine, della reputazione o della dignità di altri soggetti". Allo stesso modo, chi opera all'interno della società dovrà "svolgere le proprie mansioni con impegno, rigore morale e correttezza": le atlete dovranno "perseguire il risultato sportivo e il successo



personale nel rispetto del codice etico, osservando il principio di solidarietà e il rispetto dei valori sportivi", impegnandosi "a rifiutare ogni forma di doping, ad astenersi dal compiere atti volti ad alterare artificialmente l'esito della gara e rispettare ufficiali e giudici di gara", mentre ai tecnici spette-

rà di "trasmettere ai propri giocatori valori come rispetto, sportività, civiltà e integrità (...) con un comportamento che deve essere sempre eticamente ineccepibile nei confronti di atleti, colleghi, arbitri, dirigenti, giocatori e mezzi di informazione".

M.Pr

Volley Giovanili Sporting

Al "Perbacco Volley" via alle sinergie

Acqui Terme. Un torneo amichevole ha rappresentato l'occasione per dare il via alla sinergia annunciata questa estate fra la Pallavolo Valenza e lo Sporting Volley di Acqui Terme: acquesi e valenzani si sono presentati insieme, con due formazioni miste, al "Perbacco Volley", torneo di Occimiano che ha visto ai nastri di partenza 24 squadre.

La prima squadra, con la maglia biancorossa dello Sporting agli ordini del coach Roberto Ceriotti e Paolo Zulato e con la collaborazione in panchina di Giusy Petrucci ha conquistato un significativo 7° posto che con un po' di fortuna negli abbinamenti avrebbe potuto essere ancora migliore.

La seconda formazione con la maglia rossoblu del Valenza condotta da Marco Ruscigni e Pino Varano ha concluso il torneo con un 22° posto, ma considerando che questa squadra era composta da giocatrici giovanissime, al debutto in un torneo così impegnativo, e tenendo presente il proibitivo girone di qualificazione nel quale erano inserite (subito opposte alla 1° e 4° classificata del torneo), ha regalato nel complesso una prestazione più che dignitosa.

Le ragazze, pur giocando insieme per la prima volta hanno dimostrato in campo tecnica e grinta, rivelandosi «in prospettiva un ottimo gruppo sul quale lavorare», come sottolineano i coach Ruscigni e Varano: «ci è piaciuto la voglia che hanno messo in campo, senza timori e senza paure e a questo aggiungiamo che hanno fatto subito gruppo cosa fondamentale per andare avanti e migliorarsi».

Tornando al torneo c'è da sottolineare l'ottima prestazione della squadra biancorossa, una formazione anch'essa giovanissima con alle spalle tre soli allenamenti ma molto qualitativa, in cui erano in campo anche atlete classe 96 e 95.



Lo Sporting biancorosso.



Lo Sporting rossoblu.

«Avessimo avuto più tempo per assemblare la squadra forse avremmo potuto aspirare a qualche cosa di più importante sottolineano i coach Ceriotti e Zulato, ma abbiamo tempo per migliorare nel futuro, per il momento va bene così, abbiamo incontrato squadre importanti e abbiamo lottato con tutte: l'unica formazione che ci ha sconfitto 2-0 è stata la Bergamasca, formazione nell'orbita della Foppa Pedretti (A1)».

La finale 7/8° posto ha coinciso con il derby Acquese contro i cugini del GS, ed finita a risultato invertito rispetto al Summer Volley: vittoria allo Sporting, che supera le biancoblu nel primo match di quella che si annuncia una lunga stagione agonistica.

La formazione dello Sporting/Valenza è stata comunque la prima delle alessandrine in un torneo che ha visto sul po-

dio Futura Giovani Varese, In-Volley Cambiano e Virtus Ponti Sull'Isola Bergamo.

Sporting Biancorosso (maglia Sporting): A. Ivaldi, Bonafede, Callagher, Serafin, Benengo, Cresta, Marengo, Grua, F. Ivaldi, Goslino, Mirabelli, Pirv. Coach: Ceriotti/Zulato.

Risultati: Sporting-Properti Lodi 2-0; Sporting-Lupa PC 2-0; Sporting-Imal Rovereto 2-1; Sporting-V. Ponti Isola BG 0-2; Sporting-Pro Patria MI 1-2; Sporting-GS Acqui 1-0.

Sporting Rossoblu (maglia pall. Valenza): Minardi, Morielli, Baradel, Grenna, Asinano, Galeazzo, Cima, Deambrogio, Rota, Vicario. Allenatore: Ruscigni-Varano.

Risultati: Valenza-Futura VA 0-2; Valenza-Granda Volley CN 0-2; Valenza-Properti Lodi 0-2; Valenza-Isil Almese 2-1; Valenza-Lilliput Settimo 1-2.

Volley giovanile GS Acqui

Primi test per U14 e U16

Acqui Terme. Primi test, e primi bilanci tecnici (per quanto assolutamente minimali, come si addice al momento ancora introduttivo della stagione) per le squadre giovanili del GS Acqui Volley. Il fine settimana ha visto in campo sia la U16 che la U14 biancoblu.

UNDER 16
Cominciamo da quest'ultima: le U16 di coach Enrico Lovisolo e dell'assistente coach Garrone, di scena al torneo "Perbacco Volley" tornano a casa con un ottavo posto finale ma soprattutto con positive annotazioni tecniche, che riguardano soprattutto l'approccio alla partita, la concentrazione e la buona esecuzione nel fondamentale della battuta. Note positive soprattutto da Torielli, Ricci e da capitano Guazzo, in un torneo che comunque tutte le biancoblu hanno interpretato positivamente.

Il GS comincia con una sconfitta per 1-2 contro l'Agil Trecate, ma si riscatta prontamente battendo, sempre 2-1, il Volare Volley Arenzano.

Ottenuto l'accesso alla seconda fase con l'undicesima posizione di tabellone, le biancoblu superano negli ottavi 2-0 il River Volley Piacenza, ma escono ai quarti, battute 2-0 (con parziali risicati) dalla Granda Volley Cuneo, poi terza assoluta. Nella poule 5/8° posto, quindi, arrivano altre due sconfitte, contro S. Orsola Alba (0-2) e contro le 'cugine' dello Sporting (ancora 0-2).

Under 16 GS Acqui Volley: Marta Torielli, Martina Torielli, Ferrero, Della Pietra, Gotta, Cannobbio, Torielli, Ricci, Guazzo. Coach: Lovisolo; Ass.Coach: Garrone.

UNDER 14

Torneo amichevole anche per le ragazze di Ivano Marengo, che disputano la loro prima uscita affrontando, in un triangolare, Casale e Green Volley Vercelli.

Nella prima gara, contro un Casale ancora indietro sul piano dell'assimilazione dei movimenti e degli schemi di gioco (ma i casalesi hanno cambiato molti dettagli in questo ambito) arriva un 3-0 piuttosto facile, con applicazione riuscita di schemi anche piuttosto complicati.

Dopo la vittoria (3-0) del Green Volley nella sfida contro Casale, vercellesi e acquesi si ritrovano di fronte nell'ultima gara di giornata. Vince Acqui 2-1, con una bella prova di carattere: dopo aver perso il primo set facendosi rimontare, il GS ribalta il secondo parziale recuperando da 14-19 e quindi si impone anche nel terzo.

Soddisfatto, alla fine, Ivano Marengo: «Oltre al carattere e alla determinazione, che fanno sempre piacere, ho visto che la squadra ha reagito bene a novità come la battuta dall'alto e l'introduzione del palleggiatore unico che sono due punti molto importanti nel passaggio dalla U13 alla U14. Vediamo come procederà il lavoro: è un buon inizio».

Nel fine settimana altro torneo, a Milano, ospiti del Pro Patria: le acquesi sono state inserite nel girone A, con Pro Patria B e Foppapedretti Bergamo (nel B figurano Pro Patria A, Orago e Green Volley).

Under 14 GS Acqui Volley: Ivaldi, Lanzavecchia, Secci, Marinelli, Grotteria, Ghignone, Manfrinetti, Rinaldi, Rivera. Coach: Marengo.

Volley serie C femminile

Sporting, girone difficile

Torino. Nella mattinata di sabato 12 settembre si sono svolti a Torino i sorteggi per la composizione dei gironi Piemontesi della serie C Femminile il cui campionato inizierà il prossimo 17 ottobre. Le biancorosse Acquesi sono state inserite nel girone A che comprende squadre della provincia di Asti, Cuneo, Torino e Vercelli.

Lo Sporting sarà l'unica squadra della provincia di Alessandria inserita nel girone: quest'anno quindi niente derby, ma sulla carta un girone estremamente complicato, come fa notare il presidente Valnegri: «Speravo in un sorteggio più favorevole: è un girone difficile in cui il nostro obiettivo è confermarci in questa categoria. Sarà un anno duro in cui le atlete dovranno dare il meglio, ma ripongo la mia incondizionata fiducia in loro e nello staff tecnico che ritengo essere in assoluto uno dei migliori e non mi riferisco solo alla serie C». Se anche la salvezza non dovesse arrivare, però «non perderemo comunque di vista il progetto intrapreso ormai da anni, fatto di programmazione, organizzazione e lavoro di squadra, che sto portando avanti da molto tempo. Le sinergie messe in campo per il settore giovanile con la Pallavolo Valenza e la Asystel di Novara di A1, sono il valore aggiunto che la mia società mette sul piatto per il futuro».

Quest'anno l'età media della rosa delle atlete di serie C è giovanissima e l'ottanta per cento di loro hanno seguito la trafila nella nostra squadra sin dal minivolley, a conferma di quanto detto sopra».

I costi, purtroppo, hanno costretto a fare delle scelte... «Abbiamo deciso di investire le poche (purtroppo) risorse reperibili dai nostri eccezionali sponsor che non finirò mai di ringraziare, prediligendo tecnici come Roberto Ceriotti, Pino Varano, Monica Tripiedi e Giusy Petrucci, in grado di preparare le giovani atlete di Acqui e dintorni. I risultati che le giovani hanno conquistato nell'anno sportivo precedente sono evidenti e sono di conforto per il futuro: abbiamo raggiunto tutte le finali dalla U18 alla U13 ed abbiamo stravinto il primo campionato U12 alessandrino senza mai perdere una partita. Il mio sogno è di riconquistare la B2 nazionale con giocatrici nate nel mio vivaio e la cosa che mi dà la forza di perseguire nel progetto è che credo veramente nelle possibilità della mia società: staff tecnico, dirigenza, giocatrici e genitori; nei momenti di difficoltà mi conforta il pensiero che molti sogni prima o poi riesco a trasformarli in realtà».

Sono ormai quasi trent'anni che sono nel mondo dello sport da dirigente e questo perché credo nello sport e nei giovani che lo praticano. Ci sono atleti, ormai uomini e donne, che ho visto crescere e che ancora mi vengono a salutare con calore ed affetto».

Tornando al campionato, lo Sporting-Valnegri-MakhymovInt inizierà ufficialmente la stagione agonistica il 19 settembre alle ore 15 al Palazzetto dello sport di Mombarone contro Gavi Volley nell'ambito della Coppa Piemonte "Trofeo Giovanni Dellarole".

M.Pr

Artistica 2000



Acqui Terme. Lunedì 14 settembre alle 17 le porte della società acquisite di ginnastica "Artistica 2000" hanno riaperto i battenti per il decimo anno di attività con la presentazione dei corsi dedicati ai bambini di ogni età, articolati su diversi livelli, dal baby gym per l'età prescolare al promozionale per i principianti, fino all'agonistica passando per i due livelli del pre-agonistico rivolto alle ginnaste più esperte. Quest'anno le novità riguardano alcuni "cambi della guardia" che riguardano alcune insegnanti: nello specifico i corsi saranno guidati da Giorgia Cirillo (promozionale e pre-agonistico 1° livello), Federica Giglio che curerà la parte coreografica per l'attività agonistica e da Raffaella Di Marco a capo del baby gym e dei corsi delle allieve più grandi. Al suo fianco con i più piccoli, Elisa Mighetti inizierà a insegnare continuando parallelamente la sua attività di ginnasta nella società. «Vedere che sempre più ragazze della nostra società hanno l'entusiasmo e la voglia di provare ad insegnare ai più piccoli mi rende molto felice e soprattutto ha un effetto positivamente coinvolgente in palestra - afferma Raffaella Di Marco - inoltre sono contenta perché anche alcune ragazze che andranno all'università continueranno da noi le proprie attività di giudici e allenatrici. E considerando che quest'anno festeggeremo il nostro decimo anno di attività è ancora più bello averle tutte insieme a lavorare con noi!» Ma la novità più grande dell'Artistica 2000 sono i corsi fitness tenuti da Lella Barberis, esperta insegnante conosciuta nel mondo sportivo acquisite dove per anni ha già svolto varie attività; nello specifico tonificazione, back school, pilates sono alcuni dei corsi che la società propone gratuitamente per due settimane dando la possibilità di iscriversi nel mese di ottobre.

Pallapugno serie B

Semifinali con la Bormidese

Serie A. Si sono disputati in settimana i primi due spareggi per arpiolare l'ultimo posto utile per giocare le semifinali: Virtus Langhe contro Monticellese e Canalese contro Monferrina. Le vincenti si giocheranno l'ultimo posto disponibile per le semifinali domenica 20 settembre nello sferisterio della squadra meglio classificata al termine della seconda fase del campionato. Settimana prossima le gare di andata delle semifinali: sabato 26 settembre a Cuneo Subalcuneo-Pro Paschese, domenica 27 a Ricca la squadra di casa affronterà la vincente degli spareggi.

La speranza è che in questa fase il campionato susciti maggiori interessi rispetto alla prima parte, praticamente disertata dai tifosi mentre qualcosa in più si è visto nei play off.

Comunque vadano questi spareggi il campionato ha sempre un solo ed unico favorito ed è il Ricca di Roberto Corino che ha chiuso la regular season al primo posto e, anche nella seconda fase, ha mantenuto il primato. Difficile trovare un avversario che possa fargli tremare il pugno anche se la sua squadra non è certo la più forte; Roberto Corino è una spugna sopra gli altri battitori del momento, e se questo è il suo "bene" è anche il male della pallapugno che senza quei dualismi che ne hanno segnato la storia, da Manzo e Balestra, a Berruti e Bertola, sino ad Aicardi e Bellanti, ed anche Dotta e Molinari, seppur in tono minore, ha perso gran



Luca Dogliotti della Bormidese.

parte dei suoi tifosi.

Per quanto riguarda la parte bassa del tabellone da sottolineare il buon campionato della Santostefanese di Italo Gola che pur con mille travagli, l'infortunio a Cristian Giribaldi in primis, è riuscita a raggiungere la salvezza, traguardo che era nei programmi di patron Cocino. Per Santo Stefano, club che cura con attenzione il settore giovanile, è un premio importante dal quale partire per costruire una squadra competitiva.

Serie B. Stessi spareggi della serie A per le semifinali con una sola squadra della Val Bormida impegnata: la Bormidese del cortemiliese Luca Dogliotti che ha ottenuto il primo posto nel girone B. Fuori il Bubbio di Massimo Berruti che, però, può essere orgoglioso del lavoro fatto in piazza del pallone dove la

squadra capitanata da Marco Fenoglio, reduce da un campionato mediocre in terra monregalese, si è qualificata per il girone B ed ha sfiorato l'accesso agli spareggi play off, pur avendo dovuto affrontare una stagione dove non sono mancati gli infortuni, soprattutto al centrale Alberto Muratore, tornato in Piemonte dopo l'esperienza ad Andora, ed anche allo stesso Fenoglio. Il gruppo ha retto, ha giocato buone partite ed ha le basi per riproporsi per una annata ancora migliore.

Serie C. Ha tenuto botta la Pro Spigno, ha deluso il Bistagno. La categoria è quella dove si sono affacciati tanti giovani interessanti. La Pro Spigno ha raggiunto le semifinali in campionato, ha giocato in settimana con la Caragliese lo spareggio dopo aver perso all'andata per 11 a 1 e vinto il ritorno per 11 a 8. La "Pro" e la Caragliese del giovane Pettavino (classe '91) hanno dato vita ad una partita incredibile che ha entusiasmato il pubblico accorso numeroso al comunale di via Roma. Equilibrata, ben giocata dalle due squadre, con un Diego Ferrero straordinario al ricaccio, e Pettavino sorpreso dalla determinazione del quartetto del cav. Traversa che si è goduto la bella vittoria e una serata che ha riportato Spigno ai livelli d'un tempo. Da notare che Pettavino ha perso a Spigno dopo due anni di imbattibilità. Non è finita, le due squadre si ritroveranno per la finalissima di coppa Italia di serie C ad Alba. **w.g.**

Pedale Acquese

I Giovanissimi conquistano il trofeo Biroff ad Ivrea



I primi classificati ad Ivrea 2009.

Acqui Terme. L'esordio assoluto sul circuito di Ivrea ha regalato al Pedale Acquese e alla formazione Giovanissimi il Trofeo Biroff, riservato alla squadra meglio piazzata, in base ai risultati dei suoi atleti. L'exploit, che riporta indietro di qualche anno quando la pattuglia dei Giovanissimi era numericamente più sostanziosa, ha un notevole valore, se si pensa che è stato ottenuto con soli 9 bambini al via e al cospetto di formazioni molto agguerrite. In G2 Francesco Mannarino partito bene, ha mantenuto la seconda piazza sino a poche centinaia di metri dal termine. Superato e stanco, ha comunque difeso la terza posizione con la consueta grinta. In G3 i tre corridori giallo-verdi hanno palesato una condizione in crescita, peccato che la stagione volga ormai al termine. Nicolò Ramognini, buon quinto, dopo un ultimo giro che gli ha visto recuperare posizioni, ha preceduto Gabriele Drago, che sembra aver trovato la giusta regolarità e che ha concluso settimo e Alessandro Caneva 12°. In G4 Andrea Malvicino ha saputo fi-

nalmente mettere a frutto i consigli, correndo con intelligenza. Sempre nelle prime posizioni, senza mai forzare, nello sprint conclusivo non ha lasciato scampo agli avversari, vincendo nettamente. Netta come sempre anche la vittoria di Alice Basso in G5, che ha aggiunto una ulteriore coppa alla sua già nutrita collezione, mentre nella prova maschile, Gabriele Gaino ha retto bene anche nella volata conclusiva, ottenendo un buon 5° posto. In G6 Stefano Staltari ha ottenuto anche lui l'ennesima vittoria, ma ha dovuto impegnarsi allo spasimo nella volata, per non subire una rimonta che avrebbe avuto il sapore della beffa, mentre l'amico Luca Torielli ha finito 10° una bella prova che lo ha visto, forse, un po' chiuso nell'epilogo.

Esordienti, agli ordini di Fabio Pernigotti, in gara a Briccherio (TO), su un percorso molto duro, con due salite a giro con pendenze impegnative. Nel primo anno Luca Garbarino e Giuditta Galeazzi hanno accusato i saliscendi, su un tracciato a loro poco congeniale, concludendo a centro

gruppo, Garbarino 16° e Galeazzi 35°. Nel secondo anno Omar Mozzone ha dimostrato la consueta grinta, entrando nella fuga decisiva a 15 corridori. Provato qualche attacco con poca fortuna, ha chiuso la sua fatica 10°, in volata.

Gli Allievi del prof. Bucci erano a Castelletto Cervo (BI), nel 42° Trofeo omonimo. 106 partenti e 76 arrivati, su un percorso ondulato ma non troppo impegnativo. Gara ricca di cadute, con il gruppo capace di andare, a tratti, anche ai 40 km/h di media. I corridori del Pedale Acquese sono riusciti a disimpegnarsi con la consueta grinta, anche se alla fine i risultati sono rimasti al di sotto dell'impegno profuso. La stanchezza di una stagione lunga e sempre sulla breccia, inizia a farsi sentire. Due nei primi dieci: Alberto Marengo 8° e Simo Staltari 10°, seguiti da Patrick Rasetti 27°, Alessandro Cossetta 38° e Roberto Larocca 69°.

Appuntamento domenica 20 settembre a Cavatore, con la caratteristica prova di sprint in salita, riservata alla categoria Giovanissimi.

Coppa Italia, pallapugno ad Alba

Tra sabato 19 e domenica 20 settembre la coppa Italia concentra la fase finale che coinvolge tutte le società, dalla serie A alle giovanili. La Lega delle Società, in collaborazione con la Federazione italiana, ha scelto due palcoscenici di assoluto fascino per un evento atteso dai tifosi e dalle società, il mitico sferisterio "Mermet" e la piazza del Duomo di Alba. Due luoghi che fanno parte della "leggenda" pallonara, dove hanno giocato i grandi campioni dello sport più antico; Maggiorino Bistolfi di Acqui, Rossi di Canale, Manzo di Alba, Balestra di Imperia, Guido Galliano di Melazzo, Solferino e Allemanni di Terzo, Bertola e Berruti, Balocco ed Aicardi sino ai giorni nostri dove a contendersi la coccarda tricolore degli "Assoluti", ovvero serie A e B, saranno la Subalcuneo del gorzegnese Oscar Giribaldi, cresciuto nella Cortemiliese di Lalo Bruna, e la Augusta Benese, formazione di serie B, guidata dal langhetto Riccardo Rosso. Tra le formazioni di serie C il big match, in programma sabato 19 settembre, alle ore 17.30, vedrà opposte la Pro Spigno e la Caragliese, squadre che si sono già affrontate nella fase finale della loro categoria. Per la Pro Spigno del cavalier Giuseppe Traversa un match che ricorda momenti ancora più festosi quando i gialloverdi lottavano per il titolo tricolore ed il comunale di via Roma era gremito di tifosi. La coppa Italia sarà seguita da Sky (canale 846), Raitre, Telecupole e Primantenna: inoltre, tutte le gare, che saranno commentate da uno speaker, verranno trasmesse in diretta sui siti internet collegati alla pallapugno.

Alba: Coppa Italia - Finali

Finale serie A e B; sabato 19 settembre, ore 21, sferisterio "Mermet", Subalcuneo-Benese. Finale serie C - sabato 19 settembre, ore 17.30,



La Pro Spigno finalista di Coppa Italia.

sferisterio "Mermet", Caragliese-Pro Spigno. Finale Under 25: domenica 20 settembre, ore 18, sferisterio "Mermet", Monticellese-Peveragno. Finale Juniores: domenica 20 settembre, ore 16, piazza Duomo, Subalcuneo-Pievese. Finale Allievi: sabato 19 settembre, ore 16, piazza Duomo, San Biagio-Dronero. Finale Esordienti: domenica 20 settembre, ore 14, piazza Duomo, Centro Incontri A-Monferrina. Finale Pulcini: domenica 20 settembre, ore 11, piazza Duomo, Peveragno-Canalese.

Risultati e classifiche della pallapugno

Serie A

Semifinali Andata: sabato 26 settembre, ore 15, Subalcuneo-Pro Paschese; domenica 27 settembre, ore 15, Ricca-vincente spareggi. **Play off - quinta e ultima di ritorno:** Pro Paschese-Ricca 9-11; Virtus Langhe-Monferrina 11-2; Subalcuneo-Canalese 11-5. **Classifica:** Ricca (Corino) 33, Subalcuneo (O. Giribaldi) 31, Pro Paschese (Danna) 27, Virtus Langhe (Galliano) 26, Canalese (Campagno) 15, Monferrina (Trincheri) 10. Ricca, Subalcuneo e Pro Paschese accedono direttamente alle semifinali. Per il quarto posto spareggi: Virtus Langhe-Monferrina e Canalese-Monferrina; spareggio tra le vincenti. (gli spareggi si sono giocati in settimana).

Play out - quarta e ultima di ritorno: Imperiese-Monticellese 2-11; Santostefanese-San Biagio 11-9. **Classifica:** Monticellese (Giordano) 24, San Biagio (Dut-

to) e Santostefanese (C. Giribaldi) 13, Nigella (Bessone) 10, Imperiese (Orizio) 8. La Monticellese accede agli spareggi, Nigella e Imperiese retrocedono in serie B.

Serie B

Girone A - terza ed ultima di ritorno: Benese-Castagnolese 11-7; Don Dagnino-Albese 11-1. **Classifica:** Castagnolese (Amoretti) e Benese (R. Rosso) 28, Don Dagnino (Levratto) 26, Albese (Giordano) 18. Castagnolese e Augusta Benese accedono alle semifinali; per gli altri due posti spareggi tra: Don Dagnino-Speb San Rocco e Albese-Bormidese.

Girone B - terza ed ultima di ritorno: Pievese-Bubbio 11-5; Bormidese-Speb 11-4. **Classifica:** Bormidese (Dogliotti) 23, Speb (Brignone) 19, Pievese (Belmonti) 17; Bubbio (Fenoglio) 16. Bormidese e Speb agli spareggi.

Girone C - Seconda di ritorno: Canalese-Ceva 3-11; Mer-

lese-Maglianese posticipo. **Classifica:** Ceva (Rivoira) 10, Merlese (Burdizzo) 8, Canalese (Marchisio) 7, Maglianese (Ghione) 6. **Prossimo turno - terza e ultima di ritorno:** venerdì 18 settembre ore 21 a Ceva: Ceva Merlese; a Canale: Canalese-Maglianese.

Serie C1

Semifinali Andata: Caragliese-Pro Spigno 11-1; Albese-Ricca 11-3. **Ritorno:** Pro Spigno-Caragliese 8-11; Ricca-Albese si è giocato in settimana. Lo spareggio tra Caragliese e Pro Spigno si è giocato in settimana a Caraglio.

Serie C2

Semifinali Andata: Tavole-Virtus Langhe 11-7; Spes-Amici Castello 11-4.

Juniores Fascia A
Semifinali andata: Don Dagnino-Santostefanese 9-0; San Biagio-Subalcuneo 6-9. Ritorno: Santostefanese-Don Dagnino 8-9; Subalcuneo-San Biagio 9-5.

Golf, memorial "Pino Marengo" vince Danilo Gelsomino

Acqui Terme. Per l'atteso appuntamento con il memorial "Giuseppe 'Pino' Marengo" organizzato da Doretta Marengo, figlia dell'indimenticato Pino, fondatore della omonima ditta vinicola di Strevi, sul green di piazza Nazioni Unite si è dato appuntamento il meglio del golf acquese e non solo.

Oltre al nutrito gruppo di soci del "Città di Acqui", al trofeo hanno preso parte giocatori provenienti da altri circoli e la gara ha assunto un profilo assai più interessante. Subito competizione vera con il green affollato di golfisti che hanno inseguito sino all'ultimo colpo la speranza di poter portare a casa il prestigioso trofeo ed entrare nella storia del circolo.

In prima categoria è stato Danilo Gelsomino, con 40 punti, a salire sul gradino più alto del po-

dio, davanti a Michela Zerrilli staccata di quattro lunghezze.

In "seconda" vittoria sul filo di lana per Alberto Porta che ha preceduto Cristina Lozzi; entrambi hanno concluso con 38 colpi.

Nel lordo non fa notizia il successo del giovane Kevin Caneva, con 27 punti, che conferma le qualità del talentuoso golfista acquese. Nella categoria "lady" Emanuela Morando ha fatto il vuoto mentre tra i seniores il primo posto lo ha conquistato un irriducibile Giovanni Barberis.

Riscontri positivi anche per Mattia Cavelli che ha vinto tra gli "juniores".

Domenica, sempre per lo "Score d'Oro 2009", è in programma un'altra interessante gara, quella che ha come sponsor la "Toro Assicurazioni" partner del circolo di piazza Nazioni Unite.

Podismo, epilogo della stagione con il G.P. Mombarone

Acqui Terme. Epilogo della lunga estate podistica acquese sabato 12 settembre con il G.P. Mombarone disputatosi presso l'omonimo centro sportivo di Acqui Terme grazie alla disponibilità dei gestori. La gara, valida per la Coppa Alto Monferrato, si è svolta sulla distanza di circa 6.200 metri sotto l'egida dell'ATA Il Germoglio ed è stata vinta da Corrado Ramorino dell'Atletica Varazze SV in 21'39" che ha così bissato il successo di pochi giorni orsono quando si affermò nell'Acqui-Cimaferle.

Ramorino, che al culmine dell'ultima brevissima ma severa salita aveva una piccola manciata di secondi di ritardo da Andrea Verna dell'ATA, in discesa lo ha quasi subito superato e distanziato, tenendo poi a bada Massimo Corrado del Cremona Sportiva che

strada facendo nel velocissimo pendio aveva raggiunto e lasciato alle spalle Verna. Al 4° posto un buon Luca Pari dell'ATA, poi Massimo Galatini dell'Atletica Varazze, quindi un trio della Brancaleone AT formato da Achille Faranda, Stefano Carbone e Max Cantarelli, che ha relegato al 9° e 10° posto Diego Scabbio dell'Atletica Novese e Simone Marzoli dell'Alba Docilia SV.

Colpo grosso anche tra le donne per l'Atletica Varazze, con Susanna Scaramucci che in 27'29" ha prevalso su Loredana Fausone della Brancaleone, Silvia Conti dei Maratoneti Genovesi, Concetta Graci dell'Acquirunners e Rita Marchet dei Maratoneti Genovesi. Al termine della gara, spazio alla convivialità grazie alle sinergie di ATA, Acquirunners, Maratoneti Genovesi, Atletica

Varazze, Brancaleone ed alla collaborazione degli Amici del Moscato di Canelli, de Il Germoglio, dei Volontari della Protezione Civile di Acqui Terme e del panificio UPA di Acqui Terme.

Durante il variegato pastaparty sono state effettuate le premiazioni, basate su due distinte classifiche, una riservata agli atleti piemontesi e l'altra ai concorrenti liguri. Una scelta alquanto gradita dai podisti, che insieme ai loro accompagnatori hanno avuto parole di grande elogio nei confronti di coloro che con questo extra hanno voluto dare un tocco di ulteriore spirito aggregativo e conviviale allo snodarsi del calendario gare dell'Acquese, che riprenderà nella sua ultima parte il 25 ottobre con la Stracartosiso organizzata dall'Acquirunners.

Il Dolcetto d'Ovada pagato 0,40/0,60 euro al kg.

Prezzi dell'uva in calo si lavora sotto costo!

Ovada. Molto probabilmente hanno ragione loro, i produttori vitivinicoli, quando dicono in modo perentorio, che a quel prezzo lì dell'uva, si lavora praticamente sotto costo e non si è ripagati neppure delle spese sostenute per coltivare il vigneto e fare uva.

Eppure l'uva dell'annata 2009 è di qualità molto buona e promette un gran vino. Ma quando si parla di prezzi al chilo, arrivano le note dolenti, quest'anno ancora più degli anni scorsi. Le associazioni agricole della provincia si sono riunite, giorni fa, alla Camera di Commercio di Alessandria, e dalle loro indicazioni risulta che cala ancora il prezzo delle uve da mosto al chilo.

Infatti per il Dolcetto d'Ovada si è sui 0,40/0,60 euro al chilo, contro i 0,40/0,80 dell'anno scorso. Quotazioni ancora più basse per il Dolcetto Monferrato: da 0,40 a 0,45 euro al chilo, l'anno scorso si arrivava per lo meno a 0,50. Stessi prezzi rispettivamente per il 2009 ed il 2008 per il Cortese Piemonte. Si scende ulteriormente per il Cortese dell'Alto Monferrato: da 0,30 a 0,50 euro al chilo, contro i 0,55/0,70 della passata stagione. L'unica uva in controtendenza sul mercato vitivinicolo è il Brachetto, vitigno tipico dell'Acquese ma con qualche presenza anche nella zona di Ovada: 1,45 euro al chilo per il 2009 contro l'1,27 del 2008.

Quali le ragioni del calo progressivo del prezzo dell'uva e delle tante difficoltà registrate all'origine dal settore vitivinicolo? Si indica prima di tutto il decremento del consumo di vino frutto anche delle campagne anti-alcool e della sistematicità dei controlli stradali con l'etilometro ma anche di una non ancora efficace promozione

del vino (specie il Dolcetto d'Ovada) e relativa sua positiva commercializzazione. Ed ancora di giacenze presenti nelle cantine nonché della tendenza al ribasso dei prezzi effettuata dalla potente industria del settore. E di fiumi di parole anziché di fatti concreti!

Nel caso del Dolcetto d'Ovada, un riscontro positivo può venire dal chiamarlo più semplicemente "Ovada". L'aver chiamato "Gavi" quel vino bianco prodotto da S. Cristoforo in giù ha contribuito in parte a fare la sua fortuna. Ma ci vuole naturalmente anche dell'altro: per esempio una politica di rapporti più stretti e duraturi con la grande distribuzione ed una partnership commerciale capace di far operare al Dolcetto d'Ovada quello sfondamento sul mercato nazionale (ed anche internazionale) atteso da anni dai produttori, quelli che sentono di più la crisi economica.

Ha ragione l'assessore provinciale all'Agricoltura Lino Rava quando dice che, coi prezzi attuali dell'uva, i produttori non riescono quasi a coprire le spese dovute per i trattamenti ed il carburante dei trattori.

Allora ci vuole più disponibilità dell'ente pubblico per erogare fondi e contributi finanziari capaci di influire positivamente sulla commercializzazione del Dolcetto d'Ovada.

Ci vuole una sinergia autentica di lavoro e di vedute tra produttori ed i soggetti che si occupano della parte finale della filiera vinicola, quella della promozione e del marketing.

E qualcuno, più pubblico che privato, che stimoli, coordini e concretizzi finalmente questa sinergia, una volta messa in atto!

E. S.

Forse una ripresina per il commercio cittadino

Ovada. A fine estate ormai, tracciare un primo sommario bilancio dell'andamento del commercio cittadino nel secondo quadrimestre dell'anno in corso può essere indicativo per valutare lo stato di salute (o di malattia) di uno dei comparti economici più importanti di Ovada. E stando proprio alle prime indicazioni, sembra che si possa parlare di una ripresina del commercio in città, che da troppo tempo langue. Sarà stata la stagione dei saldi, o la presenza di gente venuta da fuori a trascorrere l'estate ad Ovada (e nei paesi della zona), fatto sta che una ripresina fortunatamente si è potuta intravedere. Ne è convinta anche Marika Arancio, presidente Confesercenti: "Effettivamente, dai dati in mio possesso, pare che il periodo più brutto stia passando. Le vendite hanno registrato un lieve rialzo, rispetto ai primissimi mesi dell'anno, e questo fa ben sperare per il prosieguo del 2009. Una ripresina forse è in atto, aspettiamo dati più a lunga scadenza, che possano confermare questo trend finalmente positivo o, se vogliamo, meno peggiore di quello appena trascorso."

Via Gramsci si rifà il look in autunno

Ovada. Forse comincia già in autunno l'intervento pubblico in via Gramsci. I lavori di "riqualificazione urbana della via" prevedono un restyling pressoché completo del tratto che va dal distributore di benzina sino all'incrocio con via Torino e viale Rimbombanza del Cimitero. Programmato il rifacimento dei marciapiedi mediante masselli autobloccanti; saranno ricostruite le aiuole lungo la via ma anche l'illuminazione verrà rifatta e sarà più potente, sul tipo di quella di via Torino. Inoltre Comune e Vigili pensano di installare un semaforo proprio a metà del tratto interessato dal rifacimento, più o meno all'altezza dell'elettroauto. L'impianto servirà a garantire la sicurezza dei pedoni nell'attraversamento di via Gramsci: si schiaccia un pulsante e scatta il verde pedonale, e naturalmente il rosso per i veicoli in transito nella via.

L'intervento complessivo in via Gramsci costa circa 160mila euro; il suo progetto era già stato approvato e finanziato dalla passata Giunta comunale ed ora la nuova, col neo assessore ai Lavori Pubblici Simone Subrero, lo metterà dunque in pratica.

Le buste per l'aggiudicazione dei lavori sono state aperte la settimana scorsa e presto si saprà anche il nome della ditta vincitrice dell'appalto.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Successo della rassegna in piazza Martiri Benedicte

L'artigianato si mette tre giorni in mostra



L'intervento di Mauro Scalzo del C.N.A.

Ovada. Si è chiusa con successo la terza edizione di "Ovada in mostra", rassegna dell'artigianato e dei prodotti locali, svoltasi in piazza Martiri Benedicte.

Buona l'affluenza del pubblico nei tre giorni di mostra (12mila, 500 in più del 2007) con una vetrina di sessanta espositori della zona di Ovada.

Negli interventi di apertura, il vice presidente della Regione ha sottolineato la diffusione capillare delle ditte artigianali sul territorio piemontese, i presidenti della Camera di Commercio di Alessandria, Martinotti e della Provincia Filippi hanno ribadito l'attuale difficoltà di accesso al credito bancario per

molti artigiani, i presidenti C.N.A. Scalzo e Confartigianato Lottero hanno detto forte che, se la crisi economica continua l'artigiano comunque c'è, c'è una realtà artigianale che rischia in proprio ma che produce e mette in mostra le novità del settore. Concetto ribadito dal sindaco Oddone, che ha poi tagliato il nastro tricolore con le altre autorità presenti, mentre don Giorgio ha benedetto l'apertura della mostra.

Diversi contatti dei visitatori con gli artigiani in mostra nei tre giorni ed osservazione attenta delle attività artigianali esposte. Lo spazio standard (m. 3x3) di esposizione è costato agli standisti 500 euro.

Boccaccio e Capello attaccano il sindaco

Un Consiglio comunale ricco di battibecchi



Il sindaco Oddone e la segretaria Carosio in mezzo alla Giunta comunale.

Ovada. Seduta abbastanza polemica quella del 7 settembre, per il primo Consiglio comunale del dopo estate.

Già alla nomina del revisore dei conti (G.L. Sfrondrini) prima Viano e poi Capello delle due minoranze sollevano obiezioni per il curriculum dei quattro candidati alla carica e se la nomina vuole l'unanimità dei voti dei consiglieri o la maggioranza assoluta. Sfrondrini, direttore provinciale dell'Inpdap poi sarà nominato revisore coi 14 voti della maggioranza, bianche o nulle le schede della minoranza. Il suo compenso ammonta a 9.064 euro lordi annui per il triennio 2009/2012.

Quindi via alla prima delle due interrogazioni della minoranza di "Fare per Ovada" (capogruppo Boccaccio), riguardante i ritardi nell'apertura del parcheggio di via Dania.

L'ing. Boccaccio chiede perentorio se è colpa al Comune o dell'impresa esecutrice dell'intervento. Domanda se si è tenuto conto dell'irrinunciabilità di un parcheggio così importante e così vicino all'Ospedale. E parte da lontano: "Non è pensabile di costruire un Ospedale senza un parcheggio adeguato". Ma l'errore poteva essere sanato: "Nel 2002 la sinergia tra pubblico e privato poteva produrre in via Dania un parcheggio di due piani, con 200mila euro risparmiati dall'ente locale!"

La risposta del sindaco Oddone: "I parcheggi sono una criticità ed una criticità per la sosta delle auto esiste tuttora in Lung'Orba. Li bisogna trovare un progetto abbastanza vicino al centro storico. L'interven-

to in via Dania ha subito un rallentamento nel 2007 perché c'era la possibilità di recuperare parte della zona davanti all'Ospedale, con previsti 50 posti auto ed entrata/uscita in via Ruffini. Ma poi il privato non completò il progetto quindi ecco il intervento di Grandi Scavi a fianco della scuola elementare. Fine lavori prevista per novembre 2008 ma poi la neve e l'impianto di sub-irrigazione hanno rallentato i lavori, ripresi a marzo e perduranti sino all'estate per problemi ai pannelli salva-siepi, la semina del verde e le siepi perimetrali."

Ne esce un battibecco tra Oddone e Boccaccio, insoddisfatto della risposta.

Seconda interrogazione della minoranza, stavolta sui mancati cantieri di lavoro.

Ancora Capello: "In autunno in provincia partono 32 cantieri di lavoro, che appunto daranno un'occupazione a chi non ce l'ha. Ma che fa il Comune? Ovada rientra nel progetto o no? E chi vi abita ma è senza lavoro come si arrangia?"

Oddone: "Non sarà attivato alcun cantiere di lavoro, i cui fondi sono per metà comunali e per il resto provinciali e regionali. Il Comune resta fedele alla linea del non superamento del tetto di spesa per il patto di stabilità. Se si aprisse un cantiere, si toglierebbero soldi da un altro capitolo di spesa."

Completamente insoddisfatto Capello, che prima si rivolge a consiglieri ed assessori di Rifondazione comunista per la mancata possibilità di lavoro e poi battibecca col sindaco, anche a Consiglio terminato.

Allo lat tante richieste sulle manifestazioni in zona

Aumentano i turisti italiani e stranieri

Ovada. Arrivano i primi dati dallo lat (Informazioni Accoglienza Turistica) sull'affluenza dei passaggi estivi nell'ufficio di via Cairoli.

I dati riguardano il periodo che va dal 1° giugno al 31 agosto e le cifre fornite si riferiscono sia ai passaggi effettivi allo lat che alle tipologie dei servizi richieste da turisti e visitatori.

In totale i passaggi allo lat nel periodo suddetto sono stati ben 3.638, di cui 241 stranieri, 2.362 locali e 1.035 provenienti da fuori provincia. Tra tutti i turisti stranieri, la maggioranza netta va ai tedeschi (44%), seguiti dagli inglesi (33%), dai francesi (15%) e quindi da gente di altra nazionalità (8%).

I dati di quest'anno registrano dunque un incremento generalizzato di passaggi all'ufficio turistico di via Cairoli rispetto allo

scorso anno. In aumento anche il numero di stranieri arrivati in città nel corso dei tre mesi estivi.

Per quanto riguarda le tipologie di servizi chiesti dalla gente entrata allo lat, la preferenza va nettamente alla richiesta di notizie su manifestazioni in svolgimento in zona. Questa tipologia di richiesta è valsa per il 65% del totale; il 10% della gente ha chiesto invece notizie riguardanti gli itinerari percorribili, presenti ad Ovada e zona. Altre richieste: la ristorazione per il 5%; le strutture ricettivo-alberghiere e la biglietteria per il 2%; le notizie varie per il 14%.

In tutto sono state ben 4.371 le richieste di informazioni sui vari settori di competenza dell'ufficio lat, richiesti nei tre mesi appena passati dai tanti turisti italiani e stranieri che hanno fatto capo ad Ovada.

Cassa integrazione per quattro ditte

Ovada. Dopo le ferie estive, le ditte ovadesi hanno ripreso a lavorare, ma per alcune di loro è arrivata anche la Cassa integrazione. Infatti l'Inps ha approvato la richiesta di un nuovo periodo di cassa integrazione ordinaria per 67 aziende provinciali, di cui quattro nella zona di Ovada. Si tratta delle ditte Pola e Massa, per una settimana per 25 lavoratori; Tecnometal di Belforte per cinque settimane per 14 lavoratori; Da.Mu. per due settimane per due lavoratori e la Tre Rossi per una settimana per 21 lavoratori.

Per Capello dopo il ferimento di Paolo Marchelli

"Ovada città tranquilla? Non lo è più da tempo"

Ovada. Un cittadino di via Carducci scrive una lettera aperta al Sindaco.

"Ill.mo signor Sindaco, è ormai evidente per tutti che anche nella nostra città esiste un problema di ordine pubblico che, se ignorato, rischia di degenerare e di diventare incontrollabile.

Le recenti risse in via Cairoli, via San Paolo e corso Martiri Libertà, ma soprattutto la quotidianità del degrado attorno a piazza Mazzini e nel "campetto delle Poste" in via Cavanna stanno a testimoniare una situazione che richiede interventi risolutivi e risolutivi.

Per questo La invito a concertare con le altre autorità di Pubblica sicurezza un'azione mirata a debellare il fenomeno e magari a convocare un'assemblea pubblica sull'argomento.

Oggi siamo ancora in tempo, ma se passa il concetto che tanto la città di notte è un terreno libero, davvero corriamo il rischio di non salvarci più".

Fin qui la lettera, chiarissima nel contenuto, del cittadino ovadese. Lettera che sembra giunga a proposito, dopo l'ennesimo episodio di violenza, culminato nel ferimento, in via Cavanna, di Paolo Marchelli, 53 anni, uno della nota famiglia dei cementi. Marchelli voleva parcheggiare l'auto nella

via, poco distante la sua abitazione, quando è nata una discussione con due ecuadoregni. Uno dei due gli ha sferrato un pugno: tre denti rotti ed una clavicola fratturata, e il conseguente ricovero in Ospedale.

Sul problema sicurezza in città, che oggettivamente non si può più ignorare o sottovalutare, è tornata la minoranza consiliare di "Fare per Ovada". Sergio Capello: "Quanto successo allarma la gente. Ovada città tranquilla?"

Non lo è più da tempo! Perché il Comune non istituisce un servizio continuo di vigilanza, con Vigili di pattuglia tutte le sere, magari in borghese?"

I Vigili in tutto sono 17, quindi in numero adeguato a svolgere questo servizio così utile alla gente."

Gli fa eco Fulvio Briata: "Ci vuole anche il Vigile di quartiere. E poi i Vigili devono svolgere funzioni di polizia mentre tocca al Comune coordinare i vari corpi delle Forze dell'ordine presenti in città."

Messa per don Rino

Ovada. Sabato 19, ore 16, festa nella Chiesa di S. Gaudenzio. Martedì 22, anniversario della morte di don Rino Ottonello, Messa in Parrocchia ore 20,30.

Sante Messe in Ovada e nelle frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì:
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Rispettivamente di 95 e 96 posti auto

Aperti i due parcheggi alla stazione e in via Dania



In alto il parcheggio della stazione, sotto quello di via Dania.

Ovada. Inaugurati, ed aperti, nella stessa mattinata i due grandi parcheggi della stazione Centrale e di via Dania. Il primo contiene 91 posti auto più due per disabili ed altrettanti per le moto. Costa un euro nelle 24 ore oppure 11 (0,55 euro a sosta) con l'abbonamento per venti soste, con tessera magnetica a scalare. L'intervento è costato 45mila euro, per asfaltatura del piazzale e recinzione.

L'affitto da pagare alle Ferrovie è di 2.500 euro all'anno più 500 di Iva (totale tremila) e vale per sei anni, rinnovabile altri sei.

Il neo assessore ai Lavori Pubblici Simone Subrero: "Si risolve un problema annoso. Mi auguro non vi siano più problemi nel comparto, oggi servizi adeguatamente di posti auto."

L'ex assessore Piana: "Sono stati quattro anni di lunga trattativa estenuante con le Ferrovie. I problemi di parcheggio alla Stazione si sono esauriti, con questa capienza."

Il sindaco Oddone: "Dei 45mila euro spesi, 15mila sono recuperabili, se si dismettesse il contratto con le Ferrovie. L'intervento serve soprattutto pendolari e studenti. Ora i Vigili faranno controlli per le soste auto nella zona: passati 15/20 giorni coi "biglietti di cortesia" sul parabrezza, arriveranno poi le multe effettive per

i divieti di sosta."

Il grande parcheggio della Stazione è illuminato nottetempo da una torre faro.

Altra apertura di maxi parcheggio in via Dania, a fianco della Scuola elementare. Si accede dalla stessa via, si parcheggia e poi si esce ancora in via Dania, attraverso la stretta via del Toro. Consta di 94 posti auto più due per disabili ed è gratis. E' costato circa 165mila euro.

Il comandante dei Vigili Maurizio Prina: "Per attivare il parcheggio si è spostata la ZTL, ora più interna per liberare via Dania e si è costruita un'area pedonale per i bambini della scuola, e la loro sicurezza. La viabilità per e dal parcheggio è sperimentale e durerà qualche mese."

Il sindaco Oddone: "La pavimentazione non è ad autobloccanti ma con asfaltatura ed il verde grigliato nelle piazzuole di sosta. Serve soprattutto i tanti utenti dell'Ospedale e quelli della scuola. E' sperimentale: se fra qualche mese sorgeranno esigenze particolari, ci confronteremo coi residenti."

A differenza di quello della Stazione che resterà anonimo, questo avrà una intitolazione. Sarà uno dei prossimi compiti della commissione consiliare Cultura, presidente Laura Robbiano.

E. S.

Commissione edilizia

Ovada. Nell'ambito del Consiglio comunale del 7 settembre, il sindaco Oddone ha dato comunicazione della composizione della nuova Commissione edilizia.

Così formata, tenendo conto anche delle indicazioni della minoranza consiliare: Andrea Gandino, Chiara Ferrari, Giorgio Marrenco, Alberto Bodrato, Pier Giuseppe Boccaccio, Angelo Mazzeo e De Micheli.

Prossima seduta del Consiglio comunale il 28 settembre, per gli equilibri di bilancio.

Cronoscalata a Belforte Monf.to

Belforte M.to. Sabato 19 settembre cronoscalata "5° Trofeo Uxetium", gara ciclistica, prova unica del campionato regionale, aperta a tutte le categorie Udace più enti convenzionati. Alle ore 14 raduno al campo sportivo, segue la partenza.

Intervento del coordinatore P.D. Emanuele Rava

"Stessi diritti e doveri per tutta la comunità"

Ovada. Il coordinatore del Circolo Democratico Emanuele Rava esprime "profonda indignazione per gli episodi di violenza avvenuti in città nei giorni scorsi, provocati da alcuni immigrati abitanti in città.

Queste situazioni, frutto della stupidità e dell'aggressività di pochi, non possono rappresentare l'universo degli immigrati che popolano Ovada e che, pur tra molte difficoltà di integrazione, vivono in maniera pacifica all'interno della nostra comunità.

Proprio la mancanza di una vera integrazione sta creando difficoltà di convivenza che potrebbe sfociare in pericolosi episodi di intolleranza reciproca. L'obiettivo quindi deve essere quello di rendere pienamente cittadini ovadesi anche chi arriva da altri Paesi. Cittadini ovadesi sia per i diritti che per i doveri.

Chi vuole importare violenza nella comunità ovadese deve essere isolato e perseguito e in questo senso un eccesso di tolleranza non può che essere dannoso.

Il partito appoggia e rilancia l'idea del neo assessore all'Integrazione (Flavio Gaggero) della creazione di una Consulta dei cittadini stranieri. L'ini-

ziativa si pone l'obiettivo di promuovere la partecipazione alla vita pubblica degli stranieri e al contempo di fare presente all'Amministrazione comunale le eventuali situazioni di disagio, nonché di promuovere la tutela dei diritti dell'istruzione, della salute, del lavoro, della famiglia e della casa. La Consulta vuole essere un punto di contatto tra le aspettative degli stranieri e quelle della cittadinanza in generale e intende dare anche una rappresentanza a cittadini a cui non vengono riconosciuti i diritti di partecipazione alla vita pubblica, riservati invece ai migranti provenienti dall'Unione Europea.

E' importante che tutti comprendano che gli spazi pubblici, i parchi, i giardini, le piazze e le vie, sono luoghi destinati ad essere goduti ed utilizzati dalla collettività, e che il bene comune deve essere trattato con rispetto ed educazione.

A fronte però del lavoro che il Comune farà, è importante che le Forze dell'ordine, vigili nei luoghi sensibili come e più di ora, per fare in modo che chi va contro la legge, italiano o straniero, sia punito per quanto previsto dal nostro ordinamento."

L'8 settembre al Santuario delle Rocche

I 25 anni di sacerdozio di p. Attilio e don Giuseppe



Molare. Festa grande al Santuario di Madonna delle Rocche, per l'8 settembre, nella sentitissima ricorrenza mariana. Il Vescovo mons. Micchiardi ha concelebrato la S. Messa pomeridiana e nel contempo sono stati festeggiati da tutta la comunità i 25 anni di sacerdozio di padre Attilio, passionista, e di don Giuseppe Olivieri, parroco di Molare.

Motoraduno della vendemmia e concerto all'Oratorio

Ovada. Sabato 19 e domenica 20 settembre seconda edizione del "Motoraduno nazionale della vendemmia".

Organizzazione del Motoclub 12000 Giri di Ovada. Gli appassionati centauro in giro, a settembre, per le colline della zona di Ovada.

Domenica 20, per l'occasione, apertura straordinaria del Museo Paleontologico "G. Maini" di via S. Antonio. Orario: 10-12 e 15-18.

Domenica 20 all'Oratorio di San Giovanni, concerto del Trio cameristico di Roma, in collaborazione con l'associazione Vela. Si esibiranno Stefano Ribeca al flauto, Lee I-Nin al clarinetto e Marco Cianci alla chitarra. Musiche di Kreutzer, Piazzola, Rossini... ricordando Ornella.

La consegna il 4 ottobre al Comunale

Premio Testimoni di pace ai pescatori siciliani

Ovada. Sono i pescatori siciliani del "Twenty - Two" di Mazara del Vallo i vincitori della quarta edizione di "Testimoni del tempo".

Il 28 novembre scorso, al largo di Lampedusa ed in condizioni di mare proibitive, quell'equipaggio salvò 300 migranti in balia delle onde. L'eroica azione di quei marinai è stata riconosciuta dall'Alto commissariato Onu per i rifugiati. Il premio, con l'adesione del presidente della Repubblica e consiste in 5.000 euro più un'opera d'arte di Boggeri, sarà consegnato domenica 4 ottobre al Comunale, dalle ore 21, con l'organizzazione del Comune e del Centro pace "Rachel Corrie".

Dice l'assessore alla Pace e vice sindaco Sabrina Caneva: "In un momento in cui razzismo e intolleranza prevaricano i grandi ideali di fratellanza ed accoglienza, l'Italia dei pescatori che rischiano la vita per salvare un altro essere umano senza chiedergli da dove viene e senza guardare il colore della sua pelle, sia quella che merita di essere raccontata e riportata agli onori della cronaca." Per la sezione "informazione" è stata scelta la rivista del carcere di Padova "Ristret-



Il comandante del peschereccio Cancemi con il collaboratore.

ti orizzonti", cui va un'opera di Boggeri.

Per la sezione "scuola" l'Istituto superiore "Falcone" di Bergamo, cui vanno mille euro e la partecipazione ad una puntata di "Fahrenheit" su Rai 3 (co-organizzatrice dell'evento, assieme alla Fondazione Cassa di Risparmio che eroga un contributo economico e a "Articolo 21").

La giuria è composta da personalità del giornalismo e della cultura nazionali e del mondo accademico italiano.

Il presidente Napolitano invierà una speciale medaglia assegnata proprio alla manifestazione di "Testimoni di pace".

Per la seconda volta

Eletto Consiglio comunale dei ragazzi rocchesei

Rocca Grimalda. Si sono svolte lunedì della settimana scorsa le elezioni per il nuovo Consiglio comunale dei ragazzi.

E' la seconda volta che il Comune rocchese dà la possibilità ai ragazzi del paese di esporre i loro problemi e presentarli al vero Consiglio di Palazzo Borgatta.

Due sono state le liste in lizza: quella di Daniele Minetto di 15 anni e di Eleonora Ierardi di 14. E le votazioni, con schede e urna, rivolte ai ragazzi dall'età di 14 anni sino ai 17, hanno visto vincere Minetto.

Il Consiglio comunale dei ragazzi è così composto: Simone Piccardo, Roberto Perfumo, Joles Vignolo; altri membri Eleonora Ierardi e

Marco Perfumo.

Il sindaco Fabio Barisione, soddisfatto della riproposizione dell'iniziativa, sottolinea che l'idea ha raccolto ampi consensi nella fascia più giovane della popolazione rocchese.

L'assessore alle Politiche giovanili Noemi Barisione ribadisce l'importanza del coinvolgimento dei giovanissimi nell'ambito delle scelte amministrative, coscienti della normativa che sta a capo della vita democratica di una comunità.

I giovani rocchesei chiedono prima di tutto uno spazio per riunirsi e discutere, magari dotato di computer, e quindi di poter fare sport più facilmente nei campi di calcio e di tennis.

Manifestazioni nei paesi

Castelletto d'Orba. Sabato 19 settembre, alle ore 21, nella Chiesa di S. Lorenzo, si terrà il concerto per pianoforte di Andrea Fornaro, che conclude il calendario delle manifestazioni estive promosse dall'Amministrazione comunale. In programma musiche di Beethoven e Chopin.

Silvano d'Orba. Sabato 19 settembre, al Teatro Soms alle ore 21, "Sipario d'Orba 2009". Rassegna autunnale giunta alla V edizione.

In programma "Naftalina", spettacolo di burattini nell'armadio della Compagnia Maniambulanti di Genova.

Carpeneto. Domenica 29 settembre per la 17ª Rassegna chitarristica - musica estate 2009, alle ore 20.45 nella Parrocchia di San Giorgio Martire, Guitalian Quartet, con C. Marcotulli, S. Palamidessi, M. Norrito, G. Fichtner. Caramella musicale: Giulia Ballarè alla chitarra classica.

Style Lux
illuminazione

FOPPAPEDRETTI
IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide FLOS LUCE PLAN
CINI & NILS FOSCARINI
INHO MAURETZ
FontanaArte Kartell

Domenica 20 a Torino col CBS

Un altro buon pari dell'Ovada col Libarna



La presentazione della squadra a "Ovada in mostra".

Ovada. Un altro pareggio, ma ancora una volta buono, per l'Ovada, nella seconda giornata del campionato di Promozione.

Impegnata al Geirino col quotato Libarna, la formazione del neo allenatore Andrea Della Latta ha fornito in ogni caso una prova positiva sul piano del gioco, dimostrando di essere sulla buona strada per il prosieguo di un campionato impegnativo, con diverse squadre che puntano in alto, a cominciare proprio dal Libarna.

Vanno in vantaggio i "cugini" serravallesi, già nel primo tempo con A. Campora, che al 37' batte Bobbio con un tiro nell'angolino. Pareggiano gli ovadesi nel secondo tempo al 21' con un rigore di Emiliano Facchino, per un fallo in area su Krezic. Nel'Ovada rientra Oddone, fuori i due Pini e Gioia. Superiorità degli ospiti nella prima frazione, che si fanno pericolosi specie con Acampora e Volante. Viene fuori l'Ovada nel secondo tempo, e va vicino al gol soprattutto con Pivetta.

Dice il presidente Enrico Cavanna: "Un altro pareggio che ci soddisfa in pieno, un buon inizio di campionato, con i nostri giovani che dobbiamo far crescere. E poi quello che mi fa piacere è l'essere riusciti a

stendere sul campo ben 52 striscioni dei nostri sponsors, tra grandi e piccoli. Segno che la città ha risposto alla grande ai nostri richiami, grazie anche all'interessamento del Sindaco."

Andrea Della Latta, il nuovo allenatore abitante a Mornese, con trascorsi come giocatore nella Gaviese e nella stessa Ovada: "Un buon risultato contro una squadra che mira in alto, per essere protagonista nel campionato."

Il suo collaboratore e preparatore dei giovani Claudio Biagini: "Gli avversari erano forti e determinati e dopo i loro gol abbiamo un po' sofferto ma poi siamo riusciti a pareggiare con quel rigore che ci stava tutto."

Domenica 20 l'Ovada va a Torino contro il CBS a punteggio pieno in classifica.

Formazione: Bobbio, Carosio, Krezic, Ferrari, Oddone, Giannichedda, Cavanna, Bongiorno, Pivetta, Facchino, Montobbio. A dispos. Zunino, Badino, Kindris, L. Ravera, Cairello, D. Ravera, Mollero.

Classifica girone D: Villaveria e CBS 6; Libarna, S. Giacomo Chieri, Atl. Torino e Pozzomarina 4; Vignolese, Monferrato, Moncalvo e Pertusa 3; Ovada 2; Gaviese e Mirafiori 1; Calamandranese, S. Carlo e Vallevera 0.

A cura dell'associazione "Ovada due stelle"

Premio "Sandro Pertini" al milanese Viganò



Ovada. Successo del premio "S. Pertini" nella serata dell'8 settembre, organizzato dall'associazione "Ovada due stelle".

All'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo il premio "per un atto di coraggio" è stato consegnato al milanese Viganò, purtroppo assente per motivi di salute ma presente vocalmente per telefono. Viganò a gennaio salvò, saltando nel vuoto, due bambini extracomunitari dall'incendio del loro appartamento, al suo stesso piano, il settimo. I due fratelli si erano rifugiati sul terrazzo. Riuscita anche l'esibizione del Coro A.N.A. "Rocce Nere" di Rossiglione, che ha esegui-

to canzoni partigiane e di montagna.

Nell'ambito della serata, sono stati proiettati anche video riguardanti la vita e l'attività politica dell'indimenticato presidente della Repubblica degli anni '80 Sandro Pertini.

Nei rispettivi gironi dei play off e play out

Cremolino e Carpeneto due vittorie pesanti

Cremolino. Prosegue bene il cammino del Cremolino nel girone dei play off, valido per l'assegnazione dello scudetto tricolore.

La squadra del presidente Bavazzano infatti ha battuto nettamente il Ceresara per 13-3. Cremolino dunque a punteggio pieno ma domenica 20 i ragazzi di Viotti devono giocare un match decisivo a Sommacampagna, vittoriosa sul Medole per 13-8. I mantovani infatti sono appaiati al Cremolino nella classifica del girone. Nell'altro girone dei play off comanda il Callianetto, vincente sul Solferino per 13-8, con 6 punti: Segue il Mezzolombardo con 4, giunto al tie break col Cavriana, partita poi finita 8-4 per il Cavriana.

Cremolino-Ceresara ha messo in evidenza il diverso tasso tecnico delle due squa-

dre ma anche un Dellavalle in gran spolvero. Il Cremolino, sceso in campo con Petroselli, Dellavalle, Ferrero, Basso e Valle, è andato subito in vantaggio: 4-2 e poi 6-3, pur con tanti giochi sino a 40 pari. Poi i mantovani hanno progressivamente ceduto, anche di fronte ai potenti e precisi colpi di Petroselli. Nel girone dei play out, per non retrocedere in serie B, pesantissima vittoria del Carpeneto a Goito per 13-10. Ora i ragazzi del presidente Enzo Corradi e dell'allenatore Basso sono in testa al girone. Segue ad un punto il Fumane, che ha battuto il Bardolino per 13-3.

Il Carpeneto, dopo un inizio un po' incerto ed equilibrato, detta il gioco della partita e si porta così via in vantaggio. Prestazione veramente notevole del trio Baggio, Berruti e Bottero.

Anticipo della prossima Coppa Italia di Volley

Alla Plastipol il "Memorial Lantero"

Ovada. La Plastipol maschile del coach Massimo Minetto vince il "Memorial Lantero", anticipo della prossima Coppa Italia, ancora al Geirino con la Canottieri Ongina sabato prossimo.

E con una doppia vittoria, prima con l'Olimpia Voltri della serie C battuto seccamente per 3-0 e poi col Volley Caluso della B/2, superato 2-1. Senza storia il primo match, lo dicono anche i parziali: 25-20, 25-19, 25-22. Che i ragazzi di Minetto siano già in palla lo dimostra anche il secondo incontro coi torinesi del Caluso, che saranno i primi avversari dei biancorossi nel campionato che inizia a metà ottobre. Match vinto con parziali di 26-24, 25-19, 25-27 e gioco abbastanza equilibrato ma alla fine la spuntano gli ovadesi. Questa seconda partita è sicuramente la più indicativa e fa quindi ben sperare per la prossima Coppa Italia e l'inizio del campionato di serie B/2.

Si inizia il 22 settembre

Ballo e danza: nuova sede a Rocca Grimalda

Ovada. Martedì 22 settembre, presso l'ex Soms Giovani in via Sant'Antonio, dalle ore 21 per gli adulti e dalle 16.30 per i bambini, apertura dei corsi di ballo della scuola New Terpsichore, dei maestri Silvia Giacobbe (347 9691780) e Massimo Gallo (333 6139374) in collaborazione con i maestri Paolo Cianfoni e Giovanna Rossi. Alla fine della serata di presentazione dei corsi, un simpatico rinfresco.

I corsi avranno inizio martedì 29 settembre, sempre nella sede ovadese dell'ex Soms Giovani, per gli adulti dalle ore 21 e per i bambini dalle 16,15. Saranno attivati i corsi di liscio, ballo da sala, standard, latine, danze argentine, danza moderna, balli di gruppo, funk e hip hop.

Lunedì 28 settembre, presso l'ex Soms Giovani, dalle ore 20.30 inizio corso danze caraibiche; a Predosa dalle 21, presso l'ex palestra comunale, liscio, ballo da sala e latine; a Masone dalle 21, presso l'Opera mons. Maccio, liscio, ballo da sala, standard e latine; a Stazzano dalle ore 20.30, liscio e ballo da sala.

Domenica 4 ottobre inaugurazione della nuova sede, con pavimento in parquet, di Rocca Grimalda, in loc. Masseria. Giovedì 8, inizio dei corsi di danza classica e musical, dalle ore 15.

Convegno internazionale del Laboratorio etno-antropologico

Rocca Grimalda. XIV Convegno internazionale del Laboratorio etno-antropologico, sabato 19 e domenica 20 settembre.

Nelle cantine di Palazzo Borgatta si alternano docenti e studiosi italiani e stranieri, sul tema dei patrimoni etno-antropologici. Nel corso delle due giornate di studio si analizzano i più importanti ed urgenti problemi connessi al riconoscimento, al recupero, all'archiviazione, alla catalogazione, alla redistribuzione critica e alla comunicazione dei saperi della tradizione. Oggi è concretamente possibile affrontare questi problemi anche perché le più recenti tecnologie informatiche e multimediali permettono di ripensare in modo critico e originale ai problemi connessi alla conservazione e alla riappropriazione delle "reti di memoria".

Si può progettare quindi archivi della memoria della tradizione, per costituire "granai d'umanità" che restituiscano gesti e parole, i patrimoni dell'oralità.

Il campionato di serie C inizia il 26 ottobre

Indicazioni positive per la Red Basket

Ovada. Prime indicazioni positive per la Red Basket, che ha battuto, in amichevole, il Monferrato Alessandria per 80-74.

Martedì 15 la formazione del coach Antonio Galdi ha incontrato, nel torneo di S. Nazzaro de' Burgondi (Pv), il Basket Team Mortara.

Le due squadre si incontreranno anche per la prima giornata di campionato di serie C nazionale, il 26 ottobre. Giovedì 17 la finale contro una delle altre due avversarie: Basket Torino o S. Agostino.

Red Basket ancora condizionata dalla prima fase della preparazione atletica impostata sul fondo: appare più leggera la formazione di Mossi che corre e tira con Cartasegna e l'ex Moratti.

I biancorossi sorpassano solo in chiusura di primo quar-

to con due canestri di Prandi (ottimo 3 su 3 dall'arco dei tre punti per lui).

E' più sciolta la Red Basket ad inizio seconda frazione, corre meglio in contropiede col quintetto piccolo, che prevede Torreggiani da "4" e costruisce quel vantaggio di una decina di punti decisivo dell'incontro. In evidenza Pavone, dominante sotto il canestro avversario e con grinta da campionato.

La spia della riserva si accende nel quarto periodo quando Galdi fa qualche esperimento (Ficetti da play). Il Monferrato si riavvicina ma a tenerla dietro ci pensa Brignoli con due bombe nel finale.

Prossimo appuntamento domenica 20, triangolare a Varese con Campus e 7 Laghi.

Red Basket - Monferrato: 80-74 (23-18; 43-34; 65-56).

Tanta gente vi è caduta o scivolata negli anni

Via Cairoli, marciapiede sempre più dissestato



Ovada. Nella foto lo stato del marciapiede di via Cairoli. L'ha portata un lettore dopo l'ennesimo scivolone lungo la via simbolo di Ovada, quella che dovrebbe essere il biglietto da visita per tutti. Il fatto è che sono anni che il marciapiede è dissestato, assai irregolare e pieno di avvallamenti infidi dove è facile scivolare e anche cadere per terra. Magari con le conseguenze del caso. Giriamo a Palazzo Delfino la protesta del lettore-cittadino, e anche quelle silenziose di tanta gente caduta negli anni lungo la via. In modo che l'Amministrazione comunale possa provvedere subito nei tratti di sua competenza. Per quelli privati, induca e convinca i diretti interessati alla sistemazione, ed alla messa in sicurezza, di un marciapiede percorso ogni giorno da centinaia di persone, oggetto di mercato cittadino e di diverse altre manifestazioni.

L'8 settembre

La grande festa della Voltegnna

Ovada. E' stata ancora una volta festa grande, e molto partecipata e sentita, alla Voltegnna l'8 settembre, per la Madonna Nera cui gli ovadesi sono molto devoti ed affezionati.

Presenti all'altare il parroco don Giorgio Santi, il vice don Domenico Pisano, il vice parroco della Cattedrale di Acqui don Andrea Benso, col diacono Mario Ferrando ed un altro sacerdote. E veramente tantissimi fedeli lungo le due vie della Voltegnna, all'incrocio dove sorge l'altare della Madonna Nera.

Prima la recita del Rosario, poi la celebrazione della S. Messa hanno contraddistinto la serata religiosa, organizzata come al solito molto bene dai residenti in loco. Romano e Giovanni Boccaccio, padre e figlio abitanti proprio in Voltegnna, hanno contribuito alla decorazione dell'altare e delle vie laterali prospicienti con abbellimenti floreali e tanto verde. Alla fine un simpatico rinfresco offerto dai residenti di uno dei quartieri più vecchi della città.

Ed ancora una volta la Voltegnna in festa è stata la dimostrazione di una autentica religiosità popolare che affonda le sue radici nella storia stessa di Ovada e nel cammino secolare dei suoi abitanti, tra fede e partecipazione, attiva e spontanea, agli eventi religiosi.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Scuola di Ballo
NUOVA APERTURA
SCUOLA DI BALLO
INAUGURAZIONE
DOMENICA 20 SETTEMBRE
ORE 19.00
VI ASPETTANO CON BUFFET
PRESENTAZIONE CORSI
ESIBIZIONE DEI MAESTRI

SETTIMANA DI PROVA GRATUITA
DAL 21 AL 28
SETTEMBRE 2009

SALSA PORTORICANA
SALSA NY STYLE
SALSA CUBANA
RUEDA DE CASINO
BALLI DI GRUPPO
MERENGUE
BACHATA
BACHATANGO
CHA CHA CHA
LATIN HUSTLERUMBA
JIVE-SAMBA-PASO DOBLE
BALLO LISCIO
BALLO DA SALA
TANGO ARGENTINO
DANZA ORIENTALE
COUNTRY DANCE
DANZA MODERNA
PROPEDEUTICA ALLA DANZA

NOVITA'
CORSO DI BALLO PER BAMBINI
3-6 ANNI GIOCO DANZA
6-15 ANNI JUNIOR

DANZE CARAIBICHE E LATINE
PREPARAZIONE GARE
SHOW
ESIBIZIONI

Corso Saracco 163 OVADA
per info: 335 6709959
e-mail: diana.aurora@libero.it

Al festival dei borghi più belli

Unanimi consensi per lo stand campese



Campo Ligure. Al festival dei borghi più belli d'Italia, dal 4 al 6 settembre scorso, tenutosi a Rango e San Lorenzo in Banale caratteristici comuni delle Dolomiti del Brenta in Trentino, i nostri rappresentanti hanno ottenuto un lusinghiero successo di pubblico presso lo stand allestito in un tradizionale "fondo" in pietra certamente antica stalla. I tre rappresentanti del Comune, Nicoletta Merlo Assessore al Turismo, Claudia Gaggero consigliere delegato alla promozione del borgo e Sandro Rizzo consigliere, hanno guidato la nostra delegazione offrendo ai

visitatori la tradizionale "revezora" focaccia di polenta e l'"acidella" formaggetta di capra prodotta localmente; mentre l'azienda artigiana "Filigranart" di Miria Oliveri, accompagnata dal marito, promuoveva il nostro artigianato artistico per eccellenza e cioè la filigrana. A detta dei nostri rappresentanti sia pubblici che privati il nostro stand ha avuto unanimi consensi ed è stato meta di moltissimi visitatori, che hanno apprezzato sia i prodotti gastronomici che il nostro prodotto artigianale frutto del lavoro dei maestri orafi e cioè la filigrana d'oro e d'argento.

Domenica 6 settembre

Aperaduno a Masone festa per i giovani



Un momento della premiazione.

Masone. Trentatré partecipanti, quasi tutti giovanissimi, hanno presentato il loro veicolo alla seconda edizione del raduno dell'"Ape 50" che si è svolto in Valle Stura lo scorso 6 settembre. Come da programma gli automezzi hanno percorso le principali strade dei centri valligiani ed hanno dato vita al percorso di abilità nell'impianto sportivo parrocchiale di Masone. Nel tardo pomeriggio, nell'ambito della festa per la ricorrenza della Natività di Maria SS. al Centro Storico masonese, gli organizzatori hanno proceduto alle premiazioni condotte da Gian Luigi Montaldo. Queste le graduatorie predisposte dall'apposita giuria: "Miss Ape": 1° classificato: Matteo Visconti; 2° classificato: Danilo Ottonello; 3° classificato: Luca Pericoli; "Premio Tuning": 1° classificato: Enrico Riva; 2° classificato: Mirco Zunino; 3° classificato: Lorenzo Guarenio; "Premio per la più vecchia": Matteo Deseri; "Premio per la più vecchia": Christian Marini; "Premio per la più scassata": Christian Rossi; "Premio per la proveniente più da lontano": Paolo Tucco; "Premio per il concorrente più sfortunato": Marco Pastorino.

Sabato 19 settembre

Festa a Campo Ligure del sottocomitato Cri



Una inaugurazione negli anni '80 del secolo scorso.

Campo Ligure. Sabato 19 settembre, in occasione della chiusura della mostra della filigrana, sale alla ribalta il comitato locale della Cri. Dopo un periodo difficile, segnato da polemiche e accesi scontri, il rilancio del glorioso sodalizio passa anche, secondo i volontari, attraverso la ricostruzione del rapporto con la cittadinanza. L'idea iniziale era quella di organizzare una festa attorno all'intitolazione della strada sulla quale esiste la sede del comitato locale a don Mario Badino, parroco per più di vent'anni del nostro comune e benefattore della Cri. Purtroppo la pratica burocratica richiede tempi lunghi e si è dovuto rimandare questa iniziativa alla prossima primavera. Però il commissario Ivano Pastorino ed i suoi collaboratori hanno ritenuto fosse necessario mantenere per il 19 settembre la parte di programma già predisposta. Così per sabato sarà allestita se il tempo lo consente, in piazza Martiri della Be-

nedicta, altrimenti nella sala della casa della Giustizia, una mostra fotografica dei settant'anni di attività dell'ente. Nel pomeriggio verrà allestita, in piazza San Sebastiano, una mostra di decontaminazione, a cui del nucleo specializzato del corpo militare della Cri, con relativa dimostrazione della gestione di un'emergenza chimica-batteriológica. Il clou della giornata sarà alle ore 21, in piazza Vittorio Emanuele II, con il concerto eseguito dalla banda del corpo militare Cri di Firenze. Nel corso di questo momento musicale ci sarà lo spazio da parte del commissario e di altri responsabili Cri di illustrare brevemente ai cittadini le varie attività che stanno lentamente tornando alla normalità e nel contempo c'è l'intenzione di rivolgere un appello perché chi ha tempo e voglia dia la propria disponibilità al comitato per dare risposte sempre migliori ai bisogni ed alle esigenze della popolazione.

Stupore al giardino botanico di Pratorondanino

Masone. Si dice che "l'erba del vicino è sempre più verde", e questo spiega la negativa pulsione dell'invidia, non certo solo botanica, ma è altrettanto vero che spesso non vediamo le cose belle che abbiamo nel nostro giardino, cioè vicino a casa nostra, come il Giardino Botanico di Pratorondanino in Comune di Campo Ligure, ma molto più prossimo a Masone. La scoperta di questa pregiata perla del nostro territorio, purtroppo quasi ignorata proprio dagli abitanti della Valle Stura, produce nei visitatori un più che giustificato stupore, anche per questo colpevole oblio.

Prima di inoltrarci nella visita di questo piccolo Eden montano, diamo merito ai suoi ideatori e custodi: i soci del G.L.A.O. Gruppo Ligure Amatori Orchidee, associazione senza fine di lucro che ha per scopo statutario, articolo 1 «divulgare a livello didattico e scientifico la conoscenza della flora spontanea italiana ed esotica e di tutelare il patrimonio botanico... attraverso impianti in orti botanici e alpini». Dal 1983 ha creato, dal nulla è proprio il caso di dirlo, organizzato e gestito mediante volontariato, il Giardino Botanico Montano di Pratorondanino, apprezzato organo di cultura e preservazione di specie botaniche di particolare interesse, dal 1999 divenuto "Area Protetta di Interesse Provinciale". Promuove incontri ed organizza per i Soci visite a giardini e mostre, partecipa inoltre alla vita culturale di Genova collaborando all'allestimento di manifestazioni relative al settore di sua competenza. I soci attuali sono circa sessanta ma sono il presidente Giorgio Sciacaluga con Pierino Parodi, quelli che si occupano da cinque lustri di tutte le incombenze relative al giardino, ora validamente coadiuvati per la parte didattica e scientifica da due esperte botaniche, le dottoresse Marta Sartore e Marzia Olmo.

Con l'arrivo dell'autunno il Giardino Botanico di Pratorondanino chiude i battenti, le sue

pregiate piante si avviano al periodo autunnale e presto la neve le proteggerà dal gelo degli ottocento metri di Pratorondanino, ma la primavera prossima tutto sarà pronto per offrire ai visitatori le sue meravigliose fioriture, mentre si annuncia un evento eccezionale: la speciale esposizione, mostra mercato, di orchidee che giungeranno dalla Toscana, esaltando la già ricca proposta locale.

Dalla pubblicazione "Fiordiparco, itinerari e giardini botanici nei parchi della Liguria", di Riccardo Del Guerra e Simona Maccioni, la presentazione ufficiale.

«L'itinerario si snoda in Valle Stura, in provincia di Genova, partendo da Masone fino al Giardino Botanico montano di Pratorondanino, Area Protetta della Provincia, raggiungibile anche da Campo Ligure. Lungo l'autostrada A26, Genova Voltri-Gravellona Toce, si esce a Masone, si attraversa l'abitato finché sulla sinistra è indicata la strada per Pratorondanino. Si percorre il lungo fiume fino ad un bivio dove si attraversa il fiume stesso e si sale in mezzo a paesaggi caratterizzati da ampie zone prative... Superata la cascina Le Verne, termine dialettale che significa ontani, si giunge ad un bivio dove l'indicazione Pratorondanino porta a sinistra... In prossimità di un ampio piazzale, dove si può lasciare la macchina, si gira a sinistra e in fondo ad un viale con alti faggi si giunge all'entrata del Giardino Botanico, meta di turisti e scolaresche che vogliono ammirare piante montane della flora ligure, italiana e di tutto il mondo; un elenco di entità vegetali presenti, aggiornato al 2007, è reperibile presso il G.L.A.O.

Ogni pianta meriterebbe un'ampia trattazione botanica, per peculiarità morfologiche, per la rarità o per il significato biogeografico».

Gruppo Ligure Amatori Orchidee, Via Monte Oliveto 8/12, 16155 Genova, tel. 010-6988624. Quota associativa (c/c n. 12587168) Soci Ordinari € 10,50, Sostenitori € 20,00.

Il suo paese natale

Rossiglione ricorda don Giannino Minetti



Rossiglione. La Comunità Parrocchiale di Rossiglione ricorda con affetto e viva commozione il rev.do Don Giannino Minetti, straordinaria figura di sacerdote, grande testimone della Fede e instancabile pastore. Don Giannino è stato sempre credibile per la sua radicale fedeltà al Vangelo, che ha vissuto in modo francescano.

A Rossiglione, suo paese natale, ha vissuto anni fecondi di tanto bene come giovane, dinamico prete, insegnante di religione nelle scuole elementari e medie rossiglionesi, e come musicista e cantore, con gli indimenticabili cori dei suoi alunni che tanto lo rimpiangono, allietava le feste con grande entusiasmo, vivacità e bravura. Con la sua musica, mirabilmente, sentitamente lodava il suo amato Signore. Negli an-

ni '60, quando Don Giannino era viceparroco a Campo Ligure, tanti rossiglionesi andavano alla S.Messa festiva da lui celebrata nell'Oratorio di San Sebastiano, per ascoltare le sue omelie sentite, convicenti, che alimentavano la fede e arrecavano tanta gioia e conforto nel cuore dei suoi ascoltatori.

Don Giannino è stato un amico, un fratello, un padre per tutti coloro che incontrava ed amava. Il suo ricordo resterà sempre vivo in tutti coloro che l'hanno conosciuto. Le molte persone convenute all'ultimo saluto, pur numerosissime, non sono che una piccola immagine di tutte le anime che, nel corso della sua vita, ha avvicinato a Dio e che gli faranno corona, come contemporaneamente, come amore, come gloria, per la vita del Cielo.

Rossiglione, la Comunità parrocchiale ricorda Angela Aluigi

Rossiglione. Il giorno di S.Bernardo, 20 agosto 2009, la Comunità di S.Caterina ha ricordato i defunti della classe 1936 con una S.Messa celebrata dal Parroco, Rev.do Don Alfredo Vignolo, nella suggestiva cappella, che si trova su un grande scoglio del torrente Berlino e che è dedicata al grande Santo cistercense. Questa Messa era voluta dalla cara Angela Aluigi, morta il 25 gennaio scorso. Poco prima di morire aveva espresso il desiderio di ricordare ai coetanei defunti durante l'estate. Gli amici della sua classe 1936 hanno ritenuto doveroso soddisfare questo suo desiderio, per ricordare in particolare Lei, con affetto e riconoscenza, per la sua sempre pronta disponibilità ad occuparsi delle necessità parrocchiali, sollecita ad aiutare i Missionari per i quali da anni e anni eseguiva lavori di maglia, ricamo e uncinetto, a visitare gli ammalati e ad essere presente in ogni celebrazione liturgica, fedele ai Cenacoli mariani e all'Ora di Guardia del S.Rosario. La Madonna degli Angeli, della quale era tanto devota, sicuramente vorrà la nostra Angela accanto a sé, nel suo Paradiso.

In località Gnocchetto

Verso l'appalto il ponte sullo Stura

Dopo circa otto anni di attesa dovrebbe avere inizio nella prossima primavera i lavori per la realizzazione del ponte di attraversamento dello Stura in località Gnocchetto a beneficio anche di 150 dipendenti nell'area di servizio autostradale, costretti a percorrere strade dissestate ed un pericoloso guado oppure ad utilizzare difficoltosi e disagiati percorsi alternativi per raggiungere il posto di lavoro.

Numerosi dei 150 lavoratori provengono dalla Valle Stura e da tempo lamentano la grave situazione ed anche lo scarso interesse verso il loro problema che si acuisce in particolare durante le stagioni autunnali e invernali in conseguenza delle piogge e delle abbondanti nevicate.

Già lo scorso anno amministratori provinciali avevano ipotizzato imminente l'inizio dei lavori ma l'iter burocratico evidentemente non è stato così semplice. Ora, recenti notizie indicano nel prossimo 30 settembre la data per l'apertura delle offerte alla Provincia di Alessandria relative alla realizzazione del ponte ed è probabile che i lavori possano essere affidati, all'impresa vincitrice, nella primavera del pros-

mo anno. Si ipotizza quindi l'utilizzo della nuova struttura nella primavera del 2011, naturalmente salvo imprevisti che sembrano una costante soprattutto in questi ultimi mesi, in modo da assicurare una via di comunicazione permanente tra la ex S.S. del Turchino e la fascia pedemontana ad est del torrente ed una via di emergenza per i mezzi di servizio e soccorso della Società Autostrade.

Ricordiamo che il progetto esecutivo, approvato nel 2008 dalla Giunta provinciale di Alessandria, prevedeva una spesa complessiva di 1.050.000 euro dei quali 450.000 a carico dell'amministrazione provinciale alessandrina, 300.000 a carico di Autostrade per l'Italia, 100.000 della società Autogrill, 100.000 del comune di Ovada e 100.000 del comune di Belforte nel cui territorio verrà realizzato il ponte.

Nell'attesa della soluzione dell'annoso problema è auspicabile che almeno le attuali strade di accesso per i dipendenti occupati oltre lo Stura in località Gnocchetto, possano avere una decorosa sistemazione soprattutto in vista della cattiva stagione.

Si è svolta dal 12 al 14 settembre in piazza Della Vittoria a Cairo M.te

“Energie Rinnovabili in piazza” una mostra in crescita e di successo

Cairo Montenotte. E' stata un successo di pubblico la terza edizione della mostra-mercato dedicata alle energie rinnovabili organizzata dall'Are Valbormida (Associazione Energie Rinnovabili) dal 12 al 14 settembre in piazza della Vittoria. Seguitissimi sono stati anche i quattro convegni tecnici programmati contestualmente della fiera nelle giornate di sabato e domenica durante i quali amministratori ed esperti si sono confrontati sulle esperienze, le strategie e i possibili sviluppi di una nuova politica energetica eco-compatibile.

«Il grande successo riscontrato – spiegano gli organizzatori – è uno stimolo a proseguire questa esperienza che sta diventando un appuntamento significativo nel tanto auspicato processo di riconversione del panorama energetico nazionale verso fonti di energie pulite, a basso costo e alla portata di tutti».

Lo sforzo organizzativo della terza edizione è stato imponente: piazza Della Vittoria è stata trasformata, nei tre giorni della rassegna, in due immensi padiglioni espositivi coperti che hanno ospitato gli stand delle aziende locali all'avanguardia nel campo dell'energia rinnovabile ed eco-compatibile.

L'affluenza di pubblico alla mostra è stata favorita, in questa terza edizione, dalla presenza di un settore di ristorazione, gestito da alcune pro-loco Valbormidesi, con un menù di specialità locali, e a chilometri zero, che contribuivano a “localizzare” ancora di più le caratteristiche ecologiche e ambientali della mostra.

Una mostra mercato che ha attirato su di sé l'attenzione di alcuni operatori specializzati che, sembra, si siano dichiarati disponibili ad acquistarne il marchio ed i diritti per trasferirla a Savona.

Trattandosi, praticamente, dell'unica iniziativa del genere organizzata in Liguria e la seconda dell'Italia del Nord Ovest, sarebbe una iattura, per Cairo, se la mancanza di risorse e di sostegno organizzativo da parte delle istituzioni privasse la Valle Bormida di un formidabile strumento di richiamo ed anche di rilancio delle molteplici iniziative industriali che, nel campo delle energie rinnovabili, si va strutturando nel suo territorio.

Particolarmente apprezzato, è stato lo stand allestito dalla “Ferrania” Technologies che, con il marchio “Solis”, esponeva le prime produzioni ed i progetti di sviluppo dei pannelli e supporti fotovoltaici che do-



vrebbero contribuire ad accelerare il lento rilancio di quella che in campo internazionale fu la più importante e conosciuta azienda Valbormidese.

Gli espositori si sono detti molto soddisfatti della grande affluenza di pubblico, veramente eccezionale nei giorni di Sabato e Domenica. Qualche perplessità, invece, è stata espressa sul periodo scelto per la manifestazione che, secondo alcuni, potrebbe essere più opportunamente spostato a fine primavera o ad inizio estate. Questo consentirebbe agli eventuali acquirenti interessati alla nuove tecnologie di programmare gli interventi, che richiedono alcuni mesi di tempo per la realizzazione, già per la successiva stagione invernale. Con beneficio anche delle aziende che al lusinghiero interessamento da parte dei molti visitatori per le nuove tecnologie di produzione eco compatibile di energia e di risparmio associerebbero anche

qualche contratto in più che, se rimandato all'anno successivo, potrebbe andare perso.

SDV

Trasporto scolastico rinnovato l'appalto

Cairo M.te. E' stata prorogata per l'anno scolastico appena iniziato, 2009/10, il contratto con l'ACTS relativo al trasporto scolastico comunale con le stesse modalità di esecuzione, di condizioni e di prezzo degli anni precedenti. Qualcosa avrebbe dovuto cambiare a fronte delle nuove disposizioni in materia di razionalizzazione del sistema scolastico con particolare riferimento al Decreto Legge n. 137 del 2008 convertito poi successivamente nella Legge 169/2008. Tuttavia le realtà scolastiche locali si sono trovate nell'impossibilità di individuare in tempi brevi e con sufficiente precisione le esigenze connesse al nuovo sistema. Esigenze che solo in parte sono state manifestate dai diversi istituti scolastici e pertanto il Comune non ha potuto predisporre una bozza di capitolato finalizzato all'espletamento della gara di appalto per il rinnovo dell'affidamento del trasporto scolastico. Ha ritenuto pertanto opportuno lasciare le cose come stanno in attesa di una maggiore chiarezza e definizione delle scelte da parte delle scuole.

Da domenica 13 settembre davanti alle “prigioni”:

A Cairo il latte è più buono è crudo ed in bottiglie di vetro

Cairo Montenotte - Sabato 12 settembre mattina, alle 11.30, davanti alla Torre delle Prigioni è avvenuta l'inaugurazione del primo distributore di latte crudo, in concomitanza con i Mercati della Terra, che questo sabato sono stati ospitati proprio in piazza XX Settembre.

Il latte crudo è il latte allo stato naturale, così come è prodotto dalla mucca, prima ancora che venga pastorizzato e impacchettato. Non ha subito trattamenti termici, è intero e genuino, saporito, cremoso, vivo, con tante vitamine.

Ogni giorno il distributore verrà approvvigionato con latte fresco dalla azienda di Alcide Accusani di Spigno Monferrato vincitrice dell'appalto indetto dall'amministrazione comunale, mentre il latte invenduto verrà prelevato a fine giornata ed utilizzato per fare ricotta e formaggi.

Il sistema, basato sul principio della filiera corta dal produttore al consumatore, è vantaggioso sia dal punto di vista economico - un euro al litro - che in termini di salvaguardia dell'ambiente in quanto non si usa tetrapak e ciascuno è libero di utilizzare la propria bottiglia di vetro.

Inoltre, grazie alla collaborazione con la Saint Gobain Vetri di Deigo, accanto al distributore del latte è stato installato anche un distributore di bottiglie, in vendita al prezzo simbolico di 20 centesimi.

Cairo, un comune attento a dare impulso e salvaguardare il proprio territorio; Alcide Accusani, un'azienda agricola locale a conduzione familiare che adotta il sistema dell'agricoltura biologica; Saint-Gobain Vetri, produttore di contenitori alimentari in vetro, da sempre



supporter di iniziative e di prodotti buoni e sostenibili.

Tre realtà unite da una particolare attenzione per l'ambiente e da un progetto comune: promuovere la distribuzione del latte crudo dal produttore al cittadino.

Una sana e squisita abitudine di un tempo quella di bere il latte crudo, un fenomeno che torna d'attualità in Italia e all'estero, e dal 12 settembre grazie alla loro iniziativa anche a Cairo.

Il comune mette a disposizione lo spazio, Alcide Accusani fornisce il distributore automatico ed il latte, Saint-Gobain Vetri i contenitori, naturalmente in vetro.

Una bottiglia realizzata ad hoc, con un'emozionante silhouette dal sapore vintage, che ricorda quella “di una volta”. Pratica per raccogliere il latte dal distributore ed altrettanto facile da lavare a casa (a mano e con lavastoviglie), grazie alla bocca larga ma soprat-

tutto grazie al vetro: l'unico materiale riutilizzabile infinite volte.

Un contenitore comunicante, grazie alla scritta riportata a rilievo sulle spalle: in vetro il latte è più buono.

Ed è proprio così, lo dicono le indagini fatte sui consumatori, lo conferma il vetro perché conserva perfetti i valori del latte crudo, ricco di calcio, vitamine, carboidrati e proteine ad alta digeribilità. Il latte crudo, a differenza dei suoi fratelli pastorizzati, è vivo e per preservare integre le sue caratteristiche merita un contenitore altrettanto naturale. Il vetro appunto.

L'inaugurazione del distributore è stata voluta in concomitanza della 3ª Mostra Mercato delle Energie Einnovabili e dell'Efficienza Energetica e del Mercato della Terra di Slow Food.

Ai cittadini non resta che munirsi di bottiglia, distribuita gratuitamente all'inaugurazione del distributore e che poi troverà in vendita nel distributore stesso, e spinarsi un litro di buon latte fresco, tutte le volte che vuole.

Saint-Gobain Vetri progetta e produce contenitori alimentari in vetro. Lo fa con convinzione per gli importanti valori che il vetro esprime.

Con concretezza, per dare risposte efficaci e di qualità a tutti i suoi interlocutori, con una grande consapevolezza nei confronti della realtà nella quale opera. Dal 1989 con i suoi sei stabilimenti fa parte del gruppo francese Saint-Gobain, leader mondiale del comparto vetro.

È sostenitore benemerito e partner tecnico della Fondazione Slow Food per la Biodiversità ONLUS. Sostiene i Presidi Italiani Slow Food.

PDP

Convenzione con il Catasto

Cairo M.te. La Giunta Comunale ha approvato una convenzione con l'Agenzia del Territorio per la fornitura di servizi di valutazione tecnico stimativa e consulenza specialistica.

Il Comune ha ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione di questo ente qualora si rendesse necessario in funzione di particolari attività che presentassero problematiche particolarmente complesse.

In casi come questi è infatti opportuno avvalersi dell'attività di professionisti particolarmente esperti e qualificati nel settore.

Organizzato dal Comune su iniziativa del vice sindaco dott. Milintenda

Un corso per badanti a Cairo M.te

Cairo M.te. Dall'1 al 30 Settembre sarà possibile procedere alla regolarizzazione di colf e badanti di nazionalità extracomunitaria. Il Comune di Cairo Montenotte, su iniziativa del Vice Sindaco Gaetano Milintenda, ha deciso, prendendo spunto da tale circostanza e considerando l'esperienza maturata come medico di medicina generale, nella sua qualità di assessore alle politiche della famiglia, di istituire un Corso di formazione per assistenti familiari (badanti).

«Ho ritenuto importante avviare questo corso - ci ha detto il dott. Milintenda - affinché le “badanti” possano acquisire le nozioni di base per un lavoro così importante e allo stesso tempo così delicato».

Oltre alle conoscenze di igiene della persona, la mobilitazione, la somministrazione di cibi, per fare l'assistente familiare è necessario essere a conoscenza della psicologia dell'anziano, la gestione delle

emozioni e la prevenzione delle tensioni che in tale contesto si possano sviluppare, nozioni di pronto soccorso, di igiene domestica e governo della casa.

L'opportunità è rivolta a tutte quelle persone residenti che vogliono acquisire competenze in un lavoro in forte espansione, per il continuo innalzamento dell'età della nostra popolazione, ma al contempo con l'esigenza di una figura professionale ben qualificata per il delicato compito che si accinge ad affrontare.

I percorsi formativi per assistenti familiari, definiti a livello regionale dalla L.R. 287/2006, costituiscono un elemento importante per la regolazione del mercato privato di cura, garantiscono un livello di competenza di base ed offrono un percorso di crescita professionale che permette, a coloro che superano il corso, di ottenere dei crediti formativi indispensabili per abbreviare la durata di



eventuali successivi percorsi di qualificazione per operatori socio sanitari (OSS).

La durata dei corsi è compresa tra le 120 e le 300 ore da effettuarsi come formazione in aula ed esercitazioni pratiche.

Per informazioni rivolgersi in Comune (019 502471), oppure direttamente al dott. Gaetano Milintenda nell'orario di ambulatorio in Via Roma a Cairo Montenotte.

Secondo la “Frascheri” di Bardineto

Latte crudo: un po' rischioso e non sempre conveniente

Cairo M.te. Il 12 settembre scorso è stato inaugurato il distributore di latte allo stato naturale, vale a dire senza il trattamento a cui viene sottoposto dalla industria di trasformazione. L'apparecchiatura è stata installata nella piazza delle prigioni con accanto un distributore di bottiglie di vetro ideato dalla vetreria Saint Gobain Vetri. Si tratta di una iniziativa singolare ed innovativa che tuttavia non trova d'accordo l'industria di trasformazione ad incominciare dalla “Frascheri” di Bardineto che si rifà ad uno studio dell'ingegner Riccardo Pozzoli, esponente di Assolatte (associazione di categoria di Confindustria) che, senza mezzi termini, definisce un non senso questa operazione commerciale: «L'estendersi del fenomeno delle cosiddette macchinette (o dispenser) erogatrici di latte crudo (un fenomeno essenzialmente italiano) è un non-senso sia sotto il profilo economico che sotto quello energetico e soprattutto sotto quello sanitario. La motivazione principale usata dai sostenitori non è quella che si tratta di un prodotto diverso, come effettivamente è, ma quella che si risparmia fino al 30% rispetto al latte fresco acquistato al supermercato».

Questo non è vero, perché oggi al supermercato o al discount si possono trovare latte con

fezionati con un ventaglio di prezzi che vanno da un minimo di 0,59 euro/l (un sottocosto non dichiarato) ad un massimo di 1,71 euro/l, con tanto di indicazione di origine del latte (obbligatoria per legge) che certifica trattarsi di latte italiano, contro un prezzo di 1 euro più il contenitore per il latte sfuso».

E, secondo l'ing. Pozzoli, il latte crudo non sarebbe affatto più sano: «Per la sicurezza igienico sanitaria, bisogna andare indietro nel tempo, risalendo alle ragioni che hanno portato alla creazione delle Centrali del Latte (Regio Decreto del 1929) e alla conseguente regolamentazione della produzione e distribuzione del latte fresco. Le ragioni furono essenzialmente sanitarie, a tutela della salute della popolazione».

Il latte crudo andrebbe quindi prima bollito abbassando tuttavia la qualità nutrizionali: «Sarebbe corretto, ed anzi indispensabile, che al consumatore venisse data un'informazione completa di cosa significa assumere latte crudo senza le dovute precauzioni, in modo di consentirgli di fare le sue scelte a ragion veduta: se cioè assumersi una certa dose di rischio consumandolo tal quale o se farlo bollire, riducendo il rischio, ma rendendolo di qualità nutritiva nettamente inferiore al latte pastorizzato».

Una polemica partita dall'“affollamento” di una 1ª IPSIA

31 o 38 alunni? Son sempre troppi anche i problemi nelle scuole cairesi

Cairo M.te. La dichiarazione del dirigente scolastico Prof. Piero Arnaldo che la classe 1ª IPSIA dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo conterebbe 35 alunni e non 38, come sembrava in un primo tempo, aveva purtroppo finito per confermare le voci che circolavano da qualche tempo e che avevano suscitato sconcerto e non poche polemiche.

Ora, all'inizio delle lezioni, dovrebbero essere “soltanto” 31 ma queste differenze non intaccano minimamente la gravità di una situazione che aveva indotto il sindaco di Cairo, avv.to Fulvio Briano, a rivolgersi direttamente alla dott.ssa Carla Barzaghi, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale: «Avute allarmanti notizie in ordine alla formazione numerica delle classi per l'imminente anno scolastico 2009/2010 presso gli istituti Cairesi ITIS e IPSIA che contemplerebbe l'iscrizione di oltre 30 studenti per corso, sento la necessità e l'urgenza di chiederLe conferma di quanto riferitomi, auspicando un Suo diretto e risolutivo intervento, qualora le mie preoccupazione risultassero fondate».

E l'avvocato Briano non manca di dare adeguate motivazioni alle sue preoccupazioni: «Ritengo superfluo motivare le ragioni di questa mia, proprio perché sono evidenti i disagi e le problematiche, anche logistiche, organizzative ed interrelazionali, che conseguirebbero a classi numericamente di dette proporzioni, rischiando di compromettere irrimediabilmente i livelli in oggi raggiunti sotto il profilo degli obiettivi e dei risultati ottenuti nella qualificazione tecnica e nella formazione professionale degli studenti frequen-

tanti gli Istituti in parola, così come ci riconosce il settore produttivo ed imprenditoriale del nostro territorio».

Dal canto suo il prof. Arnaldo, dopo una estate rovente trascorsa nel contenere i danni provocati da tagli dissennati, chiamava in causa gli stessi sindacati per un comportamento da lui ritenuto non adeguato alla situazione: «Il sottoscritto si chiede dove era il sindacato Cobas Scuola al momento della formazione degli organici e della istituzione delle classi, mentre per quanto riguarda le altre Organizzazioni Sindacali deve sottolineare l'assenza di qualunque rappresentante durante le reiterate convocazioni presso l'Ufficio Scolastico Provinciale».

Una situazione estremamente imbarazzante, dunque, che denota un malcelato nervosismo da parte di tutti e anche se il prof. Arnaldo invitava giustamente a non trasformare la prima IPSIA in un casus belli di problemi esulanti da quelli puramente scolastici, resta il fatto che questi accadimenti sono assolutamente inqualificabili. Si tratta ormai di una scuola in cui la didattica non ha più alcuna rilevanza: come si può pensare di gestire il processo educativo, al giorno d'oggi, con una classe di 30 alunni anche se nel caso specifico per alcune materie gli studenti verrebbero divisi in due gruppi?

Ma i responsabili provinciali sembrano sordi ad ogni richiesta riguardante occupazione e didattica e al sindaco non è arrivata nessuna risposta alla sua richiesta di spiegazioni: «La scuola pubblica sta andando verso lo sfascio se non si torna ad investirvi - dichiarava l'avv.

Briano l'8 settembre scorso - Prima o poi tutti lo capiranno e nel prossimo mese, dopo l'apertura delle classi, ne vedremo ancora della belle».

L'organico di diritto dell'Istituto Superiore di Cairo contava 44 classi sino alla circolare ministeriale del 6 luglio scorso quando, per magia, le classi sono state ridotte a 38. Questo l'organico di fatto al momento attuale: quattordici le classi del corso di ragioneria, nove quelle del corso geometri, otto dell'itis e sette dell'Ipsia.

E in questo clima incandescente entra nel dibattito anche una troupe di “Ballarò” come racconta il sindaco nel suo blog: «E oggi (9 settembre), con mia grande sorpresa, ho ricevuto la visita di una troupe di Ballarò, il programma di rai tre che aprirà la sua nuova stagione martedì con un programma che tratterà anche il tema scuola. Sono venuti a Cairo incuriositi dall'articolo sulla classe di 35 alunni (non 38) ma è stata l'occasione per parlare dei problemi della scuola locale a 360 gradi. Ho difeso i responsabili della scuola sul territorio e rimarcato le difficoltà che i comuni hanno nel dover sopportare ad alcuni problemi che si stanno verificando in seguito ai tagli della riforma Gelmini. E' stata una bella esperienza in quanto i giornalisti si sono rivelati davvero bravi e preparati ma non è detto che il materiale di Cairo venga effettivamente utilizzato. Posso solo anticipare che è stata intervistata anche un docente...ma non vi dico il nome!»

Il materiale di Cairo martedì non è stato utilizzato perché la trasmissione di Floris è stata spiantata da “Porta a porta” di Vespa. **PDP**

Disservizi a Radio Canalicum

Cairo M.te. Ci scrive Vittorio Romeo tramite mail inviata alla redazione di Acqui Terme:

“In data 02.02.2008 avevo inviato una e-mail a codesta redazione per segnalare dei disservizi da parte degli addetti all'emittente Radio Canalicum nell'effettuare i collegamenti radiofonici con la locale Parrocchia per fare ascoltare la S.Messa. Tale mia lamentela veniva pubblicata sul Vostro giornale il 10.02.2008. Successivamente, sempre dal Vostro settimanale datato 17.02.2008, potevo leggere la risposta fornita dalla sig.ra Alda Oddone la quale riferiva che i malfunzionamenti del sistema erano dovuti a problemi tecnici e di pazientare quando qualcosa non andava che si sarebbe intervenuto per risolverli. Nonostante tali belle parole, a distanza di un anno e mezzo, nulla è cambiato, anzi quanto lamentato la prima volta si è ripetuto in svariate occasioni. A farmi indignare particolarmente è stato il collegamento di oggi sabato 05.09.2009 che è stato interrotto alle ore 18,50 nel momento clou della celebrazione della S.Messa, ovvero durante la Consacrazione. Tale collegamento non è stato quindi più ripristinato per cui non è stato possibile seguire la conclusione della S.Messa officiata da Don Mirco. Premesso quanto accaduto dimostra una scarsa competenza di chi è preposto nel gestire i collegamenti, per cui sarebbe forse meglio tornare alle vecchie maniere e cioè l'apertura e la chiusura del collegamento venga attuato direttamente dal Sacerdote all'inizio ed alla fine della funzione, mediante un pulsante da attivare manualmente. Grazie per una eventuale e definitiva risoluzione del problema, porgo distinti saluti”.

Giriamo la segnalazione ai responsabili di Radio Canalicum affinché possano provvedere ad eliminare i disservizi riscontrati e, se lo riterranno, a rispondere al nostro lettore.

Poste assicurate

Cairo M.te. Per agevolare il pagamento delle pensioni e per ridurre il rischio di furti o truffe, Poste Italiane mette a disposizione anche nei 110 uffici postali della provincia di Savona il servizio “pensionati e accreditati”, che consente di avere il denaro automaticamente versato sul conto BancoPosta o sul libretto di risparmio sin dal primo giorno del mese. Il servizio è gratuito. I titolari che avranno accreditato la propria pensione potranno ritirare contanti in tutti gli uffici postali e presso gli sportelli automatici Postamat senza costi. Inoltre, per i correntisti BancoPosta che accreditano la pensione c'è l'ulteriore vantaggio dell'assicurazione gratuita contro il furto di contante fino ad un massimo di 516,46 euro.

Con una riserva ed almeno tre aree Wilderness

Un patrimonio da tutelare l'ex riserva dell'Adelasia

Cairo M.te. Non se parla di fatto che i beni patrimoniali della Ferrania sono ora proprietà di una cordata formata dalla Provincia di Savona, dal Comune di Cairo, da alcuni privati e ditte.

Si tratta di un caso raro di patrimonio ambientale che viene acquisito dalle pubbliche istituzioni a fini di conservazione, tenendo conto che nei 1700 ettari sono compresi la Riserva dell'Adelasia e il bacino del Rio Ferranietta.

Un patrimonio ambientale immenso che ora bisogna in qualche modo salvaguardare con un utilizzo corretto.

Ma in che modo?

A questo proposito interviene l'associazione Wilderness che esprime qualche perplessità e preoccupazione: «I nostri timori - dicono i responsabili dell'AIW - è che si propenda per il solito Parco/Area ricreativa, magari anche con “gestione” dei boschi, pulizie, sentieristica, ecc. (e le pressioni per una tale gestione sono forti).

Ora inizia la seconda battaglia per salvare questo patrimonio, da farsi mediante un progetto che preveda l'ampliamento della Riserva Naturalistica ed almeno tre aree Wilderness (il bacino del Rio Ferranietta è una delle più vaste aree della Val Bormida ad essere rimasta priva di strade per la penetrazione motorizzata), e che soddisfi in contempo le pur legittime esigenze ricreative.

Si tratterà di mediare e trovare un giusto compromesso».

L'associazione Wilderness, **RCM**

“Quello buono” sostiene la ricerca

Seconda Giornata Nazionale della Sclerosi Laterale Amiotrofica

Domenica 20 settembre si celebra la seconda edizione della Giornata Nazionale della SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), promossa dall'ALSIA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), presieduta da Mario Melazzini, medico e malato di SLA anch'egli. Centinaia di volontari di ALSIA scenderanno nelle piazze di tutta Italia per sensibilizzare la cittadinanza e mantenere alta l'attenzione sui bisogni degli ammalati; con i fondi raccolti ALSIA adatterà un progetto di ricerca bandito dall'Agenzia di Ricerca per la SLA.

I volontari della Sezione di Savona - Imperia di ALSIA saranno presenti per tutta la giornata (dalle 9 alle 19) con un gazebo a Savona, all'incrocio tra Via Paleocapa e Corso Italia e a Cairo Montenotte, in Piazza Stallani.

Con un contributo minimo di € 10 sarà possibile acquistare una bottiglia di Barbera d'Asti DOCG.

Dal 14 al 20 Settembre si potrà aiutare la ricerca anche telefonicamente, inviando un sms del valore di 1 euro o effettuando una chiamata da rete fissa Telecom Italia del valore di 2 euro al numero 48589.

Secondo una nostra lettrice cairese

Non si rispettano le regole nei pubblici uffici a Cairo?

Cairo M.te. Ci scrive una cittadina cairese che si lamenta del mancato rispetto delle regole. Precisiamo comunque che il Comune di Cairo Montenotte mette a disposizione un modulo apposito per segnalare eventuali disservizi senza che il cittadino debba ricorrere alla pubblicazione sui giornali.

«Alcuni giorni fa mi sono recata in un ufficio del Comune di Cairo Montenotte e, dovendomi rivolgere ad un dipendente per avere informazioni,

mi sono accorta che un collega aveva ai suoi piedi un povero cane che stava forse per la calura sotto la scrivania a cercare un po' di refrigerio.

Allora, mi dica Lei, è normale che in uffici o anche nei negozi che comunque sono frequentati da persone ci sia la presenza di cani o gatti che circolano tra scaffali e alimentari?

Dov'è l'Ufficio Igiene preposto a far rispettare le regole e le norme igieniche? Queste cose non dovrebbero

ro funzionare meglio nel rispetto delle norme civili?».

«Per non dire dei cani che, accompagnati dai loro padroni, fanno i bisogni senza che il proprietario si occupi di pulire, e poi ci lamentiamo se vediamo un bambino che lascia la carta di una caramella sull'asfalto.

Allora, se le regole ci sono in ogni settore e per tutti devono valere, facciamo i Signori preposti in modo che anche i cittadini meno rispettosi imparino a seguirle».

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Un cassonetto della spazzatura è stato dato alle fiamme in piazza Pertini nella notte fra il 10 e l'11 settembre. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo Montenotte.

Cengio. Dal 12 settembre in via Padre Garello è attiva la sezione della Lega Nord, che vuole essere punto di riferimento per tutta la Valle Bormida. La sezione sarà aperta ogni sabato mattina.

Altare. Con il racconto “L'acchiappamosche” Davide Berruti ha vinto il primo premio alla seconda edizione del concorso letterario “Er Carafen” sul tema dell'Altare in Noir.

Pallare. Al posto della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pallare è stato aperto il nuovo bar-tabaccheria “Il Vizio” gestito da Antonio Rotondo.

Altare. Un bambino di otto anni è stato morso da un cane lo scorso 9 settembre. Il bimbo è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo e le sue condizioni non destano preoccupazione.

Cairo Montenotte. Il capitano Carlo Caci, 30 anni, comandante della compagnia carabinieri di Cairo Montenotte, ha ripreso servizio dopo sette mesi trascorsi a Pristina in Kosovo. In questo periodo era stato sostituito dal tenente Giuseppe De Angelis.

Cairo Montenotte. Sandro Ferraro, dopo 13 anni, ha lasciato la presidenza dell'Associazione “Insieme per Chernobyl”. Al suo posto è subentrato il vicepresidente Federico Franzino. Il nuovo vicepresidente è Franco Mazzucco. Segretario e tesoriere sono rimasti rispettivamente Luca Acciuga e Renato Pistone.

SPETTACOLI E CULTURA

Falsi d'Autore. Fino al 20 settembre a Cairo Montenotte presso la Sala Convegni della S.O.M.S. Abba saranno esposti i “Falsi d'Autore” del maestro Ivano Cerrato, astigiana, che ha riprodotto, usando la stessa tecnica dell'originale, quadri di famosi artisti quali Caravaggio, Canaletto, Cezanne, Monet, Manet, Goya, Vermeer e altri.

Dipinti e terrecotte. Fino al 20 settembre ad Albissola Marina presso il Circolo degli Artisti di Pozzo Garitta è aperta la mostra “Lavori a quattro mani” dove sono esposti dipinti, disegni e terrecotte di Giorgio Robutti ed Elena Sellerio. Orario: 17.30-19.30.

Africa. In mostra a Valleggia, presso la Galleria d'Arte del Cavallo sarà aperta la mostra personale di Nenne Sanguineti Poggi “40 anni d'Africa nei miei cento”.

Rocamora. Fino al 20 settembre a Savona presso la Sala della Polveriera nel Priamar si può visitare la mostra personale dedicata al pittore spagnolo Jaume Rocamora, organizzata dalla Fondazione Museo di Arte Contemporanea Milena Milani.

Artisti del Novecento. In una sala del bar gelateria Pinotto a Callizzano è stata allestita una mostra di noti artisti del Novecento, curata dalla galleria d'arte “G & O Art Diffusion” di Omar Filippini.

Personale. Fino al 17 ottobre a Savona, nella galleria d'arte Gacco è visibile la mostra personale dell'artista Giorgio Laveri.

Musica classica a Noli. E' iniziato il 5 settembre scorso il Primo Festival internazionale di musica classica Noli 2009. Il prossimo appuntamento è per il 19 settembre. L'ingresso al concerto, organizzato da Comune e fondazione culturale Sant'Antonio, è libero su invito. L'invito che può essere ritirato nell'ufficio manifestazioni di Noli, nella Loggia della Repubblica, dalle 9 alle 13 oppure all'ingresso della sede estiva del Real Collegio Carlo Alberto, prima dell'inizio dei concerti. In caso di maltempo il concerto si svolgerà all'interno della chiesa di San Francesco.

LAVORO

Apprendista barista. Pub ristorante della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista barista cameriera/e per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 29. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2017. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista barista. Bar basso piemonte cerca n. 1 apprendista barista per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, parente B auto propria. Sede di Lavoro: Merana. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2015. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista barista. Bar della Valle Bormida cerca n. 1 barista per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 20 anni, parente B, auto propria. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2014. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Muratore. Impresa edile cerca n. 1 muratore per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 28 max 50, esperienza 2/5 anni. Sede di Lavoro: cantieri liguria/piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2012. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio meccanico collaudatore. Azienda della Valle Bormida cerca n. 6 operai meccanici collaudatori per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma ITIS, età min 18 max 50, richiesta precisione, ordine e disponibilità apprendimento meccanica fine, possibile training a Torino e/o Brughiero per due mesi. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 2004. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Il Cairo Montenotte 1° sulla Strada di Santiago

Racconto della route estiva del clan Brucia Baracche

Cairo M.te – Pubblichiamo il "diario di viaggio" stilato per l'Ancora da Michael, un rover anziano degli otto del guppo scout Cairo 1, che dal 22 al 30 agosto hanno affrontato la loro prima route a Santiago di Compostela, in Spagna:

"Alzarsi la mattina ben prima dell'alba, prepararsi silenziosamente in una palestra affollata, iniziare a camminare con i maglioni addosso e le torce in mano, e poi i km 10, 50, 100... 120 km a piedi in una settimana, questo e molto altro è il cammino di Santiago de Compostela.

Noi, i ragazzi più grandi del gruppo scout di Cairo Montenotte, siamo partiti sabato 22 agosto alla volta della Spagna, un furgone ed una macchina ci hanno accompagnato per i primi 1600 km attraverso Francia, dove abbiamo dormito sabato sera, e Spagna, fino a giungere sopra al Portogallo, a Sarría, circa 120 km da Santiago e 200 dall'oceano, ultimo posto utile per iniziare il Cammino. Ma che cos'è il Cammino? Da quando nel settimo secolo d.C. fu scoperto il corpo di San Giacomo Apostolo (Sant'Iago appunto), è iniziata una lunga ed interminabile processione di pellegrini al luogo della ritrovamento, fino a diventare, con Roma e Terra Santa, uno dei tre pellegrinaggi ufficiali della chiesa cattolica.

Descrivere tutto ciò che abbiamo vissuto è impossibile, appena arrivati abbiamo subito incontrato un prete marchigiano partito alcuni giorni prima da Leon (200 km prima) che si è unito a Don Carlos nel celebrare l'Eucaristia, la prima messa della Route, ma il Cammino ancora non lo avevamo iniziato neppure lontanamente a conoscere. La mattina del 24, alle 5 e 30, abbiamo potuto provare finalmente a vivere il clima del Cammino, svegliarsi e scoprire che già qualcuno è partito, che molti si stanno alzando, tutti indaffarati a preparare gli zaini, a chiudere sacchi a pelo e stuoini, tutti di fretta, eppure di una fretta diversa, ordinata e silenziosa, rispettosa di chi ancora riposa. Quella mattina sentii che c'era un clima diverso, qualcosa di mai visto, ma non riuscii a capire cosa era, non ancora. Finalmente anche noi in cammino, dopo ben 2 anni che parlavamo di questa route, dopo 1600 km di pulmino, finalmente si parte. E ancora notte quando cerchiamo la strada, ma ben presto ci accorgiamo che è stata Lei a trovare noi, altri pellegrini ci raggiungono e superano, il Cammino va in quella direzione ed anche noi iniziamo quest'avventura. I km scorrono lentamente sotto i nostri piedi, il sentiero diviene ben presto affollato, gente che arriva da ogni dove, che ha percorso più o meno km, questo pellegrinaggio è per tutti che siano esperti o meno, con zaini pesanti (come i nostri), leggerissimi o addirittura senza, c'è tutto un mondo, tutto il mondo.

I km scorrono, Portomarin, Palas de rey (dove c'è una piscina all'aperto che dopo una giornata di cammino è davvero quello che vi vuole), Arzuá, O pedroza, i km scorrono ed i paesi che attraversiamo, i boschi, i sentieri, i pellegrini che incontriamo, tutto concorre a farmi capire cos'era quella sensazione che avevo avuto la prima mattina a Sarría, era la voglia di arrivare, la fretta di giungere lì da San Giacomo e dirgli eccomi, sono qui, ce l'ho fatta.

È ormai l'ultimo giorno di cammino, mancano meno di 20 km, ci siamo, come le altre mattine prepariamo lo zaino e ci mettiamo in cammino, ma questa tappa è diversa, è l'ultima, si vedono molti pellegrini che pregano ed anche noi



passiamo gli ultimi km dopo pranzo camminando da soli, riflettendo o pregando, da Monte do Goso a Santiago, gli ultimi 6 km siamo soli, ognuno di noi e Sant'Iago che ci attende, attende me (Michael), Veronica, Mattia, Piero, Paolo, David, Martina, Maria, Massimo, Monica, Marica e Don Carlos e per ognuno di noi l'arrivo è diverso, c'è chi arriva con calma, gustandosi il momento, chi quasi corre perché non può più attendere, qualcuno piange, qualcun altro ride e canta, ce l'abbiamo fatta, siamo arrivati. Sant'Iago, siamo Arrivati!

Adiamo subito a prendere la Compostela, il documento che attesta l'avvenuto pellegrinaggio, poi nell'immensa cattedrale facciamo la coda che porta sopra l'altar maggiore dove, come già migliaia di pellegrini prima di noi, abbracciamo la statua del Santo, quindi scendiamo nella piccola cripta sottostante e là inginocchiandoci davanti alla piccola urna in cui riposano gli ultimi resti mortali di San'Iago de Compostela, San Giacomo Apostolo, possiamo veramente dire "è finita".

Prodotti liguri e piemontesi in mostra in darsena

Savona - Venerdì 18 settembre 09 a Savona nella Nuova Darsena alle ore 10.00 sarà inaugurata la prima vetrina dedicata ai prodotti liguri e piemontesi.

Il progetto, voluto da Regione Liguria e Regione Piemonte, sarà presentato alla stampa ed al pubblico attraverso incontri di degustazione con abbinamenti di prodotti... Dalle Alpi al Mare. I rappresentanti istituzionali vi aspettano alle ore 10.00 per il taglio del nastro a cui seguirà una breve conferenza stampa ed una degustazione di prodotti tipici delle due regioni. Si veda in allegato il programma dettagliato.

Per verificare le problematiche di competenza

Assessori della provincia di Savona in visita al Comune di Plodio

Plodio - Martedì primo settembre, Rosaria Guarnieri, Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Savona, su richiesta dell'Amministrazione comunale, si è recata a Plodio dove ha avuto un colloquio con il Sindaco Gino Bergero e col vicesindaco Aldo Marengo.

Le tematiche affrontate hanno riguardato la viabilità, la bitumatura della strada, la regolazione delle acque, lo sgombero della neve e in generale argomenti relativi ai Lavori Pubblici.

Dopo un sopralluogo nei siti inerenti il colloquio, il Vicesindaco ha dichiarato: "Ringrazio il nuovo Assessore ai Lavori Pubblici provinciale per la disponibilità e l'interesse dimostrato. Sono sicuro che questo primo incontro sarà l'inizio di

una proficua e costruttiva collaborazione."

Giovedì 10 settembre sempre nel Comune di Plodio si è svolto l'incontro dell'Assessore alla Sicurezza e Polizia della Provincia di Savona con il Vice Sindaco Aldo Marengo e il Delegato Responsabile alla Sicurezza e Ambiente, Gabriele Badano.

Si è discusso sulla viabilità della strada di Plodio, strada molto frequentata che attraversa tutto il paese ed in generale circa il problema dei furti e atti vandalici che il Comune e i cittadini stanno attualmente subendo.

Il delegato Responsabile Gabriele Badano ringrazia l'Assessore Luca Villani che si è dimostrato molto disponibile e attento alle problematiche a lui sottoposte.

Cairo sistema la strada dei Bellini e Chinelli

Cairo M.te. Il 25 agosto scorso la Giunta Comunale ha approvato il progetto che prevede la messa in sicurezza del tratto di strada compresa tra il casello 6 e le frazioni Chinelli e Bellini. Si tratta di sistemare la canalizzazione delle acque, procedere alla pavimentazione dei punti più critici per evitare il reale pericolo dei continui allagamenti della sede stradale. La progettazione di questi lavori permette all'Amministrazione di partecipare al Bando Piani Interventi 2009, per cui era stato affidato l'incarico al geom. Maurizio Perrone in raggruppamento temporaneo con l'arch. Pier Ugo De Marziani. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a 140 mila euro. Al comune spetta una quota di 44.800 euro a fronte del contributo regionale di 115.200 euro.

Domenica 13 agosto nella frazione di Cairo

Il Gruppo Avis di Rocchetta festeggia i 30 anni di attività

Rocchetta Cairo - Domenica scorsa a Rocchetta si è svolta una manifestazione avvisina per festeggiare i 30 anni di attività del Gruppo di donatori di sangue; nell'occasione sono state consegnate le medaglie a 34 donatori. Per otto donazioni a Raffaella Benaglia, Renzo Berretta, Alberto Bevilacqua, Giovanni Borreani, Mauro Brignone, Salvatore Cutrera, Massimo Da Correggio, Patricia Danet, Alessandra Daniel, Michele Giubbolini, Graziano Marengo, Giovanna Murialdo, Erica Romagnone.

La medaglia di bronzo per 15 donazioni a Michele Astengo, Federica Ghione, Alessia Leone e Ivana Mannu.

La medaglia d'argento per 25 donazioni ad Annamaria Anselmo, Fabio Battista, Ermanno Botta, Annamaria Cappi, Michele Carlevarino, Lorenzo Chiarlone, Enrico Galliano, Pierluigi Rapetti e Giuseppe Bocchiardo.

La medaglia d'oro per avere effettuato 50 donazioni di sangue a Bartolomeo Becco, Gianni Barisone, Pasqua Capillo, Giuseppe Leone, Vladimiro Leone, Edoardo Vulcano e due croci d'oro per le cento donazioni: Fernando De Lorenzi e Michele Arnello.



Fondato il 14 settembre 1979 per iniziativa di Roberto Castellano e di una ventina di giovani, l'AVIS di Rocchetta forse è un caso unico nel suo genere.

Infatti ogni Comune può avere una sola Sezione avvisina, anche le grandi città; e a Cairo M. - Comune cui appartiene Rocchetta - vi è la Sezione AVIS. Poiché non si poteva quindi costituire un'altra Sezione, quando a Rocchetta si volle fondare una compagine di donatori di sangue si trovò l'escamotage di costituire un Gruppo AVIS, quello che oggi festeggia i suoi primi trent'anni di attività.

Quasi 200 donatori si sono avvicendati in questi tre decenni: una buona percentuale se si tiene conto che la popolazione del paese si aggira sul migliaio di abitanti. E in trent'anni sono stati raccolti circa 1.200 litri di sangue, conferiti al Centro Trasfusionale di Savona. Il presidente Castellano, in chiusura della manifestazione, ha sottolineato il motto di manzoniana memoria che contraddistingue il Gruppo avvisino di Rocchetta: "Se ognuno, piuttosto che a star bene, pensasse a far del bene, staremmo tutti meglio".

Creo Famiglia: dalle Poste il prestito per le giovani coppie

Cairo M.te - Anche nei 110 uffici postali abilitati della provincia di Savona è disponibile una proposta di finanziamento dedicata a chi si è appena sposato, sta per farlo o ha appena avuto un figlio. E' il prestito Creo Famiglia che offre condizioni ancora più vantaggiose rispetto al tradizionale Prestito BancoPosta ed è pensato per affrontare i momenti importanti della vita. Il prestito Creo Famiglia, disponibile sino al 30 settembre 2009, offre un tasso di interesse annuo pari al 7,00% (Taeg massimo 7,24%) e non prevede spese per l'istruttoria della pratica, né per l'incasso delle rate e per l'invio annuale delle comunicazioni. Sono tre le occasioni nelle quali il cliente può richiedere il finanziamento: se sta per sposarsi, se si è appena sposato oppure se ha avuto un figlio da meno di un anno. Ogni famiglia può richiedere un prestito da 1.500 euro a 15.000 euro, rimborsabile da 12 a 84 rate mensili addebitate direttamente sul conto BancoPosta.

L'Aisla trova casa a San Giuseppe

Cairo M.te. L'Aisla è una associazione che si occupa di quella grave malattia che è la sclerosi multipla amiotrofica.

Questo benemerito sodalizio, il 12 agosto scorso, aveva fatto richiesta al comune per l'utilizzo gratuito dei locali comunali situati presso lo Sportello Cittadinanza di Corso Marconi.

L'Amministrazione Comunale ha prontamente preso in considerazione la richiesta tenendo conto che l'associazione svolge un'importante attività che ha lo scopo di fornire informazioni sulla malattia e di offrire un punto di riferimento per malati, familiari, operatori e istituzioni.

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Socio Assistenziale in ordine alla regolarità tecnica di questa procedura la Giunta Comunale, il 25 agosto scorso, ha concesso l'uso gratuito dei locali che potranno essere utilizzati ogni primo giovedì del mese, dalle ore 8,30 alle 10,30.

Cairo: nozze d'argento di Giovanna e Michele

Un vero anniversario d'amore il XXV dei coniugi Giugliano



Cairo M.te - Domenica 13 settembre, alle ore 11,30, la santa messa festiva è stata solennizzata dalla celebrazione delle nozze d'argento da parte dei coniugi Giovanna De Giorgi e Michele Giugliano. I due medici, "partenopei" di nascita ma ormai cairensi d'adozione per essersi trasferiti nella nostra città esattamente 25 anni orsono, oltre che ad essere due stimati professionisti nel settore sanitario, si sono sempre distinti anche per la loro attiva presenza in campo sociale e per la costante partecipazione alla vita della parrocchia ed alle varie iniziative religiose. La "suntuosa" cerimonia di ringraziamento per i 25 anni di matrimonio, officiata dall'amico mons. Don Paolino, vicario della nostra Diocesi, è stata vissuta come una autentica testimonianza di "fedeltà al matrimonio" rinnovata da Giovanna e Michele che erano accompagnati, nella ricorrenza, dal Figlio Francesco, dai familiari e da un nugolo di amici che hanno reso "stracolma" la chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Il successivo convivio, autenticamente nuziale, ha coronato il lieto anniversario con la tanta amicizia, condivisa, che i coniugi hanno saputo offrire con la consueta generosità ai quasi cento invitati.

Vent'anni fa su L'Ancora

Si volevano smaltire rifiuti tossici nocivi all'Acna

Dal giornale "L'Ancora" n. 33 del 17 settembre 1989
Nel bel mezzo del braccio di ferro sull'Acna e sull'inquinamento della Bormida, con i popolazioni dei comuni piemontesi in piena mobilitazione, un sindacalista UIL della Liguria, abitante a Masone, con un'importante carica regionale, proponeva di costruire sul sito Acna una piattaforma per lo smaltimento di rifiuti tossici nocivi (proposta e rifiutata a Masone). Fu una dichiarazione di tale intemperanza ed inopportunità che, prima ancora che l'ira dei piemontesi, scatenò durissime dichiarazioni di dissenso da parte dei sindacalisti UIL savonesi Battaglino e Congiu che rimproverarono il collega di intollerabile arroganza e personalismo.

A Dego gli abitanti di loc. Piano organizzavano proteste contro il costruendo depuratore consortile. Allo scopo di coordinare la protesta si costituiva una associazione denominata "Dego Nuova".

A Cairo l'Ancora documentava con una foto un clamoroso errore ortografico nella segnaletica orizzontale. In un incrocio cittadino al posto di "stop" era stato scritto "stpo".

Il 10 settembre si teneva la 17ª Marcia Podistica sui Sentieri Napoleonici che vedeva la partecipazione anche di squadre d'atletica francesi. Il miglior tempo fu realizzato da Mauro Brignone dell'Atletica Cairo.

A Carcare il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida organizzava l'8 settembre un incontro dibattito sulla discarica delle Mogliole. L'incontro rappresentò un'ottima occasione per illustrare le ragioni dell'opposizione alla discarica all'assessore regionale all'ambiente Giovanni Battista Acerbi, intervenuto su invito del Comitato.

Il pittore cairese Giovanni Pascoli era impegnato nel restauro della facciata della chiesa dell'antico collegio dei Padri Scolopi, su commissione degli stessi. flavio@strocchio.it

In anteprima, il "rivoluzionario ponte" tra cooperazione e industria

Con il "Cane", la Cantina Sociale diventerà uno dei più importanti imbottiglieri di vino del Piemonte

Canelli. "Cane" al centro di un accordo storico fra Pernod Ricard e Cantina Sociale di Canelli.

Martedì 15 settembre, presso il Palazzo del Collegio di Asti, è stata presentata la realizzazione economica più interessante degli ultimi anni a Canelli: il contratto tra Cantina Sociale e Ramazzotti per la cessione delle attività e dello stabilimento del "Cane".

Al convegno, introdotto da Mario Sacco, Presidente Confcooperative Asti, sono intervenuti numerosi relatori, tra i quali Roberto Marmo, presidente della CS, che ha, recentemente, concluso lo storico accordo con l'acquisizione dei diritti d'imbottigliamento del "Cane", che ha venduto, dal 1974, in più di 50 nazioni.

Pierstefano Berta, direttore industriale della Ramazzotti - Pernod Ricard, ha presentato gli aspetti innovativi dell'accordo che ha definito "rivoluzionario". «Un accordo apparentemente complesso - ha spiegato Berta - che, in realtà, riposa su un principio di equità sociale e di sviluppo sostenibile». Secondo Pietro Cavallero, Direttore Confcooperative Asti, il contratto rappresenta un esempio per l'intero mondo della cooperazione.

Sulla base di informazioni ricevute da Noel Adrian, Direttore Generale della Pernod Ri-

card, in anteprima, presentiamo alcuni elementi del contratto. Un'azione importante nel contesto vinicolo internazionale e locale, protagonisti Pernod Ricard e Cantina Sociale. Due realtà che, seppure molto diverse nelle loro specificità, hanno trovato forti punti di contatto. Insieme hanno studiato e concretizzato un accordo innovativo che potrà porsi come futuro modello d'azione. Il "Cane" è al centro dell'accordo: la produzione del "Cane" è trasferita alla CS.

Pernod Ricard Italia ha venduto la marca Cane nel 2007 a Baarsma, gruppo olandese specializzato nella vendita di vini con una distribuzione nei principali mercati mondiali. Dopo i grandi risultati del "Cane" in Europa e negli Stati Uniti, Baarsma è partita anche alla conquista della Cina, portando il "Cane" al trampolino di lancio di Shanghai.

Pernod Ricard, a seguito della cessione del marchio, ha continuato la produzione dei vini "Cane" nel suo stabilimento di via Buenos Aires, a Canelli, sulla base di un contratto triennale, lasciando così il tempo necessario all'analisi di scenari produttivi alternativi. In questo periodo, Pernod Ricard Italia e Baarsma hanno valutato diverse possibilità, cercando una soluzione che producesse il minore impatto sociale possi-

bile. Dalle varie alternative ne è emersa una che avrebbe permesso di salvare i posti di lavoro dello stabilimento di vini di Canelli, con la cessione dell'attività produttiva alla CS di Canelli. Pernod Ricard è riuscita, con successo, ad impegnare il Gruppo Baarsma con un contratto decennale a favore della Cantina Sociale per assicurare una continuità a medio-lungo termine che permettesse alla CS stessa di effettuare gli investimenti necessari per la fornitura di questo servizio produttivo.

Pernod Ricard ha ceduto lo stabilimento di vini alla CS, garantendo e tutelando il passaggio del personale. In questo modo oltre al mantenimento dei posti di lavoro, sarà possibile anche il trasferimento dell'esperienza legata a questa produzione (know how).

Pernod Ricard si è impegnata ad assistere la CS nell'avviamento della nuova attività attraverso un supporto tecnico e di consulenza per un periodo di almeno due anni.

La soluzione era l'unica che avrebbe permesso di salvare i posti di lavoro dei dipendenti e mantenere l'attività, evitando il trasferimento della produzione.

La CS diventa così una nuova importantissima realtà nell'ambito del vino Piemontese decuplicando i suoi volumi di



Pierstefano Berta

produzione destinati all'esportazione. Con più di 14 milioni di bottiglie diventa non solo una delle più importanti aziende vinicole del Piemonte, ma addirittura entra nel novero dei grandi imbottiglieri italiani.

Pernod Ricard, leader mondiale degli alcolici, aveva portato in Piemonte, nel 1995, la produzione del notissimo Amaro Ramazzotti, simbolo della "Milano da Bere", e da allora si è sempre impegnata a partecipare allo sviluppo del territorio. L'azienda rimarrà presente con la produzione dell'Amaro nel suo stabilimento di liquori di via Bosca, garantendo un importante e promettente sviluppo della marca Ramazzotti, diventata, nel 2008, il primo marchio importato nel mercato tedesco, superando la soglia di 12 milioni di bottiglie.

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 333 4107166).
Sabato 12 settembre, ore 21,15, alla Croce Rossa, "Non sparate al postino".
Sabato e domenica 12 e 13 settembre, ad Asti, "Festival delle sagre", con la partecipazione della Pro Loco di Canelli.
Dal 12 al 15 settembre, festa della alla chiesetta di regione Stosio.
Sabato 19 settembre, alle ore 22, in piazza Cavour, a Canelli, anteprima della sfilata di Canelli al Palio "L'oro bianco di Canelli", benedizione del ca-

vallo e del fantino, sorteggio della lotteria del Palio;
Domenica 20 settembre, ad Asti, piazza Alfieri, Corsa del Palio;
Sabato e domenica 26/27 settembre, "Canelli città del vino".
Sabato 26 settembre, alle ore 16, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, premiazione del «Concors 'Sità 'd Cane'».
Sabato 26 settembre, alle ore 17, nelle Cantine Bosca di via Alfieri, sarà presentato l'ultimo romanzo di Sergio Grea "I Signori della sete".
Domenica 27 settembre, "Vino in borraccia - In bici tra vigne e cantine".

Orari ricevimento assessori e consiglieri

Canelli. Questi gli orari di ricevimento degli assessori e consiglieri dell'Amministrazione Gabusi.

Assessori: Francesca Balestrieri (vicesindaco - Servizi sociali e Volontariato) riceve i cittadini al mercoledì dalle 9 alle 11; Giancarlo Ferraris (Programmazione e gestione economico finanziaria - Bilancio e Tributi - Risorse umane), riceve al mercoledì dalle 12 alle 14; Aldo Gai (Manifestazioni e Cultura) riceve al mercoledì dalle 17 alle 19; Paolo Gandolfo (Tutela ambiente, igiene urbana, arredo urbano, affari generali e servizi demografici), al mercoledì, dalle 11 alle 13; Guido Mo (Commercio) riceve al martedì, dalle 12 alle 14, e al venerdì, dalle 13,30 alle 12,30; Antonio Perna (Pubblica Istruzione, informazione e attività produttive) al venerdì dalle 11 alle 13; Flavio Scagliola (Manutenzione patrimonio, sicurezza urbana, protezione civile, vigili del fuoco, problematiche attinenti all'Asta del Belbo), riceve al martedì, dalle 8,30 alle 12,30, e al venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Consiglieri: Jessica Bona (Politiche giovanili) riceve al giovedì dalle 12 alle 14; Firmino Ceconato (Controllo territoriale) al venerdì, dalle 10 alle 12; Antimo Diego Donnarumma (Sport) al martedì, dalle 15,30 alle 17,30; Roberto Marmo (Urbanistica e Sanità), al giovedì dalle 15 alle 18; Piercarlo Merlino (Agricoltura), al martedì, dalle 11 alle 13; Marco Tagliati (Trasporti) al giovedì, dalle 10 alle 12.

Il "canellese" Mike Bongiorno nel ricordo di Oscar Bielli

Canelli. Pubblichiamo volentieri l'illuminante ricordo, da parte di Oscar Bielli, del "canellese" Mike Bongiorno: «La morte di Mike Bongiorno, a suo modo un "canellese", ci porta ad un "come eravamo", ricco di luci cadute in penombra. La grande epopea enologica canellese, oggi raccontata più che vissuta, ci pone di fronte a grandi figure che hanno scritto la storia imprenditoriale, sociale e culturale della nostra città. Accanto a loro: meteore. Uomini geniali, che hanno avuto l'unico torto di non avere continuità nel lavoro intrapreso.

Mi domando se le scuole, nelle loro visite al palazzo comunale si soffermino di fronte alla "Galleria dei Cavalieri del Lavoro". Quella è la "Canelli delle luci". Mi domando se vi siano insegnanti, mi auguro di sì, che conoscano la vita della nostra città e la sappiano trasferire agli alunni attraverso gli Strucchi, i Narice, gli Zoppa, gli Amerio, oltre che ai più noti uomini di aziende ancora in vita. Concordo sulla difesa delle

nostre radici che sono cultura vissuta oltre che parlata.

Mike Bongiorno è stato un testimonial convinto e sincero del nostro territorio e di quelle "luci". Lo ha fatto per professione, certo! Ma quel "... lo sono stato a Canelli, nelle Cantine Bocchino...", mentre con l'enologo Soria "viveva le Cantine", echeggiò, per anni nel nostro Paese e oltre.

Altri personaggi hanno vissuto i fasti di Canelli. Ma se ci devono raccontare che il grande Alberto Sordi realizzò l'unico spot pubblicitario della sua vita per Gancia, di Mike, sul Cervino, sulla mongolfiera che solca il cielo di Canelli, tutti si ricordano.

Casa Bocchino realizzò il più grande spot promozionale del nostro territorio oltre che del suo prodotto. E qui ricordo un altro grande momento di questa agenda. Momento non paragonabile, per portata mediatica, ma di grande suggestione. La visita di Peyrefit nel 1983. Visita che avrebbe dovuto dare vita ad un grande progetto.



Non è certo un buon segno vivere di luci del passato, ma potrebbero stimolarci ed animare il nostro orgoglio come quando si è pensato che far rivivere le nostre "Cattedrali sotterranee", apparentemente vetusto strumento di lavoro, potesse costituire un'interessante operazione, non soltanto per ricordare il passato, ma per darci un nuovo futuro».

La foto ritrae, nello studio televisivo Mediaset, Mike Bongiorno mentre brinda all'anno nuovo 1986 con Asti Spumante.

te, insieme a Oscar Bielli (che ha portato un cesto di prodotti tipici canellesi), al gruppo musicale Red Band e al ventriloquo Moreno con il corvo Rockefeller.

Ritiro apparecchi elettrici ed elettronici

Canelli. Il Comune di Canelli, in collaborazione con l'A.S.P. S.p.A., ha attivato un servizio sperimentale di ritiro a domicilio dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, i cosiddetti RAEE che comprendono le seguenti tipologie: grandi elettrodomestici (lavatrici, forni, ventilatori ecc), apparecchi per il freddo (frigoriferi, congelatori ecc), TV e monitor, altri apparecchi (piccoli elettrodomestici, orologi, aspirapolvere ecc) e le sorgenti luminose (lampade al neon, sorgenti luminose fluorescenti). Il servizio di ritiro, eseguito con frequenza mensile, avverrà dalle ore 9,00 alle ore 11,30, previa prenotazione al consueto numero telefonico dell'A.S.P. 0141/74048. Il primo giro di ritiro è stato programmato per giovedì 17 settembre. Il servizio, riservato ai privati cittadini residenti nella zona di raccolta "porta a porta", è gratuito fino ad un volume massimo di 2 metri cubi per ogni conferimento. I rifiuti RAEE, per il giorno di raccolta, devono essere posizionati a piano strada. Chi risiede nella zona esterna (non servita dal "porta a porta") o chi avesse la necessità di smaltire in modo immediato questa tipologia di rifiuti, può conferirli presso la Piattaforma ecologica al servizio dei Comuni appartenenti all'Unione Collinare "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato" sita a Costigliole d'Asti nelle giornate del martedì e del giovedì (mattino e pomeriggio) oppure il sabato pomeriggio. Gli Uffici comunali (0141/820232) e dell'A.S.P. sono disponibili per chiarimenti.

Il platano diventerà albero monumentale

Canelli. Il platano di piazza Cavour, centro della vita sociale, mondana, ed in altri tempi anche politica ed amministrativa della città, diventerà albero monumentale. Dopo la realizzazione del mini giardino alla base, sistemazione attesa da tempo e richiesta a gran voce dai frequentatori della piazza, il sindaco Marco Gabusi e l'assessore al verde pubblico e decoro urbano Paolo Gandolfo hanno intrapreso i primi contatti per ottenere la dichiarazione di albero monumentale per il centenario "Platano del Caffè Torino". Sarebbe il primo albero monumentale in Provincia di Asti, sui 102 nella Regione Piemonte. "Un patrimonio - dicono gli amministratori - non solo arboreo, ma anche storico e sociale da rispettare e custodire gelosamente. Per questo nei prossimi giorni promuoveremo incontri con i funzionari della Regione Piemonte e del Corpo Forestale dello Stato per ottenere la dichiarazione".

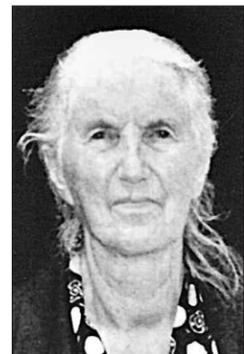
Annullamento dell'assegnazione dei lotti 25 e 26 del P.I.P.

Canelli. La giunta del 3 settembre, essendo vice segretario generale il dott. Giuseppe Occhiogrosso, ha avviato il procedimento di annullamento dell'assegnazione dei lotti numero 25 e 26 del P.I.P. "Canellitaly", 1° comparto, assegnati 2007 alla Sinergia Srl con sede in Genova e nello stesso anno trasferiti alla Canelli Energia.

Le opere di Icardi in mostra dagli 'Amici Pescatori'

Canelli. L'Associazione Amici Pescatori, ben rappresentata in Comune dal consigliere Firmino Ceconato, in occasione di "Canelli città del vino" del 26 e 27 settembre, ha messo a disposizione i suoi interessanti locali di via Cairoli (palazzo Cornara), dove ha organizzato una cena per sabato sera (26/9) ed un pranzo per la domenica (27/9) con il seguente menu: antipasto misto, Tajarin con funghi, dolce e vino a volontà. Gli "Amici pescatori", sempre in occasione di "Canelli città del vino", allestiranno anche due interessanti mostre: quella del pluripremiato fotografo Renato Olivieri e la mostra delle opere di Stefano Icardi. Su Stefano Icardi (1875 - 1953) val la pena stendere alcune note. Fin da bambino si è dedicato alla pittura e alla musica. Suonava ben otto strumenti (pianoforte, organo, chitarra, mandolino...) alcuni dei quali recuperati, recentemente, dal nipote Paolo. Amava dipingere all'aria aperta, buon esecutore di paesaggi e quadri soffici di sentimento, trattati con buona tecnica coloristica, con tinte dolci e accordi di luce e ombre. Alcuni suoi ex voto sono conservati nel Santuario dei Caffi. Eligio Bielli ricorda come Icardi avesse accompagnato al pianoforte i primi film muti e avesse scritto per lui uno spartito per fisarmonica che ancora conserva.

ANNUNCIO



Assandri Giovanna (Maria) ved. Baratta

È mancata, il 28 agosto 2009, a Montechiaro d'Acqui, Assandri Giovanna (Maria), 94 anni. Personalmente voglio ringraziare mia suocera - mamma, soprattutto per quello che mi ha insegnato, con poche parole e molti fatti. Mi auguro di saperla imitare.

Dal 1963
AMERIO ALDO & C. s.n.c.
CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112

Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi
Vieni a vedere e provare

Nuova Peugeot 308 CC.

Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.

Sabato 26 e domenica 27 settembre

A "Canelli città del vino" partecipano dieci Regioni

Canelli. «E' noto come Cesare Pavese definisse Canelli "La porta del mondo" - introduce Aldo Gai, assessore alla Cultura e alle Manifestazioni - Meno noto che l'immagine poetica corrisponda perfettamente al ruolo storico della città: essere, da una parte, luogo di cerniera, di confronto e di dialogo fra territori diversi; e dall'altra, luogo di produzioni e di imprenditorialità abituate ad imporsi e a farsi apprezzare in ambiti ben più che nazionali.

E dalla vocazione al confronto e dall'attitudine a guardare oltre l'orizzonte delle proprie colline che nasce "Canelli città del vino".

E così la "porta del mondo" si spalanca ed accoglie le culture del gusto, del vino e del cibo di altri territori, di realtà diverse. E lo fa nel "salotto buono" di cui ha saputo dotarsi: in quelle cantine che rivendicano il riconoscimento a patrimonio dell'umanità non tanto per le caratteristiche architettoniche, quanto per la sacralità che viene loro dal materializzare il vero "genius loci" della Comunità.

Ancora una volta molte e buone regioni per incontrarsi a Canelli!».

PROGRAMMA

Orario Cantine

Gli stand per la degustazione delle specialità enogastronomiche delle regioni ospiti nelle cantine di Canelli "Cattedrali sotterranee" saranno aperti sabato e domenica dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Mostre

- Mostra di pittura di Marina Chkouratova, all'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana in corso Libertà;

- Mostra di pittura di Ugo Tartara, nella Cantina Bosca, con inaugurazione alle ore 16.00 di sabato 26 settembre - Orario per il 26/27: dalle 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00;

- Mostra di pittura di Stefano Icardi - Associazione Pescatori Canelli Via Cairoli - Orari: sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 18.00;

- Mostra fotografica di Renato Olivieri nella sede dell'Associazione Amici Pescatori, in via Cairoli - Orari: sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 18.00;

- "Mostra capsule provenienti da tutto il mondo", organizzata ed allestita dal Club

Collezionisti Capsule, nella Cantina Bosca.

- "Si fa così", alla Cantina Gancia, esposizione dimostrativa di un'antica tecnica di ricamo di Casa Savoia: il bandiera. (Lavori realizzati durante il corso di ricamo tenutosi nell'anno scolastico 2008/2009 presso la Direzione Didattica.

- Esposizione fotografica "La luna e le stelle" con Pernod Ricard Italia, nella sala delle Stelle del Comune di Canelli

Grazie alla cortese disponibilità della NASA e dell'Agenzia Spaziale Europea si presenterà una mostra di spettacolari immagini di stelle e di galassie.

Altre attività

- Spettacolo danzato di Tango Argentino, Afro e Contemporanea presentato dall'Associazione Arcibò - Cantina Gancia - sabato ore 17.00 e ore 18.00, domenica ore 11.00 e ore 16.00

- Mini luna park per i più piccoli, in piazza Gancia

- Animazione per adulti e bambini - A cura dei Commercianti di via I Maggio

- Mercanti viaggiatori d'Europa - A cura di Tipico Italiano Must (Mercati Universi Senza Tempo), in piazza Gioberti

- "Masnò al mercò" - mercato di scambio e vendita di oggetti creati dagli alunni delle scuole cittadine, in piazza San Tommaso

- Nel centro cittadino ritornano i Cartunè (carrettieri) - A ricordo dei numerosi carri che, tra fine Ottocento e Novecento, trasportavano botti di vino. Durante la manifestazione trasporteranno i visitatori da una cantina all'altra

- Il Re nero - tartufo nero estivo in tavola - Esposizione di tartufi neri estivi del Piemonte, in piazza Cavour

- "Week end da Re" - concorso vetrine organizzato dall'Associazione Commercianti "Canelli C'è"

Gastronomia e volontariato
- Purè di fave e stracotto al Barbera d'Asti con tartufi neri e gelato cotto a cura di SPIL - sostenitori protezione civile intercomunale tra Langa e Monferrato - onlus - Piazza Cavour;

- Farinata a cura della Pro Loco di Canelli, in piazza Cavour;

- Gnocchi al Castelmagno e tartufo nero estivo e vino a cura della Pro Loco di Santo Stefano Belbo, in piazza Cavour;

- Carne cruda battuta al coltello con letto di tartufo nero e tomino al tartufo a cura della Pro Loco di Belveglio, in piazza Cavour;

- Strada del Barbera. In via 1° Maggio, degustazione Barbera doc e docg del Piemonte abbinata a formaggi e salumi. A cura dell'Associazione AD-MO in collaborazione con i commercianti di via I Maggio;

- Tartrà al tartufo nero, polenta e spezzatino, polenta e gorgonzola, polenta con bagna d'inforno a cura della Pro Loco San Bartolomeo di Castagnole Lanze, in piazza Aosta;

- Tagliere misto, tajarin con funghi e dolce tipico piemontese a cura dell'Associazione Amici Pescatori di Canelli, in via Cairoli

Sabato 26 settembre

- Ore 10.30 - Cantine Gancia, Sala Multimediale - Conferenza stampa "Conoscenze, conservazione, valorizzazione e comunicazione come cardini del progetto di candidatura Unesco - Al termine inaugurazione ufficiale della manifestazione.

- Ore 16.00 - Piazza Gancia, Salone della Cassa di Risparmio di Asti - Premiazione del 31° concorso in lingua piemontese (concorso per conte, faule, leggende e novelle a lingua piemontese "Sità 'd Canej")

- Ore 17.00 - Cantina Bosca - A cura dell'Unitrè Nizza - Canelli, il prof. Lamberto Aliberti presenta il libro di Sergio Grea "I signori della sete" Ed. Piemme. Sarà presente l'autore.

Domenica 27 settembre

- Dalle ore 8.30 alle ore 16.00 - Piazza Zoppa - 1ª mostra - esposizione di auto e moto storiche e 1° memorial "Ugo Ferrero" organizzato dalla Pro Loco di Canelli in collaborazione con il costituendo "Club Auto e Moto d'Epoca Canelli"

- Via Roma - "Mercatino del ghiottono" a cura di Euro Fiva Duemila.

- Ore 10.30 - Piazza Cavour - L'Amministrazione Comunale di Piazza Armerina incontra i Piazzesi residenti a Canelli - Esibizione del gruppo folkloristico del Palio dei Normanni

- Ore 11.00 presso la libreria "Il Segnalibro snc" Corso Libertà, 59, presentazione del primo romanzo di Franco Asaro "Una crociera particolare". Interverranno Alberto Maravalle e Aldo Gamba. Aperitivo offerto ai partecipanti.



Aldo Gai, assessore alla Cultura e alle Manifestazioni.

- Dalle ore 12.00 alle 19.00 (no stop) - Abbinamento di piatti tipici piemontesi con vini dei produttori soci dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana

Regioni e città partecipanti

Queste le dieci Regioni presenti: Abruzzo, Coordinamento Res Tipica; Lazio, Città di Montefiascone; Liguria Gal di La Spezia; Lombardia, Città di Teglio - Associazione Tellina; Piemonte, Città di Nizza Monferrato, Città di Celio; Puglia Città di Andria, Città di Bitetto, Città di Campi Salentina e Città di Mandria; Sicilia, Città di Marsala e Piazza Armerina; Trentino Alto Adige, Comunità di Gardolo (Trento); Valle d'Aosta, Città di Donnas; Veneto Città di Oderzo.

Prelevi sangue a "tempo zero" anche a Canelli

Canelli. Da lunedì 14 settembre, è possibile accedere al Poliambulatorio Territoriale Asl di Canelli per i prelievi del sangue e la consegna dei campioni organici (urina, feci, ecc.), senza prenotarsi al Cup Gli utenti possono presentarsi nella struttura di viale Risorgimento semplicemente con l'impegnativa del medico di base. Accettazione dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 9.30.

Contributi abbattimento bollette idriche

Canelli. L'Assessore ai Servizi Sociale Francesca Balestrieri ricorda che è possibile fruire di un contributo massimo di euro 100 per l'abbattimento delle bollette per il servizio idrico. La concessione del contributo è subordinata al possesso di requisiti soggettivi e reddituali. Maggiori informazioni possono essere chieste al C.I.S.A. con sede in Nizza Monferrato alla piazza Principe Umberto n. 9 (0141/720400).

A Cassinasco lettera aperta all'Amministrazione comunale

Cassinasco. Per le vie di Cassinasco è apparso un manifesto, a firma di Giancarlo Falchetti, portavoce di un Comitato di abitanti, delusi dall'Amministrazione. La "lettera aperta", del 7 settembre, riporta:

«Da oltre quattro mesi gli abitanti di Regione Poma e Roveta attendono il ripristino della strada comunale di Poma, franata nell'aprile scorso, che li collega al centro abitato. Dopo aver inoltrato numerose richieste anche scritte all'Amministrazione comunale per conoscere lo stato dei lavori, a tutt'oggi, non solo nulla di risolutivo è stato fatto, ma non si è ritenuto neppure necessario informare gli abitanti sui tempi per l'esecuzione dei lavori o dare notizie precise sull'iter e le modalità per l'intervento. Ora, con l'avvicinarsi della stagione autunnale/invernale e in considerazione dell'estrema precarietà dei percorsi alternativi utilizzati finora, si richiede che l'Amministrazione fornisca assicurazioni sul fatto che i residenti potranno: recarsi quotidianamente al lavoro, portare i figli a scuola, raggiungere i servizi di prima necessità, avere la sicurezza che i servizi di volta in volta necessari potranno raggiungere le abitazioni (sanità, gas, luce, telefoni, acqua, trasporti)». Il comitato attende urgenti risposte e un piano preciso di tempistiche d'intervento. Qualora l'Amministrazione perseverasse nel suo silenzio, gli abitanti delle due regioni si appelleranno alla legge e in tutte le sedi, richiederanno i "danni causati, che ci sta causando e ci causerà".

Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6116786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Per il Belbo "Emergenza controllata"

Canelli. Puntuale, come sempre, il presidente di Valle Belbo Pulita, Gian Carlo Scaroni, ci aggiorna sulla situazione del Belbo: «Permane la situazione di emergenza controllata del torrente Belbo, oggetto ormai da oltre un anno della massima attenzione da parte di tutti gli enti competenti (Regione, Provincia, Autorità d'Ambito, Comuni) con il supporto di ARPA e il propositivo apporto delle locali associazioni ambientaliste. La situazione di criticità - spiegano i tecnici dell'Assessorato provinciale all'ambiente - è legata ad una serie di fattori concomitanti: l'elevato scarico delle attività enologiche al depuratore di Santo Stefano Belbo con l'incapacità di tale depuratore di trattare le quantità in arrivo, nonché un periodo di scarsità di piogge con una conseguente minor portata d'acqua nel Belbo che non ha quindi la necessaria capacità di diluizione ed autodepurativa.

«La soluzione definitiva individuata e già disposta nelle settimane scorse nell'ambito di un tavolo interprovinciale - dichiara l'Assessore all'ambiente della Provincia di Asti Pierfranco Ferraris - è mirata all'adeguamento strutturale del depuratore di Santo Stefano Belbo, oggi inadeguato a trattare il cospicuo volume di reflui da cantina che viene recapitato durante la stagione della

vendemmia; i lavori sono iniziati il 31 agosto e l'efficacia di tali interventi si potrà verificare nella prossima estate e alla riduzione degli apporti delle attività produttive enologiche che, per una quota parte, dovranno attrezzarsi in modo autonomo con pretrattamenti e stoccaggi. Attualmente - aggiunge Ferraris - è dunque necessario convivere con una situazione di gestione provvisoria delle fasi di depurazione, legata ai lavori sull'impianto".

I tecnici della Provincia fanno rilevare come in questo scorcio di estate e per le prossime settimane si riproponga un momento di criticità che gli enti stanno fronteggiando con un aumento dell'attività di monitoraggio e controllo, nonché con l'intensificazione dell'attività di collaborazione e coordinamento.

«Si sono anche studiate azioni alternative ed utili ad una migliore depurazione dei reflui - chiarisce Ferraris - e in concreto, già nel mese scorso la Provincia di Asti ha verificato la disponibilità dell'Acquedotto della Valtigione, gestore del depuratore di Nizza, a recepire parte dei reflui da cantina destinati al depuratore di Santo Stefano al fine di alleg-

gerire la situazione del medesimo".

Inoltre martedì scorso un summit tecnico tra Provincia di Asti, Autorità d'Ambito e Arpa, convocato in esito ad una prima campagna di controlli di Arpa, ha individuato le seguenti linee di azione:

1. sospensione delle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia all'attingimento di acqua dal Torrente Belbo stante il ridotto deflusso presente che aggrava la situazione;

2. richiesta alla Provincia di Cuneo di valutare analogo provvedimento;

3. richiesta alle competenti autorità di intensificare l'attività di vigilanza su eventuali sversamenti abusivi in alveo o scarichi non a norma;

4. stretto coordinamento tra Provincia, Arpa e Comuni riverschi del territorio astigiano al fine di svolgere una congiunta attività di monitoraggio, raccogliere le segnalazioni ed informare prontamente i cittadini adottando eventuali provvedimenti di urgenza che si rendessero necessari;

5. attivazione di uno specifico tavolo di concertazione esteso a tutti i Comuni Astigiani e Cuneesi interessati dal corso d'acqua».

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575 - info@com-unico.it
Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli (AT)

Con la "frittata di ceci" della Pro Loco

Grande successo di Canelli al Festival delle Sagre

Canelli. Il Festival delle sagre di Asti 2009 sarà ricordato come il Festival dei grandi numeri, clima favorevole con una domenica assolata e calda ha senza dubbio fatto aumentare le presenze e la folla presente ha ugualmente messo a dura prova i cuochi brevetti delle varie Pro Loco, in piazza Campo del Palio.

Sabato nell'anticipo serale partono bene con il solito bagno di folla che ha affollato la grande piazza del più grande e colorato ristorante d'Italia con lunghe code fino oltre la mezzanotte di fronte alle varie casette delle 47 Pro Loco (45 quelle artigiane più gli ospiti di Mezenile e Ladispoli) che hanno sfornato le varie specialità dall'antipasto al dolce. Domenica mattina sotto un cielo soleggiato con temperatura in rapido aumento, parte la grande sfilata dove gli oltre 3000 figuranti hanno dato vita ad una delle più significative rievocazioni storiche sulla vita contadina del secolo scorso in ogni sua sfaccettatura.

Alla sfilata erano presenti per il le valli Belbo e Bormida le Pro Loco di Canelli con il tema della vendemmia del moscato, Nizza con la coltivazione e vendita del cardo gobbo e dei ceci, Cessole con il ciclo della castagna: raccolta, essiccazione e battitura e Monastero B. con il ciclo del granoturco: raccolta sfogliatura e trebbiatura.

La Pro Loco di Canelli capitanata da Giancarlo Benedetti ha presentato su due splendidi carri trainati da un trattore d'epoca a testa calda una vero e proprio filare di moscato con



i vendemmiatori intenti alla sua raccolta, mentre nel secondo una bigoncia in legno ricolma di pregiato moscato con un gruppo di vendemmiatori e bambini, donne e uomini in tipico abbigliamento contadino. Ricordiamo che la Pro Loco

della città dello spumante presentava oltre che la "farinata" anche la torta di nocciole e moscato. Giancarlo Benedetti domenica mattina poco prima della partenza della sfilata era molto soddisfatto di come erano andate le vendite di "farina-

ta". "Abbiamo sfornato farinata fino a tarda notte a ciclo continuo con i nostri 6 forni.... Successo bissato anche domenica con lunghe code davanti alla casetta di Canelli in attesa di assaporare la farinata.

Ma.Fe.



Benedizione del fantino e lotteria

Sabato anteprima della sfilata del Palio

Canelli. L'anteprima del palio 2009 i canellesi lo potranno vedere ed applaudire sabato sera 19 settembre per le vie cittadine. Infatti il Comitato Palio e la Pro Loco di Canelli organizzano la serata propiziatoria del Palio con la tradizionale Sfilata. Tema della sfilata è "L'oro bianco di Canelli": Chiamato Anathelicon moschaton in Grecia, apiana da Plinio perché uva prediletta dalle api per profumo e sapore e Vitis apiana in Gallia, l'oro bianco di Canelli è il delizioso Moscato, la cui coltivazione nel territorio canellese è menzionata per la prima volta nel 1297 in una pergamena che sancisce la vendita di una vigna.. Canelli, in onore del prelibato nettare, ripropone una gioiosa rievocazione del ciclo e delle feste collegate al proprio "oro bianco" nel suo percorso dalle barbatelle, all'assaggio, al pagamento della reva o dazio, ai brindisi di coppa.

Questo il programma della serata: ore 21,00 con partenza dalla ditta Gancia sfilata per le vie cittadine; ore 22,00 in piazza Cavour benedizione del cavallo e del fantino (Claudio Bandini?) ed estrazione della Lotteria pro Palio indetta dalla Pro Loco. Alle 22,30 Pizza Propiziatoria alla pizzeria Cristallo di Canelli. Domenica pomeriggio si correrà il Palio nel catino di piazza Alfieri ad Asti.

E per una volta che sia l'anno buono....come dice la formula "Che San Tommaso ci assista"..Tutta la popolazione è inviata a partecipare alla serata.

Arton: crescono gli alunni, mancano aula magna e biblioteca

Canelli. E la scuola superiore di Canelli tira. A venerdì 10 settembre, gli alunni che si sono iscritti alla prima classe erano 51, ma il numero è ancora in crescita. "Si ritirano da altre scuole e vengono ad iscriversi all'Arton - ci informa la gentile segretaria - Uno dei motivi principali dell'aumento degli alunni va ricercato nel bel gruppo degli insegnanti che sanno stare bene insieme, si stimano e collaborano".

I 170 alunni sono stati distribuiti in sette classi: 25 e 26 delle prime L e M; 20 e 16 delle seconde L e M; 32 nella 3ª CM; 22 nella 4ª CM e 23 nella 5ª DM. Preside della sede principale di Asti è il prof. Franco Secondo che, in loco, è rappresentato dalla Prof. Cristina Barisone; gli insegnanti sono una trentina, quattro i docenti Ata, una segretaria e 3 collaboratori scolastici.

Le lezioni della prima settimana (dal 14 settembre) iniziano alle 8,30 e terminano alle 12,55; gli orari che, ovviamente, subiranno cambiamenti sono tutti in bella vista; l'orario definitivo andrà dalle 8 alle 13,30. Con l'orario scolastico non dovrebbero essersi problemi anche per gli alunni che arrivano da Nizza Monferrato, da S. Stefano Belbo e dai parecchi Comuni anche lontani da Canelli. Il bell'edificio dell'Arton è condiviso dalla Scuola di Ragioneria "Pellati": in comune hanno l'uso dell'ingresso (ancora!) e della palestra che la Provincia ha messo anche a disposizione delle associazioni sportive cittadine (basket, pallamano, calcetto...).

"La nostra scuola tecnica in zona, adesso, va - aggiunge il Prof. Enzo Dabormida - E questo grazie alla collaborazione tra noi insegnanti, alle belle attrezzature di cui disponiamo (macchine a controllo numerico, laboratori di pneumatica e oleodinamica, aula di informatica con computer di ultima generazione, motori di auto funzionanti...) e alla buona collaborazione con le



aziende locali (numerose borse di studio, informazioni, suggerimenti...)... Abbiamo in programma, per la quarta classe, un bel progetto: la simulazione della creazione di una nuova azienda. Si parte dall'idea, dal cosa produrre, per arrivare alla costruzione e al funzionamento dell'azienda. Si comincia dalla parte burocratica fino al marketing, alla pubblicità...".

"Nella sezione staccata di Canelli - è la convinzione della prof. Cristina Barisone - si lavora molto bene e ci aiutiamo tutti, con grande vantaggio per gli alunni che si sentono capiti ed aiutati. E poi, in zona, si sta verificando che le aziende preferiscono utilizzare Periti meccanici anche per il marketing e l'assistenza post vendita. E quindi la richiesta dei nostri alunni è sempre più alta."

"Gli alunni sono in aumento - rimarca la Prof. Enrica Giovannone - Con Ragioneria, superiamo i trecento. Sarebbe ora che l'edificio venisse ultimato e quindi venissero finite l'aula magna (attualmente le riunioni si tengono nei laboratori), la biblioteca, l'ingresso indipendente per la Ragioneria".

Pedale canellese: la sete di risultati positivi non si placa



Canelli. Domenica 13 settembre la stagione agonistica del Pedale Canellese si è spostata a Lungavilla (PV). Si tratta delle ultime gare del campionato, ma la sete di risultati non si è ancora placata: nonostante le diverse cadute nella categoria G4, si segnala l'eccellente 3° posto di Erpetto Alberto ultimamente in grande crescita di condizione, mentre terminano 7° e 9° rispettivamente Lazzarin Diego e Garberoglio Riccardo. In G5 8° posto per Grea Luca e nella categoria G6 termina al 6° posto Alemanni Michael. I ragazzi del Pedale Canellese danno quindi appuntamento a tutti gli appassionati di ciclismo per domenica 20 settembre a Cavatore con la classica prova di velocità in salita organizzata dal Pedale Aqueuse.

Fossano trova il pareggio in extremis

Canelli vede sfumare una bella vittoria

Canelli. Partita che poteva regalare la seconda vittoria agli azzurri, invece i padroni di casa sul finire di gara hanno trovato un magico pareggio.

I padroni di casa si facevano pericolosi al primo minuto, con un'azione impostata dall'ex Bonin che davanti alla porta si sprecava una ghiotta occasione. Rispondeva al 5' Fuser che dopo aver conquistato un pallone a centrocampo, scambiava con Massaro, penetrazione in area passaggio di ritorno allo stesso Fuser che per un soffio non riusciva ad agganciare. Al 10' corner calciato da Fuser cross al centro e Merlano per poco non trovava la deviazione vincente. Al 14' stessa azione di prima, Fuser dalla bandierina del calcio d'angolo, dentro ancora per Merlano che questa volta non falliva il bersaglio. Il Fossano reagiva subito e con una bella azione di contropiede innesca da Mastroianni obbliga Aliotta ad una spettacolare deviazione di piede per salvare la sua porta.

I padroni di casa diventavano aggressivi e al 17' corner dei cuneesi e Valente liberava la propria area appoggiando subito per Merlano che partiva in contropiede, arrivato in prossimità dell'area, veniva atterrato dal portiere, gli azzurri protestavano molto su questo intervento che a rigor di regolamento prevedeva punizione ed espulsione del portiere, ma l'arbitro certamente non in ottima posizione lasciava correre. Al 27' ancora Valente ad inizia-

re un'azione cross a centro area a cercare la testa di Massaro che non arrivava al tocco finale. Al 30' Fuser veniva atterrato al limite dell'area, calcio di punizione dal limite e questa volta a compiere il miracolo era l'estremo difensore fossanese. Si arrivava al 38' con una bella azione dei padroni di casa impostata da Mastroianni che otteneva un calcio di punizione sul lato sinistro dell'area. Partiva un tiro rasoterra che attraversava tutta l'area e fortunatamente per gli azzurri nessuno degli avversari ha trovato la deviazione. La prima frazione di gioco terminava con un'azione di attacco da parte di Fuser che serviva Massaro ma il tiro terminava abbondantemente sul fondo.

Nella ripresa il Canelli dava l'impressione di voler controllare il risultato, anche perché avevano speso molte forze nel primo tempo e la temperatura sicuramente calda rendeva sicuramente più affaticati. Al 4' Perrella impostava per Fuser, scambio veloce per Merlano che lasciava partire un bel cross a centro area e Massaro arpionava il pallone e tirava, ma la sfera colpiva il palo. Al 10' stessa azione e ancora una volta Massaro con un bel tiro ad affetto andava nuovamente a lambire il legno della porta. Man mano che passavano i minuti il Fossano saliva in catadrena ed insidiava sempre insistentemente la porta di Aliotta. Al 20' punizione di Mastroianni e Cantarello in mischia riusciva a liberare. Cinque minuti più tardi Aliotta offriva ai presenti due parate spettacolari. La prima con i piedi sul palo di sinistra e la seconda con un bel rinvio di pugno in corner. Ma il Fossano c'era e incominciava a crederci. E tanto ha fatto che al 36' trovava il pareggio. Dalla bandierina del corner Mastroianni faceva partire un bel cross teso e Kielsen senza difficoltà devia in rete. Il Canelli non trovava più la forza di reagire ed erano ancora i padroni di casa a due minuti dalla fine ad andare vicinissimi alla rete della vittoria ancora con Bonin. Ultima azione di cronaca è stata di Fuser che veniva atterrato al limite dell'area. C'era ancora lo spazio per il calcio di punizione che lo stesso Fuser mandava alto oltre la traversa. Da segnalare il buon arbitraggio dell'arbitro Falca di Pinerolo.

Formazione: Aliotta, Libbi (Bussetti), Sciacca, Cantarello, Balestrieri, Perrella, Valente, Ferone, Massaro, (Minnucci), Fuser, Merlano. A disposizione Dotta, Magnano, Franceschini, Quartioli, Battaglini.

A.Saracco

Tennis, concluso il torneo "Cortese"



Canelli. All'Acli, si è conclusa il 13° torneo "Mario ed Attilio Cortese", di 4ª categoria che, come sempre, ha avuto molti iscritti: 20 nel femminile e 78 nel maschile, diretti dai giudici arbitri Giovanni Audisio e Franco Cagno. Nella finale femminile si è affermata la Raffaella Ghione che ha vinto 6/4, 6/4 su Sara Tarditi, mentre nel maschile ha vinto il canellese Ciriotti dell'Acli. L'avversario Luciano Calzolaro (Gsr Ferrero), dopo aver perso il primo set al tie break, ha "deposto le armi" sul due pari nel secondo set sentendosi danneggiato da una decisione dell'arbitro di sedia De Carolis. Nella finale dei tabelloni intermedi Paola Ghia ha vinto contro Daniela Salini (6/2,6/2) mentre fra i maschi Antonio Nicolai ha avuto la meglio su Alberto Ferro (6/2,6/2). Alla premiazione, seguita da un "corposo" buffet hanno presenziato oltre al presidente del circolo Cesare Terzano, la signora Cortese, il sindaco Marco Gabusi, Valter Roggero e Paolo Cavaglia, rappresentanti della Fit provinciale. Risultati. Femminile. Quarti: Ghione/Raffaella /Muratore Laura 6/0,6/1, Fioravante Patrizia / Ghia Paola 6/1,3/6,7/5. Tarditi Sara/Massocco Debora 7/6,6/1, Albarello Stefania/Muratore Elena 6/3,3/6,6/2. Semifinale: Ghione/Fioravante 6/0,6/3, Tarditi/Albarello 7/6,6/1. Maschile. Quarti: Ciriotti Alberto/ Berni Edoardo 6/2,7/5; Porta Andrea/ Castino Giorgio sospesa; Calzolaro Luciano/ Paolo Rabagliati, 6/1,6/1; Martini Fabio/Berni Gian Luigi 6/2,6/3. Semifinale Calzolaro/Martini 2/6,6/0,6/0; Ciriotti vincitore per esclusione di Porta/Castino.

Successo alla Cri della Spasso carrabile



Canelli. Sabato 12 settembre, un folto pubblico ha assistito, nei locali della Croce Rossa di Canelli, allo spettacolo della compagnia teatrale di Nizza Monferrato *Spasso carrabile*, "Non sparate sul postino", divertente commedia in tre atti che ha regalato momenti di ilarità. Regista Sisi Cavalleris, attore-protagonista Marcello Bellè. E' la sesta volta che la compagnia si esibisce, gratuitamente, per la sezione femminile della Cri di Canelli, aiutandola, in tal modo, a reperire fondi (ingresso a offerta) per le numerose attività assistenziali che, proprio dal mese di settembre, sono aumentate con la distribuzione settimanale degli alimenti agli assistiti.

Per tutti i ragazzi e ragazze iniziano i corsi di basket

Canelli. Nel mese di settembre, inizieranno i corsi di basket e minibasket che si tengono, con due lezioni settimanali, presso il Palazzetto dello Sport di Canelli. E una proposta offerta dalla società sportiva A.S.D. Canelli basket a tutti i bambini, ragazzi e ragazze, che mira ad una sana attività fisica, un momento di incontro, di socializzazione, un'occasione di divertimento per tutti. "E intendimento dell'associazione - ci dice il presidente Scarsi - attraverso i suoi istruttori qualificati, incrementare il numero dei soci - atleti, fornendo ad ogni ragazzo la possibilità di avvicinarsi allo sport, al di là del valore tecnico individuale, divulgando la cultura dello stare insieme". Coloro che sono interessati a sperimentare questa proposta possono ottenere ulteriori informazioni presentandosi al Palazzetto dello Sport di Canelli, in Via Riccadonna, dalle ore 17 alle 19, il martedì e il giovedì.

Dal consiglio comunale del 4 settembre

Un impegno a convocare l'osservatorio sanità

Nizza Monferrato. Completiamo la cronaca del Consiglio comunale del 4 settembre, dopo aver dato spazio (nel nostro numero scorso) alla presentazione del programma della nuova Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Pietro Lovisolo.

Il neo sindaco ha iniziato dando notizia della scelta di un nuovo segretario generale nella persona del dott. Massimo Cassano (proveniente da Montemagno) e di un sentito ringraziamento alla dott.ssa Renata Ratel (ha già trovato nuova sistemazione ad Oleggio, con le stesse funzioni) per il lavoro svolto presso il Comune di Nizza.

Altri ringraziamenti da parte del primo cittadino nicese ai parroci, Don Gianni Rabino e don Edoardo Beccuti ed alla Direttrice dell'Istituto N.S. delle Grazie (Sr. Fernanda Salusso) che hanno lasciato il loro incarico, mentre i migliori auguri vengono formulati a Don Aldo Badano con i suoi nuovi collaboratori per il nuovo impegno di dirigere le comunità parrocchiali nicesi.

Si passati quindi a discutere delle interrogazioni presentate dall'ex vice sindaco Sergio Perazzo su "detriti sotto i ponti del

Belbo" e sulla formazione della Commissione edilizia con la minoranza che nel precedente Consiglio ne aveva contestato il metodo.

Sulla prima richiesta in sindaco ha informato che i lavori sono stati eseguiti dietro "la mia sollecitazione personale al responsabile".

Sulla Commissione edilizia il sindaco ha ricordato all'interrogante, ripreso anche perché secondo Statuto è possibile presentare solo due interrogazioni, che "le linee guida sono indicate dalla Commissione stessa e non dall'Amministrazione", mentre l'Assessore Gabriele Andreetta ribadisce che per quanto riguarda le scelte, queste sono state fatte seguendo il "regolamento edilizio".

Il Consiglio con il solo voto favorevole della maggioranza ha approvato la "Convenzione con il Comune di Montemagno (richiesta specificatamente da quel sindaco)" con la quale si autorizza l'impegno di 9 ore settimanale per quel comune al nuovo segretario comunale dott. Cassano.

Il capo gruppo di minoranza, Maurizio Carcione ha giustificato il voto contrario del suo gruppo perché ritie-

ne "che il comune di Nizza meriti un segretario a tempo pieno".

Dopo che il Dr. Domenico Fragalà ha letto la delibera riguardante la "Variazione e l'Utilizzo avanzo di amministrazione" (fra i quali uno stanziamento della regione della Regione di 34.915 euro per la neve), il Consiglio è stato chiamato a discutere la mozione sull'Osservatorio sulla Sanità in Valle Belbo, illustrata dal consigliere Carcione che ha voluto ribadire "l'importanza dell'Osservatorio ed i risultati raggiunti".

In risposta il sindaco Lovisolo ha ricordato che tale organismo "non è decaduto e quindi è tuttora attivo ed in questo senso la mozione presentata non è votabile".

Per risolvere la questione, dopo una breve riunione dei capigruppo, il Consiglio ha approvato, all'unanimità, un documento con cui la mozione stessa, opportunamente corretta, è stata trasformata in un "impegno formale del sindaco a convocare una riunione dell'Osservatorio della Sanità in Valle Belbo entro la fine dell'anno 2009".

F. V.

La maggioranza definita inesperta

Parcheggio e luna park il no dell'ex Carcione

Nizza Monferrato. Il capo gruppo di minoranza, Maurizio Carcione, da poco sostituito nella carica di primo cittadino nicese, dopo il Consiglio comunale del 4 settembre scorso desidera ancora fare alcune precisazioni e ribattere alle affermazioni della maggioranza.

Carcione vuole partire da una sua considerazione "Dopo pochi mesi si sta manifestando tutta l'inesperienza della nuova Amministrazione che si traduce in una mancanza di un programma, descritto in 3 pagine e mezza, e di idee", e rincarare ancora la sua polemica sostenendo che la maggioranza usa le parole in assoluta libertà "Noi, Perazzo ed io, abbiamo fatto delle precise domande alle quali non ci è stata data alcuna risposta, anzi, siamo stati accusati di essere arroganti per il nostro modo di fare opposizione che è quella di parlare di temi".

Fatta questa premessa, l'ex sindaco, Maurizio Carcione affronta alcuni argomenti che hanno occupato, in questi giorni, la cronaca sulla stampa: **Parcheggio sotterraneo in Piazza Garibaldi.**

"Questa non è un'idea nuova perché nel nostro programma elettorale c'era già la proposta di uno "studio di fattibilità", naturalmente tutto da verificare e da discutere".

Su questo parcheggio è necessario, secondo Carcione, porsi alcune domande: che fine faranno i 400 posti gratuiti in piazza, rimarranno, diventeranno a pagamento, oppure saranno eliminati a favore di una zona pedonale o di un'area verde?

E, qualora si optasse per la zona verde o area pedonale, le diverse manifestazioni: mercato settimanale, fiere, mercato dell'antiquariato (un fiore all'occhiello di Nizza con la mostra-scambio); c'è già l'idea di cercare un'altra sistemazione? E il Luna Park che si desidera riportare in piazza Garibaldi?

Se si desidera aiutare il commercio, eliminare la sosta gratuita in piazza Garibaldi è controproducente e penalizzante per chi viene a Nizza a fare compere.

Su questo punto, il gruppo



Maurizio Carcione

Insieme per Nizza, è nettamente contrario, mentre vedrebbe bene una "zona pedonale" in piazza del Comune ed il recupero dell'area a fianco della scuola media (per ora solitamente inghiaita) da destinare completamente a parcheggio, tenendo conto che è abbastanza vicina al centro e quindi comoda per la sosta delle macchine.

Luna Park

Su questo punto Carcione ritiene che si sia "di fronte ad un capriccio di Balestrino che ci sembra l'uomo forte dell'Amministrazione" ed a questo proposito ricorda che nel 2007, lo stesso Balestrino invitava l'allora maggioranza a cercare una soluzione sulla sistemazione del Luna Park che disturbava l'ospedale e che i 15 giorni di occupazione di piazza Garibaldi da parte dei giostrai penalizzavano il commercio nicese e, più volte, l'Associazione commercianti del centro storico approvava incondizionatamente la scelta della Giunta Carcione "e di condividere ed appoggiare la coerente e coraggiosa decisione" sullo spostamento del parco divertimenti.

Conclude Carcione "Questa scelta è errata, sbagliata ed incomprensibile".

La domenica dei "mercatini"

Nizza Monferrato. Domenica 20 settembre si svolgeranno come da programma i tradizionali "mercatini" nicesi della terza domenica del mese.

In piazza Garibaldi l'appuntamento con quello "dell'antiquariato" è diventato ormai un richiamo forte per gli appassionati del collezionismo e per gli amanti delle cose "antiche" sia per il numero degli espositori e per i "pezzi" che si possono trovare.

Sotto i portici del Sociale, come al solito troveranno posto le bancarelle dei prodotti agricoli di produzione diretta: formaggi, salumi, verdure, conserve, miele, ecc. ecc.

Per le vie del centro, invece, gli artisti e gli artigiani esporranno le loro opere dell'ingegno.

E, questa è la novità che si ripete ogni mese di settembre, i visitatori potranno assistere, in anteprima, alla sfilata dei figuranti che nel pomeriggio parteciperanno al corteo storico del Palio di Asti.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Sofia, Riccarda, Giuseppe (da Copertino), Gennaro, Eustachio, Arnolfo, Candida, Matteo, Maura, Maurizio, Pio (da Pietrelcina), Lino, Tecla, Pacifico.

ANNIVERSARIO



Gian Piero NOVARESE (Gianni)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Ippolito" in Nizza Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Al festival delle sagre di Asti

È sempre apprezzata la belecauda di Nizza

Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato, come da consuetudine, ha partecipato al "Festival delle Sagre" di Asti, sia alla sfilata per le vie di Asti con il corteo che voleva rappresentare il lavoro contadino (con 3000 figuranti) dei paesi della provincia sia in piazza del Palio con il proprio stand che offriva ai visitatori ed ai buongustai "l'imitabile farinata" secondo il presidente della Pro Loco, Bruno Verri, e le paste di meliga.

Nella mattinata di domenica, Nizza ha partecipato alla sfilata con due carri che sceneggiavano la coltivazione del cardo, dalla semina, alla raccolta, alla vendita ed all'utilizzazione del famoso "cardo gobbo" di Nizza (bianco, tenero e croccante), per la bagna cauda, unitamente alle speciali verdure della Valle Belbo.

In un altro carro, i ceci con la macinatura per ricavarne la farina per la "belecauda" (la farinata) come è chiamata a Nizza.

Una serie di figuranti rappresentavano personaggi anteguerra con vestiti d'epoca (anni 1920/1930): una famiglia con bambini e personaggi vari. Anche le biciclette erano d'epoca.

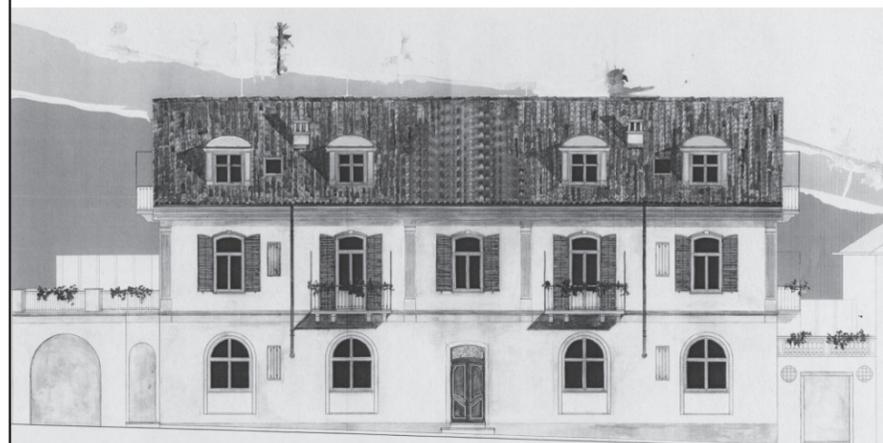
Soddisfatta la Pro Loco per l'affluenza, ininterrotta, sia sabato che domenica per "assaggiare" la farinata; superate le previsioni e le aspettative, secondo Piero Ameglio "siamo soddisfatti per il successo ed il richiamo che sempre esercita la nostra belecauda".

Consumati, fra l'altro, 4 quintali di farina di ceci e 200 litri di olio.

Nelle fotografie, gentilmente concesse dallo Studio Service di Flavio Pesce: la macina dei ceci; una famiglia anni '30, e si sforna la... farinata.



A 2 passi dal centro di Canelli CASA "BACCO D'ORO" Prestigiosa palazzina di fine '800



RISTRUTTURAZIONE IN ATTO CON LE MIGLIORI TECNOLOGIE PER UN FUTURO SERENO

Riscaldamento con tecnologia a condensazione - Tetti e muri termoisolati che garantiscono un alto risparmio energetico - Ampie possibilità di personalizzazione - Ascensore - Garage - Cantine - Posti auto

Per informazioni:
Ufficio in cantiere tel. 333 2603234
Fax e segreteria tel. 011 9693053

Nizza Monferrato al Palio di Asti

Confermato il giovane Mereu e una sfilata movimentata

Nizza Monferrato. Domenica 20 settembre si corre il Palio di Asti. Anche la città di Nizza sarà presente con un suo fantino ed un suo cavallo per "cercare" di portare a casa il prezioso drappo che si è aggiudicato nel lontano 1986.

Il Comitato Palio con a capo il rettore Pier Paolo Verri sta ultimando i preparativi sia per la parte sportiva, la corsa, che per la parte scenografica, la sfilata.

Il fantino

Verri anche per questa edizione 2009 del Palio ha confermato ha confermato il fantino Simone Mereu, di origine sarde, a Carbonia, classe 1980, che aveva già difeso i colori giallorossi lo scorso anno.

Il cavallo, un anglo-arabo, proviene da una scuderia di Legnano ed è il vincitore della "provaccia", la corsa del venerdì di Legnano, riservata ai fantini di riserva che non hanno trovato sistemazione.

Naturalmente, il rettore Verri, forse per scaramanzia non fa previsioni e si limita ad esprimere la speranza della qualificazione per la finale e poi a quel punto "tutto potrà succedere".

La sfilata

Il tema della sfilata è stato tratto dal "Liber catenae" il documento con il codice contenente gli Statuti medioevali che regolavano la vita della città di Nizza Monferrato, già nel 14.mo secolo.

E significativo è anche il titolo: "Alla forca, alla forca": la giustizia nel medioevo".

Pubblichiamo la descrizione più dettagliata della sfilata, come sarà letta dallo speaker al Campo del Palio a pubblico:

«E' il Liber catenae, che contiene le norme statutarie civili, amministrative e penali del Comune di Nizza Monferrato, a disegnare il quadro delle pene che potevano essere comminate dal Podestà e dai suoi delegati.

In analogia con le disposizioni dei maggiori centri dell'area astigiana, l'ottica che ispira l'azione sanzionatoria di Nizza è quella per cui "chi sbaglia paga".

Ogni logica rieducativa è sconosciuta e la pena ha solo due funzioni possibili: quella di risarcire la parte lesa per il danno subito e quella di scoraggiare, con estrema facilità, con estrema severità, dal commettere altri crimini.

Infatti per quasi tutti i reati, anche i più gravi, la pena di partenza era economica, finalizzata a risarcire il danneggiato e rispondere alla sanzione del Comune. Ogni pena doveva essere rigorosamente saldata in moneta astese: ed è molto preciso il "tariffario" per reati da gioco e da piccola ris-



Patrizia Masoero e Pier Paolo Verri.



Un'immagine della sfilata 2008.

sa, tipicamente da osteria o da taverna, per il meretricio, che non poteva essere esercitato nella taverna e in città ma unicamente in postriboli pubblici nelle vie che corrono intorno alla spalto. Una sanzione particolare puniva l'oltraggio o la bestemmia contro Dio o la vergine Maria: il bestemmiatore sarebbe stato immerso per tre volte a testa in giù nell'acqua del Nizza. Chi si fosse sottratto alla pena pecuniaria, ovvero chi non avesse potuto pagare, sarebbe stato incarcerato e sottoposto a pene corporali alternative. Così dispongono gli Statuti a seconda dell'entità o gravità del reato: chi avrà commesso furto o ruberia sarà frustato per strada da una porta all'altra delle mura o sarà marchiato a fuoco sugli zigomi o in fronte, gli sarà tagliato il piede o la mano o cavato un occhio; per giungere al massimo della pena, quella, quella di essere "sospesa alla forca così che muoia".

Se poteva accadere che il responsabile di delitti anche gravi potesse essere prontamente salvato dal denaro, due soli delitti non erano commutabili in ammenda: il "tradimento di Nizza" e l'incendio volontario di case della Città. La pena per questi reati era l'impiccagione e la decapitazione».

"Sarà una sfilata molto mo-

vimentata con carretti, gabbie, e scene anche di violenza" spiega la responsabile Patrizia Masoero, che ha impegnato molto in una ricerca storica e nella scelta dei vestiti e dei costumi.

Il corteo storico, sarà presentato domenica 20, per le vie della città e poi, intorno alle ore 11,45, in piazza del Comune ci sarà la benedizione di cavallo e fantino e la richiesta del rettore al sindaco Lovisolo, di "correre il Palio".

Cena propiziatoria

Sabato 19, a partire dalle ore 17,30, con partenza da Piazza Dante Esibizione del Gruppo sbandieratori-musici e Sfilata ancelle porta colori nicesi con spettacolo in piazza Martiri di Alessandria.

Alle ore 20.30: Cena propiziatoria sotto il Foro boario "Pio Corsi", preparata dalla Pro Loco. Nel menu: Antipasti misti - primo - secondo - dolce; costo della serata: euro 25,00; per prenotazioni rivolgersi al Comitato Palio.

Il rettore Pier Paolo Verri visto desidera ringraziare tutti coloro che con impegno hanno collaborato a preparare al meglio la "trasferta" al Palio di Asti: La Pro loco, Nizza Turismo, gli sponsor sostenitori, tutti i componenti del Comitato Palio.

F. V.

Domenica 13 settembre al Martinetto

Il vescovo Micchiardi presenta la nuova chiesa nicese

Nizza Monferrato. Domenica 13 settembre, al Martinetto, durante la Santa Messa serale delle ore 21,00, sono stati presentati ufficialmente i sacerdoti che dal 1 settembre sono i responsabili della comunità religiosa nicese.

Per quest'occasione, molto importante e significativa per la chiesa nicese, era presente S.E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi, il pastore della Diocesi di Acqui Terme.

Per ragioni di spazio, vista la numerosissima partecipazione di fedeli, con l'Amministrazione comunale rappresentata dal neo sindaco Pietro Lovisolo e da alcuni Assessori, la funzione eucaristica è stata celebrata nel cortile, opportunamente preparato con posti a sedere.

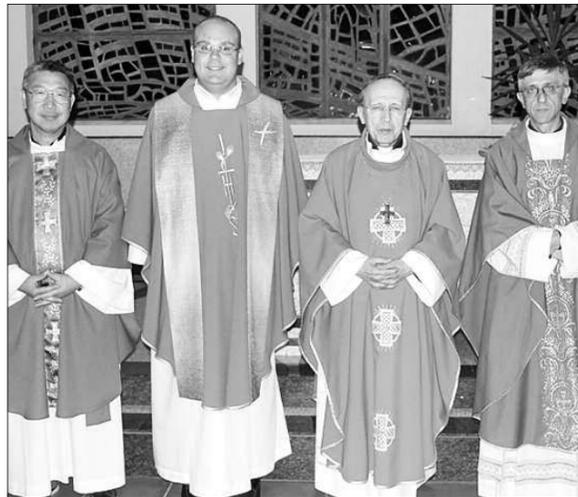
A concelebrazioni con Mons. Vescovo, oltre ai nuovi responsabili, Don. Gian Paolo, della Comunità salesiana, rappresentata da mole suore, Don Enzo, parroco di S. Marzano e Moasca, ed alcuni diaconi, accompagnati da un nutrito numero di chierichetti delle 3 parrocchie nicesi.

Al termine dell'omelia, Mons. Vescovo ha presentato i sacerdoti che comporranno i nuovi vertici della chiesa nicese: Don Aldo Badano, nelle vesti di parroco responsabile; Don Mirco Crivellari, con le funzioni di vicario e Don Remigio (originario della Corea del Sud) come collaboratore.

Il Vescovo non ha mancato il rivolgere il suo pensiero riconoscente, per il lavoro svolto e per quanto hanno fatto e lasciato, ai sacerdoti che per le note ragioni di salute hanno dovuto lasciare il loro incarico (svolto con impegno, abnegazione e costanza), Don Edoardo Beccuti e Don Gianni Robino. Ai "nuovi" un augurio ed un incoraggiamento per il gravoso lavoro che li attende, mentre ai fedeli ha rivolto un invito ad essere collaborativi e corresponsabili della vita della comunità.

Al termine della celebrazione, Don Aldo (ora ufficialmente nelle vesti di "parroco" unico della comunità nicese) ha voluto esternare alcune sue considerazioni.

Dopo un saluto al sindaco, alle autorità presenti, ai fedeli, un pensiero di benvenuto a Don Mirco e Don Remigio che si trovano qui insieme a Nizza, uno proveniente dalle colline bisto-gnesi e l'altro dall'altra parte del mondo, dalla lontana Corea.



Da sinistra: don Remigio, don Mirco, mons. vescovo, don Aldo.



La concelebrazione.



I fedeli e le autorità.

"Ora non è più tempo di chiacchiere" continua Don Aldo "che devono lasciare il posto alle parole ed all'impegno per continuare quanto i nostri predecessori ci hanno lasciato". Continueranno ad esserci tre parrocchie, ciascuna con il suo patrimonio e la sua specificità identitaria, però con una comunità di fedeli unica, "Nulla sarà distrutto, ma ci saranno tante possibilità da sviluppare, tanta creatività, tanta saggezza; il lavoro non

mancherà". Don Aldo si è dato un termine di 4 anni per presentare alla valutazione del Vescovo il suo operato e quello dei suoi collaboratori. In quel momento si potrà giudicare se ha fatto bene e se ha superato l'esame.

La conclusione è per i fedeli con il pressante invito "Dateci una mano!".

Terminata la Santa Messa, un rinfresco per tutti. Per la Chiesa nicese è iniziato un nuovo cammino.

La consegna in occasione della fiera di San Carlo

Il premio "Erca d'argento" al nicese Carlo Piotti

Nizza Monferrato. L'Accademia di cultura nicese "L'Erca" nella sua ultima riunione ha scelto il destinatario del premio "Erca d'argento" 2009.

Il prestigioso riconoscimento destinato a nicesi doc che abbiamo saputo nella loro professione e nel tempo "tenere alto il nome di Nizza" è stato per quest'anno assegnato al Dott. Carlo Piotti.

Il premio verrà consegnato, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone (sede de L'Erca) in occasione delle celebrazioni per la "Festa di S. Carlo", domenica 8 novembre 2009.

Alcune note biografiche dell'illustre personaggio premiato:

Carlo Piotti è nato a Nizza

Monferrato il 24 ottobre 1933 ed attualmente risiede ad Asti in Via Valle Tanaro 181.

Ha frequentato le scuole nicesi fino alla prima media e successivamente, in collegio da salesiani, a Torino il Ginnasio di Valdocco ed il Liceo classico di Valsalice.

Laureatosi presso la Facoltà di giurisprudenza di Torino si è laureato in Scienze Politiche e, poi, ha ottenuto il diploma per l'insegnamento dell'Educazione fisica presso l'ISEF di Roma).

Diamo alcune sue note biografiche.

Nell'ambito dell'istruzione e formazione educativa è stato insegnante di Educazione fisica, docente universitario

presso ISEF di Torino, Firenze, Genova, coordinatore dei servizi presso Provveditorato di Asti.

Nell'ambito di collaborazioni tecnico-sportive è stato: Allenatore di atletica leggera, di pallacanestro, preparatore atletico in vista delle Olimpiadi di Roma.

Autore di numerose pubblicazioni di carattere sportivo-formativo.

Non si è mai dimenticato delle sue origini in riva alla Nizza, i primi passi all'asilo, l'Oratorio con la sua attività sportiva, e ricorda con piacere di essere stato un atleta nelle varie discipline sportive: salto in lungo, salto in alto, velocità, una "promessa" dell'atletica italiana.

Al 30 settembre 2008

Prorogato il bando per volontari civici

Nizza Monferrato. È stato prorogato al 30 settembre il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al progetto di servizio civico volontario delle persone anziane bandito dal Comune di Nizza Monferrato.

Si tratta di un ampliamento delle attività del parziale contributo economico della Regione Piemonte. Gli ambiti di attività a cui parteciperanno i volontari civici che prenderanno parte al progetto sono: la tutela e vigilanza ambientale, la manutenzione delle aree verdi e dell'arredo urbano, l'attività di assistenza ai bambini all'entrata e all'uscita da scuola e sorveglianza nei pressi delle scuole, attività integrative di socializzazione (attività di info-point per informazioni turistiche in occasione di manifestazioni). Possono presentare do-

manda cittadini di ambo i sessi, dotati dei seguenti requisiti: aver compiuto 65 anni di età o in possesso di trattamento pensionistico in regime di quiescenza; godere dei diritti civili e politici; essere privi di condanne penali o carichi penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione; essere in possesso di idoneità psicofisica specifica, in relazione ai compiti assegnabili, dimostrata mediante certificato del medico di base dell'ASL-At.

Il modello di presentazione della domanda è disponibile

presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune, l'Ufficio Servizi Sociali, il Comando di Polizia Locale oppure scaricabile dal sito www.comune.nizza.at.it.

Il modulo compilato deve essere consegnato a mano o spedito all'Ufficio Protocollo. L'ammissione avverrà in seguito a un colloquio, per valutare le attitudini e le disponibilità al servizio, dopodiché i volontari civici frequenteranno un breve corso di formazione presso il Comando della Polizia Municipale. La durata dell'incarico è prevista per la stagione settembre 2009/luglio 2010.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Giovani attori in palcoscenico all'oratorio

La storia di Robin Hood in una romanziata recita



Nella foto: (dietro) Davide Giacchino (Tac), Lucia Piana (Little John), Rachele Marcato (Chimera), Eleonora Poggio (Robin Hood), Sofia Bosio (Marian), Martina Decri (soldato, arciere e narratore), Eleonora Guasti (sceriffo), Annalisa Pagella (lady Cocca); (davanti) Luca Torello (tecnico e regista), Emanuele Giacchino (Crucco), Greta Baldizzone (soldato, arciere, narratore e freccia), Giacomo Tusa (principe Giovanni), Dario Giolito (Sir Pente).

Nizza Monferrato. Un bel gruppo di ragazzi dell'Istituto comprensivo di Nizza che aveva partecipato ai corsi scolastici di animazione teatrale curati da Angela Cagnin della Compagnia "Spasso carrabile" hanno raccolto l'invito di completare la loro formazione sul teatro con un "corso estivo" all'oratorio Don Bosco.

Per loro è stata un'esperienza molto gratificante perché hanno potuto mettere a frutto quanto imparato e, poi, "preparare" una recita teatrale finale nella quale sono stati, oltre che attori (con un'azzeccata distribuzione delle parti) anche i protagonisti dai testi (di Angela Cagnin e Luca Torello) alla scenografia (la foresta di Sherwood, il castello, il parco), dai canti ai balli.

Dopo le vacanze estive, ai primi di settembre, in una settimana di intenso lavoro il "tocco" finale per presentarsi in palcoscenico al giudizio del pubblico, venerdì 11 settembre al teatro dell'oratorio Don Bosco con il loro "Robin Hood".

Davide Giacchino è stato bravissimo nelle vesti di frate

Tac e nell'interpretazione della bellissima canzone *A te di Giovanni*, mentre al suo fianco Robin Hood e Marian danzavano.

In più la novità del *cambio di scena* a vista (4 nel primo atto e 2 nel secondo).

A movimentare la recita alcune trovate spassosissime: la freccia lanciata da Robin Hood e dallo sceriffo... era una freccia in carne ed ossa al... rallentatore; lo spettacolo interrotto dall'intervento del regista (interpretato da Luca Torello, fino a quel momento tecnico delle luci) che chiedeva di ripetere più volte una scena fuori copione, scatenando la rivolta degli attori.

E chiusura con un gran finale: uno scatenato balletto che ha coinvolto anche il pubblico, in un interrotto accompagnamento di battimani, che ha chiamato alla ribalta, i giovani attori, per ben 3 volte.

Per i ragazzi una bella esperienza, gratificante e coinvolgente con un premio molto ambito: l'iscrizione per l'edizione del prossimo anno al "Grifoni Festival".

Sconfitti nella bella per 10-9

I "Grapes Nizza" sfiorano la scalata alla C1

Nizza Monferrato. La formazione dei "Grapes Nizza" hanno sfiorato l'impresa della scalata alla C 1 di baseball, andando vicinissimi al salto di categoria. Nelle gare-spareggio per conquistarsi il diritto al campionato superiore, hanno affrontato la forte compagine dell'Albisola.

C'è da dire che le cose si erano messe subito bene per la squadra nicese che nella prima partita, giocata sul "diamante" di via Don Celi a Nizza Monferrato, domenica 6 settembre ha sconfitto la formazione ligure per 7-3 con una gara puntigliosa, generosa e intensa, sovvertendo in un certo senso il pronostico che vedeva leggermente favoriti gli ospiti dei quali si conosceva la fama e la compattezza.

Protagonista di questa prima partita il lanciatore Gallinara che ha trascinato la squadra ad una vittoria forse insperata.

I nicesi si presentavano, quindi, sabato 12 settembre in terra ligure sul "diamante" di Albisola con qualche speranza, visto l'andamento del primo scontro-spareggio.

Ma l'incontro non andava nelle speranze della formazione della Valle Belbo che veniva surclassata sul campo da i padroni di casa che si imponevano con il sonante punteggio per 15-2.

Una sconfitta di queste proporzioni inspiegabile. Evidentemente la grossa responsabilità della posta in palio ha tra-

dito gli atleti giallorossi che non sono stati in grado di entrare, fin dall'inizio, in partita.

A questo punto era necessaria la "bella", giocata sempre ad Albisola, domenica 13 settembre. È stato un incontro molto tirato ed avvincente che sembrava dovesse risolversi a favore dei nicesi, i quali all'inizio dell'ultimo inning conducevano per 9-7.

Sembrava tutto fatto con gli avversari quasi rassegnati. Però, come succede spesso nello sport, la partita dura fino all'ultimo secondo: se da una parte, quella dei "Grapes Nizza", si pensava di avercela fatta e la testa era rivolta già ai festeggiamenti, gli avversari tentavano il tutto per tutto ed in extremis riuscivano a rimontare lo svantaggio e ad aggiudicarsi l'incontro fra lo scorcio e la delusione del Nizza che, forse, come si dice "ha avuto paura di vincere".

Tuttavia, pur deluso, il coach Massimo Ameglio ritiene che la sua formazione abbia disputato un ottimo campionato, al di sopra delle aspettative iniziali. È intenzione dei "Grapes Nizza" di chiedere il ripescaggio per essere ammessi ugualmente al Campionato di C 1, e quindi qualche speranza potrà ancora esserci.

Qualora la richiesta non avesse esito favorevole, si tenterà la scalata al prossimo anno e questa volta con più convinzione per raggiungere lo scopo.

Il punto giallorosso

La Nicese sbaglia troppo e il Bra prende i tre punti

Bra Nicese 2
Le reti: 4' st. Russo (N), 14' st. Ferrarese (B), 42' st. Luisi (B).

La Nicese gioca, crea, domina per una buona ora ma trova sulla sua strada un Basano in versioni miracoli che tiene a galla i suoi per tutto il primo tempo inchiodando il risultato sullo zero a zero.

All'inizio della ripresa i giallorossi sbloccano la gara ma nell'ultima mezzora concedono troppo campo alla reazione locale che con due reti, di cui una a tre minuti dal termine, fanno loro l'incontro anche se forse la x finale sarebbe stato risultato più equo visto che le due squadre si spartiscono un tempo ciascuno.

Alla fine della gara mister Berta commenta: "Siamo andati a Bra a giocare, abbiamo creato otto palle gol e alla fine credo che l'uscita di Pandolfo problemi inguinali sia stata determinante per gli equilibri difensivi; nella prima parte di partita non abbiamo quasi mai sofferto le loro avanzate, mentre nella ripresa abbiamo concesso loro troppe palle gol; anche dopo il 2-1 non abbiamo smesso di giocare e abbiamo ancora avuto tre occasioni da rete non sfruttate purtroppo".

Se la sconfitta contro il Corneliano era dovuta a una non prestazione, la squadra a Bra

ha giocato, ma quello che conta che alla fine è la situazione di classifica ferma ancora a quota zero e con l'Airaschese, in casa, urge una vittoria per non fare scattare la sirena dell'allarme.

La Nicese parte bene e al 6' Mironi vede la sua punizione terminare la sua corsa di poco a lato; ancora il numero 11 nicese imbeccato da Ivaldi trova il suo diagonale spegnersi a pochi centimetri dalle rete.

Prima palla gol locale al 15': un Pavani opaco salta Pandolfo e Gallisai ma invece di calciare serve in mezzo e la difesa sventa. Passano 7 minuti, Lovisolo porge a Crapisto che al volo da fuori chiama alla paratissima angolata il super numero locale.

Dal 30' al the di metà gara, i ragazzi di Berta salgono di giri e i locali devono fare un monumento a Basano: 32' Crapisto serve Russo che vince di potenza il contrasto con Madrignano ma trova la sua conclusione stoppato dal miracolo del numero uno braidesse che ci mette ancora i guantoni su staffilata di Brusasco, minuto 38'.

La ripresa si apre con il gol ospite: Meda vince un contrasto porge a Russo sventola imparabile e forte sul palo lungo. Passano pochi minuti, Roscio già ammonito scalcia Meda, si attende la giusta espul-

sione ma Talaia fa proseguire.

Il Bra prende vigore: al 13' usufruisce di un generoso rigore ma Gallisai sventa il tiro angolatissimo di Pavani; 60 secondi dopo ecco il pari, rovesciata sporca di Ferrarese che si impenna e vale 1-1.

Il giovane numero uno nicese dice di no in serie alle inzucate di Luisi e Pavani e al 39' blocca Pera arrivato a tu per tu con lui.

A 3 minuti dal termine il cross di Garino si trasforma in rete perché l'arbitro non ravvisa la vistosa carica irregolare di Luisi che spizzica di testa con Gallisai che termina in porta con la palla.

La Nicese sciupa ancora il pari: Rizzo di testa respinto sulla linea, Ivaldi da terra calcia Basano dice ancora di no e nel finale 48', Meda non arriva alla deviazione sottomisura su cross di Perfumo A.

Le pagelle
Gallisai: 6. Sarebbe da nove per quattro parate miracolose oltre il rigore ma sui due gol non appare perfetto.

Rizzo: 6. Da esterno basso va molto bene, da centrale deve concedere troppo centimetri alle punte locali.

Lanzavecchia: 6. Bene nel primo tempo; nella ripresa va in affanno come tutta la difesa giallorossa.

Lovisolo: 5.5. Nei primi 45 inventa alcune giocate discre-

te, nella ripresa cala il buio più totale.

Pandolfo: 6.5. Dura un tempo da centrale ma sino a quando non esce il Bra non si era reso pericoloso, un muro (1' st. Meda: 5. Ha la palla del pari sul quale non arriva; fa la fascia ma non crossa mai, apatico).

Ferraris: 6.5. E' l'unico nella ripresa a tentare di tenere su la balbettante difesa giallorossa, rigenerato.

Brusasco: 6. Nel primo tempo ha corsa, nella ripresa cala ma quanto corre ..(31' st. Fazio: s.v.)

Ivaldi: 5.5. Primo tempo sufficiente, ripresa in apnea.

Russo: 7. Segna un gol di forza, è una spina nel fianco della difesa locale.

Crapisto: 7. Si intende alla grande con Russo e dimostra di essere un buon acquisto (40' st.. Perfumo A. : s.v)

Mironi: 5. Malissimo da esterno alto, benino da esterno basso ma non è ancora lui...

Berta: 6. La sua squadra crea otto occasioni da rete trova un numero uno in versione super, passa in vantaggio ma soffre nell'ultima mezzora ma più di tutto perde Pandolfo baluardo difensivo e la difesa nonostante un ottimo Ferraris imbarca una grande quantità d'acqua.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Giovanissimi 1995 corsari ad Acqui

Nizza Monferrato. Inizia con il piede giusto, ossia con i tre punti, all'esordio l'avventura sulla panchina nero verde di mister Simone Nosenzo. Una partita bella, spettacolare e divertente come testimonia il 5 a 4 finale. Bastano 3 minuti e la Voluntas passa grazie ad una azione personale di Cela che batte Benazzo; 7 giri di lancette dopo, ecco il raddoppio per merito di Salluzzi; da qui in poi si apre il botta e risposta dei gol: l'1-2 acquese porta la firma di Quinto; 1-3 ancora dei nicesi con Manco, neo arrivato, che ha già dimostrato all'esordio il suo ottimo valore. I padroni di casa, però, non ci stanno; si gettano nell'area ospite e segnano con un tiro da fuori di Pronzato. Poco male perché la Voluntas fa poker

con Salluzzi e si va al riposo sul 4-2 meritatissimo degli ospiti oratoriani. La ripresa si apre con un'altra rete di Manco; l'Acqui non ci sta, accorcia con il 2-5 e prova a rientrare nella gara, ma ci riesce solo parzialmente: segna ancora Pronzato (doppietta personale) e poi sul finire Quinto su calcio piazzato fa 4-5 che serve solo per le statistiche; nell'occasione espulso il portiere neroverde nicese Delprino. Una vittoria importante per i Nosenzo boys; il lavoro sui giocatori sta dando i frutti sin dall'inizio.

Voluntas: Delprino, Molinari (27' Soave), Bona, Pasin, Conta, Parisi, Galuppo, Cela (36' Grassi), La Rocca, Salluzzi (18' Gulino, 32' Campanella), Manco (23' Pais); Allen: Nosenzo.

Pgs Nicese a Campo Ligure ai "pattini d'argento"



Il gruppo degli atleti PGS con il loro allenatore, Sebastiano Pastorini ed il presidente della Società, Edoardo Boido.

Nizza Monferrato. Anche gli atleti della PGS Nicese di pattinaggio a rotelle hanno partecipato, domenica 13 settembre, alla manifestazione "Pattini d'argento" a Campo Ligure. La società della Valle Belbo si è presentata a questo appuntamento con 10 ragazze suddivisi in tre gruppi: "Hay Baby", composta dalle atlete più giovani (dai 6 a gli 11 anni) della squadra, mentre in questa manifestazione ha debuttato il quartetto misto "Grease" formato da Giulia, Giacomo, Carlotta ed Elena; non è mancata la partecipazione di già affermato quartetto "Le Grand Bleu" con Elisa S., Noemi, Silvia ed Elisa P. che ha presentato "Egyptian Disco". Numerosa la partecipazione di società provenienti da Liguria, Piemonte, e Lombardia.

Juniors regionali

Per i giovani giallorossi un girone impegnativo



I giovani juniors della Nicese.

Nizza Monferrato. Nel pomeriggio di venerdì 11 settembre la federazione ha varato i gironi per quanto concerne l'imminente inizio di stagione della juniores regionale.

Con soddisfazione da parte di tutte le squadre il girone ha subito un notevole aumento ed è passato dalle nove squadre della passata stagione alle quindici dell'odierna.

Al riguardo il mister giallorosso Musso ci dice: "E' certamente un bel campionato con delle squadre nuove e altre che andremo ad affrontare per la prima volta: il girone a quindici squadre sarà assai competitivo, lungo e andrà a premiare la squadra che avrà la rosa più ampia e la migliore preparazione atletica nella gambe".

Quale l'obiettivo della sua squadra nella stagione che andrà ad iniziare a breve?

Ci stiamo allenando intensamente dal 17 agosto; le presenze agli allenamenti sono assai numerose e penso che quest'anno potremmo fare veramente bene, ma più del risultato importante conta tirare su ragazzi che siano pronti nel breve periodo per essere inseriti in prima squadra.

Quale squadra vede favorita del girone?

Certamente l'Asti di Pasquale che ha vinto la fase regionale del Ferraris e che noi andremo a testare all'esordio in campionato nella seconda giornata, in casa loro, visto che alla prima osserveremo il turno di riposo".

Saranno cinque le astigiane

del girone: oltre alla già citate Nicese e Asti e alla conferma del Canelli, le novità sono i derby con il Vallevera (con la prima squadra neo promossa in promozione) e la Sandamianese di mister Moretti che ha guadagnato il pass con le qualificazioni post campionato.

Le alessandrine sono rappresentate dal Castellazzo, la passata stagione secondo alle spalle dei galletti; la discesa nei regionali della Novese e le sempre presenti Libarna, Ovada, San Carlo; torna nei regionali dopo un anno nei provinciali il Monferrato e fa il suo esordio nei regionali la Vignolese.

Tre le formazioni torinesi inserite: Santenese, San Giacomo Chieri e Trofarello.

Questa la rosa della Nicese giovane che andrà ad affrontare il prossimo campionato Juniores regionale:

Portieri: Diego Ratti; **Difensori:** Luca Mighetti, Marco Grassi, Francesco Bardone, Andrea Cortona, Matteo Terranova, Tommy Mazzeotti, Halli Tikvina, Edoardo Gallese;

Centrocampisti: Federico D'Andria, Soufiane El Harch, Andrea Giolito, Luca Gabutto, Giulio Pennacino, Fabio Pafundi, Pierluca Avramo; **Attaccanti:** Pierluigi Lovisolo, Andrea Sosso, Ajay Oddino, Luca Leardi.

Allenatore: Alessandro Musso; **Allenatore in seconda:** Carlo Gonella;

Dirigente responsabile: Gabriele Mortarotti;

Assistente arbitro: Pietro Arnaldo.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 18 a lun. 21 settembre: **G.I. Joe - La Nascita dei Cobra** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 15.45-18-20.15-22.30; lunedì 21.30).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 18 a lun. 21 settembre: **Basta che funzioni** (orario: da venerdì a domenica 20.30-22.30; lunedì 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiusura estiva.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 18 a lun. 21 settembre: **Basta che funzioni** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 18 a dom. 20 settembre: **L'Era Glaciale 3** (orario: venerdì e sabato 20.30; domenica 16.30-18.30-20.30); da ven. 18 a dom. 20 settembre: **Il Grande Sogno** (orario: da venerdì a domenica 22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 18 a lun. 21 settembre: **G.I. Joe - La Nascita dei Cobra** (orario: da venerdì a domenica 20.15-22.30; lunedì 21.30); Sala Aurora, da ven. 18 a lun. 21 settembre: **Cosmonauta** (orario: da venerdì a domenica 20.30-22.30; lunedì 21.30); Sala Regina, da ven. 18 a lun. 21 settembre: **Videocrazy** (orario: da venerdì a domenica 20.30-22.30; lunedì 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 18 a giov. 24 settembre: **Segnali dal Futuro** (orario: fer. 20-22.15; domenica 16-18-20-22.15). TEATRO SPLENDOR - da ven. 18 a lun. 21 settembre: **G.I. Joe - La Nascita dei Cobra** (orario: fer. 20-22.15); sab. 19 e dom. 20 settembre: **L'Era Glaciale 3** (orario: sabato e domenica 17).

Week end al cinema

PELHAM 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA (USA, 2009) di Tony Scott con D. Washington, J. Travolta, J. Turturro.

Il regista inglese Tony Scott - fratello del più famoso Ridley - si ripresenta al grande pubblico con un thriller adrenalinico, tutto azione ed alta velocità, remake del quasi omonimo film del 1974 interpretato da un inedito Walther Matthau e girato da Joseph Sargent che a sua volta si riface ad un libro

pubblicato un anno prima da John Goodey.

Un tranquillo giorno come altri nella metropolitana della grande mela, gente che va, gente che viene; turisti, lavoratori, studenti vengono atterriti quando su uno dei treni si presenta un commando di quattro persone guidato da Ryder che prende in ostaggio l'intero convoglio.

A cercare di risolvere la situazione affiancando la polizia viene chiamato Walter Garber,

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un alloggio in un condominio. L'impianto di riscaldamento è il classico impianto centrale, come quelli che si installavano negli anni '60 - '70. Qualcuno vorrebbe passare al riscaldamento autonomo, mentre altri vorrebbero mantenere il vecchio impianto.

Vorrei quindi sapere quale è la maggioranza per deliberare la sostituzione del riscaldamento centrale con quello autonomo.

Fino a qualche anno fa, la soppressione dell'impianto di riscaldamento centrale prevedeva la unanimità dei consensi. Ciò in quanto si faceva venire meno un servizio comune, quale era l'impianto stesso.

Nei primi anni '90 è stata promulgata una legge che ha rivoluzionato la normativa precedente, in quanto, per gli interventi in parti comuni di edifici, volti al contenimento del consumo energetico degli edifici stessi ed all'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia, è stata prevista la legittimità delle delibere assembleari prese a maggioranza delle quote

millesimali (500 millesimi). Da allora quindi è possibile, avvalendosi di una relazione tecnica che attesti la conformità delle opere alle prescrizioni di legge, sostituire l'impianto centralizzato con impianti autonomi.

Da qualche anno a questa parte si sta, per certi versi, tornando al passato e si privilegia la installazione di impianti centralizzati dotati di sistemi di regolazione e misura del calore per ogni singolo termosifone. Questo, in quanto si è visto che la adozione di tali accorgimenti tecnici consente migliori risparmi di energia e quindi di spese necessarie per riscaldare gli ambienti domestici.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Manutenzione degli impianti anti intrusione

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato di pagare alla Società Ratto Vittorio Srl l'importo complessivo di 2.338,00.

La medesima società è titolare del contratto di manutenzione degli impianti anti intrusione installati presso la scuola materna di San Defendente ed il Museo Comunale, danneggiati a seguito di una scarica atmosferica.

La società ha provveduto alla riparazione dei medesimi per garantirne il regolare funzionamento. Alla spesa si fa fronte mediante indennizzo corrisposto dalla Reale Mutua Assicurazioni-Agenzia di Acqui Terme - Ovada alla quale faceva capo la copertura assicurativa al momento dei sinistri.

Area archeologica di via Cassino

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui Terme a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11 nelle seguenti date: 27 settembre; 11-25 ottobre; 15-29 novembre; 20 dicembre.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile.

Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Acqui Terme. Agli architetti Chiara Caniggia e Stefano Chiodi di Alessandria, gli amministratori comunali hanno affidato l'incarico di svolgere rilevamenti per poter eventualmente procedere alla musealizzazione dell'area archeologica di via Cassino redigendo all'uopo un progetto preliminare dell'intervento. La spesa complessiva pari ad € 3.000,00 risulta finanziata con quota parte di un contributo regionale essendo correlato allo sviluppo commerciale del centro storico.

Nel 1980, durante i lavori di costruzione di un condominio, su un terreno dove sorgeva un edificio preesistente, sono stati ritrovati i resti di un edificio produttivo e di una strada romana con relativa fognatura. Al di sopra del sito archeologico così rinvenuto è stato costruito un edificio che ha però lasciato visibile il sito medesimo. L'amministrazione comunale ha pertanto riscontrato la necessità, concordata con la Soprintendenza ai Beni Archeologici, di provvedere ad effettuare rilevamenti per poter eventualmente procedere alla musealizzazione del sito e presso atto delle indicazioni pervenute con cui venivano indicati i dott. Chiara Caniggia e Stefano A. Chiodi quali possibili tecnici per la stesura del progetto preliminare dell'intervento.

Orario invernale alla biblioteca

Acqui Terme. La Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267) da lunedì 14 settembre a sabato 12 giugno 2010 la biblioteca apre con il seguente orario: lunedì 14.30 - 18; martedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; mercoledì 14.30 - 18; giovedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; venerdì 8.30 - 12; 14.30 - 18; sabato 9 - 12.

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 giugno 2009

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI		PARTENZE				ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA									
6.54	7.38	9.41	6.15	7.00	7.40	8.17 ⁽⁴⁾	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 ⁽¹⁾	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 ⁽⁵⁾	17.27 ⁽⁵⁾	20.21 ⁽⁴⁾
SAVONA									
6.14	7.31 ⁽⁸⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁽⁷⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ⁽⁴⁾
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 ⁽⁹⁾	19.38	20.44	14.09	17.11 ⁽¹⁾	18.21 ⁽⁷⁾	19.38	20.20 ⁽¹⁰⁾	13.14	16.41
GENOVA									
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁽⁹⁾
11.37 ⁽¹⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ⁽⁹⁾	10.25	10.23 ⁽¹⁰⁾	11.55	9.00	10.34 ⁽⁹⁾
15.40	17.06	18.15 ⁽¹⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ⁽¹⁰⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 ⁽¹⁾	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁽⁹⁾
			20.49 ⁽⁹⁾			19.08	20.39 ⁽¹⁰⁾	19.16 ⁽⁹⁾	20.49 ⁽⁹⁾
ASTI									
7.25	8.40	10.25 ⁽¹³⁾	5.15 ⁽¹¹⁻¹²⁾	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ⁽¹¹⁻¹³⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ⁽²⁾	16.53 ⁽¹⁾	17.56 ⁽³⁾	10.58 ⁽¹¹⁻¹²⁾	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04 ⁽¹⁾	19.32 ⁽¹⁾	19.54 ⁽³⁾	16.11	17.18 ⁽¹⁾	18.01 ⁽²⁾				
20.15 ⁽¹¹⁻¹²⁾	20.42 ⁽¹⁻¹²⁾	21.44 ⁽¹³⁾	18.21 ⁽¹⁾	19.50 ⁽¹⁻¹²⁾					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 14/6 al 6/9/2009. 5) Si effettua dal 15/3/2009. 6) Si effettua fino all'8/3/2009. 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 8) Da S.Giuseppe di Cairo. 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009. 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N. 14) Biella/Novara. 15) Albenga. B) Bus.

Informazioni orario tel. 892021

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme
Via Baretto, 12
Tel. 0144 325402
328 434423

VALNEGRI PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket
MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA



Stufa pellet
dimensioni di ingombro
378x870x865 mm,
kW 9,8
€ 1.850

Caldaia Alpina
funzionante
a legna, pellets e mais
rendimenti 82-88%
risparmi 30-60%
5 anni di garanzia
sul corpo caldaia



**Legna
in bancali
e pellet**



**Pellet
tedesco**
€ 4,20

**Pellet
nazionale
abete/faggio**
€ 3,70



Stufa legna
ventilata
dimensioni di ingombro
522x492x850 mm,
potenza massima
legna kW 8,5
€ 950



**Stufe a pellet
da € 950**



Bombole
10 litri
€ 19,50

Stufa pellet
dimensioni di ingombro
500x454x900 mm,
kW 9,8
€ 1.700

Pittura murale
antimuffa
€ 28



**Aspira-soffiatori Vigor
VAS-32 a scoppio**
32cc/2T, potenza 1,1 kW,
sacco litri 40,
sistema di bio-triturazione
€ 139



**Tappeti erbosi
termocomposti**

**Terriccio speciale
per tappeti erbosi**

Prato Amico
semina, kg 5
€ 21,50

**Elettrosega
Vigor
VES-35**
1600 W, barra cm 35,
sistema tendicatena
rapido
€ 69



**Aspira-soffiatori Vigor
VAS-2200 elettrico**
2200 W,
sacco litri 50,
bio-triturazione 1:10
€ 59



Acqua Sant'Anna
tutto l'anno a
€ 2,00

**Motosega
Vigor
VSM-40**
motore 2 T, cc 38,
1200 W, barra cm 40
€ 139



**Mangime
Simba gatto**
scatolette
€ 0,40



Spaccalegna Vigor 5TONS LS 5T-52
220 V/1,5 kW, forza spinta 5 tons max,
lunghezza taglio 52 cm max,
spinta orizzontale
€ 279



SERVIZIO DUPLICAZIONE CHIAVI

SERVIZIO TINTOMETRO